ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XIII**
N. **3-*bis***

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

per l'anno 2004

(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificato dall'articolo 9 della legge 23 agosto 1988, n. 362)

PRESENTATA DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(TREMONTI)

il 30 settembre 2003

ALLEGATI:

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

e

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE LEGGI DI SPESA A CARATTERE PLURIENNALE

Presentati alla Presidenza il 29 dicembre 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Pag.

Elenco delle normative 5

Quadro riassuntivo contabile delle leggi pluriennali di spesa 27

Ministero dell'economia e delle finanze 29

Ministero della giustizia 34

Ministero dell'interno 35

Ministero del lavoro e delle politiche sociali 39

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 40

Ministero degli affari esteri 56

Ministero della difesa 59

Ministero delle politiche agricole e forestali 61

Ministero delle attività produttive 62

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 63

Ministero per i beni e le attività culturali 67

Ministero della salute 71

Ministero delle comunicazioni 72

Ministero dell'istruzione università e ricerca 73

Relazioni delle Amministrazioni interessate sulle leggi pluriennali di spesa 75

Ministero dell'economia e delle finanze 77

Ministero della giustizia 169

Ministero dell'interno 183

Ministero del lavoro e delle politiche sociali 201

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 215

Ministero degli affari esteri 403

Ministero della difesa 417

Pag.

Ministero delle politiche agricole e forestali 431

Ministero delle attività produttive 443

Ministero per i beni e le attività culturali 513

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 571

Ministero della salute 667

Ministero delle comunicazioni 675

Ministero dell'istruzione università e ricerca 683

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento del Tesoro

Legge n. 1329/65 e legge finanziaria 23.12.1998, n. 449.
Sostegno finanziario del sistema produttivo;

Legge 28 novembre 1980, n. 784.
Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno;

Legge n. 94/82 art. 1 – comma 6.
Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti;

Legge n. 363/1984
Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici dell'aprile e magio 1984;

Legge 5 aprile 1985 n. 135, art. 2.
Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero;

Legge 120/87.
Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987;

Leggi 11 marzo 1988, n. 67 art. 15
Fondo presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore imprese artigiane

Leggi 11 marzo 1988, n. 67 art. 20 e successive n. 135/90 e n. 492/93.
Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Legge n. 321/90.
Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Legge 195/91
Provvedimenti a favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto del '90 e zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche del '90/'91

Legge 28.6.1991 n. 208.
Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane;

Legge 430/91 e legge 23/96
Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 23 gennaio 1992 n. 32.
Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82;

Legge 185/92 art. 1.
Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Legge 24 febbraio 1992 n. 225
Istituzione del Servizio nazionale per la Protezione civile

Decreto legislativo 12 febbraio 1993 n.39
Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

Legge 18 gennaio 1993, n. 68 art. 1 e legge 144/99.
Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord;

Decreto Legge n. 691/94 art. 2 comma 1 e Legge 266/97 art. 12
Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994;

Legge n. 95/95, n. 208/98, n. 488/99 e Decreto legislativo 185/2000
Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali – Somme a favore dell'imprenditorialità giovanile

Legge 608/1996
Somme a favore dell'imprenditorialità giovanile

Decreti legge 6/98, 180/98 e 132/99
Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e eventi franosi

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Legge 29 maggio 1976, n. 336.
Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976;

Legge 11 novembre 1982, n. 828 art. 10
Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche;

Legge 2 maggio 1983, n. 156 art. 2
Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982;

Legge 29 dicembre 1990, n. 432 e successive integrazioni.
Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria;

Legge 31 dicembre 1991, n. 433 art. 1 comma 1
Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa;

Legge 23 giugno 1994, n. 402 di conversione del D.L. 26 aprile 1994, n. 248.
Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna;

Legge 31 dicembre 1998, n. 483 art. 1
Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale;

Legge 23 dicembre 2000 n. 388
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)
art. 144 comma 6: prosecuzione interventi conseguenti al terremoto della Campania
art. 144 comma 13: completamento della ferrovia Siracusa-Ragusa–Gela
art. 144 comma 15: difesa del suolo del bacino dell'Arno
art. 144 comma 16: interventi infrastrutturali di collegamento Valsesia-Val d'Aosta
art. 145 comma 76: realizzazione secondo accesso alla città di Amelia

Legge 3 dicembre 2001 n. 428 art. 1 e art. 2
Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e il completamento della diga foranea di Molfetta.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Legge 30 luglio 1996 n. 400.
Disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica;

Legge 30 dicembre 1997 n. 458.
Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia;

Legge 22 giugno 2000 n. 193
Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388.
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001);

Legge 14 novembre 2002 n. 259.
Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia;

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto legge 18 gennaio 1992, n. 9 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992 n, 217, capo II art. 8
"Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di polizia"

Decreto legislativo n. 504/92, articolo 34, comma 3
Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Decreto-legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94
Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (contributi in favore di enti locali)

Decreto-legge n. 67/1997 articolo 3, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997
Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione (art.3 - disposizioni in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale):

Legge n. 448/98, articolo 27
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 30 luglio 2002, n. 189 - art. 13, art. 31 e art. 32
Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

D.L. n. 791/81 convertito, con modificazioni in Legge n. 54/82, art.12
Disposizioni in materia previdenziale (Fondo formazione professionale)

D.L. 148/93, convertito in Legge n. 236/93, art. 1 comma 7
Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (Fondo occupazione)
(L. n. 608/96 – n. 30/97 – n. 52/98 – n. 144/99)

Legge n. 537/93 art. 11 comma 31
Interventi a sostegno dell'occupazione

Legge n. 208/99 art. 1 comma 1

Legge n. 68/99 art. 13 comma 4
Norme per il diritto al lavoro dei disabili

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Legge n. 1042/69
Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane

Legge 8 giugno 1978 n. 297, art. 10, comma 1
Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie nord Milano, circumvesuviana, cumana, circumflegrea

Legge 21 dicembre 1978, n. 843, art. 41
Programma triennale 1979 -1981 riguardante la viabilità statale

Legge 24 aprile 1980, n. 146, art. 29/a
Completamento funzionale di arterie nell'area della ex Cassa per il Mezzogiorno

Legge 30 marzo 1981, n. 119, art. 10, comma 5.
Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli

Legge 12 agosto 1982, n. 531, art. 4 e 6.
Piano stralcio 1982-1987 del Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione

Legge 12 agosto 1982, n. 531
Legge 3 agosto 1985, n. 526
Programma decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.

Legge 22 dicembre 1984, n. 887
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 1985)

Legge 6 febbraio 1985, n. 16
Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l'Arma dei carabinieri

Legge 22 agosto 1985, n. 449
Interventi di ampliamento e di ammodernamento da attuare nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano

Legge 1 dicembre 1986, n. 831
Disposizioni per la realizzazione di un programma di interventi per l'adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della guardia di finanza

Legge 1 dicembre 1986, n. 879
Ricostruzione delle zone terremotate:
art. 8 - Opere di completamento delle SS.SS. 52, 552, 355 e 13 ricadenti nella regione Friuli Venezia-Giulia;
art. 30 - Lavori su SS.SS. ricadenti nelle Regioni Marche ed Umbria.

Legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, comma 15, lett. d)
Programma di interventi per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

Legge 22 dicembre 1986, n. 910 art. 2, comma 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Legge 5 dicembre 1988, n. 521
Misure di potenziamento delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Decreto - Legge 1 aprile 1989, n.121
convertito nella legge 29 maggio 1989, n. 205
Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990.

Legge n. 240/90, art. 6
Interventi dello stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell' intermodalità

Legge 31 dicembre 1991, n. 433, art. 7
Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Legge 5 febbraio 1992, n. 139 art. 2 comma 4
Interventi par la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge n. 211/92
Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Legge 30 ottobre 1992, n. 422
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 369/1992, recante interventi urgenti per la ristrutturazione di istituti penitenziari di particolare sicurezza e per il relativo personale

Legge 12 agosto 1993, n. 317
Norme generali per il completamento dei piani di ricostruzione post-bellica

Legge 4 dicembre 1993 n. 493
Delibera CIPE 21.12.1993 Delibera
CIPE 11.11.1998
Spese per il finanziamento di interventi nel settore della viabilità della Regione Liguria.

Legge 28 gennaio 1994, n. 84, art. 28,comma1
Riordino della legislazione in materia portuale

Legge 20 dicembre 1995, n. 539
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale

Legge n. 204/1995 -194/98 - 472/99
Interventi nel settore dei trasporti

Legge n. 341/1995 - 641/96 -135/97
Aree Depresse

Legge 23 dicembre 1996, n 647
Conversione in legge, con modificazioni, del D.L 535/1996, recante disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed amatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei

Legge n. 663 del 1996
Provvedimento collegato alla Legge finanziaria 1997: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

D.L. n. 67 del 25/3/1997 convertito nella Legge n. 135 del 23/5/1997, art. 1
Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge n. 345 del 2 ottobre 1997
Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia

Legge 23 dicembre 1997, n. 454
Interventi per la ristrutturazione dell' autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalita'

Legge n. 30/1998
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo dei settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione.

Legge 18 giugno 1998, n. 194
Interventi nel settore dei trasporti

Legge 30 giugno 1998, n. 208
Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Legge 30 giugno 1998, n. 208 art. 1
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse

Legge 3 agosto 1998, n. 295
Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

Legge n. 366/98, art. 11
Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica

Legge 30 novembre 1998, n. 413
Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Legge 18 novembre 1998, n. 398
Disposizioni finanziarie a favore dell'ente autonomo acquedotto pugliese - EAAP

Legge 9 dicembre 1998, n. 426 art. 4 comma 1
Nuovi interventi in campo ambientale

Legge 23 dicembre 1998, n. 448
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 7 dicembre 1999, n. 472
Interventi nel settore dei trasporti

Legge 23 dicembre 1999, n. 488
Disposizioni per le formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)

Legge 28 dicembre 1999, n. 522, art. 8 commi 1 e 2
Misure di sostegno all'industria cantieristica ed amatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

Legge n. 388/2000, art. 145 comma
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Legge 7 marzo 2001, n. 51
Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo

Legge 16 marzo 2001, n. 88
Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime

Legge 28 dicembre 2001, n. 448
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2002)

Legge 1 agosto 2002, n. 166
Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Legge 26 febbraio 1992 n. 212
Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

Legge 28 luglio 1997, n. 251, comma 2
Autorizzazione di spesa per l'acquisto,la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura

Legge 31 dicembre 1998, n. 477
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale

MINISTERO DELLA DIFESA

Legge n. 863/78 art. 4
Realizzazione di una rete nazionale per il rilevamento dei dati meteorologici via satellite

Legge n. 456/84 art. 1.
Programmi di ricerca e sviluppo – AM-X – EH-101 – CATRIN – in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni

Legge n. 887/84 art. 11
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)

Legge n. 396/90 art.9 comma 3
Interventi per Roma, capitale della Repubblica

Legge n. 237/93 art.6
Interventi urgenti in favore dell'economia

Legge 388/2000 art. 145 comma 4
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Legge 448/01
Rifinanziamento l. 388/2000
Legge 289/02
Rifinanziamento l. 388/2000

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Legge n. 41 del 17 febbraio 1982.
Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima

Legge n. 302 del 28 agosto 1989.
Disciplina del credito peschereccio d'esercizio

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Legge 10 ottobre1975, n.517
Credito agevolato al commercio

DPR 9 novembre 1976, n. 902
Credito agevolato per le piccole e medie imprese

Legge 12 agosto 1977, n. 675
Ristrutturazione e riconversione di imprese industriali

Legge 6 ottobre 1982 n.752
Norme per l'attuazione della politica mineraria.

Legge 17 febbraio 1982, n. 46
Fondo per l'innovazione tecnologica

Legge 27 febbraio 1985, n. 49
Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione (Legge "Marcora")

Legge 24 dicembre 1985 n.808
Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico

Legge 29 gennaio 1986 n.26
Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia.

Legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 11, commi 15, 18
Realizzazione di centri commerciali e mercati agro-alimentari all'ingrosso

Legge 1 marzo 1986, n. 64
Intervento straordinario nel Mezzogiorno

D. L1° aprile 1989, n. 120
convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 recante misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica - Programma di promozione industriale

Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (artt. 11, 12, e 14) e residui progetti precedente legge 308/82 (artt. 10, 11 e 14)
Interventi per il risparmio energetico

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 5, 6, 8 e 12
Investimenti innovativi e per ricerche nelle piccole e medie imprese

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 17, 23, 27, e 33
Interventi per consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi

Legge 19 dicembre 1992, n. 488
Settore Commercio Settore Industria Settore Turismo

Legge 25 febbraio 1992, n. 215
Agevolazioni per l'imprenditoria femminile.

D.L. 20.5.1993, n. 149, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 237, art. 6, commi 7, 8, 8 bis e 9.
Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica.

Legge 3 agosto 1994, n. 481, integrata dalla legge 30 luglio 1998, n. 274 (art. 1, comma 2, lettera b)
Investimenti da realizzare in settori produttivi diversi da quelli CECA

Legge 8 agosto 1995 n. 341
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, recante misure dirette ad accelerare il completamento degli interventi pubblici e la realizzazione dei nuovi interventi nelle aree depresse.

Legge 20 dicembre 1996 n.641
Modificazione del D.L. 23 ottobre 1996, n.548 recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive ed internazionali

Patti territoriali
Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 203 e seguenti;
Delibera CIPE del 21 marzo 1997;
Comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U.R.I del 29/7/98;
Delibera CIPE dell'11/11/98 concernente l'estensione al settore agricolo degli strumenti della programmazione negoziata e relativo D.M. di attuazione del 1 dicembre 1999, integrato in data 22 dicembre 1999;
Circolari MICA pro tempore vigenti alla data di presentazione del patto all'istruttoria bancaria; Regolamenti CEE n. 950/97, n. 951/97, n. 867/90 e n. 2468/98;
Decisione della commissione CEE 94/173/CE del 22 marzo 1994;
Delibera CIPE 22 giugno 2000, n. 69 pubblicata sulla G.U.R.I n. 195 del 22 agosto 2000;
Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 320 del 31 luglio 2000 pubblicato nel supplemento della G.U. n. 182/L del 7 novembre 2000;
Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002 n. 1.178.517;
Disciplinare, previsto dall'art. 2 del citato DM 320/2000, approvato con decreto 4 aprile 2002 n. 115374, e successive modifiche ed integrazioni.

Accordi di programma
Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 2, comma 203, lettera c)
DPCM 30 marzo 1995
DPCM 30 dicembre 1997
D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300
DM 31 luglio 2000, n. 320
Delibera CIPE 22 novembre 1994
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 1
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Contratti d'area
Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 2, comma 203, lettera f)
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 3
Delibera CIPE,9 luglio 1998
Delibera CIPE 11 novembre 1998
Delibera CIPE n. 27 del 1999
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 2 novembre 2000
Delibera CIPE 15 gennaio 2001
Delibera CIPE 17 marzo 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Contratti di programma
Principali riferimenti normativi
Articolo 2 legge 23 dicembre 1996, n. 662 - commi 203 e seguenti
Delibera CIPE 25 febbraio 1994 pubblicata nella G.U. n. 92/94
Delibera CIPE 21 marzo 1997 pubblicata nella G.U. n. 105/97
Delibera CIPE n. 127 dell' 11 novembre 1998 pubblicata nella G.U. n. 4/99

Legge 28 maggio 1997 n. 140
Incentivi automatici per la ricerca ed innovazione

Legge 7 agosto 1997, n. 266, art. 8, comma 2
Incentivi automatici per le PMI

Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art 11
Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo

Legge 23 dicembre 1998 n.448
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 103, commi 5 e 6
Interventi per il Commercio Elettronico

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 103, commi 5 e 6
Interventi per il collegamento telematico delle imprese del settore tessile, abbigliamento, calzaturiero (Quick Response)

Legge 29 marzo 2001 n. 135
Riforma della legislazione nazionale del turismo

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Legge n. 416/81 art. 34
Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria

Legge n. 67/87 art. 21
Rifinanziamento l. 416/81

Legge n. 549/95 art. 2 comma 32
Rifinanziamento l. 416/81

Legge n. 662/96 art. 3 comma 83
Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Legge n. 208/98 art. 4
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle regioni meridionali

Legge n. 295/98 art. 3 comma 2
Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico -
-Salvaguardia di Venezia-

Legge n. 444/98 art. 1 comma 3
Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali

Legge n. 444/98 art. 3
Nuove disposizioni per attività culturali

Legge n. 448/98 art. 50 comma 1 lettera b)
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo - Salvaguardia di Venezia

Legge n. 449/98
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 99)

Legge n. 237/99 art. 1 comma 9 e comma 12
Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.

Legge n. 513/99 art. 1 comma 1 lettera a) e comma 2 lettera a)
Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali.

Legge 388/2000 art. 143
Interventi in materia di patrimonio storico-artistico

Legge n. 400/2000 art. 1
Rifinanziamento della legge 21.12.1999, n. 513 ed altre disposizioni in materia di beni e attività culturali

Legge n. 400/2000 art. 3comma 4 e 7
Disposizioni in materia di beni culturali – contributi ed interventi speciali

Legge n. 78/01
Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale.

Legge n. 289/02 Capo VI art. 80
Disposizioni in materia di beni culturali – contributi ed interventi speciali

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO,

Legge 31 dicembre 1982, n.979
Disposizioni per la difesa del mare

Legge 18 maggio 1989, n. 183
Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo

Legge 28 agosto 1989, n. 305
Programmazione Triennale per la Tutela dell'Ambiente"

Legge 20 dicembre 1996, n. 641
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive internazionali, nonché modifiche alla legge 25 febbraio 1992, n. 210

Legge 8 ottobre 1997 n. 344
Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge 9 dicembre 1998, n. 426
Nuovi interventi in campo ambientale

Legge 23 dicembre 1999, n. 488
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, articolo 109
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Legge 22 febbraio 2001, n. 36
Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Legge 23 marzo 2001, n. 93, art. 21 Disposizioni in campo ambientale.

Legge 31 luglio 2002, n. 179
Disposizioni in materia ambientale

MINISTERO DELLA SALUTE

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 art. 71
Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Decreto legge 28 dicembre 1998, n. 450 coordinato con legge di conversione 26 febbraio 1999 n. 39
"Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000"

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Legge n. 57/2001 art. 22 comma 1
Contributo per l'acquisto o il noleggio di ricevitori per la televisione digitale terrestre e per l'accesso a larga banda ad Internet

Legge n. 57/2001 art. 22 commi 3,4,5 e 6
Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

Legge n.. 57/2001 art. 23
Contributi a favore delle emittenti televisive locali

Legge n. 289/2002 art. 89
Contributo per l'acquisto o il noleggio di ricevitori per la televisione digitale terrestre e per l'accesso a larga banda ad Internet

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Legge n. 95 del 29 marzo 1995, art. 3
Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 51, comma 9.
Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica

D.L. 13 settembre 1996, n. 475, convertito in Legge 5 novembre 1996, n.573
Contributo all'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFM)

Legge n. 266 del 7 agosto 1997, art.5 comma 3
"Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide"

D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297 (già L. 1089/68)
"Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca"

Legge n. 388 del 23.12.2000, art. 104
"Fondo per gli investimenti alla ricerca di base"

QUADRO RIASSUNTIVO CONTABILE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Ministero dell'economia e delle finanze
Ministero della giustizia
Ministero dell'interno
Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Ministero degli affari esteri
Ministero della difesa
Ministero delle politiche agricole e forestali
Ministero delle attività produttive
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
Ministero per i beni e le attività culturali
Ministero della salute
Ministero delle comunicazioni
Ministero dell'istruzione università e ricerca

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE -

DIPARTIMENTO DEL TESORO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n.784/80	7150	2.035,46	1.906,35	77,47	77,47	51,65		77,47	1.659,20	87,04	50,03	1.659,20	100,00	241,06		6,09	76,69
Legge n.94/82 art.1 com. 6	7073	1.002,64	951,00	88,77	51,64			88,77	951,00	100,00	88,77	951,00	100,00				51,64
Legge 24/7/1984, n.363	7445	35,52	35,52	35,52				35,52	35,52	100,00	25,52	25,52	71,85	10,00			
Legge n. 135/85 Rifinanziamento L. 16/80	2267	50,35	48,80	1,55	1,03	0,52	0	1,55	32,34	66,00	2,58	24,97	77,00	2,78	13,83	7,22	1,03
Legge 27/3/1987, n.120	7448	41,07	41,07	41,07				41,07	41,07	100,00	41,07	41,07	100,00				
	7165	1.519,69	1.247,38	99,97	15,00			99,97	1.247,38	100,00	99,97	1.247,38	100,00				
Legge n. 67/88		489,97	419,97	36,02	10,50			36,02	419,97	100,00	36,02	419,97	100,00				
Legge n. 321/1990		404,47	374,47	15,36	4,50			15,36	374,47	100,00	15,36	374,47	100,00				
Legge n. 266/97		625,25	452,94	48,59	*			48,59	452,94	100,00	48,59	452,94	100,00				
Legge n. 67/88, art. 20 - L. 135/90 e L.492/93	2302 9552		5.032,63	443,91				443,91	2.845,18	56,53	443,91	2.845,18	100,00		2.187,45		225,30
Legge 3/7/1991, n.195	7446	2.878,19	1.180,36	1.180,36	583,13	639,8	474,90	918,00	918,00	77,77	918,00	918,00	100,00	262,35			240,01
Leggi n.208/91 - n.550/91	7040	15,49	15,49					0,66	8,89	57,39	0,22	7,94	89,31	0,95	0,01	6,59	

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE -

DIPARTIMENTO DEL TESORO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n.430/91 - n.23/96	2302 9552 7080	4.465,00	1.305,09	227,76	237,76	237,76	2.684,39	185,70	950,29	72,81	185,70	950,29	100,00		354,80		64,71
Legge 23/1/1992, n.32	7444	5,16	2,58	2,58	2,58			2,58	2,58	100,00	2,58	2,58	100,00				
Legge 14/2/1992, n.185	7411	2.293,79	1.798,79	231,35	118,00	29,00	348,00	185,92	1.667,37	92,69	185,92	1.667,37	100,00	131,42			109,00
Legge 24/2/1992, n.225	7447	2.138,75	720,56	720,56	472,73	472,73	472,73	708,20	708,20	98,28	708,20	708,20	100,00	12,35			12,35
D.Lgs n. 39/93	1707	75,40	39,68	12,82	12,08	11,82	11,82	12,82	39,68	100,00	12,82	39,68	100,00				6,04
Legge n.68/93 - n.144//99	7151	258,23	92,96	15,49	15,49	15,49	134,29	10,49	54,54	58,67	10,49	49,87	91,44	4,67	38,42		0,63
	7299	1.368,53	616,69	124,88	74,88	320,71	116,20	124,88	616,69	100,00	124,88	616,69	100,00				
Legge n. 691/1994		590,31	272,17	36,15	36,15	281,98		36,15	272,17	100,00	36,15	272,17	100,00				
Legge n.266/1997		366,68	173,01	38,73	38,73	38,73	116,20	38,73	173,01	100,00	38,73	173,01	100,00				
Legge n.1329/65		411,54	171,51	50,00	*			50,00	171,51	100,00	50,00	171,51	100,00				
DL 30/1/98, n.6 DL 11/6/98, n.180 DL 13/5/99, n.132	7443	1.465,35	261,81	261,81	521,54	48,00	634,00	249,35	249,35	95,24	249,35	249,35	100,00	12,46			12,46

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE -

DIPARTIMENTO DEL TESORO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
	7212	775,51	775,51	609,65				607,65	775,51		607,65	775,51		10,33			
Legge n. 488/99		478,73	478,73	359,94				359,94	478,73	100,00	359,94	478,73	100,00				
D.L. 26/95		15,49	15,49	5,16				5,16	15,49	100,00	5,16	15,49	100,00	10,33			
Legge n. 208/98		77,47	77,47	38,73				38,73	77,47	100,00	38,73	77,47	100,00				
D.lgs n. 185/00		178,00	178,00	178,00				178,00	178,00	100,00	178,00	178,00	100,00				
Legge n. 608/96		25,82	25,82	27,82				25,82	25,82	100,00	25,82	25,82	100,00				

* Trasferito alle regioni (l. 56/97)

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
			Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge	n. 336/76	2708	689,19	674,73	11,36	3,61	3,61	7,24	11,36	674,73	97,90	11,36	623,84	92,45	50,89	0	0	1,81
Legge	n. 828/82 art. 10	7452	154,82	154,82	1,29	0	0	0	1,29	154,82	100,00	1,29	154,82	100,00	0	0	0	0
Legge	n. 156/83 art. 2	7473	20,57	20,57	2,07	0	0	0	2,07	20,57	100,00	2,07	20,57	100,00	0	0	0	0
Legge	n. 432/90 art. 1	7499	2.429,08	2.108,88	145,12	160,1 (*)	160,1 (*)	0	160,1	2108,88	86,81	145,12	2108,88	100,00	0	0	0	0
Legge	n. 433/91 art. 1 co. 1	7451	1.819,22	1.369,90	180,76	180,76	168,56	100	180,76	1.369,90	75,30	180,75	589,02	42,99	780,88	0	0	0
Legge	n. 402/94	7506	461,14	461,14	0	0	0	0	0	461,14	100,00	172,65	172,65	37,44	288,49	0	0	0
Legge	n. 483/98 art. 1	7505	12,38	10,32	2,06	2,06	0	0	2,06	10,32	83,36	2,06	10,32	100,00	0	0	0	1,03
Legge	n.388/2000 art. 144 co. 6	7476	7,75	0,52	0,52	0,52	0,52	6,19	0,52	0,52	6,70	0,52	0,52	100,00	0	0	0	0

(*) quota parte relativa alla regione Umbria, eventualmente da riaccodare al termine del limite quindicennale

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui	Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
			Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge	n.388/2000 art. 144 co. 13	7511	7.746,90		516,46	516,46	516,46	6.197,48	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legge	n.388/2000 art. 144 co. 15	7470	38,73	1,03	1,03	2,58	2,58	32,54	0	0	0	0	0	0	1	0,03 (*)	0	0
Legge	n.388/2000 art. 144 co. 16	7535	23,25	1,55	1,55	1,55	1,55	18,60	1,55	1,55	6,66	1,55	1,55	100,00	0	0	0	0
Legge	n. 388/2000 art. 145 co. 76	7555	4,65	3,10	1,55	1,55	0	0	1,55	3,1	66,66	1,55	1,55	50,00	1,55	0	0	1,55
Legge	n. 428/2001 art. 1 co. 1	7556	10,32	7,74	2,58	2,58	0	0	2,58	7,74	75,00	2,58	2,58	33,33	5,16	0	0	2,58
Legge	n. 428/2001 art. 1 co. 2	7557	4,65	3,10	1,55	1,55	0	0	1,55	3,1	33,33	66,66	1,55	1,55	50,00	0	0	1,55

(*) quota parte relativa alla regione Umbria, eventualmente da riaccodare al termine del limite quindicennale

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO della Giustizia

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 400/96	7205	26,6	26,6	7,55				18,01	2,14		4,5	3,47		18,82	0	0	
Legge n. 400/96	7203	228,17	228,16	40,38				222,03	38,57		147,7	50,05		57,23	3,08	0	
Legge n. 458/97	7400	23,25	23,25	0				0	25,35		2,89	4,49		21,27	0	0	
Legge n. 458/97		10,845						11,39	1,07		11,53	4,84					
Legge n. 193/00		4,65									1.402						
Legge n. 388/00				51.646	51.646	327.950											
Legge n. 259/02		93,33		10.694	20.67	20,67											

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
			Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
										V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
Legge n.	596/94	7232	738,52	738,52	116,20	=	=	=	116,20	738,52	100	116,20	738,52	100	0	0	0	0
D. leg.vo	504/92	7236	876,14	780,00	191,75	=	=	=	191,75	780,00	100	191,42	716,59	91,88	63,41	0	0	0
Legge n.	448/1998	7343	413,16	413,16	103,29	=	=	=	103,29	413,16	100	101,88	383,36	92,79	14,80	0	15,00	0
Legge n.	135/97	7239	449,30	449,30	98,12	=	=	=	98,12	449,30	100	98,12	449,30	100	0	0	0	0

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 189/2002	2255		0,50		0,50	0,50	0,56	0,12			0,04			0,08	0,38		0
Legge n. 189/2002	2356		5,03		38,71	64,15	81,01	0,69			0,69			0			
Legge n. 189/2002	7352		12,39		50,10	24,79	0	4,90			0			7,49	0		1,26

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE E
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
			Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n.	596/94	7232	738,52	738,52	116,20	=	=	=	116,20	738,52	100	116,20	738,52	100	0	0	0	0
D. leg.vo	504/92	7236	876,14	780,00	191,75	=	=	=	191,75	780,00	100	191,42	716,59	91,88	63,41	0	0	0
Legge n.	448/1998	7343	413,16	413,16	103,29	=	=	=	103,29	413,16	100	101,88	383,36	92,79	14,80	0	15,00	0
Legge n.	135/97	7239	449,30	449,30	98,12	=	=	=	98,12	449,30	100	98,12	449,30	100	0	0	0	0
Legge n.	189/2002	2255		0,50		0,50	0,50	0,56	0,12			0,04			0,08	0,38		0
Legge n.	189/2002	2356		5,03		38,71	64,15	81,01	0,69			0,69			0			
Legge n.	189/2002	7352		12,39		50,10	24,79	0	4,90			0			7,49	0		1,26

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA
Servizio del Bilancio e della Programmazione

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002 (d=b-c)			Economia (e=a-b) a tutto il 2002	Perenzioni a tutto il 2002	Pagamenti 2003 I semestre (importi in migliaia di euro)
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		Propri	di stanziamento	Totale			
									V.A.	% Aut.		V.A.	% Imp.						
Legge n. 217/92	7401		1.820,15	348,56	348,56			348,56	1.817,27	99,84%	349,80	1.208,01	66,47%	382,24	213,44	595,68	16,45	0,00	147,93
Legge n. 217/92	7402		165,30	0,16	0,14			0,16	150,09	90,80%	20,58	68,84	45,87%	25,95	0,00	25,95	70,50	0,00	8,80

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
D.L. 791/81 art.12 convertito in L. 54/82	TOT.			13,43	12,74	12,74	12,74	13,43			13,43						
versamento al fondo per la	7111			7,75	7,74	7,74	7,74	7,75			7,75						
formazione professionale	7112			5,68	5,00	5,00	5,00	5,68			5,68						
D.L. 148/93 art. 1 comma 7 convertiro in L. 236/93 fondo per l'occupazione	7141		3.873,43	1.433,08	560,87	527,67	520,99	1.111,76	3.553,77	91,74	1.215,05	1.724,60	48,53	2.148,83			
L. 208/98 art. 1 comma 1	7141				28,40												
L. n. 537/93 fondo per interventi a favore dell'occupazione	1360		59,39	33,57				21,24	47,06	79,24				47,06	12,33		
L n.68/99 fondo per il diritto al lavoro dei disabili	2020	-	113,62	30,99	30,99	30,99		30,99	113,62	100%	30,98	113,61	99,8	0,01			

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE APC - APC 1

ATTENZIONE: nei residui sono state incluse le somme non utilizzate nel 2002 che sarebbero diventate residui nel 2003

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al	Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti
			Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	31/12/02 Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	1° semestre 2003
Legge n.	204/95	2424	3.770,14	3.016,10	377,01	377,01	377,01	///	377,01	3.016,10	100	222,08	2.861,17	58,9	154,94	///	///	///
Legge n.	194/98	2424	1.198,18	371,85	82,63	82,63	82,63	661,04	82,63	371,85	100	82,63	371,85	100	///	///	///	///
Legge n.	472/99	2424	271,14	72,31	18,08	18,08	18,08	162,72	18,08	72,31	100	18,08	72,31	100	///	///	///	///
Legge n.	204/95	2426	103,29	82,63	10,33	10,33	10,33	///	10,33	82,63	100	9,95	69,67	96,3	(1) 0,75	///	1,88	///
Legge n.	472/99	2460	77,47	10,32	5,16	5,16	5,16	56,76	3,83	7,65	74,22	(2) 5,17	5,17	67,5	5,16	///	///	///
Legge n.	194/98 art. 2 c. 5	8151	1.394,95	488,57	100,71	100,71	100,71	704,96	100,71	488,57	100	100,71	488,57	100	///	///	///	100,71
Legge n.	194/98 art. 2 c.10	8151	7,75	(3) 2,58	0,52	0,52	0,52	4,16	0,24	0,72	28	0,24	0,72	100	///	1,87	///	0,24
Legge n.	472/99	8151	154,94	20,66	10,33	10,33	10,33	113,63	10,33	20,66	100	10,33	20,66	100	///	///	///	10,33
Legge n.	488/99	8151	999,34	101,22	66,62	66,62	66,62	764,84	66,62	101,22	100	66,62	101,22	100	///	///	///	66,62
Legge n.	388/00 art. 2 c. 6	8151	232,41	15,49	15,49	15,49	15,49	185,88	15,49	15,49	100	15,49	15,49	100	///	///	///	15,49
Legge n.	388/00 art. 2 c.5	8151	232,41	///	///	15,49	15,49	201,37	///	///	///	///	///	///	///	///	///	15,49
Legge n.	166/02	8151	1.050,00	///	///	30,00	70,00	950,00	///	///	///	///	///	///	///	///	///	///
Legge n.	454/97	8178	1.162,03	361,52	77,47	77,47	77,47	645,58	77,47	361,52	100	21,08	51,15	14,1	310,37	///	///	4,02

(1) poiché il capitolo è di parte corrente i residui propri si riferiscono solo ai 2 anni precedenti.

(2) comprende l'intera quota 2001 in conto residui e con la restante cassa una parte della quota 2002

(3) sono compresi: 1) € 0,52 del 1998 inviati in economia; 2) € 0,52 del 1999 distolte dal Ministro dei Trasporti per altre finalità.

VA: valore assoluto

N.B.: Per quanto riguarda i pagamenti 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003

LEGGI PLURIENNALI

(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)							Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002	Economie (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti
	Capitolo	Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre 2003
Legge n.413/98 art.8, co.3, a)	8347	309,90	85,22	20,66	20,66	20,66	183,36	13,44	17,64	21	8,79	12,99	73	11,87	0,11	0,00	8,36
Legge n.413/98 art.8, co.3, b)	8348	271,14	64,56	18,08	18,08	18,08	152,34	10,73	11,01	17	3,61	3,61	32	14,46	0,00	0,00	6,06
Legge n.413/98 art.8, co.3, d)	8349	77,47	21,69	5,16	5,16	5,16	45,46	4,27	4,27	20	3,23	3,23	75	1,94	0,00	0,00	2,07
Legge n.522/99 art.7, co.1	8350	38,73	7,75	2,58	2,58	2,58	25,82	2,16	2,16	28	0,83	0,83	38	1,75	0,00	0,00	0,95

(*) Ex art.54, comma 16, Legge n.449 del 1997

LEGGI PLURIENNALI
(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA							Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003 I Semestre
	Cap.	Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
L. 139/92	7186	7,17	4,95	1,96	2,22	2,22	2,22	1,96	4,95	100	2,12	4,71	95,15	0,24	0	0	1,22
L. 539/95	7188	57,33	48,7	8,42	8,63	8,63	8,63	8,42	48,7	100	21,31	41,53	85,28	7,16	0	0	8,5
L. 515/96	7189	886,34	733,39	140,05	152,95	163,27	163,3	139,54	732,88	99,9	197,55	668,14	91,17	64,73	0	0	97,02
L. 345/97	7190	59,90	54,22	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	54,22	100	5,68	51,90	95,72	2,32	0,00	0,00	1,29
L. 295/98	7192	2,32	1,80	0,51	0,51	0,51	0,51	0,51	1,80	100	0,63	1,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,25
L. 448/98	7193	2,37	1,34	0,92	1,03	1,03	1,03	0,92	1,34	100	0,41	0,41	30,60	0,92	0	0	0,81
L. 488/99	7187	1084,21	913,08	157,35	170,53	180,85	180,85	157,35	913,08	100	157,35				0	0	
L. 388/00	7194	0,81	0,31	0,31	0,81	1,24	1,24	0,31	0,31	100	0	0	0,00	0,31	0	0	0
L. 448/01	7195	1,11	0,77	0,77	1,11	1,23	1,23	0	0	0	0	0	0,00	0,77	0	0	0
L. 398/98	7156	76,86	61,97	15,49	15,49	15,49	15,49	15,49	61,97	100	15,49	54,22	87,49	7,74	0	0	7,74

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici - Dir. TIF

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2002	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002			a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.	Totale			
204/95-194/98-472/99	2425-lim. Imp		805,67	170,43				170,43			170,43	805,67		0,00	0,00	0,00	
297/78	8090			11,32				11,32			37,92			26,60	0,00	0,00	
910/86 e altre	8095			437,78				382,25			255,84			0,00			
341/95-641/96-135/97	8096		224,67	0,00				37,27	221,87	98,75%	23,21	96,73	43,60%	127,95	0,00	0,00	
341/95-641/96-135/97	8123		456,04	0,00				164,04	260,12	57,04%	0,00	1,72	0,66%	463,32	0,00	0,00	
388/2000	8128		1,03	1,03				0,00	0,00		0,00	0,00		1,03	0,00	0,00	
240/90-454/97-413/98	8138-lim. Imp		262,12	52,58				45,81			29,39			30,96	6,77	0,00	
341/95-641/96-135/97	8139		102,10	0,00				37,83	84,26	82,53%	0,00	0,00	0,00%	102,10	0,00	0,00	
1042/69 e altre	8161			7,85				7,85			6,36			0,00			
211/92 art.9 e altre	8163-lim. Imp		1625,36	351,04				267,31			72,24	0,00		241,23	44,12	0,00	
194/98	8164		129,10	25,70				44,65			36,99	74,72		33,15	19,23	0,00	
211/92 art. 10 e altre	8165-lim. Imp		1324,25	191,61				165,65			47,56	93,12		118,08	0,00	0,00	
341/95-641/96-135/97	8166		340,73	0,00				16,02	172,26	50,56%	10,10	41,35	24,00%	299,38	0,00	0,00	
388/2000	8167		6,78	6,78				6,78	6,78	100,00%	1,50	1,50	22,12%	5,28	0,00	0,00	
488/2001	8169		1,00	1,00				0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	
366/98	8188		88,40	15,54				34,20	28,00		22,73	30,98		15,61	0,00	0,00	
208/98	8198		126,62	10,86				67,01	115,28	91,04%	2,10	2,10	1,82%	94,85	0,00	0,00	
208/98	8199		14,84	0,00				14,84	14,84	100,00%	0,00	0,00	0,00%	14,84	0,00	0,00	
208/98	8200		13,62	0,00				2,17	13,62	100,00%	0,00	2,72	20,00%	10,90	0,00	0,00	
208/98	8201		2,13	0,00				0,20	0,85	40,00%	0,66	0,66	77,65%	1,47	0,00	0,00	
208/98	8202		0,31	0,00				0,09	0,09	29,03%	0,00	0,00	0,00%	0,31	0,00	0,00	
208/98	8203		0,21	0,00				0,00	0,18	87,13%	0,05	0,05	27,78%	0,14	0,00	0,00	

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002	Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 234/89 ART. 11	2055	239,15	202,81	23,99	18,82	12,63	0,48	17,82	176,03	86,7955	18,1	169,66	96,38	6,37	26,78		0,645
Legge n. 234/89 ART.27	7817	178,9	178,33	0,81	0,28	0,28		0,24	144,37	80,9567	0,24	144,37	100	0	33,96		0
Legge n. 194/98 ART. 2 co. 8 par.1	7880	193,67	41,32	12,91	12,91	12,91	126,63	0	0	0	0	0	0	38,73	41,32	0	0
Legge n. 194/98 ART. 2 co. 8 par.2	7911	19,37	2,07	1,29	1,29	1,29	14,72	1,29	2,07	100	1,29	2,07	100	0	0	0	0,65
Legge n. 522/99 ART. 9 e 166/02 ART. 34 co 1	2121	511,8	115,15	49,05	33,05	33,05	330,15	49,05	115,15	100	33,05	99,15	67,38	16	0	0	33,05
Legge n. 448/01 ART. 52 co. 32	2120	50	50	0	0	0	0	50	50	100	0	0	0	50	0	0	50

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002 (d=b-c)			Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	2002 %Imp.	Propri	di stanziamento	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge *n.* 84/94	2030	516,46	448,28	16,01	7,23	0,06	0	8,38	418,64	94,0	8,38	418,64	100	0	0	0	29,64	0	3,55
Leggi n.515/96, 295/98, 388/2000, 448/2001	7846	71,23	20,53	4,26	4,62	4,75	41,33	4,13	20,40	99	4,13	20,40	100	0	0,13	0,13	0	0	0
Leggi n. 295/98,388/2000, 448/2001	7860	12,00	0,46	0,46	0,67	0,80	10,07	0	0	0	0	0	0		0,46	0,46	0	0	0
Leggi n. 413/98,388/2000	7900	348,60	64,56	23,24	23,24	23,24	237,56	20,66	20,66	100	0	0	0	20,66	43,90	64,56	0	0	0
Leggi n. 388/2000, 448/2001	7901	5,16	2,58	2,58	2,58	0,00	0	0	0	0	0	0	0		2,58	2,58	0	0	0

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/02	Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.		a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 413/1998	7849	3491,93	240,67	114,14	168,8	232,8	2849,66	103,77	207,07	86,04	54,38	157,68	65,52	59,75	0	0	33,13
Legge n. 208/1998	7932	9,30	9,30	1,45	0	0	0	1,45	9,30	100,00	2,53	8,85	95,16	0,45	0	0	0
Legge n. 426/1998	7848	100,71	20,13	6,71	6,71	6,71	67,16	6,71	20,13	100,00	0	13,43	66,72	6,7	0	0	0
Legge n. 341/1995 641/1996 135/1997	7847	163,72	163,72	0	0	0	0	0	163,72	100,00	23,51	140,03	85,53	26,76	0	0	11,7

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo

ESTREMI PROVVEDIMENTO		AUTORIZZAZIONI DI SPESA							Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002	Economia (e=a-b) a tutto il	Perenzioni in essere a tutto il	Pagamenti 2003
		Cap.	(a) Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2001	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	Totale	2002	2002	I Semestre
		7812	205,82	99,88	18,69	18,69	18,69	68,56	1,21	63,02	63,10	17,12			0,30			9,10
di cui:																		
Legge n.	261/1997 art.6		51,65	23,24	5,16	5,16	5,16	18,08										
Legge n.	413/1998 ART.5		7,75	2,07	0,52	0,52	0,52	4,64										
Legge n.	522/1999 ART.5		54,23	14,47	3,62	3,62	3,62	32,53										
Legge n.	88/2001 ART.1 co.6		2,32	0,46	0,23	0,23	0,23	1,40										
Legge n.	166/2002 ART.34 co.4		0,90	0,30	0,30	0,30	0,30	0,00										
		7821	177,97	17,02	11,86	11,86	11,86	137,23	5,09	5,09	29,91	0,00	0,00	0,00	11,86			2,54
di cui:																		
Legge n.	51/2001 ART.2		77,47	10,32	5,16	5,16	5,16	56,83										
Legge n.	166/2002 ART.34 co.4		100,50	6,70	6,70	6,70	6,70	80,40										

N.B.: Ai sensi dell'art.54, co.16, L.449/97 gli importi sub "Residui di stanziamento" sono eliminati dal conto residui per essere reiscritti nella competenza degli esercizi terminali dei corrispondenti limiti di impegno autorizzati.

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo

ESTREMI PROVVEDIMENTO		AUTORIZZAZIONI DI SPESA							Impegni	Pagamenti					Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Cap.	(a) Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	(b) 2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	(c) 2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	al 31/12/2002 Totale	(e=a-b) a tutto il 2002	in essere a tutto il 2002	2003 I Semestre
Legge n.	234/89 ART.9 e 132/94 ART.10	2054	(*)	1.851,53	153,02	159,54	114,31	(*)	0,00	1.520,24	82,11	116,83				0,00		48,72
Legge n.	88/2001 ART.2	2056	131,70	17,56	8,78	8,78	8,78	96,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,78			0,00
Legge n.	88/2001 ART.3	2057	446,22	74,36	37,18	37,18	37,18	297,48	37,18	37,18	50,00	30,00	30,00	80,69	7,18			25,32
Legge n.	522/1999 ART.3	7818	15,49	4,13	1,03	1,03	1,03	9,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03			0,00
Legge n.	522/1999 ART.6	7819	15,49	3,10	1,03	1,03	1,03	10,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03			0,00

(*) dall'esercizio finanziario 2000 il capitolo è passato alla parte corrente.

N.B.: Ai sensi dell'art.54, co.16, L.449/97 gli importi sub "Residui di stanziamento" sono eliminati dal conto residui per essere reiscritti nella competenza degli esercizi terminali dei corrispondenti limiti di impegno autorizzati.

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo

ESTREMI PROVVEDIMENTO		AUTORIZZAZIONI DI SPESA							Impegni	Pagamenti					Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Cap.	(a) Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	(b) 2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	(c) 2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	al 31/12/2002 Totale	(e=a-b) a tutto il 2002	in essere a tutto il 2002	2003 I Semestre
		7808	176,21	143,01	14,11	14,11	14,11	4,98	1,21	121,79	85,16	10,57			2,43			5,75
di cui																		
Legge n.	522/1999 ART.5		54,23	14,47	3,62	3,62	3,62	32,53	1,21									
		7807	6.037,89	4.061,67	511,55	468,57	441,92	4.065,73	19,02	2.952,91	72,70	484,32			7,39			246,49
di cui:																		
Legge n.	261/1997 ART.1 co.1b		154,94	51,65	10,33	10,33	10,33	82,63										
	261/1997 ART.1 co.1b		542,28	144,61	36,15	36,15	36,15	327,37										
Legge n.	413/1998 ART.1 co.1b		77,47	20,65	5,16	5,16	5,16	46,49										
Legge n.	522/1999 ART.2 co.3		216,91	57,84	14,46	14,46	14,46	130,15										
Legge n.	388/2000 (finanz.)		96,84	6,46	6,46	6,46	6,46	77,46										
	388/2000 (finanz.)		174,30	0,00	0,00	11,62	11,62	151,06										

N.B.: Ai sensi dell'art.54, co.16, L.449/97 gli importi sub "Residui di stanziamento" sono eliminati dal conto residui per essere reiscritti nella competenza degli esercizi terminali dei corrispondenti limiti di impegno autorizzati.

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo - Direzione per la navigazione aerea

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
Legge n. 449/85	7954	1.192,40						0,00	1.192,40		25,71	922,77	77	237,26		32,37	
FIO 1986	7954	14,14						0,00	14,14		0,00	13,44	95			0,70	
Legge n. 135/97	7954	657,70						43,85	152,15		7,75	93,98	61	58,16			
Legge n. 139/92	7954	108,03						6,87	42,27		42,01			0,26			
Legge n. 166/2002	7954	75,00						5,00	5,00		5,00	5,00	100				

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -

Dipartimento per le Opere Pubbliche e per l'Edilizia

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
									V.A	%Aut.		V.A	%Imp				
Legge n. 16/85	7343			0	0	0		5,83			1,33			51,66			5,87
Legge n. 831/86	7345			0	0	0		0,39			18,34			20,24			4,06
Legge n. 521/88	7346			0	0	0		0,92			28,14			63,8			5,22
Legge n. 133/71 910/86	7473			51,64	51,64	327,95		51,06			70,19			75,38			18,07
Legge n. 887/84	7474			0	0	0		2,06			8,52			1,98			0,12
Legge n. 579/86	7475			0	0	0		0,00			6,86			8,63			4,64
Legge n. 345/97	7476			0	0	0		0,00			5,92			2,09			0,49
Legge n. 422/92	7478			0	0	0		0,00			0,00			0,00			0,00
Legge n. 317/93	7526		134,27	0	0	0		0,00			13,54			57,67			0,00
Legge n. 388/2000	7346			0	0	0		0,00			0,00			0,00			0,00

VA valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per i trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti ©			Residui al 31/12/2002	Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge 647/1996, art. 12	8079	64,20 *							32,94	51,3	8,95	17,81	27,74	15,13	31,26	0	15,13
Legge 30/1998, art. 9-bis	8079	67,14							67,14	100	12,51	14	20,85	53,14	0	0	20,43
Legge 413/1998, art. 18	8079	61,46	34,18	2,27	2,27	2,27	22,74	2,27	32,33	94	8,11	8,11	25,08	24,22	0	0	0
Legge 388/200, art. 144, c. 1	8079	116,2	3,87	3,87	7,74	7,74	104,59	3,87	3,87	100	0	0	0	3,87	0	0	3,87
Legge 166/2002, art. 39	8079	462,77	5,73	5,73	11,96	30,79	378,29	0,3	0,3	0,5	0	0	0	0	0	0	0
Totali		**707,57**	**43,78**	**11,87**	**21,97**	**40,8**	**505,62**	**6,44**	**136,58**		**29,57**	**39,92**		**96,36**	**31,26**	**0**	**39,43**

* Ridotti di Euro 31,26 milioni con delibera del Consiglio dei Ministri del 21/04/1999

VA: valore assoluto

* di cui 3,07 sui residui di stanziamento e 2,27 sulla competenza

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milioni di €)

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI di SPESA: Importo compl.vo	A tutto il 18/12/02	2003	2004	2005 e seguenti	Impegni: 2002	Al 18/12/2002 V.A.	Al 18/12/2002 % Aut.	Pagamenti: 2002	Al 18/12/2002 V.A.	Al 18/12/2002 % Imp.	Economie e perenzioni a tutto il 2002	Residui al 18/12/2002: Propri	di Stanziamento	Totale	Pagamenti 2003 I Semestre
Leggi 843/78 - 119/81 - 32/82 526/82 - 456/83 - 230/84 231/84 e 887/84 Viabilità statale Progr. trienn. 79/81.	**79/81**	**257 (731)**	**2.679,28**	**2.679,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.567,16**	**95,82**	**1,69**	**2.567,16**	**100,00**	**112,12**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Legge 146/80 art. 29/a Progr. per completamento funzionale tronchi di arterie già avviati nell'area CASMEZ.	**81/84**	**542 (746)**	**515,42**	**515,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**466,52**	**90,51**	**2,23**	**461,50**	**98,92**	**48,90**	**5,02**	**0,00**	**5,02**	**0,00**
Legge 119/81 art. 10/5c Esecuzione opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.	**81/83**	**543 (747)**	**113,62**	**113,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**106,77**	**93,97**	**0,00**	**106,77**	**100,00**	**6,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Legge 531/82 Piano decennale viabilità grande com.ne e misure riassetto settore autostradale			**641,44**	**641,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**629,54**	**98,14**	**0,06**	**629,54**	**100,00**	**11,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Art. 4-Programma stralcio	82/87	507 (711)	433,82	433,82	0,00	0,00	0,00	0,00	421,92	97,26	0,06	421,92	100,00	11,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 6-Traforo del Frejus	82/85																	
I° c. l. a)-Lavori nuovi tronchi		579 (783)	207,62	207,62	0,00	0,00	0,00	0,00	207,62	100,00	0,00	207,62	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 526/85 e succ. interpr. Programma trienn. di interventi relativi al Piano decennale di grande viabilità	**85/90**		(a-b-c) **8.564,44**	(c) **8.564,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.070,58**	**94,23**	**89,59**	**7.564,80**	**93,73**	**493,86**	**505,78**	**0,00**	**505,78**	**4,01**
- Interventi per tutto il territorio		525 (729)	(d) 1.687,78	1.687,78	0,00	0,00	0,00	0,00	1.662,48	98,50	0,49	1.631,59	98,14	25,30	30,89	0,00	30,89	0,00
- Interventi aree Mezzogiorno		546 (750)	(a-f) 3.173,56	(f) 3.173,56	0,00	0,00	0,00	0,00	2.902,92	91,47	54,51	2.582,63	88,97	270,64	320,29	0,00	320,29	0,00

(a) Stanziamento ridotto di complessivi 12,98 milioni di € a seguito di tagli apportati per 1,81 milioni dalla L.F.1994, per 1,14 milioni dalla L.F.1995 e 10,04 milioni dalla L.F.1996.
(b) Stanziamento ridotto di 69,92 milioni di€ per revoca finanz. di compl. 310,91 milioni di € (delibera CIPE 23/12/1993 in appl. Legge 493/1993) destinato ad interventi nella regione Liguria (vedi cap. 795).
(c) Di cui 3873,43 milioni di € derivanti da iscrizioni in bilancio per accensione di prestiti.
(f-g) dovuti rispettivamente per 1559,70 e 2313,73 milioni di € ad iscrizioni in bilancio per accensione di prestiti.

* Le economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/1997

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milioni di €)

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI di SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni	Residui al 18/12/2002			Pagamenti 2003
			Importo compl.vo	A tutto il 18/12/02	2003	2004	2005 e seguenti	2002	Al 18/12/2002 V.A.	Al 18/12/2002 % Aut.	2002	Al 18/12/2002 V.A.	Al 18/12/2002 % Imp.	a tutto il 2002 *	Propri	di Stanziamento	Totale	I Semestre
- *Interventi nel Centro-Nord*		547	(e-f) 3.703,10	(g) 3.703,10	0,00	0,00	0,00	0,00	3.505,18	94,66	34,59	3.350,58	95,59	197,92	154,60	0,00	154,60	4,01
		(751/p)	(d-e) Stanziamenti, impegni e Pagamenti ridotti rispett. di 51,65 e 17,97 milioni di € per revoca finanz. di compl. 310,91 milioni di € (delibera CIPE in appl. Legge 493/1993) destinato ad interve															
			nella Regione Liguria (vedi cap. 795 istituito con var. di bilancio per versamento suddetti importi al Tesoro)															
Legge 776/86 *Completamento aree doganali valico autostradale di Tarvisio.*	**86/88**	**500** (704)	**33,57**	**33,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33,39**	**99,46**	**1,70**	**33,39**	**100,00**	**0,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Legge 879/86 Ricostruzione nelle zone *terremotate.*	**86/90**		**111,04**	**111,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**72,76**	**65,53**	**0,13**	**52,34**	**71,93**	**7,29**	**20,42**	**30,99**	**51,41**	**0,00**
Art. 8-Opere completamento.		496 (784)	61,97	61,97	0,00	0,00	0,00	0,00	55,64	46,37	0,13	35,22	63,30	6,33	20,42	0,00	20,42	0,00
Art. 30-Lavori su S.S.		701	10,33	10,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,33	10,33	0,00
(ex capp. 497-498-499).		702	18,08	18,08	0,00	0,00	0,00	0,00	17,12	94,71	0,00	17,12	100,00	0,96	0,00	0,00	0,00	0,00
		703	20,66	20,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,66	20,66	0,00
Legge 910/86.			(i) **1.389,17**	**1.389,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.362,80**	**98,10**	**3,17**	**1.348,58**	**98,96**	**26,36**	**14,22**	**0,00**	**14,22**	**0,66**
Art. 7/14c-Collegamento stradale valico di Fernetti.		526 (730/p)	55,26	55,26	0,00	0,00	0,00	0,00	48,56	87,87	0,14	45,61	93,93	6,70	2,95	0,00	2,95	0,66
Art. 7/15c- Interventi di		545	(i) 585,04	585,04	0,00	0,00	0,00	0,00	585,02	100,00	3,03	575,34	98,35	0,02	9,68	0,00	9,68	0,00
completamento (lett. a).		(749)	(i) Stanziamenti, impegni e Pagamenti ridotti di 241,29 milioni di per revoca finanz. di compl. 310,91 milioni di (delibera CIPE in appl. Legge 493/1993) destinato ad interventi n															
			(vedi cap. 795 istituito con var. di bilancio per versamento suddetti importi al Tesoro)															
- Ammodernamento Autostrada SA-RC (lett. c).		518 (722)	438,99	438,99	0,00	0,00	0,00	0,00	419,35	95,53	0,00	419,35	100,00	19,64	0,00	0,00	0,00	0,00
- Autostrada Livorno-Civitavecchia (lett. e).		589 (907/p)	309,87	309,87	0,00	0,00	0,00	0,00	309,87	100,00	0,00	308,28	99,49	0,00	1,59	0,00	1,59	0,00
Legge 205/89 Campionati mondiali di calcio.	**89/91**		**359,97**	**359,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**336,65**	**93,52**	**0,05**	**336,65**	**100,00**	**23,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- Spese per lavori.		789	237,57	237,57	0,00	0,00	0,00	0,00	227,90	95,93	0,05	227,90	100,00	9,67	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese manutenzione ordinaria e straordinaria.		790	122,40	122,40	0,00	0,00	0,00	0,00	108,75	88,85	0,00	108,75	100,00	13,65	0,00	0,00	0,00	0,00

* Le economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/1997

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milioni di €)

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Durata	Cap.	AUTORIZZAZIONI di SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 2002	Residui al 18/12/2002			Pagamenti 2003 I Semestre
			Importo compl.vo	A tutto il 18/12/02	2003	2004	2005 e seguenti	2002	Al 18/12/2002 V.A.	Al 18/12/2002 % Aut.	2002	Al 18/12/2002 V.A.	Al 18/12/2002 % Imp.		Propri	di Stanziamento	Totale	
Legge 433/91 Ricostruzione zone terremotate nel Dicembre 90 nelle province di Ragusa, Siracusa e Catania.	91/93	794	33,57	33,57	0,00	0,00	0,00	0,00	15,04	44,80	8,11	12,49	83,05	0,01	2,55	18,52	21,07	1,70
Legge 493/93 Finanziamento di interventi nel settore della viabilità della regione Liguria in attuazione delibera CIPE del 21/12/93			310,91	310,91	0,00	0,00	0,00	20,23	251,49	80,89	23,56	155,54	61,85	0,01	95,95	59,41	155,36	5,56
		795	260,21	260,21	0,00	0,00	0,00	20,23	200,79	77,17	19,21	104,84	52,21	0,01	95,95	59,41	155,36	5,56
		709/p	45,36	45,36	0,00	0,00	0,00	0,00	45,36	100,00	3,48	45,36	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		751/p	5,34	5,34	0,00	0,00	0,00	0,00	5,34	100,00	0,87	5,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 663/96 Provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	97/16		413,17	123,96	20,66	20,66	247,90	28,83	123,96	100,00	28,83	123,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 2 comma 86: Completamento del raddoppio dell'Autostrada A6 Torino-Savona		803	206,58	61,98	10,33	10,33	123,95	10,33	61,98	100,00	10,33	61,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 2 comma 87: Avvio della realizzazione della variante di valico Firenze-Bologna		804	206,58	61,98	10,33	10,33	123,95	18,50	61,98	100,00	18,50	61,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 135/97 Disposizioni per favorire l'occupazione. Cap. n.7279 LL.PP.	98/17	810	854,74	209,16	38,73	38,73	568,11	209,16	209,16	100,00	209,16	209,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Legge 345/97 Finanziamenti per opere ed investimenti in materia di viabilità, di infrastrutture, difesa del suolo. Art. 1 c. 3: Opere viarie - Milano Malpensa. Cap. n.7280 LL.PP.	98/01	812	619,75	151,33	30,99	30,99	406,45	37,23	37,23	24,60	0,00	0,00	0,00	0,00	37,23	114,10	151,33	0,00
Legge 295/98 Lavori di adeguamento del sistema autostradale. Limiti di impegno quindicennali	98/14																	
		817 - 820 da 840 a 849	1939,81	325,37	129,32	129,32	1.355,80	132,42	325,37	100,00	28,44	31,36	9,64	0,00	294,01	0,00	294,01	17,60

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 26.02.1992, n. 212	4053	2,22	2,22	0,1				0,1	0,45	20,27	0,01	0,29	64,44	0,17	1,76	0,01	
Legge n. 26.02.1992, n. 212	4054	36,39	36,39	7,36	4,37			6,16	33,64	92,44	3,11	11,2	33,29	25,55	3,24	8,36	1,79

VA: valore assoluto

CAPITOLO 7245 (EX 7501)
LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

RUBRICA:
SEZIONE:
CLASSE FUNZ.:
TITOLO:
CATEGORIA:
CLASSE ECON:
SETTORE:
REGIONE:

IMPORTI AUTORIZZATI	a tutto il 2000	nel 2001	nel 2002	nel 2003	nel 2004	TOTALE
	31,76	11,87	11,87	11,87	10,07	77,44

SITUAZIONE CONTABILIZZATA:	nel 2002	a tutto il 2002
Autorizzazioni	11,87	55,52
Storni in avere	//	//
Storni in date	//	//
Totale stanziamenti	11,87	55,62
Impegni	11,56	49,60
Economie	1,30	1,30
Residui di stanziamento	4,62	4,62
Pagamenti	11,81	40,96
Perenzioni	//	//
Residui Propri	5,26	8,64

CAPITOLO 7246 (EX 8001)
LEGGE 28 luglio 1997, N251, comma 2
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

RUBRICA:
SEZIONE:
CLASSE FUNZ.:
TITOLO:
CATEGORIA:
CLASSE ECON:
SETTORE:
REGIONE:

IMPORTI AUTORIZZATI	a tutto il 2000	nel 2001	nel 2002	nel 2003	nel 2004	TOTALE
	6,20	1,54				7,74

SITUAZIONE CONTABILIZZATA:	nel 2002	a tutto il 2002
Autorizzazioni	//	9,83
Storni in avere	//	//
Storni in date	//	//
Totale stanziamenti	//	9,83
Impegni	//	8,97
Economie	//	//
Residui di stanziamento	//	0,60
Pagamenti	0,90	5,72
Perenzioni	//	//
Residui Propri	//	3,13

MINISTERO DELLA DIFESA

Estremi provvedimento	Capitolo	Autorizzazioni di spesa					Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12 2002	Economia a tutto il 2002	Perenzione a tutto il 2002	Pagamenti 2003 I Semestre
		Imp. compl.	A tutto il 2002	2002	2003	oltre	2002	a tutto il 2002 V.A.	a tutto il 2002 % autor.	2002	a tutto il 2002 V.A.	a tutto il 2002 % autor.				
Legge n.863/78 rete rilevamento dati meteorologici via satellite	7227	15,18	14,34	0,84	0,84	0,00	0,65	10,23	71,34	0.58	8.79	85,90	1,46	3,92	0.17	0.30
Legge n.456/84 ricerca e sviluppo	(a)	514,39	908,13	0,00	0,00	0,00	0,15	1.381,26		13.42	1.380,14		0.00	1.12	0.00	0.00
Prog. AM-X	1665 (6503/4051)	242,73	242,73	0,00	0,00	0,00	0,00	531,21	100,00	13,27	531,21	100,00	0,00	0,00	0.00	0.00
Prog. EH-101	1665 (6402/4031)	154,94	154,94	0,00	0,00	0,00	0,00	339,59	100,00	0.00	339,59	100,00	0,00	0,00	0.00	0.00
Prog. CATRIN	1885 (4011)	116,72	510,46	0,00	0,00	0,00	0,15	510,46	100,00	0.15	509,34	99,78	0,00	1,12	0.00	0.00
Legge n.396/90 Interventi per Roma, Capitale	8002	36,15	36,15	0,00	0,00	0,00	0,00	36,15	100.00	0.00	19,89	55,02	0,00	0,00	16.26	0.00
Legge n.237/93 Interventi urgenti in favore dell'economia (1) di cui:	(b)	1.291,13	1.213,66	129,11	77,47	0,00	126,96	1.169,46	88,15	126,96	1.169,46	88,95	0,00	10,03	24,15	
a) acquisizione n.4 UU.NN. e supporto log.	1490 e 7126 (ex 8102)	1.089,71	1.034,90	106,45	54,81	0,00	104,96	1.020,85	98,64	104,96	1.020,85	100,00	0,00	5,58	24,15	
b) acquisizione muniz. conv. e missilist.	1490 e 7126 (ex 8102)	100,71	90,64	10,07	10,07	0,00	9,97	89,71	98,97	9,97	89,71	100,00	0,00	0,41	0,00	
c) acquisizione elicotteri AB-212	7176	100,71	88,12	12,59	12,59	0,00	12,03	58,90	66,84	12,03	58,90	66,84	0.00	4,04	0,00	

MINISTERO DELLA DIFESA

Estremi provvedimento	Capitolo	Autorizzazioni di spesa					Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12 2002	Economia a tutto il 2002	Perenzione a tutto il 2002	Pagamenti 2003 I Semestre
		Imp. compl.	A tutto il 2002	2002	2003	oltre	2002	a tutto il 2002 V.A.	a tutto il 2002 % autor.	2002	a tutto il 2002 V.A.	a tutto il 2002 % autor.				
Legge n.887/94 Progetti F.I.O.	7295	78,06	78,06					78,06	100,00		77,57	99,37	0,32		0,17	
Infrastrutture addestrative A.M. Scuola Sott.li Capua	I lotto	31,17	31,17					31,17	100,00		31,00	99,50			0,17	
	II lotto	46,89	46,89					46,89	100,00		46,57	98,90	0,32			
Legge n. 388/2000 finanziamento programmi interforze	7127 7177 7510			103,29	103,29	309,87										

(a) Gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84 sono risultati inferiori alle spese effettivamente sostenute, si è attinto ai fondi del bilancio ordinario per la realizzazione del programma: la fase di R/S dell'elicottero EH-101 è stata di fatto completata nel 1994. I programmi Catrin sono cessati nel 1991.

(b) Secondo la rimodulazione dei limiti di impegno annuali del D.M. 10.4.1996.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002 (d=b-c)			Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	2000	2001	2002	2003	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	Propri	di stanziamento	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n.41/82																			
VI Piano nazionale della pesca	1173 (28	0,45	0,15	0,15	0,15			0,17	0,48		0,17	0,56					0,06		0,05
e dell'acquacoltura 2000-2002	1413 (29	0,45	0,15	0,15	0,15			0,15	0,37		0,1	0,34		0,03		0,03	0,19		0,05
	1414 (29	4,11	1,03	1,55	1,53			1,1	1,82		0,09	1,19		0,63		0,63	2,12	1,38	0,02
	1415 (29	4,58	1,55	1,55	1,48			1,04	4,14		0,4	2,21		1,93		1,93	0,4	1,24	0
	1476 (30	7,62	2,58	2,58	2,46			1	6,16		0,67	1,3		4,86		4,86	1,44	0,08	0,06
	1477 (30	31,78	9,49	9,49	12,8			12,8	31,76		1	16,59		15,17		15,17	0,53	0,53	3,66
	1467 (30	0,61	0,21	0,21	0,2			0,08	0,49					0,49			0,1	0,2	0
	7043 (79	32,8	5,68	14,2	12,91			0,12	14,04		5,21	19,56		15,06	16,7	31,76	5,58	3,64	0,75
	7080 (79	1,24	0,31	0,62	0,31			0,3	1,23		0,3	1,23							0,42
	7082 (79	11,05	2,89	5,27	2,89			2,83	10,99		3,46	11,52			0,05	0,05	2,01		0
	7084 (79	1,45	0,36	0,72	0,36			0,33	1,05		0,48	1,38			0,02	0,02	0,04		0
	7088 (80	11,56	3,17	5,23	3,17			3,16	11,56		3,78	14,86							0,93
TOTALE		107,7	27,57	41,72	38,41			23,08	84,09		15,66	70,74		38,17	16,77	54,94	11,97	7,07	5,94

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

n.b. I DATI FINANZIARI SONO RELATIVI AL QUINQUENNIO 1998 - 2002

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002 (d=b-c)					Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo 1998 - 2002	A tutto il 2002	2001	2002			2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	Propri	di stanziamento	Totale			
L.n.517/75	7420	363,09	363,09	44,15	11,39			11,39	319,71		23,14	511,99							
D.P.R. n.902/76	7420																		
L n.675/77 art.3,4	7420	60,43	60,43	-	-			1,59	32,30		1,59	61,56				1,59			
L n.46/82	7420	83,92	83,92	-	-			1324,20	2433,80		160,55	882,68				-			
L 752/82 art.9	7420	21,60	21,60	-	-			3,52	16,38		1,82	10,00				23,69			
L 49/85 art.1	7420	66,55	66,55	-	-			-	222,44		18,09	126,33				-			
L 41/86 art.11	7420	82,00	82,00	11,87	-			-	38,16		42,26	279,19				-			
L64/86	7420	-	-	-	-			-	-		110,68	1750,69				-			
64/86 art.6	7420	-	-	-	-			-	9,14		0,24	5,24				8,51			
L 181/89	7420	148,19	148,19	56,36	-			68,23	143,33		13,67	142,39				100,93			
L 221/90 art.3	7420	20,66	20,66	-	-			-	67,21		11,58	41,18				-			
L 10/91	7420	-	-	-	-			-	-		-	47,48							
L 317/91 art.5,6,12	7420	-	-	-	-			-	-		-	60,90				-			
L 317/91 art.8	7420	-	-	-	-			-	-		-	13,22				-			
L 317/91 art.17,23	7420	-	-	-	-			-	30,47		-	31,25				-			
L.317/91 art.17,25	7420	0,01	0,01	0,01	-			-	1,68		-	5,53				-			
L.317/91 art.27	7420	-	-	-	-			-	10,33		0,05	17,23				-			
L.317/91 art.33	7420	1,55	1,55	-	-			-	0,01		0,15	1,63				-			
L.215/92	7420	468,53	468,53	87,90	123,95			242,56	360,40		6,20	89,93				152,49			
L.488/92 art. 1 c.2	7420	10329,17	10329,17	1654,73	1416,41			2125,15	9390,61		828,75	6227,79				791,06			
L.488/92 art. 1 c.3	7420	2247,83	2247,83	395,09	537,84			762,53	2064,80		312,00	870,89				20,10			
L.237/93	7420	-	-	-	-			-	-		-	2,03				-			
237/93 art.6	7420	159,95	159,95	25,67	28,41			-	131,37		51,43	190,47				-			
L.481/94 art.1 b	7420	72,33	72,33	-	-			-	31,62		2,08	5,61				10,26			
341/95 art.1	7420	103,29	103,29	-	-			58,04	569,34		4,81	293,84				-			
341/95 art.9	7420	-	-	-	-			-	25,21		6,73	43,17				-			
L.662/96 art.2	7420	2171,03	2171,03	534,12	-			-	3303,16		504,09	1013,91				-			
L.140/97	7420	180,76	180,76	-	-			-	77,47		86,35	389,72				-			
L.266/97 art 8	7420	237,57	237,57	-	-			60,25	356,18		9,05	141,59				-			
L.449/97 art.11	7420	273,52	273,52	15,29	-			22,48	256,53		22,48	253,50				0,76			
388/2000 art.103	7420	39,44	39,44	15,49	23,95			17,05	17,05		-	-				22,39			

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE CONSERVAZIONE DELLA NATURA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 641/96 e 488/99	7817	58,82	58,82					1,14	58,82	100	4,24	32,10	45	32,10			2,68
Legge n.																	
Legge n.																	

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

DIFESA DEL MARE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2002	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
Legge n. 344/1997 art.7 co.1	7260	2,55	2,55						2,55	100		0,25	10	2,29			
Legge n. 979/1982	8550	12,85	12,85	12,85				12,85	12,85	100	3,67	3,67	28	13,88	0,11		0,25
n. 468/1999																	
Legge n.																	

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO **DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31.12.2002	Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	a tutto il 2002 V.A.	a tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 305/89 art.11	7250	9,91	9,91	0,00	0,00			9,91	9,91	100	6,96	6,96	70	2,96	0	0	0
Legge n.93/01	7270	2,06	2,06	1,03	0,00			0,86	1,89	92	0,00	0,18	10	1,84	0,03	0	0
Legge 344/97 art.1 comma 3	7300	(*) 46,04	46,04	15,72	0,00			12,08	40,58	88	0,72	23,57	58	0,73***	(***) 0,73	0	1.4
Legge 344 art. 3	7301	47,67	47,67	12,85	0,00			12,35	44,22	93	3,24	30,60	69	3,00	3,00	0	3.54
Legge 426 art. 3 comma 7	7302	1,73	1,73	0,51	0,00			0,22	1,17	68	0,11	0,78	67	0,16	0,16	0	0
Legge 344/97	7281	32,22	32,22	5,21	0,00			4,41	23,15	72	0,07	12,97	56	8,07	8,07	0	0.32
Legge 344/97 e 426/98	7305	9,69	9,69	0,00	0,00			0	9,69	100	1,94	5,57	57	0,00	0	0	0,11
Legge 388 art.109	7306	98,12	98,12	25,82	0,00			21,75	94,06	96	0	0	0	0,81	0,81	0	0.21

(*) Nel corso dell'e.f. 2000 a seguito ristrutturazione Ministero parte dell'autorizzazione di spesa per un importo di Euro 14.606.379 è stata trasferita dal cap. 7802 ora 7611 asseganto al servizio VIA
(**) Nel corso dell'e.f. 2000 a seguito ristrutturazione ministero parte dei residui propi e dei residui di stanziamento è stata trasferita dal cap. 7802 ora 7611 asseganto al Servizio VIA al cap. 9202 ora 7300 del Servizio Sv.S. E' qui indicata la quota attribuita al Servizio Sv.S
(***) Sono state operate riduzioni da parte del Ministero dell'economia

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n. 183/89	8051							55,54	2.206,70		182,41	1.997,07		437,19	17,90	4,04	
Legge n.																	
Legge n.																	

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	%Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
D.G. Beni librari ed attività culturali																	
Legge n. 416 del 5.8.1981 art. 34 e rifinanziamenti	7561	67,14	59,40	2,58	2,58	2,58	2,58	2,58	55,10	92,77	0,64	38,14	64,21	16,96	4,29	0,42	
Legge n. 400 del 29.12.2000	7465		8,26	3,61				3,61	8,26	100,00				4,65			
Legge n. 283 del 27.12.2002	7431 ex7645				2,00	15,00											
D. G. Beni archeologici																	
Legge n. 662/96	2360	3,87	2,58	1,29	1,29			1,29	2,58								
Legge n. 662/96	7862	51,56	37,46	16,19	14,10			37,46	16,19			6,01					
Legge n. 400/2000 art.1	7881	0,08	0,08	0,03				0,03	0,08								
Legge 29/2001 art. 1	7881	2,63	0,88	0,88	1,75			0,88	0,88								
Legge n. 400/2000 art.2	7981	26,85	26,85	10,85				10,85	26,85			1,82					

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
D.G. Archivi																	
Legge n. 208/1998	8176	9,29	9,29	1,62				1,62	9,29	100,00	1,62	6,69	91,00	2,60			
Legge n. 400/2000	8121	4,13	4,13						4,13	100,00				4,13			
Legge n. 29/2001	8121	1,54			1,54												
Legge n. 29/2001	8123	0,56			0,56												
D.G. Beni Architettonici e Paesaggio																	
Legge n.662/96 art.3 co.83	8312	91,54	67,50	21,62				21,62	67,50	100,00	2,50	2,50	0,04				
	8321	19,80	9,22	9,22													
	8335	109,09	52,54	52,54				17,04	17,04	100,00				35,5			
Legge n.208/98 (CIPE 52/99)	8371	32,11	32,11	5,49				5,49	32,11	100,00	5,49	32,11	100,00				
(CIPE 135/99)	8372	7,44	7,44	1,17				1,17	7,44	100,00		6,26					
Legge n.449/98 (CIPE 142/99)	8371	1,03	1,03	1,03				1,03	1,03	100,00							
	8372	1,96	1,96	1,96				1,96	1,96	100,00	0,76	0,76	38,78				
Legge n.513/99 art.1 co.1 let.a)	8314	46,48	12,93	3,10				3,10	12,93	100,00		9,30	71,93	3,10			
Legge n.400/2000		33,16	21,35						21,35	100,00		21,35	100,00				
Legge n.29/2001		25,66	9,30						9,30	100,00		9,30	100,00				
Legge n. 400/2000	8336	7,11	3,81						3,81	100,00		3,81	100,00				
Legge n.29/2001		21,53	4,65						4,65	100,00		4,65	100,00				
Legge n.29/2001	8337	2,06	2,06	1,03				1,03	2,06	100,00	2,06	2,06	100,00				

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
D.G. Patrimonio storico artistico																	
Legge n.662/1996 art .3	8803			2,06				2,06						2,06			
Legge n. 444/1998 art. 3	8781			1,03				1,03			1,03						
Legge n. 400/2000	8804			0,95				0,95						0,95			
Legge n.29/2001	8782			1,6				1,6						1,6			
Legge n.78/2001	8805			0,52				0,52						0,52			
D.G. per lo Spettacolo dal vivo																	
Leggi:	8541	53,21	9,29	3,61				3,61	9,29		2,22	3,61		5,31			
L. 444/98 art.1 co.3		30,99															
L. 513/99 art.2 co.1		22,22															
Legge n. 400/2000 art. 2 co 3	8356 8521	8,26	8,26	3,87				3,87	8,26	100,00	3,87	8,26	100,00				
Legge n. 29/2001 art.7 co.2	8542 8302	7,746	5,16	2,58	2,58			2,58	5,16	100,00	2,58	5,16	100,00				

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
D. G. per l'Architettura e l'Arte contemporanea																	
Legge n. 662/96 art.3 co.83	8936	6,19	2,06					2,06	2,06	100,00	2,06	2,06	100,00				
Leggi: n.295/98 art.3 co.2 n. 448/98 art.50 co.1 b)	8911	2,01	2,01					2,01	2,01	100,00	1,96	1,96		0,05			
Legge n. 237/99 art.1 co.9	7879	7,75										2,63		0,61			
Legge n. 237/99 art.1 co.12	8931	4,13	3,78	2,58					3,78			0,09		3,69			0,75
Legge n. 29/01 art.3	8937	5,16							1,55						2,89		

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO **della salute**

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2002 (d=b-c)			Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2003
			Importo compt.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.	Propri	di stanziamento	Totale	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
Legge n.	23/12/98 n.448	7040 ex 7560	1.080,36	980,36	309,87	—	—	100,00	91,11	822,09	83,86%	41,88	49,62	6,04%	772,49	158,27	930,76	930,76	—	4,91
Legge n.	D.L. 450/1998	7090 ex 7580	206,60	206,60	15,49	—	—	—	—	177,14	85,74%	3,21	8,80	4,26%	168,34	29,46	197,80	—	—	—

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12 2001	Economia a tutto il 2002	Perenzioni a tutto il 2002	Pagamenti 2003 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Aut.	2002	A tutto il 2002 V.A.	A tutto il 2002 %Imp.				
Leggi :																	
n. 57/2001 art.22, c.3,4,5,6	7220	46,48	6,20	3,10	3,10	3,10	33,60	3,10	6,04	0,97	6,04	6,04	0,97	0,16	0,00	0,00	0,00
n. 57/2001 art. 22 co.1 e n. 289/2002	7570	86,18	66,29	38,41	12,91			0,00			0,00			46,26	20,03		
n. 57/2001 art. 23	7580	181,69	156,22	52,52				141,48	14,45	77,85	5,02	5,02	3,50	151,22			

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2003
		Importo compl.vo	A tutto il 2002	2002	2003	2004	oltre	2002	A tutto il 2002		2002	A tutto il 2002		a tutto il 2002	a tutto il 2002	a tutto il 2002	I Semestre
									V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.				
D.L. 475/96 conv Legge n. 573/96	8920		142,44	12,91				12,91	142,44		12,91	142,44					
Legge n. 266/97	8921		121,37	28,41				28,41	121,37		28,41	91,67		28,41			
Legge n. 208/98	8932		8.985,38	427,11				427,11	8.975,86		304,81	6.419,73		1.935,35	9,52	620,78	
Legge n. 388/2000	8947	400,25	400,25						322,78			29,21		293,57	77,47		

VA: valore assoluto

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Ministero dell'economia e delle finanze
Ministero della giustizia
Ministero dell'interno
Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Ministero degli affari esteri
Ministero della difesa
Ministero delle politiche agricole e forestali
Ministero delle attività produttive
Ministero per i beni e le attività culturali
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
Ministero della salute
Ministero delle comunicazioni
Ministero dell'università e della ricerca

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

LEGGE n. 1329/1965

Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili

La legge n. 1329/1965, c.d."legge Sabatini"prevede la concessione di agevolazioni sulle operazioni di acquisto di nuove macchine utensili.
La L.F. 23 dicembre 1998, n. 448, alla tab. D, ha previsto un rifinanziamento per interventi di sostegno finanziario al sistema produttivo di Lire 90 mld. (€ 46,48 mln.) per l'anno 1999.
La L.F. 23 dicembre 1999, n. 488 ha previsto un incremento di L. 130 mld.(€ 67,14 mln.) per l' anno 2000, L. 340 mld. (€ 175,60 mln.) per l'anno 2001, L. 350 mld. (€ 180,76 mln.) per il 2002.

All'art. 32 della stessa legge n, 488 viene disposto che, al fine di attuare il conferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali, qualora la riduzione delle dotazioni di bilancio relative alle funzioni conferite alle regioni e agli enti locali non risulti sufficiente ad assicurare la copertura delle quote delle risorse determinate dall'art. 7 della legge n. 59/97 e dell'art.7 del decreto legislativo 112/98, la differenza poteva essere coperta dalla corrispondente riduzione di stanziamenti di bilancio previsti da disposizioni legislative.
Nel corso dell'anno 2000 è stata disposta, con decreto n. 56898 del 19.7.2000, una variazione di bilancio in diminuzione per lire 113.138 mld. in termini di competenza e di cassa. Nel mese di dicembre è stata disposta una variazione di bilancio in aumento di lire 115 mld. in termini di cassa con la quale si è potuto effettuare un pagamento di pari importo.
La legge finanziaria 23.12.2000, n. 388 non ha previsto stanziamenti per l'anno 2001. Nel corso dell'anno 2001 c'è stata una variazione di bilancio con D.M. n. 36586 del 24 maggio 2001 di L. 30,27 mld. (€ 15,63 mln) in termini di competenza e di cassa con il quale si è provveduto ad effettuare un versamento di pari importo.
La legge finanziaria del 28.12.2001, n. 448 ha rimodulato in € 50 mln. (pari a Lire 96,81 mld.) la competenza dell'anno 2002.
La legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289 non ha previsto stanziamenti in virtù delle leggi 112/98 e 59/97 che hanno conferito funzioni e compiti amministrativi alle regioni con le relative risorse di bilancio.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7299

Leggi di riferimento L.1329/1965 e legge finanziaria 23.12.1998, n. 449

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive : ml.€ 441,54 (in origine € 469,98)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	171,51
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	171,51
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	171,51
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	50,00
b)impegni assunti nel 2002	50,00
)pagamenti effettuati nel 2002	50,00
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 28 NOVEMBRE 1980, N. 784 ART. 11

Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

L'art.11 della legge 28 novembre 1980 n.784, così come modificato dall'art. 11 ter della legge 22/11/82 n.51, dall'art.28 della legge 7/8/82 n.526 e dall'art.3 della legge 29/10/87 n.445, prevede ai fini della realizzazione del Programma Generale della Metanizzazione del Mezzogiorno, la concessione ai comuni, e loro consorzi, di contributi in conto capitale e in conto interessi a carico delle risorse nazionali e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), queste ultime fino al 1999.

Detti contributi, concessi con decreti del Ministero del Tesoro (contributi nazionali) e del Ministero del Bilancio (contributi a carico del F.E.R.S.), ora unificati nel Ministero dell'economia e delle finanze, su istruttoria tecnico-economica del Ministero dell'Industria, ora Ministero delle attività produttive, sono erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, agli enti locali e loro consorzi, sulla base di stati di avanzamento lavori e a collaudo finale.

Il Ministero dell'economia e delle finanze mette a disposizione della Cassa DD.PP., su richiesta della stessa e sulla base dei decreti emessi, i contributi da erogare ai Comuni e loro consorzi.

Nel tempo si sono succedute diverse leggi che hanno previsto stanziamenti e rifinanziamenti del programma in esame per un totale di lire 3.941.200.000.000 (euro 2.035.460.241,05), che qui di seguito in dettaglio si riportano:

- lire 605 miliardi dall'art.11, comma 16 della legge 784/80 per gli anni dal 1980, 1981 e 1982;
- lire 100 miliardi dall'art. 37 della legge 14.5.1981, n. 219 per la realizzazione del piano integrativo di metanizzazione per la Campania e per la Basilicata colpite dal terremoto del 1981;
- lire 50 miliardi dall'art. 19, ultimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130;
- lire 730 miliardi dal D.L. 364 del 1987, convertito con modificazioni in legge 445/87 per il triennio 1987-1989 (ripartito in ragione di 270 miliardi nel '87, 180 miliardi nel '88 e 280 miliardi nel '89);
- lire 300 miliardi dall'art. 15/36c della legge n. 67 dell'11.3.1988;
- lire 100 miliardi dalla legge 31/12/91, n.415 - tabella D (Legge Finanziaria'92);
- lire 50 miliardi dalla legge 23/12/92, n.500 tabella D (Legge Finanziaria '93);
- lire 198,6 miliardi. dal D.M. 102841 del 27 gennaio 1993 per l'anno 1993 in forza dell'art. 5 della legge 183/87 e dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 29 dicembre 1988 n. 568;
- lire 160 miliardi dalla legge Finanziaria 1994, (ripartiti in ragione di 80 miliardi per ciascuno degli anni 1994 e 1995). La legge Finanziaria 1995 ha, poi, rimodulato la quota di 80 miliardi assegnata per l'anno 1995, in lire 40 miliardi per il 1995 e lire 40 miliardi per il 1996. Per effetto della legge 85/95 gli importi sono stati successivamente ridotti a lire 38,8 miliardi per il 1995 e a lire 38,8 miliardi per il 1996.
- lire 100 miliardi dal D.M. 124204 del 22/3/1994 per l'anno finanziario 1994 ai sensi dell' art.24 del D.L.26 febbraio 1994, n.134;

- lire 1.000 miliardi dalla legge n. 266/97 (ripartiti in ragione di 121,603 miliardi per il 1998, 199,391 miliardi per il 1999, 161,826 miliardi per il 2000 e 517,180 miliardi per il 2001);
- lire 450 miliardi dall'art.145, comma 21, della legge n.388/2000 - Legge Finanziaria 2001 (ripartiti in ragione di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni 2001,2002 e 2003);
- lire 100 miliardi (euro 51.646.000,00) dalla legge 488/2001 – tabella F (Legge Finanziaria 2002) per l'anno 2004.

Nel corso dell'anno 2002 sono stati effettuati pagamenti in conto residui per la somma di euro 50.025.670,45 e alla data del 31/12/2002 è stato impegnato l'importo di € 77.468.535,00 assegnato al capitolo 7150 dalla legge di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2002.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7150**
Leggi di riferimento	L. 784/80
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	ml. € 2.035,46

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.906,35
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.659,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1.659,20
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	241,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	6,09

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	77,47
b) impegni assunti nel 2002	77,47
c) pagamenti effettuati nel 2002	50,03
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	77,47
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	76,69
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	76,69
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	46,57
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	46,57

LEGGE 25 MARZO 1982, n. 94 ART. 1 – COMMA 6

Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti

L'art. 1, comma 6 del D.L. 23.01.1982 n. 9 convertito in legge 25.3.1982 n. 94, ha autorizzato, per interventi a favore dell'edilizia sovvenzionata nel quadriennio 1982/1985, l'assegnazione agli istituti autonomi per le case popolari e loro consorzi, nonché ai Comuni, di 7.000 miliardi di lire stabilendo per i nuovi programmi un apporto dello Stato di 2.000 miliardi.
La Direzione VI del Dipartimento del Tesoro trasferisce le somme iscritte in bilancio a valere sul capitolo di spesa n. 7073 (ex cap. n. 7251), sul c/c in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Centrale per conto dello Stato a favore della Cassa Depositi e Prestiti.
La legge 85/95, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse, ha disposto, tra l'altro, riduzioni percentuali degli stanziamenti inizialmente iscritti per alcune "categorie" di bilancio. In ottemperanza a tali disposizioni gli stanziamenti '95, '96 e '97 del capitolo 7795 sono ridotte del 3%.
Lo stanziamento attribuito per l'anno 1996 è ulteriormente ridotto di 40 miliardi di lire ai sensi dell'art. 3 della legge 425/96, intendendosi correlativamente diminuita la relativa autorizzazione di spesa.
Le varie leggi finanziarie, nei vari anni, hanno rideterminato con la tabella F le autorizzazioni di spesa. La legge finanziaria 1999 del 23.12.1998 n. 449 e la legge finanziaria 2000 del 23.12.1999 n. 488 hanno rinviato le autorizzazioni residue all'anno 2001. La legge 29.12.2000 n.388 (L.Finanziaria 2001) ha ridistribuito la spesa in lire: 150 miliardi per l'anno 2001, 171 miliardi e 900 milioni per l'anno 2002 e 100 miliardi per l'anno 2003.
Nell'anno 2001 si è provveduto a liquidare alla Cassa Depositi e Prestiti l'importo di lire 150 miliardi per il successivo trasferimento alle Regioni di detta somma, ai sensi della legge 112/98 e successiva attuazione da parte della Conferenza Stato-Regioni in data 2/16 marzo 2000.
La legge finanziaria 2002 del 28.12.2001, n. 448 alla tabella F rimodula la spesa residua in € 88.779.000,00 per l'anno 2002 e in € 51.646.000,00 per l'anno 2003. L'importo di € 88.779.000,00 è stato liquidato con le modalità di cui sopra nel primo semestre del 2002.

La legge finanziaria 2003 del 27.12.2002, n.289 alla tabella F prevede la spesa di € 51.646.000,00 per l'anno 2003, importo liquidato nel primo semestre dello stesso anno alla Cassa Depositi e Prestiti per il successivo inoltro alle Regioni, esaurendo così lo stanziamento previsto dalla legge sopra indicata.

Ministero	
Capitolo amministrato	**7073**
Leggi di riferimento	DL 23.1.1982, N. 9 - art. 1 comma 6
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	ml. € 1.002,64

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	951,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	951,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	951,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	88,77
b) impegni assunti nel 2002	88,77
c) pagamenti effettuati nel 2002	88,77
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	51,64
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	51,64
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DECRETO LEGGE 26 MAGGIO 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella LEGGE 24 LUGLIO 1984, n. 363.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania.

Il Decreto Legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito con modificazioni nella legge 24 luglio 1984, n. 363, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 1984 in Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio e Campania, ha previsto uno stanziamento di complessive L. 1.100 miliardi per il quinquennio 1984- 1988 da far affluire al fondo per la Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità indicate dalla legge in questione.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7445, U.P.B. 3.2.10.3, con uno stanziamento per il 2002 di € 15.494.000,00 da erogare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi di cui alla citata legge n. 363/84.

Nel corso del 2002 lo stanziamento sul capitolo è stato incrementato, con vari provvedimenti, ad € 35.522.951,00 dei quali solo € 25.522.951,00 sono stati erogati , con un residuo pari ad € 10.000.000,00 per il quale si è richiesta la conservazione per il 2003.

La legge 27.12.02 n.289 (legge finanziaria 2003) non prevede ulteriori stanziamenti per le finalità suddette.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7445**
Leggi di riferimento	L.24/7/84, n.363
Modifiche intervenute nel 2002	D.M. 008472-104617-11018
Autorizzazioni complessive	ml. € 35,52

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	35,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	25,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	25,52
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	10,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	35,52
b) impegni assunti nel 2002	25,52
c) pagamenti effettuati nel 2002	25,52
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	10,00
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	10,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,00

LEGGE n. 135/85 , ART. 2

Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero

L'art.2 della legge 135/85, integrando l'art.2 della legge 26.1.1980 n.16, prevede, su domanda, un ulteriore concorso statale dell'8%, costante quindicennale, sugli interessi da pagarsi per mutui che verranno contratti con enti o istituti o aziende di credito da coloro che intendano reimpiegare in attività produttive industriali, agricole, commerciali ed artigianali, in tutto o in parte, gli indennizzi dovuti ai sensi della legge del 1980.

Per la concessione della suddetta integrazione statale sono autorizzati, in aggiunta al limite di impegno quindicennale (500 milioni) di cui al comma 3 dell'art.12 della legge 16/80, ulteriori limiti di impegno quindicennali di 1 miliardo per ciascuno degli anni dal 1985 al 1990.

L'entrata in vigore della legge 98/94 reca l'interpretazione autentica e definisce le norme procedurali e di attuazione relative alla legge 135/85 e precisa tra l'altro che: - debbano intendersi per "beni indennizzabili" sia quelli materiali che quelli immateriali; - il concorso statale dell'8% sugli interessi per i mutui concessi come previsto dalla legge 16/80 art.2 deve intendersi riconosciuto su un importo pari al complesso degli indennizzi corrisposti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pertanto, viene autorizzato a liquidare alle ditte che lo richiedano nei limiti di tempo stabiliti e qualora ne esistano i presupposti, l'indennizzo relativo all'avviamento e l'integrazione del contributo agli interessi.

Ministero Economia e Finanze	
Capitolo amministrato	2267
Leggi di riferimento	135/85 integrativa della legge 16/80
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	50,35

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	48,8
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	32,34
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	24,97
d) economie a tutto il 31.12.2002	13,83
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	2,63
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	7,22

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	(*)	1,55
b) impegni assunti nel 2002		2,58
c) pagamenti effettuati nel 2002		2,58
d) economie nel 2002		0
e) residui propri nel 2002		0,15
f) residui di stanziamento nel 2002		0
g) perenzioni nel 2002		0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

(*) Le autorizzazioni relative al 2002 sono state portate con legge di assestamento 2002 da 1,55 (milioni di Euro) a 2,58 (milioni di Euro). L'incremento non incide sul totale delle autorizzazioni.

DECRETO LEGGE 26 GENNAIO 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, nella LEGGE 27 MARZO 1987, n. 120

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel Comune di Senise ed altri Comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987, nonché provvedimenti relativi a pubbliche calamità

Il Decreto Legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge 27 marzo 1987, n. 120, all'articolo 1 prevede interventi vari connessi a dissesti nel Comune di Senise ed in altri Comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987, nonché provvedimenti a relative a pubbliche calamità con onere a carico del bilancio della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'articolo 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7448, U.P.B. 3.2.10.3. con uno stanziamento per l'anno 2002 a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri di € 30.987.414,00 per gli interventi connessi agli eventi di cui sopra.
Con D.M. n. 0084726 del 2.8.2002 del Dip.Rag.Gen.Stato è stata assegnata al capitolo in questione l'ulteriore somma di € 10.086.000,00. Il complessivo importo di € 41.073.414,00 è stato liquidato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel corso dell'anno 2002.
La Legge Finanziaria 2003 del 27.12.2002 n. 289 non prevede stanziamenti per il sopra citato capitolo.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7448**
Leggi di riferimento	L. 27/3/1987, n.120
Modifiche intervenute nel 2002	DM 84726 € 10,07
Autorizzazioni complessive	ml. € 41,07

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	41,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	41,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	41,07
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

(in ml. di lire)

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	41,07
b) impegni assunti nel 2002	41,07
c) pagamenti effettuati nel 2002	41,07
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 67/88, ART. 15 COMMA 43

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

La legge dispone, all'art. 15 comma 3, un incremento del fondo costituito presso l'Artigiancassa per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane in modo da consentire l'applicazione a carico dei mutuatari di un tasso inferiore a quello di mercato.

La spesa è stata prevista in origine per un importo complessivo di lire 840 mld (€ 433,82 mln.) dalla legge finanziaria n. 541 dell'anno 1988 ripartita in ragione di lire 120 mld. (€ 61,97 mln.) per l'anno 1988, 120 mld. per gli anni 1990 e 1991 e 480 mld. (€ 247,90 mln.) per l'anno 1992.

Le leggi finanziarie degli anni successivi hanno rimodulato gli importi previsti ed hanno apportato delle variazioni in diminuzione.

Con la legge finanziaria del 27.12.2002, n. 289 è stato disposto un aumento di € 10,50 mln. per l'anno 2003 ed € 59,50 per l'anno 2004.

L'ammontare complessivo della dotazione risulta ora di € 489,97 mln. ripartito in ragione di L. 120 mld. (€ 61,97 mln.) per gli anni 1988 e 1991, L. 50 mld. (€ 25,82 mln.) per il 1992 e 1993, L. 25 mld. (€ 12,91 mln.) per il 1994, L. 48,5 mld. (€ 25,02 mln.) per il 1995, L. 59,93 mld. (€ 30,95 mln.) per il 1996, L. 70 mld. (€ 36,15 mln.) per il 1997, L. 50 mld. per il 1998, 1999, 2000 e 2001, L. 69,75 mld. (€ 36,02 mln.) per il 2002, € 10,50 mln. per il 2003 ed € 59,50 per l'anno 2004.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	7165
Leggi di riferimento	L:67/88, art. 15, c. 43
Modifiche intervenute nel 2002	L. 27.12.2002, n. 289

Autorizzazioni complessive : ml. € 489,97

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	419,97
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	419,97
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2021	419,97
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.200	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	36,02
b)impegni assunti nel 2002	36,02
c)pagamenti effettuati nel 2002	36,02
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi	10,50
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	10.50
c)impegni previsti per i successivi sei mesi	
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 11 MARZO 1988, n.67 – ART.20

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

L'art.20, comma 1 della legge 11 marzo 1988, n.67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi.

Al finanziamento dei relativi interventi si provvede con operazioni di mutuo che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonchè i soggetti di cui alla legge 412/91, art.4, comma15, sono autorizzati ad effettuare, nel limite del 95% della spesa, con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti, con Istituti ed Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo le modalità stabilite con decreto dal Ministero del Tesoro.

Il comma 5 del citato articolo 20 della legge 67/88, ha determinato in complessive lire 10.000 miliardi il limite dei mutui da contrarre nel primo triennio di applicazione della legge (1988/1990 – 1a tranche).

Il comma 6 del citato art.20 stabilisce che l'onere di ammortamento dei mutui di cui sopra è a carico del bilancio dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente la legge 23.12.1992, n.498, nel mentre ha previsto la sospensione per l'anno 1993 della facoltà di contrarre mutui con ammortamento a carico dello Stato, ha permesso la contrazione di quelli relativi all'edilizia sanitaria di cui all'art.20 della legge 67/88, per l'ulteriore importo di lire 1.500 miliardi assegnato dalla legge 23 dicembre 1992, n.500, con onere a carico del Fondo Sanitario Nazionale (capitolo di spesa del Ministero del Bilancio).

Con DD.II. 5.12.1991, 24.6.1993, 16.7.1993 e 23.9.1993 sono state stabilite le modalità e le procedure per l'assunzione dei mutui di cui alle predette leggi n.67\88 e n.500/92.

La legge 5 giugno 1990, n.135, inoltre, attua un programma di interventi volti alla prevenzione e lotta contro l'AIDS, autorizzando un piano pluriennale in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, per un ammontare di 2.100 miliardi, sempre nell'ambito dello stanziamento complessivo di lire 30.000 miliardi dell'art.20 della legge 67/88,.

Con decreto del Ministero del Tesoro del 27.10.1990 sono state stabilite le modalità e le procedure per la contrazione dei mutui destinati al finanziamento degli interventi della legge 135/90 suddetta.

La legge 4 dicembre 1993, n.492 di conversione, con modificazioni, del D.L. 2.10.1993, n.396, recante disposizioni in materia di edilizia sanitaria, ha stabilito, successivamente, la cessazione dell'efficacia delle convenzioni stipulate dal Ministero della Sanità con le concessionarie di servizi, individuate con delibera CIPE 3.8.1990, per l'esecuzione del programma di costruzioni e ristrutturazioni delle opere previste dall'art.1, comma 1,lettera b, della citata legge 135\90, affidandone la prosecuzione direttamente alle Regioni, alle Università degli Studi con policlinici a gestione diretta, nonché agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico competenti.

La medesima legge 492\93 stabilisce che nell'ambito dei 2.100 miliardi, di cui alla già citata legge 135\90, si provvede al finanziamento mediante operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti e con gli Istituti di credito e le Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministro della Sanità, decreto in seguito emanato il 17.2.1994.

Complessivamente, sui fondi stanziati dall'art.20 della legge 67/88 di cui all'apposito capitolo di spesa 7855, ora 2302 e 9552 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, questo Dicastero ha concesso a tutto il 31/12/2002 autorizzazioni alla stipula dei mutui in questione per l'importo globale di lire 11.219.363.044.929, di cui:

- lire 1.500 miliardi a valere sul predetto Fondo Sanitario Nazionale di cui all'apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, ai sensi della legge 500/92.
- lire 695 miliardi per i quali il Tesoro ha stipulato due mutui con l'IMI (ora banca O.P.I.)- capofila di un pool di istituti di credito e lire 1.172.318.047.978, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 5 giugno 1990, n. 135.
- lire 7.852.044.996.951 ai sensi della predetta legge 67/88, art. 20.

Sul capitolo 7855 nel periodo 1989 –1999, ai sensi della legge 67/88, è stato complessivamente stanziato l'importo di lire 5.600 miliardi. Dall'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7855 sono stati assegnati per la quota capitale, di lire 287.580 milioni, al capitolo 9552 e per la quota interessi, di lire 792.420 milioni, al capitolo 3037. Con la legge di bilancio 2001 sono stati assegnati stanziamenti in parte capitale per lire 340.000 milioni e per la quota interessi lire 640.000 milioni.

Nel 2002 sono stati assegnati stanziamenti di euro 175.595.346,00 sul capitolo 9552 per la quota capitale e di euro 173.813.570,00 sul capitolo 2302 per la quota interessi. Nel corso dell'anno il capitolo di parte interesse è stato integrato della somma necessaria per consentire il pagamento dell'importo complessivo, tra capitale ed interessi di € 443.905.641,63.

Per il primo triennio di finanziamenti (lire 11.500 miliardi) restano ancora da autorizzare lire 280.636.955.071.

Per quanto concerne l'utilizzo degli ulteriori 20.000 miliardi le relative procedure sono attuate dagli uffici del Dipartimento della Ragioneria dello stato IGEPA e dal Ministero della Sanità "Amministrazione competente per materia", ai sensi del decreto legislativo n.430/97.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **2302 - 9552** (ex 7855)

Leggi di riferimento L.67/88, art.20 - L.135/90 - L.492/93

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	5.032,63
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2.845,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2.845,18
d) economie a tutto il 31.12.2002	2.187,45
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	443,91
b) impegni assunti nel 2002	443,91
c) pagamenti effettuati nel 2002	443,91
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	225,30
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	225,30
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	226,78
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	226,78

LEGGE n. 321/90

Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane

Il fondo statale per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, come sostituito dall'articolo 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, è stato incrementato della somma di lire 150 mld. per ciascuno degli anni dal 1991 al 1995 (totale lire 750 miliardi).

All'onere derivante dall'attuazione della predetta legge per gli anni 1991 e 1992 si è provveduto mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni medesimi dell'accantonamento "Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'art. 30 della legge 526/82" iscritto ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990.

La legge finanziaria per l'anno 1992 ha previsto uno stanziamento di lire 50 mld. (€ 25,82 mln.) per l'anno 1992, lire 150 mld. (€ 77,47 mln.) per gli anni 1993 e 1994 e lire 250 mld (€ 129,11 mln.)per il 1995.

Le varie leggi finanziarie che si sono susseguite negli anni hanno rimodulato lo stanziamento originario.

Lo stanziamento complessivo è stato ripartito in ragione di L. 150 mld. (€ 77,47 mln.) nel 1991, L. 50 mld.(€ 25,82 mln.) nel 1992, L. 100 mld. (€ 51,65 mln.) nel 1993, L. 25 mld. (€ 12,91 mln.) nel 1994, L. 48,5 mld. (€ 25,05 mln.) nel 1995, L. 51,83 mld. (€ 26,77 mln) nel 1996, L. 70 mld. (€ 36,15 mln.) nel 1997, L. 50 mld. (€ 25,82 mln.) nel 1998, 1999. 2000 e 2001 e L. 29,75 mld. (€ 15,36 mln.) nel 2002.

La legge finanziario 28.12.2002, n. 289 ha previsto un aumento del fondo di € 4,5 mln. per l'anno 2003 e di € 25,50 mln per l'anno 2004.

I pagamenti sono stati effettuati regolarmente tutti gli anni compreso il 2003, per un ammontare complessivo di € 378.97 mln.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7165

Leggi di riferimento 321/1990

Modifiche intervenute nel 2002

L. 27.12.2002 n. 289

Autorizzazioni complessive : ml. € 404,47

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	374,47
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	374,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	374,47
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	15,36
b)impegni assunti nel 2002	15,36
c)pagamenti effettuati nel 2002	15,36
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi	4,5
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,5
c)impegni previsti per i successivi sei mesi	
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

DECRETO LEGGE 3 MAGGIO 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella LEGGE 3 LUGLIO 1991, n. 195

Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991.

Il Decreto Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito con modificazioni nella legge 3 luglio 1991, n. 195, prevede all'art. 6 il reintegro del fondo per la Protezione Civile della somma di lire 215 miliardi per l'anno 1991 e di lire 245 miliardi per ciascuno degli anni 1992 e 1993. Prevede, inoltre, che, a decorrere dal 1994, ulteriori reintegri debbano avvenire ai sensi della legge finanziaria. L'onere in questione è posto a carico del bilancio della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale della spesa nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito a partire dal 2002 il capitolo n. 7446 U.P.B. 3.2.10.3. con uno stanziamento per l'anno finanziario 2002 di complessivi € 516.457.000,00 da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per spese relative agli interventi di legge.

Inoltre, sono stati apportati ulteriori stanziamenti di € 11.423.698,00 (D.M.n.21785 del 25.3.2002), € 30.000.000,00 (D.M. n.55318 del 6.06.2002), € 2.190,00 (n.7631 del 28.6.2002), € 564.032,00 (D.M.n.7751 del 28.06.2002), € 50.000.000,00 (D.M. n. 83296 del 1.08.2002), € 184.558.834,00 (D.M. n. 84726 del 2 .08.2002), € 15.000.000,00 (D.M. n. 84108 del 2.08.2002), € 10.000.000,00 (D.M. n. 114857 del 12.11.2002), € 10.000.000,00,(D.M. n. 114852 dell' 11.11.2002), €15.000.000,00 (D.M. n.114859 del 12.11.2002), € 20.000.000,00 (D.M. n.114561 del 27.12.2002), nonché € 2.914.010,00 (D.M. n. 62875) , € 66.696.678,00 (D.M. n.104617), € 4.114,00 (D.M. n. 110018), € 61.446.413,00 (D.M.n.124648), € 490.284,00 (D.M.124649) , € 10.800.180,00 (D.M. n. 128475), € 100.000.000 ,00,(D.M. n.134003) tutti in data 11 dicembre 2002 per un totale di € 663.900.433,00. In tal modo lo stanziamento complessivo previsto sul capitolo 7446 per l'anno 2002 ammonta a € 1.180.356.952 (€ 516.456.519 + € 663.900.433).

Del complessivo stanziamento l'importo di € 918.005.273,00 è stato liquidato, nel corso del 2002, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre la restante somma di € 262.351.679,00 è stata conservata in bilancio per lo stesso anno 2002.

A valere su tale importo nel 1° semestre 2003 è stata erogata la somma di € 240.009.547,00, mentre la rimanente resta ancora da pagare (€ 22.342.132,00).

La legge finanziaria del 27.12.2002, n.289 sia alla tabella C che alla tabella F ha previsto, per il reintegro del Fondo della Protezione Civile (legge 142/1991), per l'anno 2003 sul capitolo 7446 lo stanziamento di complessivi € 583.127.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7446**
Leggi di riferimento	L. 3/7/91, n.195
Modifiche intervenute nel 2002	DD.MM. per € 663,90
Autorizzazioni complessive	ml. € 2.878,19

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.180,36
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	918,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	918,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	262,35
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1.180,36
b) impegni assunti nel 2002	918,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	918,00
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	262,35
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	240,01
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	240,01
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	605,47
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 28.6.1991, n. 208

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

La legge 28.6.1991, n.208 ha previsto il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali mediante la costituzione presso il Ministero del Tesoro di un fondo, la cui dotazione è stata stabilita in lire 20 miliardi per l'esercizio finanziario 1992 e in lire 30 miliardi per il 1993.
In applicazione della predetta normativa è stato istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1992 il capitolo 7878 con uno stanziamento in bilancio di lire 20 mld., somma impegnata con D.M. n. 957268 del 31.12.1992.
La Legge Finanziaria 23.12.1993, n.500 ha, poi, rimodulato la quota di stanziamento di lire 30 mld. in precedenza attribuita all'anno 1993, ripartendola in due annualità, rispettivamente, di lire 10 mld per l'anno finanziario 1993 e di lire 20 mld per l'anno finanziario 1994.

Successivamente l'art.12, comma 1, della legge 24.12.1993, n.537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi in materia di itinerari ciclabili e pedonali erano da intendere di competenza regionale e che, quindi, lo stanziamento di lire 30 mld come rimodulato dalla succitata legge finanziaria n. 500/93, previa riduzione del 15%, confluiva dal 1.1.1994 nel "Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo", di cui all'art. 9 della legge 16.5.1970, n.281, amministrato dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
Pertanto, sono rimasti sul predetto capitolo 7878 i residui di lire 20 mld assegnati in bilancio nell'anno finanziario 1992.

A norma del regolamento del 6.7.1992, emanato dal Ministro per i problemi delle Aree Urbane in applicazione della succitata legge n. 208/91, il Dipartimento del Tesoro provvede all'erogazione dei contributi in conto capitale per stato di avanzamento lavori (S.A.L.), su proposta della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane ora Direzione Generale per le trasformazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dietro presentazione da parte dei Comuni beneficiari dello stato di avanzamento dei lavori debitamente certificato.
Con D.M. del 28.3.1995 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane sono stati, inoltre, stabiliti i criteri per l'erogazione dei contributi relativi alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali in attuazione dell'art. 3 della legge 208/91.
In seguito la legge 28/12/95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha rifinanziato gli interventi previsti dalla legge n.208/1991 per l'importo di lire 10 miliardi, assegnati in bilancio per l'anno finanziario 1996.
Il 31/12/1997 è stata inviata in perenzione amministrativa la somma di lire 18.813.439.400, residua dello stanziamento di lire 20 miliardi.

Nell'anno finanziario 2002 sono stati effettuati pagamenti per € 215.990,75 sui residui perenti ex 1992. L'importo di € 444.857,00 reso disponibile sul citato capitolo 7040 oltre il termine previsto per effettuare il relativo pagamento agli aventi diritto, è stato impegnato al termine dell'esercizio finanziario 2002.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7040**
Leggi di riferimento	L. 28/6/1991, n.208 - L. 28/12/1995, n.550
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	ml. € 15,49

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	15,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	8,89
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	7,94
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,01
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	6,59

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	0,66
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,22
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	0,44
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGI nn.430/91 e 23/96

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

La legge 430/91 prevede, per interventi di edilizia scolastica, mutui ventennali concessi dalla Cassa DD.PP.. Sono autorizzati alla richiesta dei finanziamenti, per un ammontare complessivo di lire 1.500 miliardi, i comuni, le province e le istituzioni dotate di personalità giuridica, che siano proprietari di immobili in cui hanno sede. L'onere dell'ammortamento, pari a lire 200 miliardi per il 1993 e lire 165 miliardi a decorrere dal 1994, è a carico dello Stato.
Successivamente è stata emanata la legge 23/96 il cui obiettivo è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.
Per tale finalità la legge autorizza una programmazione di interventi in materia di costruzione, ristrutturazione, riconversione di edifici e di realizzazione di impianti sportivi, definita mediante piani generali triennali e piani annuali predisposti e approvati dalle regioni.
Il finanziamento è attuato attraverso mutui ventennali e quindicennali concessi dalla Cassa DD.PP. agli enti territoriali competenti, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato comprensivo della capitalizzazione degli interessi di preammortamento.
Per il primo piano annuale del primo triennio il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 225 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 37 miliardi annui a partire dal 1996.
La successiva legge 431/96 ridetermina l'ammontare dei mutui (art.4 L.23/96) in lire 456 miliardi con un maggiore onere per lo Stato di lire 13 miliardi annui a decorrere dal 1996.
Per il secondo piano annuale il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 522 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 50 miliardi annui a partire dal 1998 (L135/97).
Il complessivo ammontare dei mutui per il terzo piano annuale è determinato in lire 591 miliardi con un onere di lire 46 miliardi a partire dal 1999 (L362/98).
Il primo triennio prevede, quindi, la concessione di mutui da parte della Cassa DD.PP. per l'importo totale di lire 1.569 miliardi (€ 810.320.874.67) ed oneri a carico dello Stato per lire 146 miliardi.(€ 75.402.707,27)
Il secondo triennio comprende un primo piano annuale che stanzia un ammontare massimo di mutui per lire 385 miliardi (L.448/98) con un onere a carico dello Stato pari a lire 30 miliardi a partire dall'anno 2000.
Il secondo piano annuale prevede mutui per un ammontare complessivo di lire 398 miliardi con un onere di lire 40 miliardi a partire dall'anno 2001 (L.F.488/99).
Per il terzo piano annuale l'importo dei mutui è di 612 miliardi e l'onere di ammortamento a carico dello Stato è di 60 miliardi a partire dal 2002 (L.F. 388/2000) .
Il secondo triennio autorizza, quindi, la Cassa DD.PP. a concedere mutui per un importo complessivo di lire 1.395 miliardi (€ 720.457.374,23) e con oneri a carico dello Stato per lire 130 miliardi (€ 67.139.396,88)

A partire dall'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7882 sono stati divisi nella quota capitale a carico del capitolo 9552 e nella quota interessi a carico del capitolo 3037.
La legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) alla tabella 1, autorizza un limite di impegno di 10 milioni di euro a partire dal 2003 fino al 2017 quale rifinanziamento della citata legge 362/98 (I triennio – 2° anno). Nel corso dell'anno 2002, sono stati effettuati pagamenti per un totale di € 185.704.924,84 ed il rimanente importo di € 42.052.567,66 è stato inviato in economia.

Ministero dell'Economia e delle Finanze	
Capitolo amministrato	**2302 - 9552** e **7080** (ex 7882)
Leggi di riferimento	L. 430/91 - L. 23/96
Modifiche intervenute nel 2002	L.F. 289/02 art.79 co.1- tab 1
Autorizzazioni complessive	ml. € 4.465,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.305,09
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	950,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	950,29
d) economie a tutto il 31.12.2002	354,80
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	227,76
b) impegni assunti nel 2002	185,70
c) pagamenti effettuati nel 2002	185,70
d) economie nel 2002	42,05
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	64,71
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	64,71
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	147,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	147,00

LEGGE 23 GENNAIO 1992, n. 32.

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al T.U. delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con D.Lgs. 30 marzo 1990, n. 76.

La legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante interventi per la ricostruzione dei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, all'art. 1, comma 4, ha previsto che, per far fronte all'ammortamento dei mutui di cui al comma 3 dello stesso articolo, sono autorizzati limiti di impegno decennale di lire 260 miliardi per l'anno 1993 e di lire 520 miliardi per l'anno 1994, con onere a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo n. 7444, U.P.B. 3.2.10.3, con uno stanziamento per il 2002 di € 2.582.000,00 da erogare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli interventi di cui alla citata legge n. 32/92.

Nel corso del 2002 si è provveduto a versare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'intero importo stanziato .

La legge 27.12.02 n.289 (finanziaria 2003) ha disposto, sul capitolo 7444, uno stanziamento di € 2.582.285.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7444**

Leggi di riferimento L. 23/1/92, n,32

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive ml. € 5,16

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,58
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,58
b) impegni assunti nel 2002	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,58
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,58

LEGGE 14 FEBBRAIO 1992, n. 185 - ART.1

Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con legge 15 ottobre 1981, n. 590, interviene a favore delle aziende agricole singole o associate colpite dalle avversità atmosferiche e da calamità naturali in tutti quei casi per i quali viene dichiarato lo stato di eccezionalità, nonché per il ripristino delle strutture, delle infrastrutture, delle opere di bonifica e di irrigazione nei territori delle Regioni colpite da eventi calamitosi.

La legge n. 185 del 14.2.92, concernente la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale, autorizza, al comma 1 dell'art. 1, l'incremento della dotazione del fondo di cui alla predetta legge 590/81 di 170 mld. per ciascuno degli anni dal '92 al '94. Per gli anni successivi viene stabilito che il medesimo fondo viene rifinanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria.

Le autorizzazioni di spesa sono a carico del capitolo del Tesoro n. 8317 e, in ottemperanza alle disposizioni legislative, le relative somme affluiscono al conto corrente infruttifero n. 24101 aperto presso la Tesoreria Centrale e denominato Fondo di Solidarietà Nazionale, intestato al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

La somma di competenza per il ' 92 è stata poi ridotta di 5 mld. (decreto di variazione 180208/92).

Ulteriori finanziamenti al fondo sono avvenuti con:

- la legge 471/94 (Legge di conversione del D.L. 328/94), recante "Disposizioni a favore delle zone dell'Italia nord-occidentale colpite da fenomeni alluvionali", che ha fatto salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti dal D.L. 401/93, stabilendo al comma 3 dell'art. 8 una integrazione di 100 mld. per il '93 e 25 mld. per il '94 a favore del Fondo di solidarietà;
- la legge Finanziaria '95 (Legge 725/94 tabella C) che ha aumentato il fondo per il 1995 di 350 mld.,
- la L. 35/95, riguardante misure urgenti a favore delle aziende agricole danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre '94, che ha integrato la dotazione ordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura di 375 mld. per l'anno 1995,
- la L. F. '96 (n. 550/95 tab. C) che lo ha incrementato di 250 mld. per il '96;
- la legge 74/86 (interventi urgenti a favore di zone colpite da eccezionali eventi calamitosi del '95 etc.) che ha apportato 10 mld. per l'anno '96.

La legge 425/96 (Legge di conversione D.L. 20.6.96 n. 323) ha quindi previsto all'art. 3, comma 3, una riduzione per l'anno '96 dello stanziamento di bilancio e della relativa autorizzazione di spesa per 50 mld..

La legge finanziaria '97 (legge n. 663/96) indica 250 mld. per il '97 e due anni successivi.

Per sostenere l'onere degli interventi in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi, la legge 206/97 provvede disponendo una riduzione dell'autorizzazione di spesa '97 del capitolo 8317 del Tesoro pari a lire 10 mld. (DM 225352 del 31.12.97).

La legge finanziaria 1998 (27.12.1997 n. 450) con la tabella C modifica lo stanziamento per il '98 in 400 mld. (invariati quelli relativi al '99 e 2000 pari a 250 mld.) ed assegna lire 400 miliardi a favore del Fondo per l'anno 1998. Nel corso

dell'anno 1998 sono stati erogati con imputazione al capitolo di spesa n. 8317 lire 317 miliardi.
La legge finanziaria 1999 (23.12.1998 n. 449) ha quantificato in lire 280 miliardi l'autorizzazione di spesa per ciascun anno 1999 al 2001. Nel 1999 si è provveduto alla spesa, a carico del capitolo n. 8317, di lire 186.501.000.000 con decreto n. 456826 del 19.4.1999 di cui 83 milioni in conto residui 1998.
La legge n. 290 del 17.8.99 ha disposto una riduzione all'autorizzazione di spesa 1999 del cap. n. 8317 pari a lire 10 mld..
La legge finanziaria 2000 del 27.12.99 n. 488 ha assegnato lire 280 mld. a favore del fondo per l'anno 2000.
Nei primi mesi del 2000 si è provveduto alla spesa a carico del cap. n. 8130 (ex 8317) di lire 254.273.000.000 con decreto n. 620720 del 21.2.2000 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 1999. Con D.M. n. 624676 del 20.11.2000 sono stati erogati altri 25.727.000.000 a favore del fondo in questione, mentre la legge finanziaria 2001 del 23.12.2000 n. 388 ha stanziato lire 280 mld. per l'anno 2001.
Nei primi mesi del 2001 si è provveduto ad erogare a carico del cap. n. 8130 lire 280.000.000.000 con decreto n. 376862 del 13.2.2001 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 2000. -
La legge 28.12.2001, n. 44 (legge finanziaria 2002) ha assegnato € 185.924.932,00 a favore del Fondo per l'anno 2002 e nello stesso anno si è provveduto ad erogare a carico del capitolo un importo totale di € 185.924.931,74 di cui € 85.989.557,24 in conto residui 2001.
Aggiungasi che nel corso del 2002 sono state approvate dal Parlamento le seguenti ulteriori leggi:

- Legge 8 agosto 2002, n. 178, la quale, all'art. 13, comma 4, per le imprese agricole, aventi i requisiti dallo stesso articolo previste, concede ulteriori benefici, da erogarsi secondo modalità e procedure previste dalla legge n. 185 del 1992 (Fondo di solidarietà nazionale), finanziati con un limite di impegno complessivo di € 18 milioni.
- Legge 13 novembre 2002, n. 256, di conversione del D.L. 13 settembre 2002, n. 200, art. 5, comma 2, che ha stabilito che alle imprese agricole danneggiate dagli eventi climatici dell'estate 2002 si applicano le procedure e le disposizioni di cui alla citata legge n. 185/1992, con una spesa di € 16.428.047,00 per il 2002 ed un limite di impegno quindicennale di € 11.000.000,00 a decorrere dallo stesso anno.

Sotto il profilo della gestione di bilancio, oltre ad avere effettuato il pagamento di cui sopra, è stata richiesta la conservazione dei residui oltre che per € 85.989.557,50, residuati dall'esercizio 2002, anche per gli importi previsti dalle citate leggi n. 178/02 e n. 256/02 pari rispettivamente ad € 18.000.000,00 ed € 27.428.047,00.
Per i pagamenti da effettuare per le finalità di cui alle sopra indicate norme, la legge 27.12.2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) ha stanziato un importo pari a € 118.000.000,00. A valere su tale somma a favore del Fondo di Solidarietà Nazionale sono stati erogati in data 13.2.2003 € 100.000.000,00 (di cui € 85.989.557,50 in conto residui 2002) ed € 14.010.442,50 in conto competenza del corrente anno, mentre a valere sul limite di impegno di € 18 milioni, relativo al 2002, sono stati erogati in data 20 marzo 2003 ulteriori € 9 milioni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7411**
Leggi di riferimento	15/10/81 n. 590 14/2/92 n. 185
Modifiche intervenute nel 2002	L.8/8/02, n.178 L.13/11/2002, n. 256
Autorizzazioni complessive	ml. € 2.293,79

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1798,79
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1667,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1667,37
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	131,42
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 20021	231,35
b) impegni assunti nel 2002	185,92
c) pagamenti effettuati nel 2002	185,92
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	131,42
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	109,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	109,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	9,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	9,00

LEGGE 24 FEBBRAIO 1992, n. 225

Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile

La legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale della Protezione civile, come successivamente modificata ed integrata, prevede interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, con oneri a carico del bilancio della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito, però, dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autonomia gestionale delle spese nei limiti delle disponibilità iscritte in apposita Unità Previsionale di Base del bilancio della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato istituito, a partire dall'anno 2002, il capitolo n. 7447 U.P.B. 3.2.10.3 con uno stanziamento per il 2002 di € 472.733.000,00 per le finalità di cui alla citata legge.

Con DD.MM. n.0084726 del 2.08.2002 e n.102521 del 30.9.2002 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sono state disposte sul capitolo in questione le variazioni in aumento di € 157.549.069,00 e di € 77.915.000,00. Il complessivo importo di € 708.196.952,00 nel corso dell'anno 2002 è stato liquidato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con D.M n.0104617 del 11.12.2002 del Dip.della Rag.Gen.dello Stato viene disposta, tra l'altro, la variazione in aumento di ulteriori € 12.354.837,00 , somma che conservata in bilancio per lo stesso anno 2002, è stata erogata nel corso del primo semestre del 2003.

La legge finanziaria 2003 del 27.12.2002 n.289 nella Tabella C assegna per l'anno 2003 € 472.733.000,00, per l'anno 2004 € 472.733.000,00 e per l'anno 2005 € 472.733.000,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7447**

Leggi di riferimento L. 24/2/1992, n.225

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive ml. € 2.138,75

(in ml. di lire)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	720,56
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	708,20
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	708,20
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	12,35
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	720,56
b) impegni assunti nel 2002	708,20
c) pagamenti effettuati nel 2002	708,20
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	12,35
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	12,35
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	12,35
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	472,73
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	472,73

DECRETO LEGISLATIVO 12 FEBBRAIO 1993, n. 39 ART. 4 COMMA 1

Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.

Il decreto legislativo 12.2.1993, n. 39, ha istituito all'art. 4, comma 1, l'Autorità Informatica nella Pubblica Amministrazione- A.I.P.A. ed al successivo art. 5, comma 2, ha previsto che la stessa provveda alla autonoma gestione delle spese per il proprio funzionamento e per la realizzazione dei progetti innovativi da essa direttamente gestiti nei limiti dei fondi da iscriversi in capitoli dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, che ha previsto l'autonomia gestionale della Presidenza del Consiglio stabilendo che le risorse da utilizzare per le finalità proprie devono essere iscritte "in apposita Unità Previsionale della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze", è stato istituito sin dal 2001 il cap. 1707, (già cap. 2501), U.P.B. 3.1.2.43 , con uno stanziamento per il 2002 di € 12.826.684,00, totalmente erogato.

La Legge Finanziaria 27.12.2002, n. 289 (Tabella C) ha previsto per il 2003 lo stanziamento di € 12.087.000,00 di cui nel primo semestre sono state erogate due rate trimestrali per un totale di € 6.043.500,00.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**1707**
Leggi di riferimento	D.Lgs. 39/1993 art. 4 co. 1
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	ml. € 75,40

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	39,68
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	39,68
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	39,68
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	12,82
b) impegni assunti nel 2002	12,82
c) pagamenti effettuati nel 2002	12,82
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	6,04
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	6,04
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	6,04
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	6,04

LEGGE n.19 MARZO 1993, n. 68 ART. 1 COMMA 3

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

Il D.L. 18 gennaio 1993, n.8 recante disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n.68 ha disposto il finanziamento delle amministrazioni provinciali dei comuni e delle comunità montane.
In particolare l'art.1, comma 3 delle citata legge di conversione 19.3.1993, n.68 ha autorizzato la Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto disposto dall'art. 18 comma 1 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, a concedere, ai comuni montani del Centro-Nord non compresi nelle aree dove opera la legislazione speciale per il Mezzogiorno, mutui ventennali per 186.5 ml. per la realizzazione di reti di metanizzazione.
L'onere di ammortamento stabilito in 20 ml. annui a decorrere dal 1993 è assunto a carico del bilancio dello Stato.

A seguito della manovra di contenimento della spesa pubblica, la concessione dei mutui per la realizzazione delle reti di metanizzazione per i comuni montani del centro-nord, è stata sospesa una prima volta con legge 359/92 sino al 31.12.1992 ed una seconda volta, con legge 498/92 sino al 31.12.1993.

Nell'anno 1993 è stato istituito il capitolo 7885 con uno stanziamento iniziale di lire 20 miliardi, ridotto di lire 19 miliardi, a seguito della legge 9.11.1993 n. 445 (legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 1993) e la residua disponibilità alla data del 31.12.1993 di lire 1 miliardo è stata inviata in economia.
Con circolare 1199 del febbraio 1994 la Cassa DD.PP. ha emanato le procedure per la concessione dei mutui .
La Direzione Generale del Tesoro, ora Dipartimento del Tesoro, su presentazione da parte della Cassa DD.PP del ruolo concernente i mutui concessi ai sensi della legge di cui trattasi, rimborsa annualmente il relativo onere di ammortamento con accredito a favore della Cassa medesima sul conto corrente aperto presso la Tesoreria Centrale.

Con la legge 17 maggio 1999, n.144 è stato concesso un contributo decennale a partire dell'anno 2000 di lire 10 miliardi annue quale concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui che la Cassa DD.PP. concede ai comuni montani del centro-nord per il completamento della rete di metanizzazione di cui alla legge 68/93. L'ammontare complessivo della spesa da parte dello Stato è stata quantificata dal CIPE con delibera del 21/12/2000, in lire 76.314.444.925 sulla base del tasso della Cassa DD.PP., vigente alla data del 15/11/2000. Tale importo è suscettibile di variazione in rapporto al valore del tasso al momento della stipula dei mutui.
Nella medesima delibera CIPE è stata ripartita tra le Regioni l'ulteriore somma di lire 60.553.088.621 determinata dall'attualizzazione dell'impegno di spesa residuale, pari a lire 5.134.000.000, dei 20 miliardi lire annui previsti dalla citata legge 68/93.
Nell'anno finanziario 2002, a fronte di uno stanziamento di euro 15.493.707,00, sono stati pagati a favore della Cassa DD.PP. euro 7.584.768,69 e la rimanente somma di lire 7.908.938,00 è stata inviata in economia avendone chiesto la reiscrizione, a norma dell'art.54, comma 16, della legge 449/97, nella competenza degli esercizi terminali in corrispondenza del relativo piano di ammortamento.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7151**
Leggi di riferimento	L. 18/1/1993, n.68 - L. 17/5/1999, n.144
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	ml. € 258,23

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	92,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	54,54
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	49,87
d) economie a tutto il 31.12.2002	38,42
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	4,67
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	15,49
b) impegni assunti nel 2002	10,49
c) pagamenti effettuati nel 2002	10,49
d) economie nel 2002	7,91
e) residui propri nel 2002	4,67
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,63
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,63
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	8,22
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8,22

DECRETO LEGGE 19 DICEMBRE 1994, n. 691, convertito dalla LEGGE 16 FEBBRAIO 1995, n. 35

Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994

L'art. 2 comma 1 del decreto legge n. 691/94, convertito dalla legge 35/95, ha previsto un incremento delle disponibilità del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi istituito presso il Mediocredito Centrale S.p.a. ai sensi dell'art. 31 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1966, n. 1142.

Le nuove risorse sono state destinate alla corresponsione di contributi agli interessi sui finanziamenti concessi dalle banche alle imprese industriali, commerciali e di servizi, comprese quelle turistiche e alberghiere, aventi sede nelle regioni di cui all'art. 1, comma 1 del predetto D.L. n. 691/94 dichiarate danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994.

La legge finanziaria 28 dicembre 1995, n. 550, ed in particolare la tabella F, ha previsto uno stanziamento totale di lire 1143 mld. (€ 590,31 mln) in ragione di lire 107 mld.(€ 55,26 mln.) per l'anno 1996, lire 117 mld. (€ 60,43 mln) per ciascuno degli anni 1997 e 1998, lire 802 mld. (€ 414,20 mln.) per il 1999 e successivi.

La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (L.F. per l'anno 1997), ha rimodulato gli stanziamenti in ragione di lire 70 mld. (€ 36,15 mln.)per gli anni 1997, 1998 e 1999 e di Lire 826 mld. (€ 426,60 mln.) per il 2000 e successivi.

Le leggi finanziarie degli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 hanno confermato gli importi programmati per ciascuno degli anni e, da ultima, la legge 28 dicembre 2001 ha previsto lire 70 mld. (€ 36,15 mln) per gli anni 2002 e 2003 e lire 546 miliardi (€ 281,98 mln.) per il 2004.

L'art. 93, comma 7 della legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289, in attuazione dell'art. 46 della legge 488/2001, ha istituito un fondo di investimento (cap. 7005/p) iscritto nel centro di responsabilità "Gabinetto ed Uffici ..."nel quale sono confluite anche risorse destinate al cap. 7299. Questo Ufficio in data 6 marzo c.a. ha interessato il Dipartimento della Ragioneria Generale per la ripartizione e la riassegnazione al cap. 7299 delle somme di spettanza.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7299 (già 7658)

Leggi di riferimento D.L. 691/1994 convertito dalla L.35/1995, art. 2 c.1

Modifiche intervenute nel 2002 : legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289

Autorizzazioni complessive ml. € 564,15 (in orig. € 590,31)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	272,17
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	272,17
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	272,17
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	36,15
b)impegni assunti nel 2002	36,15
c)pagamenti effettuati nel 2002	36,15
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

D. L. 31 GENNAIO 1995, n. 26/95 convertito dalla LEGGE 26 MARZO 1995, n. 95.

Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali
Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

L'ammontare complessivo dei finanziamenti attribuito con la legge finanziaria 2000, tabella F, è pari a lire 30 mld per il triennio 2000/2002.
Le leggi finanziarie successive (tab. F) hanno riconfermato i medesimi importi.

Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'auotoimpiego, al fine di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione di un apposito fondo (ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 23, c. 11), sia con la successiva emanazione del decreto legislativo del 21 aprile 2000, n. 185; ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto è stato affidato alla Sviluppo Italia S.p.A. il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego.

La somma di lire 30 mld per il triennio 2000/2002, a favore della Sviluppo Italia S.p.A., a carico del capitolo 7212, è stata interamente versata.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento: D.L. 26/95 convertito dalla L. 95/95

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: ml. € 15,49

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	15,49
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	15,49
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	5,16
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	10,33
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	5,16
b)impegni assunti nel 2002	5,16
c)pagamenti effettuati nel 2002	5,16
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 28 NOVEMBRE 1996, n. 608, ART. 9-septies.

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

La legge 608/96, in particolare l'art. 9-septies, prevede che, per favorire la diffusione di forme di lavoro autonomo la Sviluppo Italia, cura la selezione, il finanziamento e l'assistenza tecnica di progetti relativi all'avvio di attività autonome realizzate da inoccupati e disoccupati residenti nei territori di cui all'obiettivo 1 dei programmi comunitari.

Con nota n. 45114 del 20 novembre 2001 il Dipartimento delle politiche di sviluppo e coesione ha, tra l'altro, assegnato a Sviluppo Italia la somma complessiva di € 25.822.845,00 da destinarsi alla promozione del lavoro autonomo di cui all'art. 9-septies della legge 608/96. Quindi con una variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa (DM. n. 84620 del 2 agosto 2002) è stata stanziata la predetta somma sul capitolo 7212 che, successivamente, nel corso del 2002 è stata interamente versata a favore di Sviluppo Italia.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento: L. 608/96

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: ml. € 25,82

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	25,82
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	25,82
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	25,82
b)impegni assunti nel 2002	25,82
c)pagamenti effettuati nel 2002	25,82
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n.266/97, ART.12 COMMA 1

Interventi urgenti per l'economia

La legge n. 266/1997, riguardante interventi urgenti per l'economia, ha previsto all'articolo 12 il rifinanziamento di incentivi al sistema produttivo.

A tal fine il comma 1 del predetto art. 12 dispone l' incremento del fondo di cui all'articolo 3 della legge 295/73, per la concessione di agevolazioni relative alla legge n. 1329/1965 (contributi per l'acquisto di nuove macchine utensili, c.d. "legge Sabatini").

Il fondo viene aumentato di Lire 75 mld. (38,73 mln. di Euro) annui per dieci anni, a decorrere dal 1998.

La legge finanziaria n. 449/1997 ha modificato l'incremento prevedendo un importo totale di lire 710 mld (€ 366,68 mln.) ripartito in ragione di lire 35 mld (€ 18,08 mln.) per l'anno 1998, lire 75 mld (€ 38,73 mln.) per ciascuno degli anni 1999, 2000, 1001, 2002, 2003 e 2004, lire 225 mld (€ 116,20 mln.) per il 2005 e successivi.

Il decreto legislativo 31.3.1998 n. 143 ha attribuito alla Simest S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999, la gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, con il conseguente trasferimento dal Mediocredito Centrale S.p.a. a tale società dei fondi e delle disponibilità finanziarie per assicurare la piena continuità operativa degli interventi agevolativi previsti.Dallo stanziamento del predetto capitolo 7776 viene detratta la somma di lire 75 miliardi che viene trasferita annualmente alla Simest a scomputo del credito da questa vantato nei confronti del Mediocredito Centrale. Nella necessità di separare le risorse indirizzate a favore del settore estero (capitolo 7775) da quelle per l'interno è stato istituito un nuovo capitolo 7776 (poi 7658) "Contributo al Mediocredito Centrale per interventi di sostegno finanziario al sistema produttivo interno" cui affluiscono finanziamenti ai sensi delle leggi :1329/65, 35/95, 266/97 ecc.

I versamenti a favore della Simest S.p.a., a carico del capitolo 7299, sono stati regolarmente effettuati fino all'anno 2002.

L'art. 93, comma 7 della legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289, in attuazione dell'art. 46 della legge 488/2001, ha istituito un fondo di investimento (cap. 7005/p) iscritto nel centro di responsabilità "Gabinetto ed Uffici:::" nel quale sono confluite anche risorse destinate al cap. 7299. Questo Ufficio in data 6 marzo c.a. ha interessato il Dipartimento della Ragioneria Generale per la ripartizione e la rassegnazione al cap. 7299 delle somme di spettanza.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7299

Leggi di riferimento L. 266/1997,art. 12, c. 1

Modifiche intervenute nel 2002 : legge finanziaria 27 dicembre 2002, n. 289

Autorizzazioni complessive ml. € 366,68

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	173,01
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	173,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	173,01
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	38,73
b)impegni assunti nel 2002	38,73
c)pagamenti effettuati nel 2002	38,73
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n.266/97, ART.12 COMMA 3

Interventi urgenti per l'economia

Il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane di cui all'art. 37 della legge 27.7.1952, n. 949 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato incrementato a decorrere dal 1998 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 30 e 34, della legge 23.12.1996, n. 662, che si applicano all'Artigiancassa S.p.a., per le necessità di cui al fondo medesimo.

L'ammontare complessivo era stato originariamente previsto in Lire 1.275 mld. (€ 658,48 mln) ripartito in ragione di L. 200 mld. (€ 103,29 mln.) nel 1998, L.400 mld. (€ 206.58 mln.) nel 1999, 195 mld. (€ 100,71 mln.) nel 2000 e nel 2004 e successivi L. 480 mld.(€ 247,90 mln.). Successivamente è stato ridotto a Lire. 1.262,.93 mld.(€ 625,25 mln.).

Nel corso dell'anno 2000 c'è stata una variazione di bilancio in diminuzione (D.M. n. 56898 del 19 luglio 2000) per Lire 74,92 mld. in termini di competenza e Lire 39 mld. in termini di cassa.

Nel corso dell'anno 2001 sono state apportate due variazioni di bilancio in aumento per Lire 62,86 mld. in termini di competenza e di cassa ed una in termini di cassa per Lire 26 mld., che hanno consentito i relativi trasferimenti all'Artigiancassa.

Nella L.F. 2812.2001, n. 448 non sono stati previsti stanziamenti per gli anni a venire, in attuazione delle leggi 112/88 e 59/97 che hanno trasferito funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed ad altri enti locali, con le relative risorse di bilancio.

Con il D.M. n. 14122 del 1° marzo 2002 è stata disposta una variazione in termini di cassa per € 48,59 mln.; ciò ha consentito di effettuare il pagamento della stessa somma residuata al 31.12.2001.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7165

Leggi di riferimento Legge 266/97 Art. 12, comma 3

Modifiche intervenute nel 2002:

Autorizzazioni complessive ml. € 625,25 (in origine € 658,48)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	452,94
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	452,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	452,94
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	48,59
b)impegni assunti nel 2002	48,59
c)pagamenti effettuati nel 2002	48.59
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

D.L. 30 gennaio 1998, n. 6 convertito, con modificazioni, nella Legge 30 marzo 1998, n. 61
D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 1998, n. 267
D.L. 13 maggio 1999, n. 132 convertito, con modificazioni, nella Legge 13 luglio 1999, n. 426.

Protezione civile ed interventi a favore di zone colpite da terremoti e da eventi franosi.

I finanziamenti per la Protezione civile e gli interventi a favore di zone terremotate o interessate ad eventi franosi, con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, art. 8, comma 1, cessano di essere assegnati nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per confluire in apposito capitolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il successivo trasferimento alla stessa Presidenza che li utilizzerà nei limiti di quanto stanziato e secondo le indicazioni poste con le norme che disciplinano la materia sopra indicata.
In attuazione del disposto del citato art. 8, comma 1, è stato istituito, a partire dal 2002, il capitolo 7443, U.P.B. 3.2.10.3 del bilancio del MEF.

Il capitolo in questione comprende, per il 2002, gli stanziamenti relativi alle seguenti leggi:

- Decreto Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni nella legge 30 marzo 1998, n. 61, recante interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche ed Umbria (art. 15, comma 1, ed art. 21, comma 1);
- Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania (art. 4, comma 5);

Decreto Legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modificazioni nella legge 13 luglio 1999, n. 426, recante interventi urgenti in materia di protezione civile (art. 4, commi 1 e 2, art. 7, comma 1).
L'importo complessivo degli stanziamenti previsti per le sopraindicate norme di legge
ammonta, per l'anno 2002, ad € 249.350.104,00.
Nel corso di tale anno è stato impegnato e pagato a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri tutto l'importo di € 249.350.104,00 e al 31/12/02 si è chiesta la conservazione di € 12.460.242,00, relativi ad ulteriori assegnazioni (D.M. 104617) rimaste sul capitolo alla chiusura dell'esercizio.
Nell'anno 2003, inoltre, è stato emanato il Decreto Legge 7 febbraio 2003, n. 15, convertito con modificazioni nella Legge 8 aprile 2003, n. 62 con il quale è stato previsto:

- un limite di impegno quindicennale di 38 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2003 e di 10 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2004 per la stipula di mutui con la BEI, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa Depositi e Prestiti e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria (art. 1- comma 1);

uno stanziamento pari a 20 milioni di Euro per l'anno 2003 per le stesse finalità di cui al citato comma 1 mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 13 della Legge n.166/2002 (art. 1- comma 2).

La legge finanziaria 2003 del 27.12.02 n.289 ha disposto uno stanziamento sul cap.7443 di € 463.539.419,00 e nel primo semestre dell'anno 2003 si è provveduto al pagamento di €12.460.242,00. (residui 2002) a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con D.M. n. 22036 del 6 marzo 2003 (Dipartimento Rag. Gen. Stato – I.G.P.B.- Uff. XII) il capitolo 7443 del bilancio della spesa del MEF è stato integrato dell'importo di € 58 milioni, pari a quanto complessivamente previsto dal D.L. n. 15/2003 per l'esercizio 2003.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7443**
Leggi di riferimento	DL. 30/1/98, n.6 - DL.11/6/98 n.180 DL. 13/5/99, n.132
Modifiche intervenute nel 2002	DM 104617 dell'11/12/02
Autorizzazioni complessive	ml. € 1.465,35

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	261,81
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	249,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	249,35
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	12,46
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	261,81
b) impegni assunti nel 2002	249,35
c) pagamenti effettuati nel 2002	249,35
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	12,46
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	12,46
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	12,46
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	506,08
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	506,08

LEGGE del 30 GIUGNO 1998, n. 208, ART. 1 COMMA 1

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

Si tratta di stanziamenti previsti dalla legge finanziaria per l'anno 1998, al fine di realizzare interventi nelle aree depresse.

Per l'anno 2000 è stata stanziata la somma di lire 75 mld con una variazione di bilancio in aumento in termini di competenza e di cassa (D.M. n. 67226 del 4/8/00).

Con la legge finanziaria 2001 è stata stanziata la somma di lire 75 mld per l'anno 2001.

La legge finanziaria 2002 non ha previsto alcun rifinanziamento.

La somma complessivo di lire 150 mld, a favore della Sviluppo Italia S.p.A., a carico del capitolo 7212, a tutto il 2002, è stata interamente versata.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento L. 208/98

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: ml. € 77,47

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	77,47
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	77,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	77,47
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	38,73
b)impegni assunti nel 2002	38,73
c)pagamenti effettuati nel 2002	38,73
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 23 DICEMBRE 1999, n. 488, ART. 27 COMMA 11

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

La legge finanziaria 2000, art. 27, c. 11, al fine della razionalizzazione degli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile, ha stabilito che le risorse finanziarie previste dalle autorizzazioni di spesa recate dal decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, dal decreto-legge 19 ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 e dalla legge 2 dicembre 1998, n. 423, affluiscono in un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro. Il predetto fondo è rifinanziabile per un periodo pluriennale, ai sensi dell'art. 11, c. 3, lettera f, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 63, c. 2, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha destinato per l'anno 2000 lire 100 mld per gli interventi agevolati di competenza alla Società per l'imprenditorialità giovanile nell'ambito delle disponibilità del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, c. 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 e successive modificazioni. Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego, al fine di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione del predetto fondo, sia con la successiva emanazione del D.lgs. del 21 aprile 2000, n. 185; ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto, è stato affidato alla Sviluppo Italia S.p.A., subentrata alla Società per l'imprenditorialità giovanile, il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego.

Con la legge finanziaria 2001, sono state stanziate per l'anno 2001 lire 80 mld, per gli anni 2002 e 2003 lire 360 mld ciascuno. Nel corso dell'anno 2001 c'è stata una rimodulazione degli importi iscritti in tabella F come segue: per il 2002 e per il 2003 le annualità da iscrivere in bilancio sono state ridotte a lire 300 mld per ciascun anno, mentre sono state destinate lire 120 mld per l'anno 2004.

La legge finanziaria 2002 ha nuovamente rimodulato gli stanziamenti indicando per l'anno 2002 € 359.937.000,00 (pari a L. 696.935.214.990), per l'anno 2003 € 309.937.000,00 (pari a L. 600.121.714.990), e per l'anno 2004 € 216.975.000,00 (pari a L. 420.122.183.250).

La legge finanziaria 2003, art. 61 c.1, al fine di creare un riequilibrio economico e sociale, ha istituito un Fondo per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/98, al quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative. Il Fondo è ripartito con apposite delibere del CIPE. Attualmente ancora non si è proceduto ad alcun riparto del predetto Fondo, pertanto per l'anno in corso non si ha ancora l'istituzione del capitolo di pertinenza con il relativo stanziamento.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento L. 488/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: ml. € 478,73

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	478,73
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	478,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	478,73
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	359,94
b)impegni assunti nel 2002	359,94
c)pagamenti effettuati nel 2002	359,94
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 2000, n. 185.

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego, al fine di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione di un apposito fondo (ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 27, c. 11), sia con la successiva emanazione del decreto legislativo del 21 aprile 2000, n. 185; ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto è stato affidato alla Sviluppo Italia S.p.A. il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego Le disposizioni del Tit. I del D. lgs 185/00 sono dirette a favorire l'ampliamento della base produttiva e occupazionale nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese, attraverso la promozione l'organizzazione e la finalizzazione di energie imprenditoriali, a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità tra uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale, a sostenere la creazione e lo sviluppo dell'impresa sociale e a sostenere l'impresa agricola. Quanto al Tit. II del medesimo decreto, le disposizioni sono dirette a favorire la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità.

Per l'anno 2002 il CIPE con proprie delibere nn. 39 e 62 del 6 giugno 2002 ha assegnato a Sviluppo Italia la somma complessiva di € 178.000.000,00, quindi con una variazione di bilancio in aumento in termini di competenza e di cassa (D.M. n. 105646) è stata stanziata la predetta somma sul capitolo 7212. Nel corso dello stesso anno la somma in argomento è stata interamente versata a favore di Sviluppo Italia.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7212

Leggi di riferimento: D.lgs 185/00

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: ml. € 178,00

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	178,00
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	178,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	178,00
d)economie a tutto il 31.12.2002	
e)residui propri a tutto il 31.12.2002	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002	178,00
b)impegni assunti nel 2002	178,00
c)pagamenti effettuati nel 2002	178,00
d)economie nel 2002	
e)residui propri nel 2002	
f)residui di stanziamento nel 2002	
g)perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)impegni previsti per i successivi sei mesi
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 29 MAGGIO 1976, N. 336

Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976

La legge 29 maggio 1976, n. 336, ha assegnato alla regione Friuli-Venezia Giulia, per l'attuazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 1976, un contributo speciale di complessivi 206,58 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per il 1976, di 10,33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1977 al 1995 e di 5,16 milioni di euro per il 1996, da destinare alla concessione di contributi in conto interessi .

La legge 8 agosto 1977, n. 546, ha concesso poi, per le medesime finalità, un ulteriore contributo speciale di complessivi 206,58 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per il 1977, di 10,33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1978 al 1996 e di 5,16 milioni di euro per il 1977 in aggiunta a quello già previsto con la legge n. 336/76.

Per gli stessi interventi, l'art. 1, comma 2, della legge n. 828/83, ha successivamente assegnato un ulteriore contributo speciale di complessivi 103,29 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002 .

Infine, con l'art. 1, comma 2, della legge 1° dicembre 1986, n. 879, sono stati assegnati ulteriori contributi speciali alla regione Friuli-Venezia Giulia per le finalità di cui trattasi per l'importo complessivo di 175,60 milioni di euro, in ragione di 15,49 milioni di euro annui per il periodo 1987-1996 e di 3,61 milioni di euro annui per il periodo 1987-2006 (cap. 8787).

Per effetto della predetta legislazione, l'autorizzazione di spesa complessivamente prevista in relazione alle citate finalità è risultata pari a complessivi 692,05 milioni di euro.

Peraltro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto in bilancio (sul capitolo 8787/tesoro) per l' anno 1995 (30,73 milioni di euro), e le relative proiezioni per gli anni 1996 (37,18 milioni di euro) e 1997 (27,37 milioni di euro), in relazione a quanto previsto dalla tab. F) dalla legge finanziaria 1995, sono stati ridotti nella misura annua del 3%, riducendosi a 29,81 milioni di euro (- 0,92 milioni di euro) per l'anno 1995, a 36,06 milioni di euro (- 1,12 milioni di euro) per l'anno 1996 e a 26,55 milioni di euro (-0,82 milioni di euro) per l'anno 1997. In conseguenza di ciò anche l'autorizzazione di spesa complessiva si è rideterminata nel minore importo di 689,19 milioni di euro.

La successiva legge finanziaria 1996 (tab. F), inoltre, nel confermare per il predetto cap. 8787 gli stanziamenti previsti per l'anno 1996 (al netto del taglio del 3% come sopra disposto), ha altresì disposto la riduzione di quelli in precedenza previsti per il medesimo anno in relazione alla legge 879/86 sul capitolo 8787 (da 13,94 milioni di euro – 3% = 13,52 milioni di euro a 6,75 milioni di euro), facendo di conseguenza slittare all'anno 1998 l'importo di 6,77 milioni di euro (13,52 milioni di euro – 6,75 milioni di euro). Per effetto di quanto sopra descritto l' importo complessivamente iscritto sul cap. 8787 per l'anno finanziario 1996 risulta pari a complessivi 29,28 milioni di euro, mentre quello previsto per i

successivi anni risulta pari a 26,55 milioni di euro per l'anno 1997 e a 15,56 milioni di euro per l'anno 1998.

Le successive leggi finanziarie 1997 e 1998 (tab. F), hanno confermato gli importi come sopra individuati dalla legge finanziaria 1996 per gli anni 1997 e 1998 per il predetto capitolo, mentre hanno determinato in complessive 8,78 milioni di euro l'importo da iscrivere per ciascuno degli anni 1999 e 2000 (in quest'ultimo anno il capitolo ha assunto la nuova numerazione 3711); iscrizione successivamente confermata anche per l'anno 2001 dalla legge finanziaria 1999, con il rinvio agli anni 2002 e successivi della residua autorizzazione di spesa (25,82 milioni di euro).

Dall'anno 2000, poi, in considerazione della natura corrente del trasferimento (iscritto sul cap. 3711), l'individuazione dello stanziamento annuale da iscrivere in bilancio avviene con la legge di bilancio: per l'anno in questione, comunque, è stato confermato lo stanziamento di 8,78 milioni di euro già previsto, da ultimo, dalla legge finanziaria 1999.

Analoga situazione si è riscontrata anche per l'anno 2001, con l'iscrizione in bilancio, sullo stesso cap. 3711, dello stanziamento già previsto per tale anno dalla legge finanziaria 1999 (8,78 milioni di euro).

Per quanto riguarda, infine, il trasferimento delle risorse come sopra individuate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, i pagamenti sono stati effettuati fino all'anno finanziario 1996 seguendo la tempistica legata all'iscrizione in bilancio, sull'ex cap. 8787, dei relativi stanziamenti.

Nei successivi anni 1997, 1998 e 1999, di contro, non si è potuto provvedere al trasferimento dei finanziamenti annuali iscritti in bilancio in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art,47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448, cui è risultato interessato il cap. 8787.

Per tali anni, pertanto, le risorse di bilancio sono state soltanto impegnate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, dando luogo alla formazione di residui propri per complessivi 50,89 milioni di euro, di cui 26,55 milioni di euro per l'anno 1997, 15,56 milioni di euro per l'anno 1998 e 8,78 milioni di euro per l'anno 1999.

Nei successivi anni 2000 e 2001, l'attività di trasferimento delle risorse ha interessato soltanto le quote annuali iscritte in bilancio sulla competenza del cap. 3711 (ex cap. 8787), pari, per entrambi gli anni, a 8,78 milioni di euro, nel mentre nessun trasferimento ha interessato i residui passivi relativi agli anni 1997, 1998 e 1999 in considerazione della mancanza delle necessarie disponibilità di cassa.

Per l'anno 2002, considerato che la tabella F allegata alle leggi finanziarie 1994 e 1995, nel rimodulare l'autorizzazione di spesa recata dalla legge n.828/82, ha provveduto a ridurre gli stanziamenti di 1,29 milioni di euro e tenuto conto che l'importo complessivo di 2,58 milioni di euro relativo alle riduzioni operate sugli stanziamenti 1994 e 1995 ha formato oggetto di integrazione allo stanziamento relativo all'anno 2002 del cap.2708 (ex cap.3711), l'autorizzazione di spesa viene rideterminata in 11,36 milioni di euro (8,78 milioni di euro + 2,58 milioni di euro) che sono stati regolarmente trasferiti alla regione Friuli Venezia Giulia. Nessun trasferimento ha invece interessato i residui passivi relativi agli anni 1997, 1998 e 1999.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 2708

Leggi di riferimento L.n.336/76; L.n.546/77;L.n.828/82; L.n.879/86;

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 689,19 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	674,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	674,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	623,84
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	50,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	11,36
b) impegni assunti nel 2002	11,36
c) pagamenti effettuati nel 2002	11,36
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,80
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,80
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,81
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,81

LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 ART. 10

Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche

Con l'articolo 10 della legge in esame è stato assegnato un contributo speciale di 154,94 milioni di euro alla regione Friuli-Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 50 dello statuto speciale, da destinare alla realizzazione di progetti organici di sviluppo.
Il medesimo articolo 10 ha determinato in 16,79 milioni di euro la quota del predetto contributo per l'anno finanziario 1983, mentre con le leggi finanziarie dei successivi anni è stato provveduto ad individuare, volta per volta, nell'ambito della residua autorizzazione di spesa di 138,15 milioni di euro, gli importi da iscrivere nel bilancio statale, così come di seguito riportato:

Anno	milioni di euro
1984	21,95
1985	27,11
1986	42,61
1987	27,11
1988/2001	18,08 (1,29 per anno, al lordo,
per gli anni 1995-1997, delle riduzioni	sotto indicate)
2002 e seg.	1,29
totale	138,15

Relativamente allo stanziamento iscritto in bilancio per l'anno 1995 (1,29 milioni di euro) si fa presente che lo stesso ha subito, in corso d'anno, una riduzione del 3% (pari a 0,04 milioni di euro) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85. Analoga riduzione di 0,04 milioni di euro ha interessato, poi, le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997 nonché la corrispondente autorizzazione di spesa che pertanto, passa complessivamente da 154,94 milioni di euro a 154,82 milioni di euro.
Le leggi finanziarie 1996 e 1997 (Tab. F), tenuto conto delle riduzioni come sopra disposte, hanno confermato in 1,25 milioni di euro (1,29 milioni di euro – 0,04 milioni di euro), l'importo da iscrivere al cap. 8809 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per gli anni finanziari 1996 e 1997 in relazione alle finalità di cui trattasi (dall'anno 2000 il predetto capitolo ha assunto la nuova numerazione 8504), mentre le leggi finanziarie 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. F) hanno determinato in 1,29 milioni di euro l'importo da iscrivere per gli anni 1998-2001 ed in 1,29 milioni di euro la residua autorizzazione di spesa da imputare all'anno 2002 sul cap.7452 (ex.8504).
Le risorse come sopra individuate pari a complessivi 154,82 milioni di euro, sono state integralmente erogate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia in relazione alle finalità della legge in esame.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7452

Leggi di riferimento Legge n.828/82 art. 10

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 154,82 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	154,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	154,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	154,82
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,29
b) impegni assunti nel 2002	1,29
c) pagamenti effettuati nel 2002	1,29
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0

LEGGE 2 MAGGIO 1983, N. 156 ART. 2

Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982.

Il comma 2 dell'articolo 1 della legge di cui trattasi, ha assegnato alla regione Marche un contributo speciale di 20,66 milioni di euro per la concessione di contributi pluriennali, in ragione di 1,03 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002.

Per quanto riguarda lo stanziamento di 1,03 milioni di euro previsto per l'anno finanziario 1994, la legge finanziaria 1994 (tab. F) ne ha disposto lo slittamento agli anni 1997 e successivi, subendo poi un ulteriormente rinvio agli anni 2001 e successivi sulla base delle successive leggi finanziarie 1995-1998 (tabb. F).

Per l'anno 1995, lo stanziamento iniziale di 1,03 milioni di euro iscritto in bilancio è stato, in corso d'anno, ridotto del 3% (pari a 0,03 milioni di euro), per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85. Analoga riduzione ha riguardato le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 0,03 milioni di euro) e 1997 (- 0,03 milioni di euro), nonché la corrispondente autorizzazione di spesa che, complessivamente, è passata da 20,66 milioni di euro a 20,57 milioni di euro.

Le leggi finanziarie 1996 e 1997 (tabb. F), hanno poi confermato in 1,00 milioni di euro (1,03 milioni di euro – 0,03 milioni di euro) , gli importi da iscrivere sul cap. 8797 (dal 2000: cap.8571) per gli anni, rispettivamente, 1996 e 1997, mentre le leggi finanziarie 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. F) hanno individuato di nuovo in 1,03 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio per ciascuno degli anni dal 1998 al 2001, nonché in 2,07 milioni di euro l'importo residuale dell'autorizzazione di spesa da iscrivere per gli anni 2002 (cap. 7473) e successivi.

Le risorse come sopra individuate, pari a complessivi 20,57 milioni di euro, sono state integralmente erogate in favore della regione Marche in relazione alle finalità della legge in esame.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7473

Leggi di riferimento Legge n.156/83 art. 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 20,57 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	20,57
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	20,57
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	20,57
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,07
b) impegni assunti nel 2002	2,07
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,07
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0

LEGGE 29 DICEMBRE 1990, N. 432 ART. 1, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive 640,41 milioni di euro, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di 361,52 milioni di euro per il biennio 1989-1990 e di 278,89 milioni di euro per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.

Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di 206,58 milioni di euro.

Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive 692,05 milioni di euro per il periodo 1993-1995, in ragione di 201,42 milioni di euro per l'anno 1993, di 232,41 milioni di euro per l'anno 1994 e di 258,22 per l'anno 1995.

Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di 1,81 milioni di euro e di 1,39 milioni di euro , per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a 230,60 milioni di euro per l'anno 1994 e a 256,83 milioni di euro per l'anno 1995.

La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a 230,60 milioni di euro, ha provveduto a rideterminare in 204,78 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di 25,82 milioni di euro integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a 256,83 milioni di euro), portandolo a complessive 282,65 milioni di euro.

Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a 231,01 milioni di euro con legge finanziaria 1995 (tab.F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di 51,64 milioni di euro.

Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a 231,01 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 6,94 milioni di euro), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 1,54 milioni di euro), intendendosi di conseguenza ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da 1.535,84 milioni di euro a 1.527,36 milioni di euro.

Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di 50,10 milioni di euro

(51,64 milioni di euro – 1,54 milioni di euro) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di 101,23 milioni di euro, poi rideterminato in euro 80,57 milioni di euro, per lo slittamento dell'importo di 20,66 milioni di euro all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.

Le successive leggi finanziarie 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento fino all'anno 2003 gli interventi di cui alla citata legge 236/93, per l'importo complessivo di 673,46 milioni di euro, così riferiti:

Anno 1997	+ 77,47	(LF 1997)
" 1998	+ 75,40	(LF 1998)
" 1999	+ 77,47	(LF 1999)
" 2000	+ 77,47	(LF 2000)
" 2001	+163,72	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 86,25)
" 2002	+ 103,81	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 26,34)
" 2003	+ 98,13	(LF 2001)

In conseguenza di tale evoluzione finanziaria l'autorizzazione complessiva di spesa è passata da 1.527,36 milioni di euro (fino al 1995) a 2.251,95 milioni di euro (fino all'anno 2003).

Il rifinanziamento previsto per l'anno 2001 (pari a complessivi 163,72 milioni di euro) è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8640/tesoro, limitatamente all'importo originario di autorizzazione di spesa, pari a 77,47 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 86,25 è stato trasferito al cap.9277/economia del Dipartimento di sviluppo e coesione in relazione all'accordo di programma quadro per la riqualificazione ambientale, sottoscritto nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Calabria.

Ne consegue che il complesso delle risorse attribuite alla regione Calabria per le finalità della legge n. 236 del 1993, a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio sul cap. 8640 (ora 7499) fino all'anno 2001 e sulle proiezioni 2002 e 2003 conseguenti alla tab. F allegata alla legge finanziaria 2001, si sono definitivamente rideterminati a tutto l'anno 2002 in complessivi 2.165,70 milioni di euro (2.251,95 milioni di euro – 86,25 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.D), infine, ha provveduto a rifinanziare per il triennio 2002-2004, gli interventi di cui alla rpedetta legge 236/93 per un importo complessivo di 263,38 milioni di euro così ripartiti:

2002 : + 41,31
2003 : + 61,97
2004 : + 160,10

Da ciò ne consegue che l'autorizzazione complessiva di spesa si è rideterminata in 2.429,08 milioni di euro (2.165,70 milioni di euro + 263,38 milioni di euro). Per quanto riguarda i pagamenti disposti in favore della regione Calabria per le finalità sopra richiamate, gli stessi, con riferimento a tutto l'anno 2002, sono stati corrispondenti al totale dei finanziamenti iscritti in bilancio e cioè pari a complessivi 2.108,88 (2.429,08 – quota 2003 160,10 milioni di euro – quota 2004 160,10 milioni di euro), di cui 145,12 milioni di euro riferito al solo anno 2002.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7499

Leggi di riferimento Legge n.432/90 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 2.429,08 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2.108,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2.108,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2.108,88
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	145,12
b) impegni assunti nel 20202	145,12
c) pagamenti effettuati nel 2002	145,12
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	160,10
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	160,10

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, N. 433 ART. 1 COMMA 1

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro
Totale	1.768,86	milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per l'anno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro milioni di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subìto poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).

Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminadosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in 180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F) ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art,47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.

Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro) , 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.F), infine, ha confermato per il 2002, lo stanziamento di 180,76 milioni di euro che è stato interamente impegnato ma non pagato in quanto lo stanziamento di Cassa (pari a 180,76 milioni di euro) è stato utilizzato per pagare una parte dei residui di provenienza 1997.

In considerazione di ciò i pagamenti autorizzati fino all'anno 2002 ammontano a complessivi 589,02 milioni di euro, mentre i residui accertati al 31 dicembre dello stesso anno risultano essere pari a complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (6,2 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7451

Leggi di riferimento Legge n.433/91 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 1.819,22 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.369,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.369,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	589,02
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	780,88
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	180,76
b) impegni assunti nel 2002	180,76
c) pagamenti effettuati nel 2002	180,76
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	180,76
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	180,76
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	299,96

LEGGE 23 GIUGNO 1994, N. 402 DI CONVERSIONE DEL D.L.26 APRILE 1994, N. 248

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Con la legge in questione sono stati previsti una serie di provvedimenti urgenti tesi a favorire lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna, con particolare riguardo al recupero delle situazioni di crisi e al sostegno dei livelli occupazionali nelle aree maggiormente colpite.

Per l'attuazione dei predetti interventi è stata autorizzata la spesa complessiva di 469,98 milioni di euro per il periodo 1994-1998, di cui 77,47 milioni di euro per l'anno 1994 e 98,13 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1995 al 1998; scansione, quest'ultima, confermata, poi anche dalla legge finanziaria 1995 (tab. F).

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iniziale di 98,13 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1995 come pure le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997, hanno subito una riduzione complessiva di 8,84 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva per gli interventi in questione da 469,98 milioni di euro a 461,14 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1996 ha confermato per gli anni 1996, 1997 e 1998 gli importi determinati dalla precedente legge finanziaria 1995, tenendo conto peraltro delle riduzioni di cui sopra.

Il D.L. 20 giugno 1996, n. 323 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 425, ha poi disposto, con l'art. 3, comma 4, lo slittamento all'anno 1998 di parte (25,82 milioni di euro) dello stanziamento iniziale del cap. 8788 (95,17 milioni di euro) relativo all'anno 1996, il quale, pertanto, si è ridotto a 69,36 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1997, nel rimodulare gli stanziamenti precedentemente individuati per gli anni 1997 e 1998 dalla legge finanziaria 1996, e tenendo conto di quanto disposto dalla predetta legge n. 425/96, ha determinato in 51,65 milioni di euro, in 77,47 milioni di euro ed in 90,02 milioni di euro, gli importi da iscrivere in bilancio, sul cap. 8788/tesoro, per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999; importi poi confermati per gli anni 1998 e 1999 dalle successive leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F).

Il trasferimento delle risorse come sopra individuate (pari a complessivi 25,82 milioni di euro) in favore alla regione Sardegna, ad oggi è avvenuto limitatamente alle disponibilità relative agli anni 1994 e 1995, pari a complessivi 172,65 milioni di euro, in relazione a quanto disposto dal CIPE con la delibera 20 dicembre 1995, in merito al finanziamento del piano stralcio per gli stessi anni, presentato dalla medesima regione nelle more della riformulazione dell'intero programma sulla base dello stato di attuazione del precedente intervento di cui alla legge n. 268/74.

Relativamente alla quota residuale dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dalla legge n. 402/94, attualmente iscritta sul cap. 8663 (ex 8788; ora 7506), pari a 288,49 milioni di euro (461,14 milioni di euro – 172,65 milioni di euro) il CIPE, con successiva delibera del 22 dicembre 1998, ne ha disposto la ripartizione tra gli interventi urgenti per lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna per gli anni 1998/99, unitamente alla quota non utilizzata del

precedente finanziamento, pari a 12,55 milioni di euro, subordinandone, peraltro, l'erogazione alla completa utilizzazione delle risorse assegnate con la precedente delibera del 20 novembre 1995.

In mancanza di specifiche comunicazioni al riguardo da parte del CIPE, cui spetta la verifica del predetto adempimento, non sono stati effettuati altri pagamento oltre quelli sopra richiamati (172,65 milioni di euro); pertanto sul cap. 7506 (ex cap. 8663) risultano accertati al 31 dicembre 2002 residui passivi per complessivi 288,49 milioni di euro, provenienti dagli esercizi 1996 (69,36 milioni di euro), 1997 (51,65 milioni di euro), 1998 (77,47 milioni di euro) e 1999 (90,02 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7506

Leggi di riferimento Legge n.402/94

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 461,14 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	461,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	461,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	172,65
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	288,49
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	198,50

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N.483 ART. 1

Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale

Con l'articolo 1 della legge in esame è stata autorizzata la spesa complessiva di 12,38 milioni di euro, da assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia per gli anni dal 1998 al 2003, in ragione di 2,06 milioni di euro, per la realizzazione di interventi e di opere infrastrutturali di interesse locale, da essa individuati nei comuni interessati dal progetto di ampliamento della base di Aviano.

In considerazione della data di entrata in vigore della legge n. 483/98 la quota relativa all'anno 1998 ha trovato iscrizione sul cap.8660 (ex cap.8774) dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, unitamente a quella prevista per quest'ultimo anno. Pertanto, lo stanziamento complessivamente iscritto sul predetto capitolo per l'anno 1999 risulta pari a complessive 4,13 milioni di euro.

La legge finanziaria 2000 (tab. F) ha confermato in 2,06 milioni di euro lo stanziamento da iscrivere per l'anno 2000, poi interamente trasferito alla regione Friuli-Venezia Giulia nel corso dello stesso anno.

Le leggi finanziaria 2001 e 2002 (Tabb. F) hanno confermato l'autorizzazione di 2,06 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2001 al 2003.

Fino all'anno 2002, gli importi annuali iscritti in bilancio sul cap. 7505 (ex cap.8660) in relazione alla predetta autorizzazione di spesa, pari a complessivi 10,32 milioni di euro, sono stati interamente erogati in favore della regione Friuli-Venezia Giulia.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7505

Leggi di riferimento Legge n. 483/98 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 12,38 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	10,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	10,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	10,32
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,06
b) impegni assunti nel 2002	2,06
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,06
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,03

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 6

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

L'art.144, comma 6, delle legge 23 dicembre 2000, n.388 ha previsto che per la prosecuzione degli interventi conseguenti al terremoto della Campania di cui alla legge 3 aprile 1980, n.116, è autorizzato un limite di impegno quindicennale decorrente dall'anno 2002 di 0,52 milioni di euro (1 miliardo di lire) per una autorizzazione di spesa complessiva pari a 7,75 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2002, lo stanziamento di competenza annualmente iscritto sul cap.7476, pari a 0,52 milioni di euro, è stato interamente erogato in favore della regione Campania.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7476

Leggi di riferimento Legge n. 388/2000 art. 144 co. 6

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 7,75 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,52
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,52
b) impegni assunti nel 2002	0,52
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,52
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,52
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0,52

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 13

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art. 144, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n.388, sono stati autorizzati limiti d'impegno quindicennali di lire 1 miliardo, pari ad euro 516.457, a decorrere dall'anno 2002, in corrispondenza dei mutui che la regione Sicilia stipulerà per il completamento della ferrovia Siracusa-Ragusa-Gela.
L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione del piano d'ammortamento del mutuo che la regione Sicilia stipulerà per la suddetta finalità. Non essendosi verificata tale condizione nel corso dell'anno 2002, il relativo contributo, ai sensi dell'articolo 54, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n.446, come modificato dall'articolo 1, comma 7, della legge 31 ottobre 2002, n.246, è stato reiscritto nella competenza dell'esercizio terminale, in corrispondenza del relativo piano d'ammortamento, semprechè il contratto di mutuo sia posto in essere nel corso dell'anno 2003.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7511

Leggi di riferimento Legge n. 388/2000 art. 144 co. 13

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 7.746,90 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

'(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	516,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	516,46
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	516,46
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	516,46

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 15

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art.144, comma 15, della legge 23 dicembre 2000, n.388, al fine di assicurare il finanziamento del programma triennale di intervento contenuto nel piano di bacino adottato dall'Autorità di bacino del fiume Arno, nonché al fine della realizzazione di interventi urgenti per la difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, le regioni che insistono sul bacino dell'Arno (Toscana e Umbria) sono state autorizzate a contrarre mutui con ammortamento a carico del bilancio dello Stato pari a un limite di impegno quindicennale di 1,03 milioni di euro (2 miliardi di lire) a decorrere dall'anno 2002 e un limite di impegno quindicennale di 1,54 milioni di euro (3 miliardi di lire) a partire dall'anno 2003 per una autorizzazione di spesa complessiva di 38,73 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'anno 2002, il limite di impegno di 10,03 milioni di euro, da riferire alle regioni Toscana e Umbria nelle misure, riprettivamente, di 1,00 milioni di euro e di 0,03 milioni di euro – sulla base delle percentuali di spettanza determinate in considerazione del territorio regionale interessato al bacino dell'Arno – non ha formato oggetto di atti gestionali in quanto:

a) il mutuo quindicennale attivato nel corso dell'anno 2002 dalla regione Toscana decorre dal successivo anno 2003;
b) la regione Umbria non ha, invece, attivato alcun mutuo.

Pertanto, mentre la quota del limite 2002 riferita alla regione Toscana, pari a 1,00 milioni di euro, è stata considerata quale residuo di stanziamento, per essere utilizzata nel successivo anno 2003, quella riferita alla regione Umbria, pari a 0,03 milioni di euro, è stata considerata economia di bilancio.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7470

Leggi di riferimento Legge n. 388/2000 art. 144 co. 15

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 38,73 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0,03
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	1,00
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	2,26
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,26
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,32
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,32

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 16

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art.144, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, alla Comunità montana Valsesia (Piemonte) è concesso un limite di impegno quindicennale di 1,55 milioni di euro decorrente dall'anno 2002 per una autorizzazione di spesa complessiva di 23,24 milioni di euro, per gli interventi infrastrutturali di collegamento con la Val d'Aosta. Nel corso dell'anno 2002, lo stanziamento di competenza annualmente iscritto sul cap.7535, è stato interamente erogato in favore della Comunità Montana per il pagamento delle rate di ammortamento relative al mutuo attivato per il finanziamento degli interventi di cui trattasi.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7535

Leggi di riferimento Legge n. 388/2000 art. 144 co. 16

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 23,24 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,55
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,55
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1,55
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,55
b) impegni assunti nel 2002	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2002	1,55
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,75
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,75
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,80
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0,80

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART.145 COMMA 76

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art. 145, comma 76, della legge 23 dicembre 2000, n.388, è stata autorizzata la spesa complessiva di 4,65 milioni di euro in favore della regione Umbria, per la realizzazione del secondo accesso alla città di Amelia, in ragione di 1,55 milioni di euro annui per il triennio2001/ 2003.
Gli stanziamenti di competenza iscritti, a tale riguardo, sul cap. 7555, per gli anni 2001 e 2002, pari, rispettivamente, a 1,55 milioni di euro per ciascun anno, sono stati integralmente erogati in favore della regione Umbria.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7555

Leggi di riferimento Legge n.388/2000 art. 145 co. 76

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 4,65 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	3,10
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,55
b) impegni assunti nel 2002	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2002	1,55
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,77
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,77
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,78
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0,78

LEGGE 3 DICEMBRE 2001, N.428 ART. 1 COMMA 1

Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta. Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 16 aprile 1973, n.171, e successive modificazioni, in materia di prelievo delle acque di falda nel litorale di Venezia.

Con l'art.1, comma 1, della legge 3 dicembre 2001 n.428 è stata autorizzata la spesa complessiva di 10,32 milioni di euro **in favore della regione Lombardia,** per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano, in ragione di 5,16 milioni di euro per l'anno 2001 e di 2,58 milioni di euro per ciascuno degli anni 2002 e 2003.
Considerato che la predetta legge è intervenuta soltanto in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario 2001 e tenuto conto che le necessarie e successive variazioni di bilancio sono intervenute a fine anno, con l'iscrizione del cap. 7856 (ora 7556) nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con il solo stanziamento di competenza, per il finanziamento relativo all'anno 2001, pari a 5,16 milioni di euro , si è reso possibile provvedere esclusivamente all'impegno in favore della regione Lombardia, con la conseguente formazione di residui propri per lo stesso anno. Nel corso dell'anno 2002, lo stanziamento di competenza iscritto, a tale riguardo, sul cap.7556 (ex 7856), pari a 2,58 milioni di euro, è stato integralmente erogato in favore della regione Lombardia, rimanendo pertanto da erogare i residui 2001.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7556

Leggi di riferimento Legge n. 428/2001 art. 1 co. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 10,32 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	7,74
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	7,74
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,58
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	5,16
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,58
b) impegni assunti nel 2002	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,58
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,58
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,58
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	2,58

LEGGE 3 DICEMBRE 2001, N.428 ART. 1 COMMA 2

Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta. Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 16 aprile 1973, n.171, e successive modificazioni, in materia di prelievo delle acque di falda nel litorale di Venezia.

Con l'art.1, comma 2 , della legge 3 dicembre 2001 n.428, è stata autorizzata la spesa complessiva di 4,65 milioni di euro **in favore della regione Puglia,** per il completamento della diga foranea di Molfetta, in ragione di 1,55 milioni di euro per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003.
Poiché la predetta legge è intervenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario 2001 e le necessarie e successive variazioni di bilancio sono state apportate a fine anno con l'iscrizione del cap. 7857 (ora 7557) nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con il solo stanziamento di competenza, il finanziamento relativo all'anno 2001, pari a euro 1,55 milioni di euro, è stato soltanto impegnato in favore della regione Puglia, con la conseguente formazione di residui propri al 31 dicembre dello stesso anno. Differentemente, nel corso dell'anno 2002, si è provveduto ad erogare l'importo di 1,55 milioni di euro quale pagamento dei residui 2001, mentre si è potuto solo procedere all'impegno della quota di competenza relativa all'anno 2002 pari a 1,55 milioni di euro con il conseguente formarsi di residui propri al 31.12.2002.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7557

Leggi di riferimento Legge n. 428/2001 art. 1 co. 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 4,65 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	1,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,55
b) impegni assunti nel 2002	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	1,55
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,55
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,55
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,55

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Legge 30 dicembre 1997 n. 458

Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia

Tale legge ha per scopo l'adeguamento delle strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario.

L'art. 2 in particolare destina finanziamenti alla costruzione, ristrutturazione, ampliamento e restauro degli edifici e delle loro pertinenze e alla realizzazione di interventi connessi ristrutturazione e/o completamento di fabbricati demaniali destinati ad ospitare istituti penali minorili.

L'intervento è suddiviso tra l'amministrazione centrale, le strutture penitenziarie, gli uffici giudiziari, gli istituti ed i servizi minorili individuati dal Ministero della Giustizia in relazione alla maggiore o minore urgenza e necessità.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti per la Giustizia Minorile è pari a **23,25 milioni di Euro**, modulati in tre annualità di **7,75 milioni di Euro** ciascuna (1998, 1999 e 2000).

Modifiche normative intervenute e leggi di rifinanziamento nessuna

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrato: **7400** (già 7181)

Legge di riferimento: Legge 30.12.1997 n. 458

Modifiche intervenute nel 2002: nessuna

Autorizzazioni complessive: 23,25 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) **Autorizzazioni:23,25 milioni di Euro**
b) **Impegni assunti a tutto il 31.12.2002: 25,35 milioni di Euro**
Tutti gli impegni sono stati interamente assunti e perfezionati nel triennio 1998/2000 come di seguito specificato:
a) D.M. n. 30038 del 3 novembre 1998 di **5,16** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro, per consentire la ristrutturazione del locale complesso demaniale (realizzazione centro polifunzionale);
b) D.M. n. 33686 dell'11 dicembre 1998 di **5,42** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, per consentire il completamento dei lavori di ristrutturazione del locale fabbricato demaniale "Malaspina" (realizzazione centro polifunzionale);
c) D.M. n. 35929 del 27 dicembre 1999 di **7,54** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Bologna, per consentire la ristrutturazione generale del locale complesso demaniale "Il Pratello" (realizzazione centro polifunzionale);
d) D.M. n. 37489 del 15 dicembre 2000 di **7,23** milioni di Euro (attingendo anche alle risorse correnti del bilancio 2000) emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Bari, per consentire la ristrutturazione dell'edificio demaniale "Villa Bobò" di Lecce.
c) **Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: 4,49 milioni di Euro**
d) **Economie a tutto il 31.12.2002: 0**
e) **Residui a tutto il 31.12.2002: 21,27 milioni di Euro**
f) **Residui di stanziamento nel 2002: 0**
g) **Perenzioni a tutto il 31.12.2002: 0**

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002: **0**
b) impegni assunti nel 2002: **0**
c) pagamenti effettuati nel 2002: **2,896 milioni di Euro**
d) economie nel 2002: **0**
e) residui propri nel 2002: **0**
f) residui di stanziamento nel 2001: **0**
g) perenzioni nel 2002: **0**

Legge 30 luglio 1996 n. 400

Disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica

Con la legge 30 luglio 1996 n. 400 si è convertito in legge il decreto-legge 3 giugno 1996, n. 307, recante disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'informatica.

Capitolo 7205 "Spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione" nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi".

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)

1997	**milioni di Euro**	**2,32**
1998	**milioni di Euro**	**3,02**
1999	**milioni di Euro**	**3,77**
2000	**milioni di Euro**	**4,67**
2001	**milioni di Euro**	**5,27**
2002	**milioni di Euro**	**7,55**
Totale	**milioni di Euro**	**26,60**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1997	Legge 400/96	**milioni di**	**Euro**	**2,32**
1998	Legge 400/96	**milioni di**	**Euro**	**3,02**
1999	Rifinanziamento - Legge 400/1996	**milioni di**	**Euro**	**3,63**
2000	Legge 400/96 variazioni stanziamento	**milioni di**	**Euro**	**4,67**
	D.M. 74446 competenza e cassa	**milioni di**	**Euro**	**0,77**
	D.M. 20947 competenza e cassa	**milioni di**	**Euro**	**3,90**
2001	R.D. 2572/1923 stanziamento di bilancio	**milioni di**	**Euro**	**10,33**
	Variazione di stanziamento	**milioni di**	**Euro**	**- 5,06**
2002	Stanziamento di bilancio	**milioni di**	**Euro**	**7,55**

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Modifiche ai finanziamenti: per l'anno 2002 i finanziamenti sono stati attribuiti in base al R.D. 2572/1923 e sono stati destinati agli adeguamenti della rete e allo sviluppo dei progetti ad essa connessi.
Nel corso dell'esercizio è stata autorizzata una variazione compensativa in diminuzione del capitolo per 5,06 milioni di Euro allocando le risorse nell' U.P.B. "Informatica di servizio gestione del sistema informativo" onde consentire la copertura delle spese correnti relative alla gestione della rete dell'amministrazione.

Residui:	propri e di stanziamento:		
	Lett.C	**milioni di Euro**	**1,21**
	Lett. F	**milioni di Euro**	**3,39**
perenzioni:	no		
economie:	no		

I finanziamenti ottenuti stanno consentendo all'Amministrazione di realizzare i progetti connessi alla rete unitaria e sono destinati:
A.18 controllo di gestione
SAC 32 protocollo informatizzato, archiviazione elettronica e documenti
SAC 26 processo del lavoro
SAC 29 Norma in rete
SAC 30 Cassazione Giudiziaria Cancelleria Fallimentare

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrato **7205** (già 7002)

Leggi di riferimento: Legge 400/1996 finanziamento R.D.2572/1923

Modifiche intervenute nel 2002: nessuna

Autorizzazioni complessive: 26,60 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro 31,66**
Storni in dare	**milioni di Euro 5,06**
Totale stanziamenti	**milioni di Euro 26,60**
Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro 18,01**
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro 4,50**
Economie a tutto il 31.12.2002	**0**
Residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro 10,23**
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro 8,59**
Perenzioni a tutto il 31.12.2002	**0**

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

Autorizzazioni nel 2002	**milioni di Euro 7,55**
Storni in dare	**milioni di Euro 0**
Totale stanziamenti	**milioni di Euro 7,55**
Impegni assunti nel 2002	**milioni di Euro 2,14**
Pagamenti effettuati nel 2002	**milioni di Euro 3,47**
Economie nel 2002	**0**
Residui propri (lett. C) nel 2002	**milioni di Euro 1,20**
Residui di stanziamento nel 2002	**milioni di Euro 4,54**
Perenzioni nel 2002	**0**

Esercizio 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi	**milioni di Euro 0,61**
Pagamenti nei primi sei mesi	**milioni di Euro 1,62**
Impegni previsti per i successivi sei mesi	**milioni di Euro 10,33**
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	**milioni di Euro 5,93**

Cap. 7203 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo"

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)

1999	**milioni di Euro**	**53,15**[1]
2000	**milioni di Euro**	**59,75**
2001	**milioni di Euro**	**74,89**
2002	**milioni di Euro**	**40,38**
totale	**milioni di Euro**	**228,17**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1999	Stanziamento di bilancio	**mil di Euro**	**24,63**
	rifinanziamento-Legge 155/1999 (Trib. Metropolitani)	**mil Euro**	**1,01**
	assestamento in termini di cassa	**mil.di Euro**	**28,89**
	assestamento in termini di competenza ml	**mil di Euro**	**27,47**
	reiscrizione	**mil di Euro**	**0,03**
2000	Stanziamento di bilancio	**mil.di Euro**	**59,39**
	Variaz.stanziamento in termini di cassa	**ml Euro**	**-15,17**
	reiscrizione in termini di cassa e competenza	**ml Euro**	**0,36**
2001	Stanziamento di bilancio	**mil.di Euro**	**90.38**
	Variaz. compens. in termini di cassa e competenza	**ml Euro**	**-15,49**
2002	Stanziamento di bilancio	**mil.di Euro**	**90,38**
	Variazione compensativa in termini di competenza	**mil di Euro**	**-50,00**

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Come dettagliato nella situazione contabilizzata, l'esercizio 2002 ha registrato una diminuzione dello stanziamento iniziale mediante una variazione, autorizzata dal Ministro dell'Economia, che ha trasferito 50,00 milioni di Euro dagli investimenti alla parte corrente per consentire la copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dall'Amministrazione per attività di gestione del sistema informativo non coperte con gli stanziamenti di bilancio dei capitoli di parte corrente.

Le disponibilità di bilancio sono state destinate allo sviluppo del sistema informativo concretizzatosi con l'avanzamento dei progetti, già definiti nel piano triennale per l'informatica 2002-2004. Si è proceduto all'adeguamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature relativo ai sistemi informativi mediante la realizzazione di cablaggio degli edifici, di opere propedeutiche per l'allestimento di sale server, l'acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro e di apparati di sicurezza.

[1] La disponibilità prevista per il 1999 è comprensiva del rifinanziamento di **1,01 milioni di Euro** disposto con la Legge 155/1999 – Delega al Governo per l'istituzione di nuovi tribunali e per la revisione dei circondari di Milano, Roma, Napoli, Palermo e Torino per il decongestionamento dei tribunali metropolitani.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrativo: **7203** (già 7115)

Leggi di riferimento: Legge 400/1996 finanziamento R.D. 2572/1923

Modifiche intervenute nel 2002: nessuna

Autorizzazioni complessive: 228,16 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro**	**228,16**
Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro**	**222,03**
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro**	**147,70**
Economie a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro**	**3,08**
Residui propri a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro**	**54,18**
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	**milioni di Euro**	**3,05**
Perenzioni a tutto il 31.12.2002		**0**

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

Autorizzazioni nel 2002	**milioni di Euro**	**40,38**
Impegni assunti nel 2002	**milioni di Euro**	**38,57**
Pagamenti effettuati nel 2002	**milioni di Euro**	**50,05**
Economie nel 2002	**milioni di Euro**	**0,22**
Residui propri nel 2002	**milioni di Euro**	**23,94**
Residui di stanziamento nel 2002	**milioni di Euro**	**1,59**
Perenzioni nel 2002		**0**

Legge 23 dicembre 2000, n 388
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Tale legge ha autorizzato una spesa complessiva di **51,646 milioni di Euro per l'anno 2002, di 51,646 milioni di Euro per l'anno 2003 e di 327,950 milioni di Euro per l'anno 2004,** per la costruzione e/o il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986.
Il Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria nell'adunanza del 27 febbraio 2002 ha deliberato alcune necessarie modifiche da apportare all'originario programma ed ha approvato le rimodulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 2002-2003, con provvedimento interministeriale del 3 giugno 2002, registrato alla Corte dei Conti il 08.07.2002.
Per quanto concerne invece lo stato di attuazione a tutto il 2002, si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel cui stato di previsione ricade il predetto finanziamento.

Legge 30 dicembre 1997 n. 458
Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia

Tale legge ha per scopo l'adeguamento delle strutture necessarie per le esigenze del servizio giudiziario.

L'intervento è suddiviso tra l'amministrazione centrale, le strutture penitenziarie, gli uffici giudiziari, gli istituti ed i servizi minorili individuati dal Ministero della Giustizia in relazione alla maggiore o minore urgenza e necessità.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti destinati all'Amministrazione penitenziaria, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture: III Casa Circondariale di Roma Rebibbia, e Casa di Lavoro Castelfranco Emilia, è di complessive **10,845 milioni di Euro** ripartiti nel triennio (97/98/99) in ragione di **3,615 milioni di Euro.**
L'utilizzo delle suddette autorizzazioni di spesa è stato il seguente

Anno	Impegni	Pagamenti
1998	milioni di Euro 4,48	----------
1999	milioni di Euro 5,38	1,40
2000	milioni di Euro 0,46	3,57
2001	----------	1,72
2002	milioni di Euro 1.07	4,84

Per quanto attiene ai lavori presso la Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia, si informa che gli stessi sono terminati nel settembre del 2000. Tuttavia gli impianti oggetto di ristrutturazione non sono ancora funzionanti in quanto, per poterli collegare agli altri impianti dell'istituto occorre provvedere alla messa a norma di questi ultimi. L'appalto dei nuovi lavori, già commissionato consentirà il pieno utilizzo della struttura entro la fine del corrente anno.

Legge 14 novembre 2002 n. 259

Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 11 settembre 2002, n. 201, recante misure urgenti per razionalizzare l'Amministrazione della giustizia.

Il D.L. 11 settembre 2002, n. 201, all'art. 6, ha autorizzato una spesa, pari a **Euro 93.328.000,00** per l'attuazione di un piano straordinario pluriennale di interventi per l'acquisizione e per l'adeguamento strutturale di edifici, opere, infrastrutture ed impianti indispensabili al potenziamento del settore penitenziario, utilizzando anche gli strumenti previsti dall'articolo 145, comma 34, lettera c della legge 388/2000.

Per l'attuazione del programma, è autorizzata la spesa di **Euro 10.694.896** per l'**anno 2002** e **di Euro 20.658.000** per ciascuno degli anni **dal 2003 al 2006**. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia

La spesa autorizzata per l'**anno 2002** di Euro 10.694.896, è stata conservata in bilancio per essere utilizzata nell'esercizio successivo per le necessità di spesa per cui lo stanziamento è stato istituito.

Legge 22 giugno 2000, n. 193
Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti

Tale legge ha determinato nel limite massimo di **Euro 4.648.112** a decorrere dal 2000, l'onere derivante dall'attuazione del provvedimento.

Ad esso si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2000.

E' stata avviata l'attività di monitoraggio presso le strutture periferiche dell'Amministrazione penitenziaria, al fine della verifica dei dati di consuntivo.

Nell'ambito di tale attività è emerso che **nell'anno 2002** sono stati effettuati **pagamenti** a titolo di acconto per complessivi **Euro 1.402.138,00**.

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217, capo II art. 8.

"Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia"

Scopo della legge è l'attuazione delle modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico- logistici con cui attrezzare le tre Forze di polizia, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Per l'esercizio finanziario 2002 l'ammontare complessivo dei finanziamenti è stato di € 348.556.623,00 così suddiviso per esercizi:

1992	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1994	L. 100.000.000.000	(€ 51.645.690,00)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1999	L. 108.800.000.000	(€ 50.190.510,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 67.100.000.000	(€ 34.654.257,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 30.000.000.000	(€ 15.453.706,97)	con limite di impegno di 9 anni
2001	L. 150.000.000.000	(€ 77.468.534,86)	con limite di impegno di 9 anni
2002	L. 39.000.000.000	(€ 20.141.819,06)	con limite di impegno di 15 anni
2002	€ 10.329,14	(L. 20.000.000)	con limite di impegno di 15 anni

L'ammontare complessivo dei finanziamenti per le sezioni di polizia giudiziaria relativo all'esercizio finanziario 2002 è stato di € 139.749,00 così suddiviso per esercizi:

1992	L. 20.000.000	(€ 10.329,14)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L. 20.000.000	(€ 10.329,14)	con limite di impegno di 15 anni

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

1. Decreto Legge 28/12/1993 n. 542 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
2. Decreto Legge 26/02/1994 n. 14 " Disposizioni urgenti in materia di differimento de termini previsti da disposizioni legislative"
3. Decreto Legge 18/03/1994 n. 184 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
4. Decreto Legge 25/05/1994 n. 312 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
5. Decreto Legge 27/06/1994 n. 414 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
6. Decreto Legge 25/07/1994 n. 463 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia "
7. Decreto Legge 23/09/1994 n. 547 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
8. Decreto Legge 28/10/1994 n. 601 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative "
9. Decreto Legge 28/12/1994 n. 723 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
10. Decreto Legge 29/04/1995 n.141 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
11. Decreto Legge 23/12/1995 n.359 " Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
12. Legge 23/12/1998 n. 449 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 1999)"

13. Legge 23/12/1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)"
14. Legge 23/12/2000 n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)"
15. Legge 28/12/2001 n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)"

Informazioni sull'anno del consultivo (2002) relativamente al cap. 7401:

- modifiche ai finanziamenti : 1) con L. 388/00 per l'esercizio finanziario 2001 sono stati stanziati € 20.141.819,06 con limite d'impegno di 15 anni; 2) con L. 448/2001 sono stati stanziati € 10.329.137,98 esclusivamente per i VV.FF. con limiti di impegno di 15 anni.
- residui : € 120,07
- perenzioni : € 0,00
- economie : € 1,89

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

come è noto, la legge n. 217/92 ha risposto in maniera adeguata agli scopi prefissati, anche se sono ormai interrotti dal 2001, per le forze di polizia, i rifinanziamenti dell'anzidetta legge, che ha finora consentito di far fronte alle esigenze tecnico-logistiche più rilevanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza (oltre che del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco).Un problema, inoltre, è di recente sorto con l'entrata in vigore della legge n.246/02 che ha portato la calendarizzazione dei residui di stanziamento da 5 a 2 anni. Tale riduzione dell'arco temporale di impegno delle risorse residue non contribuisce alla ottimizzazione della spesa.

Ministero: **MINISTERO DELL'INTERNO**

Capitolo Amministrato: **7401**

Leggi di riferimento: **217/92**

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive:

In milioni di euro:

SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	**1.820,15**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	**1.817,27**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	**1.208,01**
d) economie a tutto il 31.12.2002	**16,45**
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	**382,24**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	**213,44**
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001	**0,00**

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	**348,56**
b) impegni assunti nel 2002	**348,56**
c) pagamenti effettuati nel 2002	**349,80**
d) economie nel 2002	**1,89**
e) residui propri nel 2002	**120,07**
f) residui di stanziamento nel 2002	**112,98**
g) perenzioni nel 2002	**0,00**

Esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	**23,74**
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	**147,93**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	**257,33**
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	**122,46**

Ministero: **MINISTERO DELL'INTERNO**

Capitolo Amministrato: **7402**

Leggi di riferimento: **217/92**

Modifiche intervenute nel 2002:

Autorizzazioni complessive:

In milioni di euro:

SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	**165,30**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	**150,09**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	**68,84**
d) economie a tutto il 31.12.2002	**70,50**
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	**25,95**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	**0,00**
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001	**0,00**

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	**0,16**
b) impegni assunti nel 2002	**0,16**
c) pagamenti effettuati nel 2002	**20,58**
d) economie nel 2002	**2,90**
e) residui propri nel 2002	**0,14**
f) residui di stanziamento nel 2002	**0,00**
g) perenzioni nel 2002	**0,00**

Esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	**0,00**
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	**8,80**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	**0,00**
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	**0,00**

Cap. 7236
Decreto legislativo n. 504/92, articolo 34, comma 3

Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Scopo della legge:

Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci provinciali, comunali e delle comunità montane anche con un fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 876,14 ml. così suddiviso:

anno 1996	anno 1997	anno 1998	anno 1999
euro 90,38 ml.	euro 90,38 ml.	euro 62,49 ml.	euro 67,14 ml.
anno 2000	anno 2001	anno 2002	anno 2003
euro 82,63 ml.	euro 282,50 ml.	euro 200,62 ml.	Per memoria

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

L'articolo 27, comma 12, della legge finanziaria per l'anno 2002 ha concesso un contributo a favore dei comuni inferiori a 3.000 abitanti per un ammontare complessivo di € 87 milioni. Non si registrano perenzioni. I residui propri dell'anno 2002 ammontano a euro 0,33 ml. Tale ammontare è dovuto all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del D.L. n. 669 del 1996 applicativo delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 214, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Non si registrano economie.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

==========

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7236

Leggi di riferimento: Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992.

Modifiche intervenute nel 2002: Legge n. 448 del 2001

Autorizzazioni complessive: euro 876,14 ml.

Situazione a tutto il 31 dicembre 2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 780,00 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 780,00 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 716,59 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2002:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 63,41 ml.
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2002:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002:	euro 191,75 ml.
b)	Impegni assunti nel 2002:	euro 191,75 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2002:	euro 191,42 ml.
d)	Economie nel 2002:	0
e)	Residui propri nel 2002:	euro 0,33
f)	Residui di stanziamento nel 2002:	0
g)	Perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 277,87
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	euro 277,87

Cap. 7232

Decreto-legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (contributi in favore di enti locali):

Scopo della legge

Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 738,52 così suddiviso:

anno 1996	anno 1997	anno 1998	anno 1999
euro 77,47 mln.	euro 103,29 mln.	euro 92,96 mln.	euro 116,20 mln.
Anno 2000	anno 2001	anno 2002	anno 2003
euro 116,20 mln.	euro 116,20 mln.	euro 116,20 mln.	P.M.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nell'anno 2002 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti né variazioni di spesa. Non si registrano economie e perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

==========

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7232

Leggi di riferimento: D.L. 27 agosto 1994, n. 515 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 1994, n. 596.

Modifiche intervenute nel 2002: =====

Autorizzazioni complessive: euro 738,52

Situazione a tutto il 31 dicembre 2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 738,52 mln.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 738,52 mln.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 738,52 mln.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2002:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2001:	0
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2002:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002	euro 116,20 mln.
b)	Impegni assunti nel 2002	euro 116,20 mln.
c)	Pagamenti effettuati nel 2002	euro 116,20 mln.
d)	Economie nel 2002	0
e)	Residui propri nel 2002	0
f)	Residui di stanziamento nel 2002	0
g)	Perenzioni nel 2002	0

Esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	0
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	0

Cap. 7239

Decreto-legge n. 67/1997 articolo 3, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione (art.3 - disposizioni in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale):

Scopo della legge

Contributo per la salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo nonché per il finanziamento di lavori socialmente utili per il comune e la provincia di Napoli.
L'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio1997, n.135 ha stabilito la prosecuzione degli interventi statali di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto legge 20 maggio 1993, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio1993, n.236 relativi ai lavori socialmente utili, con uno stanziamento, per l'anno1997di lire 135 miliardi a favore del comune e della provincia di Napoli e di lire 55 miliardi a favore del comune di Palermo.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 449,30 ml. così suddiviso:

Anno 1998	anno 1999	anno 2000	anno 2001
Euro 77,47 ml.	euro 77,47 ml.	euro 98,12 ml.	euro 98,12 ml.

Anno 2002	anno 2003
Euro 98,12 ml.	Per memoria

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

La legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha modificato il finanziamento rispetto alla previsione del 1999 con una variazione positiva di euro 20,65 ml.. Non si registrano perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

==========

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7239

Leggi di riferimento: Legge n. 135 del 25 maggio 1997

Modifiche intervenute nel 2002: =====

Autorizzazioni complessive: euro 449,30 ml.

Situazione a tutto il 31 dicembre 2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 449,30 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 449,30 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 449,30 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2002:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2002:	0
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2002:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002:	euro 98,12 ml.
b)	Impegni assunti nel 2002:	euro 98,12 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2002:	euro 98,12 ml.
d)	Economie nel 2002:	0
e)	Residui propri nel 2002:	0
f)	Residui di stanziamento nel 2002:	0
g)	Perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 98,12 ml.
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	euro 98,12 ml.

Cap. 7243

Legge n. 448/98, articolo 27

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Scopo della legge:

Fornitura gratuita dei libri di testo.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 413,16 ml.così suddiviso:

Anno 1999 Euro 103,29 ml.	anno 2000 euro 103,29 ml.	anno 2001 euro 103,29 ml.
anno 2002 euro 103,29 ml.	Anno 2003 Per memoria	

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nell'anno 2002 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti né variazioni di spesa. Non si registrano perenzioni ed economie. I residui propri dell'anno in parola ammontano a euro 1,41. Tale ammontare è dovuto all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 669 del 1996 applicativo delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 214, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

==========

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7243

Leggi di riferimento: Legge n. 448 del 1998

Modifiche intervenute nel 2002: =====

Autorizzazioni complessive: euro 413,16 ml.

Situazione a tutto il 31 dicembre 2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 413,16 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 413,16 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 383,36 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2002:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 14,80 ml.
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2002:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 15,00 ml.

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002:	euro 103,29 ml.
b)	Impegni assunti nel 2002:	euro 103,29 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2002:	euro 101,88 ml.
d)	Economie nel 2002:	0
e)	Residui propri nel 2002:	euro 1,41 ml.
f)	Residui di stanziamento nel 2002:	0
g)	Perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 103,29 ml.
c)	pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi:	euro 103,29 ml.

Legge 30 luglio 2002, n. 189 - art. 13, art. 31 e art. 32 -

Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo

Scopo della legge:
Adozione di misure urgenti per fronteggiare la grave situazione derivante dagli arrivi dei clandestini sul territorio nazionale; disciplina dell'espulsione attraverso più efficaci strumenti, inclusi quelli legati alla realizzazione di nuovi Centri di permanenza temporanea e di assistenza; innovazioni in materia di asilo (la cui applicazione è rinviata all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione).

Ammontare dei finanziamenti indicati all'art. 38, co. 3 "Norma finanziaria"

- € 25.910.000 per l'anno 2002
- € 130.650.000 per l'anno 2003
- € 125.620.000 per l'anno 2004
- € 117.750.000 a decorrere dal 2005

Dette somme sono ripartite tra il Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per l'attuazione degli interventi di rispettiva competenza.
La quota parte di risorse destinata a finanziare le attività di pertinenza del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione è stata così individuata:

- **€ 17.920.000 per l'anno 2002**
- € 89.310.000 per l'anno 2003
- € 89.440.000 per l'anno 2004
- € 73.760.000 a decorrere dal 2005

In particolare, la somma di **€ 17.920.000 per l'anno 2002** è andata ad incrementare gli stanziamenti dei sottoindicati capitoli, nella misura accanto ad ognuno indicata:

- **cap. 2255** (spese per il funzionamento delle Commissioni status rifugiato...) **€ 500.000**
- **cap. 2356** (spese individuazione...centri di permanenza....) **€ 5.030.000**
- **cap. 7352** (spese costruzione, acquisizione centri di permanenza, assistenza e identificazione.....) **€ 12.390.000**

Riguardo al **cap. 2255** detti fondi sono confluiti nello stanziamento annuale di bilancio e sono stati utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle tre Sezioni della Commissione Centrale. Infatti, la prevista istituzione delle Commissioni Territoriali per l'asilo non si è potuta realizzare nel 2002 per effetto della mancata emanazione dello specifico Regolamento attuativo. Ciò ha comportato il formarsi di economie di bilancio che, unitamente alle variazioni negative disposte a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29/11/2002 in materia di limitazioni di spesa, sono ammontate ad € 382.201,81.
I fondi, quindi, sono stati impiegati per il funzionamento della Commissione Centrale che nell'anno 2002 ha esaminato, con una media di tre riunioni settimanali, complessivamente 17.193 domande di asilo.
Inoltre, per fronteggiare il fenomeno degli ingenti sbarchi sulle coste italiane, con conseguente proliferazione di domande di asilo, la Commissione si è recata dieci volte in missione nei luoghi di sbarco, dove ha esaminato 1.602 richieste di asilo.

Anche per quanto concerne il **cap. 2356** i fondi stanziati dalla legge 189/2002 sono andati ad incrementare lo stanziamento annuale di bilancio e, complessivamente, sono stati destinati alla gestione dei Centri di permanenza, accoglienza e identificazione. Le risorse sono state impiegate per porre in essere gli strumenti più opportuni e funzionali tesi al miglioramento ed alla manutenzione dei Centri medesimi. In particolare, sono stati adeguati al dettato normativo i livelli di qualità e sicurezza delle realtà già esistenti (Agrigento, Brindisi, Caltanissetta, Catanzaro, Lecce, Milano, Ragusa, Roma, Torino, Trapani), nonché completate le strutture relative ai Centri di Bologna e Modena e ad ampliare la capienza di Roma-Ponte Galeria.
Il finanziamento previsto dalla legge, tuttavia, è stato soltanto parzialmente impiegato per le finalità sopra indicate in quanto, per effetto della manovra di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29/11/2002, sono stati resi indisponibili € 4.340.675,95.
Pertanto, su un finanziamento di € 5.030.000 sono stati utilizzati soltanto circa € 689.000. Per gli impegni che erano stati autorizzati prima dell'entrata in vigore del citato decreto si sta procedendo al pagamento mediante provvedimenti di riconoscimento del debito.

Riguardo al **cap. 7352**, appositamente istituito in conto capitale in virtù delle disposizioni contenute nella legge 189/2002, nel mese di dicembre 2002 è stata impegnata la somma di € 4.901.000 per l'edificazione di un nuovo Centro di permanenza temporanea ubicato in Bari-Palese.
La restante somma di € 7.489.000 ha costituito un residuo di stanziamento.
Nei primi mesi dell'esercizio 2003 sono stati impegnati complessivamente € 2.639.934 per lavori di realizzazione del Centro di Permanenza Temporanea di Crotone e per lavori di straordinaria manutenzione al CPT di Milano e si è proceduto al pagamento di € 1.264.000.

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo 2255

Legge 30 luglio 2002, n. 189

Situazione a tutto il 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2002	€ 500.000
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2002	€ 117.798
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002	€ 44.286
d) economie a tutto il 31/12/2002	€ 382.202
e) residui propri a tutto il 31/12/2002	€ 73.512

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo 2356

Legge 30 luglio 2002, n. 189

Situazione a tutto il 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2002	€ 5.030.000
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2002	€ 689.323
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002	€ 689.323
d) economie a tutto il 31/12/2002	€ 4.340.677 (DM 29/11/2002)
e) residui propri a tutto il 31/12/2002	=

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo 7352

Legge 30 luglio 2002, n. 189

Situazione a tutto il 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2002	€ 12.390.000
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2002	€ 4.901.000
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002	€ =
d) economie a tutto il 31/12/2002	€ =
e) residui propri a tutto il 31/12/2002	€ 4.901.000
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002	€ 7.489.000

esercizio 2003

a) impegni assunti	€ 2.639.934
b) pagamenti effettuati	€ 1.264.000

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO LEGGE n. 791 del 1981, art. 12, convertito con modificazioni dalla LEGGE n. 54 del 1982.

Disposizioni in materia previdenziale

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, all'articolo 12 stabilisce che alle esigenze di finanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) si provveda annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.
L'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, considera sia il finanziamento delle attività di formazione professionale promosse dalle regioni, nell'ambito del fondo comune di cui all'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (ove vengono conferiti tutti gli stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio dello Stato che siano attinenti ad attività di formazione professionale trasferite o da trasferire alle regioni), sia le attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.
Le risorse finanziarie affluiscono all'UPB 2.2.3.2 - Formazione professionale – ed ai due capitoli di bilancio:
7111 *Versamento al fondo per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo per il finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale, nonché per il finanziamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (I.S.F.O.L.)* e,
7112 *Versamento al fondo per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo per il finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.*
Il capitolo 7112 è in corso di re-istituzione in quanto è risultato erroneamente soppresso con l'esercizio finanziario 2003.

Le attività di formazione professionale di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, sono state rifinanziate con la tabella D dellla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003).

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 38,23 ml. così suddiviso

anno 2003	anno 2004	anno 2005
euro 12,74 ml.	euro 12,74 ml.	euro 12,74 ml.

e ripartito quanto a 7,74 ml. per gli interventi di cui al capitolo 7111 e quanto a 5 ml. per gli interventi di cui al capitolo 7112.

Nell'anno 2002 non si sono verificate modifiche ai finanziamenti, ne variazioni di spesa, nonchè residui, perenzioni ed economie.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato **7111**

Leggi di riferimento: Decreto legge n. 791 del 1981, art. 12, (Legge n. 54 del 1982)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive:

(in ml.di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
d) economie a tutto il 31.12.2002
e) residui propri a tutto il 31.12.2002
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	7,75
b) impegni assunti nel 2002	7,75
c) pagamenti effettuati nel 2002	7,75
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato **7112**

Leggi di riferimento: Decreto legge n. 791 del 1981, art. 12, (Legge n. 54 del 1982)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive:

(in ml.di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
d) economie a tutto il 31.12.2002
e) residui propri a tutto il 31.12.2002
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	5,68
b) impegni assunti nel 2002	5,68
c) pagamenti effettuati nel 2002	5,68
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 236/93 , ART. 1 COMMA 7

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione: misure straordinarie di politica attiva del lavoro intese a sostenere i livelli occupazionali

L'art. 1 comma 7 del D.L. 20.5.93, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 19.7.93, n. 236, ha istituito il Fondo per l'occupazione, e autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili (capitolo di bilancio 7141) per le varie finalità di intervento nel mercato del lavoro.
Detto Fondo viene incrementato annualmente con il rifinanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali Delibere C.I.P.E.

L'attività amministrativo-contabile del predetto Fondo si articola con una preordinazione complessiva delle effettive risorse, finalizzandole ai vari interventi che gravano sul Fondo medesimo. Detta preordinazione viene disposta con Decreto ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario, e con i singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento.
Occorre precisare che il Ministero dell'Economia opera su ciascun rifinanziamento delle leggi pluriennali riduzioni in via legislativa e pertanto la disponibilità effettiva del Fondo medesimo risulta già decurtata dal Ministero dell'Economia.

Nel 2002 il taglio effettuato sulla competenza con D.M. 29 novembre 2002 del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha impedito l'emanazione del predetto Decreto Ministeriale di preordinazione e conseguentemente l'attività amministrativo-contabile del Fondo per l'occupazione relativa al 2002 è rappresentata nel seguente modo:

€ 1.645.865.718,00 (Stanziamento iniziale)
+ € 51.646.000,00
(la Delibera C.I.P.E. n. 17 del 28 marzo 2002 ha incrementato il Fondo destinando detto incremento ai LSU autofinanziati del comune di Palermo)
+ € 25.822.845,00
(Delibera C.I.P.E. n. 66/98 modificata dalla Delibera C.I.P.E. n. 46/02 ma ridotta del 50% dal D.M. n. 144503 dell'Econo mia e delle Finanze a gennaio 2003)
+ € 103. 291.379,82
(Svincolo per l'anno 2000 dalla finalizzazione prevista dall'art. 3 comma 8 della legge 448/98 alla riduzione dell'orario di lavoro di € 103.291.379,82 ai sensi dell'articolo 52, co. 47 della legge 28 dicembre 2001, n. 448).
Pertanto, complessivamente la disponibilità di competenza più i residui svincolati di cui sopra, del capitolo in questione è risultata pari a € 1.826.625.942,82.

Riduzioni in via legislativa:
- € 290.248.777,00
per l'indennità di disoccupazione ai sensi dell'art. 78 comma 19 e 20 della legge 388/2000
- € 1.662.967,05
ai sensi dell'art. 119 della legge 388/2000 e dell'art. 59 comma 2 della L. 144/99.
Totale riduzioni per via legislativa € 291.911.744,05.

Pertanto dello stanziamento del capitolo compresi i residui di cui all'articolo 52, comma 47 della legge 23 dicembre 2001, n. 448, in seguito alle riduzioni per via legislativa è rimasto disponibile per gli impegni di spesa € 1.534.714.198,77.
Il D.M. 29 novembre 2002 del Ministro dell'Economia e delle finanze ha accantonato sulla competenza del Fondo per l'occupazione € 293.839.970,43 (effetto del decreto tagliaspese), riducendo così la disponibilità necessaria per provvedere a tutti gli impegni di spesa previsti dalla normativa vigente.

Entro il 31.12.2002 è stato possibile provvedere ai seguenti impegni di spesa:
a) € 304.709.570,46 per gli interventi in materia di formazione continua ai sensi dell'art. 68, co. 4 lett. a) della legge 17.5.1999, n. 144 come modificato dall'art. 78, co. 18, della legge 23.12.2000, n. 388;
b) € 21.000.000,00 per il rifinanziamento agli enti gestori di attività formativa ai sensi dell'art. 52 co. 19 (primo periodo) della legge 28.12.2001, n. 448;
c) € 4.000.000,00 per gli interventi di formazione professionale ai sensi dell'art. 80, co. 4, della legge 23.12.1998, n. 448 e dell'art.52 comma 19 (secondo periodo) della legge. 28.12.2001, n. 448;
d) € 9.000.000,00 per il rifinanziamento agli enti di formazione ai sensi dell'art. 52 co. 58 della legge 28.12.2001, n. 448;
e) € 15.493.706,97 per i congedi per formazione continua ai sensi dell'art. 6 co. 4 della Legge 8.3.2000, n. 53;
f) € 15.493.706,97 per integrare il finanziamento relativo all'esercizio 2001 dei progetti degli enti di formazione ai sensi dell'art. 118, comma 9 della legge 23.12.2000, n. 388;
g) € 2.582.284,50 per il trattamento di mobilità dei dipendenti civili di organismi militari dell'Alleanza atlantica ai sensi dell'art. 62, co. 3, della legge 23.12.1999, n. 488;
h) € 81.020.220,00 ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) del Decreto-legge 11.6.2002 n. 108 convertito con legge 31.7.2002, n. 172 per la copertura finanziaria delle disposizioni urgenti in materia di occupazione e previdenza indicate nel medesimo Decreto-legge;
i) € 350.000,00 per la proroga non superiore a dodici mesi e per un massimo di ventidue unità del trattamento straordinario di integrazione salariale ad aziende che reimpiegano i lavoratori provenienti da unità dimesse del settore siderurgico pubblico ai sensi dell'art.1 commi 8-bis e 8-ter del decreto-legge 11.6.2002, n. 108 convertito con legge 31.7.2002, n. 172;
j) € 2.789.000,00 per la proroga relativa all'anno 2002 delle assunzioni da parte delle regioni e degli enti locali che hanno vuoti in organico e relativamente alle qualifiche di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di soggetti collocati in attività socialmente utili ai sensi dell'art. 2-bis commi 1, 2 e 3 (verificare comma 4) del decreto-legge 11.6.2002, n. 108 convertito con legge 31.7.2002, n. 172;
k) € 3.821.781,05 per i benefici contributivi dei lavoratori del sottosuolo ai sensi dell'art. 78, co. 23 e 30, della legge 23.12.2000, n. 388;
l) € 51.645.689,91 per il rifinanziamento dei Servizi per l'impiego ai sensi dell'art. 52 co. 88 della legge 28.12.2001, n. 448;
m) € 1.882.689,31 per le attività inerenti agli interventi straordinari ed urgenti per fronteggiare l'eccezionale afflusso di stranieri extracomunitari giunti irregolarmente sul territorio nazionale di cui alla ordinanza n. 3242 della Presidenza del consiglio dei ministri;

n) € 51.646.000,00 finalizzati alla realizzazione di politiche attive del lavoro in favore dei soggetti che non rientrano nel bacino individuato dall'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e che svolgono attività socialmente utili presso i comuni della regione Sicilia con popolazione superiore a 600.000 abitanti, in applicazione della delibera CIPE 28 marzo 2002 n. 17;

o) € 372.886.938,80 per le Convenzioni stipulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le Regioni nonché per le situazioni di straordinarietà ai sensi dell'art. 78, co. 2, della legge 23.12.2000, n. 388 e per la proroga dei progetti di stabilizzazione;

p) € 28.524.707,00 per le attività finanziabili ad Italia Lavoro S.p.A. ai sensi dell'art. 30 della legge 28.12.2001, n. 448.

In relazione ai residui pari a € 103.291.379,82 impegnati ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è stato rettificato l'impegno di spesa del 18 dicembre 2000 in applicazione dell'articolo 52, co. 47 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 nel seguente modo:

- € 2.582.284,5 sono rimasti impegnati per integrare le risorse destinate agli incentivi alla riduzione dell'orario di lavoro per il triennio 2000-2002 ai sensi dell'art. 3, co. 8, della legge 23.12.1998, n. 448, come modificato dall'art. 52, co, 47 della legge 28.12.2001, n. 448, nonché in applicazione del Decreto Interministeriale 12 aprile 2000 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della p.e.;
- € 100.709.095,32 sono stati destinati per le finalità previste dall'art. 52 comma 46 della legge 28.12.2001, n. 448 quale prima quota delle proroghe di CIGS, di mobilità e disoccupazione speciale.

Inoltre per coprire l'intero fabbisogno finanziario relativo all'applicazione dell'art. 52 comma 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che ha comportato una spesa complessiva nel 2002 pari a € 209.646.054,66, è stata utilizzata una seconda quota residua impegnata nell'esercizio 2001 per le medesime finalità pari a € 21.938.056,16, nonché un'ulteriore quota di € 86.998.903,18 sulle risorse 2002. (€ 100.709.095,32 + € 21.938.056,16+ € 86.998.903,18 = € 209.646.054,66).

Ai seguenti impegni di spesa si è invece provveduto in misura ridotta a causa dell'accantonamento effettuato per effetto del decreto tagliaspese:

q) € 15.481.312,04 in applicazione della delibera CIPE n. 138/2000 come modificata dalla delibera CIPE n. 48/2001 in favore delle Regioni ob.1 per attività formative ed emersione del sommerso, anziché € 30.987.413,95 per effetto del taglio operato dal Ministero dell'Economia sulle aree depresse pari al 50%;

r) € 32.433.493,24 per l'attuazione delle misure di prepensionamento e ricollocazione lavorativa dei lavoratori socialmente utili, ai sensi del decreto legislativo 1°.12.1997 n. 468 e del decreto interministeriale del 21.5.98;

s) € 10.000.000,00 per il sostegno alla flessibilità dell'orario di lavoro ai sensi dell'art. 9, co. 1, della legge 8.3.2000, n. 53;

TOTALE impegni assunti entro il 31.12.02 sulla competenza relativa all'esercizio finanziario 2002 € 1.111.760.003,52.

Risorse 2002 impegnate al 31.12.2002 € 1.111.760.003,52

Residui 2000 svincolati ai sensi dell'art. 52, co. 47 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 € 103. 291.379,82

TOTALE IMPEGNATO E UTILIZZATO € 1.215.051.383,34

SULLA DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI € 1.534.714.198,77

RESIDUI DI STANZIAMENTO ESERCIZIO 2002 € 319.662.815,43

Impegni ancora da assumere sui residui di stanziamento provenienti dal disaccantonamento complessivo di € 293.839.970,43 nonché dall'incremento di € 25.822.845,00 avvenuto a gennaio 2003, di cui alla Delibera C.I.P.E. n. 66/98 modificata dalla Delibera C.I.P.E. n. 46/02 ma ridotta del 50% dal D.M. n. 144503 dell'Economia e delle Finanze.

1) € 90.896.414,24 ai sensi dell'art. 4, co. 27 del decreto legge 1°.10.96 n. 510, convertito con legge 28.11.96, n. 608, in materia di mobilità lunga;
2) € 46.481.120,92, di cui € 5.164.569,00 per i contratti di riallineamento retributivo e € 41.316.551,92 per i soci delle cooperative di lavoro relativi all'anno 2002, ai sensi degli artt. 23, 24 e 27, comma 1 lettera b, della legge 24.6.1997, n. 196;
3) € 15.506.101,91 per integrare l'impegno di spesa di cui alla Delibera CIPE n. 138/2000 come modificata dalla delibera CIPE n. 48/2001 che aveva rifinanziato il piano gestionale relativo alle aree depresse di € 30.987.413,95 per le Regioni ob.1 finalizzando tale quota alle attività formative ed emersione del sommerso.
4) € 121.744.136,74 per accompagnare il processo di stabilizzazione dei L.S.U.- politiche attive, formazione e ulteriori proroghe progetti di stabilizzazione;
5) € 45.035.041,62 per integrare l'impegno di spesa di € 32.433.493,24 relativo al prepensionamento dei lavoratori socialmente utili ai sensi del D.I. 21.5.98 e del Decreto leg.vo 81/00. Si fa presente che per il finanziamento di detto intervento è stata individuata la somma di 150 MLD di lire a carico del Fondo per l'occupazione nel D.I. 21.5.98..

TOTALE IMPEGNI DA ASSUMERE SUI RESIDUI DI STANZIAMENTO € 319.662.815,43.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato 7141

Leggi di riferimento 236/93 - 608/96 - 30/97 - 52/98 - 144/99 - FINANZIARIE

Modifiche intervenute nel 2002 Delibera Cipe n. 17/2002;
Delibera Cipe n. 66/98 come modificata dalla Del. Cipe n. 46/02
ma ridotta del 50%
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3.873,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3.553,77
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1.724,60
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	1.829,17
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	319,66
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002		1.433,08
b) impegni assunti nel 2002		1.111,76
c) pagamenti effettuati nel 2002	in comp e residui	1.215,05
d) economie nel 2002		
e) residui propri nel 2002	comp	
f) residui di stanziamento nel 2002		319,66
g) perenzioni nel 2002		

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	194,86	(all' 11.6.2003)
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	107,74	(all' 11.6.2003)
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	1.377,33	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1.568,57	

LEGGE n. 537/93 , ART.11, comma 31

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

L'art. 11 commi 1 e 2 del D.L. 299/94 come convertito nella L. 451/94, al fine di assicurare un più efficace e diretto rapporto tra attività produttive e attività di ricerca scientifica e tecnologica, anche in funzione di promozione dei livelli occupazionali, promuove iniziative di attività di ricerca e di qualificazione e formazione di risorse umane (contratti di lavoro a tempo parziale) orientate alle esigenze delle attività produttive con particolare funzione di supporto ai processi di sviluppo delle piccole e medie imprese.
Al finanziamento delle iniziative si provvede nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 11, comma 31, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. Tali risorse sono destinate ad incrementare le disponibilità del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito nello stato di previsione del MURST.

Ammontare annuale dei finanziamenti 2002: € 33.569.698

Con D.M. 29.11.2002 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha ridotto lo stanziamento 2002 di € 12.330.150,07

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato 1360

Leggi di riferimento 537/93 - 451/94

Modifiche intervenute nel 2002
D.M. 29.11.2002 del Ministro dell'Economia ha ridotto lo stanziamento di competenza 2002 di € 12.330.150,07
Autorizzazioni complessive

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	59,39
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	47,06
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	12,33
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	47,06
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	33,57
b) impegni assunti nel 2002	21,24
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	12,33
e) residui propri nel 2002	21,24
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	33,57
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	51,65

(con l'assestamento di cassa di € 25.000.000)

LEGGE 12.3.1999, n.68 , ART. 13 comma 4

Norme per il diritto al lavoro dei disabili: fondo per il diritto al lavoro dei disabili

La legge ha lo scopo di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, ed istituisce a tal fine il fondo per il diritto al lavoro dei disabili.
L'ammontare complessivo dei finanziamenti a tutto il 2002 è pari a 220 miliardi di Lire (Euro 113.620.517,80):
1999 = 40 miliardi di Lire
2000 = 60 miliardi di Lire
2001 = 60 miliardi di Lire
2002 = Euro 30.987.414,00
Per gli anni successivi la legge prevede un finanziamento annuo di 60 miliardi di Lire pari a Euro 30.987.414,00
Al fine di completare, per impegni già assunti nel 2001, l'erogazione del finanziamento alle Regioni a valere su tale Fondo, è stato richiesto un assestamento di cassa di Euro 14.112,00, pari alla somma residua accertata sul capitolo 2020, in considerazione del fatto che:

- nell'esercizio finanziario 2002 non è stato possibile disporre dell'importo necessario né con assestamento di cassa né con richiesta di integrazione di cassa ex art.9 bis L.468/78,
- l'attuale disponibilità di cassa - pari all'intero importo attribuito per competenza nel corrente esercizio 2003 (Euro 30.987.414,00) – necessità per liquidare con celerità in una unica soluzione le risorse assegnate alle Regioni, in vista dell'imminente ripartizione del Fondo in questione per l'anno 2003.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Capitolo amministrato: n.2020 (fino all'esercizio finanziario 2001 CAP. 2616)

Leggi di riferimento: Legge 12.3.1999, n. 68

Modifiche intervenute nel 2002: nessuna

Autorizzazioni complessive: n.3
1)D.M 26.9.2000 per un importo complessivo pari a Lire 100 miliardi (40 miliardi per l'esercizio finanziario '99, anno nel quale gli effetti della legge n.6/99 sono stati congelati, e 60 miliardi per l'anno 2000).
2)D.M. 12.7.2001 per un importo complessivo pari a Lire 60 miliardi (somma attribuita per competenza a decorrere dall'anno 2000).
3)D.M.15.7.2002 per un importo complessivo di Lire 60 miliardi pari a Euro 30.987.414,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	113,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	113,62
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	113,61
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	0,01
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	30,99
b) impegni assunti nel 2002:	30,99
c) pagamenti effettuati nel 2002:	30,99
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	0,01
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	30,99
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0,01 (*)

(*) somma residua pari a Euro 14.112,00 già richiesta con assestamento di cassa, qualora resa disponibile.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LEGGE 23/12/97, N. 454

Interventi per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale e di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazione del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne. Successivamente la quota di lire 50 miliardi relativa alla prima annualità del limite di impegno decorrente dall'anno 1997 è stata spostata in coda al periodo terminale di intervento ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge 449/97, e cioè all'anno 2013. Pertanto lo sviluppo temporale dello stanziamento risulta essere il seguente:
- anno 1998: Lire 100 miliardi (pari a € 51.645.690)
- dall'anno 1999 all'anno 2012: Lire 150 miliardi (pari a € 77.468.535)
- anno 2013: Lire 50 miliardi (pari a € 25.822.845)

Per un ammontare complessivo di Lire 2.250 miliardi (pari a € 1.162.028.023).

A seguito della decisione della Commissione Europea in data 5/5/99 – conseguente alla procedura di infrazione avviata in data 25/3/98 ai sensi dell'art. 93 del Trattato di Roma relativamente alla compatibilità degli aiuti all'autotrasporto - sono state approvate le misure previste dalla legge 454/97 in materia di esodo volontario di autotrasportatori monoveicolari (art. 3, c. 1-5), di aggregazione (art. 4), di trasporto combinato (art. 5) e di investimenti innovativi e formazione professionale (art. 2).
A seguito della decisione di cui sopra ed in base alle osservazioni in essa formulate, sono stati adottati i decreti dirigenziali nn. 64 e 65 del 7 luglio 1999 contenenti disposizioni attuative degli artt. 2 e 5 della legge 454/97 riguardanti gli interventi innovativi e la formazione professionale nonché le agevolazioni al trasporto combinato. I due decreti , pubblicati nella G.U. del 25/10/99, sostituiscono i precedenti emanati in materia in data 14 ottobre e 27 novembre 1998.
Le ulteriori modifiche apportate dalla legge 18 febbraio 2000 n. 27 hanno condotto, altresì, all'emanazione del D.D. 8 maggio 2000, contenente modifiche ai suddetti DD. DD. 64 e 65, nonché del D.D. 21 luglio 2000, contenente ulteriori modificazioni in materia.
E' stato altresì emanato il D.D. 7 aprile 2000 contenente disposizioni attuative in materia di aggregazione d'imprese ex art. 4 legge 454/97.
Quanto agli aiuti in favore dell'esodo volontario degli autotrasportatori (art. 3), si fa presente che le procedure dirette al riconoscimento ed all'attribuzione dei benefici sono in fase di definizione; il Comitato di cui all'art. 8 della legge 454/97 ha deliberato l'ammissione di 3.949 richiedenti ai relativi contributi per un totale di € 198.955.207,69 (pari a £. 385.231.000.000); in conseguenza di tali delibere gli Istituti di Credito di cui all'art. 10 della legge hanno erogato un totale di € 154.668.512,14 (pari a £. 299.480.000.001) a favore di 3.033 imprese.
Per quanto attiene, invece, agli interventi previsti dagli artt. 2 e 5, il Comitato ha deliberato l'ammissibilità ai relativi benefici a favore di 165 imprese, per un totale di € 11.226.240,75 (pari a £ 21.737.033.167)
Sotto il profilo finanziario occorre evidenziare che lo stanziamento destinato alle misure previste dall'art. 3 della legge, inizialmente quantificato in £. 254.000.000.000 è stato incrementato destinando ai relativi interventi l'ulteriore

somma di £. 150.000.000.000, trasferita con D.M. 2251/454/BIL del 19/05/2001 dalla quota parte dello stanziamento riservato alle operazioni previste ex artt. 2 e 5 a quelle concernenti l'esodo volontario degli autotrasportatori monoveicolari.

L'art.8 della legge 454/97, prevede la costituzione di un Comitato, con funzioni di delibera in ordine all'ammissibilità dei richiedenti ai benefici prevsti dalla legge, sulla base delle istruttorie effettuate dai soggetti individuati ex art.10 della legge stessa, nonché dei riscontri tecnici effettuati dai competenti Comitati prov.li dell'Albo degli Autotrasportatori.

In relazione alle esigenze operative derivanti da tali competenze, si sono tenute nell'anno 2002 sette riunioni nelle quali sono state adottate 12 delibere concernenti l'ammissibilità ai benefici richiesti ex artt.2, 3 e 5.

Occorre evidenziare, infine, che in conseguenza dell'attività svolta nell'anno 2001 sono stati corrisposti nel 2002, ai componenti del Comitato in questione, i gettoni di presenza, nonché i rimborsi e le indennità previsti nel decreto di istituzione del Comitato stesso, a valere sul capitolo 2355, come risulta dalla scheda allegata.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	8178
Leggi di riferimento	454/97
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€1.162,03 ml

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 361,52 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 361,52 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 51,15 ml
d) economie a tutto il 31.12.2002	- - - -
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 310,37 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	- - - -
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	- - - -

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	€ 77,47 ml
b) impegni assunti nel 2002	€ 77,47 ml
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 21,08 ml
d) economie nel 2002	- - - -
e) residui propri nel 2002	€ 56,39 ml
f) residui di stanziamento nel 2002	- - - -
g) perenzioni nel 2002	- - - -

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 77,47 ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 4,02 ml
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 17,01 ml

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

DECRETO LEGGE 1/4/95, N. 98 CONVERTITO IN LEGGE 30/5/95 N. 204

"Interventi urgenti in materia di trasporti"

L'art. 1, comma 2, del decreto – legge 1° aprile 1995, n.° 98 modificato dall'art. 5, comma 3-bis del decreto – legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, ha disposto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1993, che non risultino coperti con i contributi di cui al Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende medesime e con i contributi di cui all'art. 1, comma 1 e 4-quater, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n.° 485, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n.°32, nonché con i contributi di cui ai decreti-legge 15 giugno 1990, n.°151, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n.°226, e 23 gennaio 1991, n.°24, convertito dalla legge 21 marzo 1991, n.°97, con un contributo complessivo di lire 6.600 miliardi (pari a € 3.408.615.534) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 660 miliardi annui (pari a € 340.861.553).

A seguito dell'esame del bilancio 2002, il 16/5/2002 con nota n. 1150 questo Dipartimento chiedeva al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, la variazione in aumento, della sola cassa, dell'importo di € 154.937.069 (quota necessaria a coprire la totalità dei pagamenti relativi al cap 2424 per l'anno 2002).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 19/11/2002 prot. n°126361, comunicava di non poter aderire all'integrazione richiesta, in quanto la stessa non risultava, al momento, compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica.

Questa Direzione Generale si è vista quindi costretta a ripartire la somma disponibile sulla cassa del predetto capitolo, operando una riduzione proporzionale della quota spettante a ciascuna regione

Al comma 4 del medesimo art. 1 del citato D.L. 98/95, è stato previsto un ulteriore contributo decennale per la Regione Lazio e per la Regione Campania per la copertura dei disavanzi di esercizio precitati, per complessive lire 700 miliardi (pari a € 361.519.829) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 70 miliardi annui (pari a € 36.151.983).

Il comma 15 del medesimo art. 1 ha stabilito un contributo straordinario decennale per le regioni a statuto speciale destinati alla copertura dei disavanzi, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1989, delle aziende di trasporto pubbliche e private che esercitano il trasporto pubblico locale nei rispettivi territori, per un importo complessivo di lire 200 miliardi (pari a € 103.291.380) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138).

La somma effettivamente pagata è pari a lire 19.273.000.000 (pari a € 9.953.674), perché la Regione Valle d'Aosta successivamente alla ripartizione dei contributi, aveva rinunciato alla quota assegnatale.

In conseguenza di ciò, ogni anno sul cap.2426 si hanno dei residui propri di lire 727.000.000 (pari a € 375.464)..

In particolare a tutto il 31/12/2002 si hanno:

- residui propri: € 750.928;
- perenzioni: € 2.252.785, che corrispondono a € 375.464 per 6 anni (dal 1995 al 2000)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	2424
Leggi di riferimento	204/95; 194/98; 472/99
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€ 5.239,46 ml

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 3.460,26 ml	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 3.460,26 ml	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 3.305,32 ml	*
d) economie a tutto il 31.12.2002	- - - -	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 154,94 ml	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	- - - -	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	- - - -	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	€ 477,72 ml	
b) impegni assunti nel 2002	€ 477,72 ml	
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 322,78 ml	*
d) economie nel 2002	- - - -	
e) residui propri nel 2002	€154,94 ml	
f) residui di stanziamento nel 2002	- - - -	
g) perenzioni nel 2002	- - - -	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 477,72 ml	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	- - - -	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 632,66 ml	**

* *con nota n.1150 del 16/5/2002 il Dipartimento Trasporti Terrestri chiedeva al Ministero dell'Economia e Finanze la variazione in aumento della sola cassa dell'importo di € 154.937.069 (importo mancante dallo stanziamento di cassa del bilancio 2002). Il Ministero dell'Economia e Finanze comunicava di non poter soddisfare tale richiesta in quanto non compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica .*

** Tale cifra è comprensiva delle quote previste per l'anno 2003 più la somma di € 154.937.069 relativa all'anno 2002.

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	2426
Leggi di riferimento	204/95
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	€ 103,29 ml

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 82,63 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 82,63 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 79,62 ml
d) economie a tutto il 31.12.2002	- - - -
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 0,75 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	- - - -
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	€ 2,26 ml

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	€ 10,33 ml
b) impegni assunti nel 2002	€ 10,33 ml
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 9,95 ml
d) economie nel 2002	- - - -
e) residui propri nel 2002	€ 0,38 ml
f) residui di stanziamento nel 2002	- - - -
g) perenzioni nel 2002	€ 0,38 ml

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 10,33ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	- - - -
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 9,95 ml

* € 0,38 ml sono le somme residuate sul capitolo relative all'anno 2000 che diventano perenti dopo il 31/12/2002 .

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

LEGGE 18/6/98, N° 194

"Interventi nel settore dei trasporti"

Il comma 5, articolo 2, della legge 194/98 ha autorizzato le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone.
Il comma 6, del medesimo articolo 2, ha previsto che una quota non inferiore al 5% dei contributi assegnati in base al predetto comma 5 deve essere utilizzata dalle Regioni per finanziare l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale e a basso impatto ambientale.
Per le finalità di cui al suindicato comma 5, articolo 2, della legge in parola lo Stato concorre con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.701 miliardi (pari a € 1.394.950.084) così ripartiti:
- anno 1997: Lire 20 miliardi (pari a € 10.329.138)
- anno 1998: Lire 146 miliardi (pari a € 75.402.707)
- dall'anno 1999 all'anno 2011: lire 195 miliardi annui (pari a € 100.709.095).

La medesima legge, poi, al comma 10 dell'articolo 2, al fine di incrementare il parco automobilistico in occasione dello svolgimento delle Universiadi, ha autorizzato la regione Sicilia a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per l'acquisto di autobus con un contributo quindicennale a carico dello Stato di lire 1 miliardo (pari a € 516.457) dall'anno 1998 per un ammontare complessivo lire 15 miliardi (pari a € 7.746.853).
Poiché l'importo dell'operazione finanziaria in questione ammonta a £. 6 miliardi, si è provveduto ad impegnare la somma di £. 461.538.462 (pari a € 238.365) per 13 anni a decorrere dall'anno 2000 all'anno 2012, per un ammontare complessivo di £. 6 miliardi (pari a € 3.098.741.394).
In particolare a tutto il 31/12/2002 si hanno:
- economie: € 1.866.952;
- residui di stanziamento: € 238.

Inoltre la stessa legge al comma 1 dell'art. 2 ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio relativi al triennio 1994 – 1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.320 miliardi (pari a € 1.198.180.006) così ripartiti:
- anno 1998: lire 80 miliardi (pari a € 41.316.552)
- dall'anno 1999 all'anno 2012: lire 160 miliardi annui (pari a € 82.633.104).

Con decreto dirigenziale n. 3636 del 19 novembre 1998, si è provveduto alla ripartizione dei contributi previsti per l'anno 1998, 1999 sino al 2012.

RIFINANZIAMENTI LEGGE 18/6/98 N° 194

La legge 23/12/1999, n.° 488 (finanziaria 2000) all'art. 54 comma 1, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, ha disposto due rifinanziamenti del contributo quindicennale a carico dello Stato previsto dallo stesso comma 5, art. 2 della legge 194/98.
Tali rifinanziamenti si sostanziano:

- dall'anno 2001 all'anno 2015 lire 67 miliardi annui (pari a € 34.602.612) per un ammontare complessivo lire1.005 miliardi (pari a € 519.039.184);
- dall'anno 2002 all'anno 2016 lire 62 miliardi annui (pari a € 32.020.328) per un ammontare complessivo di lire 930 miliardi (pari a € 480.304.916).

Ulteriori rifinanziamenti quindicennali sono stati previsti dalla legge 23/12/00 n. 388 (finanziaria 2001) all'art. 144 comma 1.

Tali interventi si sostanziano:

- per le finalità di cui all'art. 2 comma 6 della legge 194/98, lire 30 miliardi (pari a € 15.493.707) dall'anno 2002 all'anno 2016 per un ammontare complessivo di lire 450 miliardi (pari a € 232.405.605).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	8151	
Leggi di riferimento	194/98; 472/99 + rifinanziamento alla legge194/98: 1) L.23/12/99 n.488(finanziaria 2000) 2) L.23/12/00 n.388 (finanziaria 2001)	
Modifiche intervenute nel 2002	L. 01/08/2002 n.166 (collegato finanziaria 2002)	
Autorizzazioni complessive	€ 2.789,38 ml	
Situazione a tutto il 31.12.2002		
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 627,49 ml	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 626,66 ml	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	€ 626,66 ml	
d) economie a tutto il 31.12.2002	€ 1,87 ml	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	- - - -	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	- - - -	*
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	- - - -	
Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002		
a) autorizzazioni nel 2002	€ 193,67 ml	
b) impegni assunti nel 2002	€ 193,39 ml	
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 193,39 ml	
d) economie nel 2002	€ 0,28 ml	
e) residui propri nel 2002	- - - -	
f) residui di stanziamento nel 2002	- - - -	*
g) perenzioni nel 2002	- - - -	
esercizio 2003		
b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 208,88 ml	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 208,88 ml	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 30 ml	**
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 30 ml	**

* nel solo 2001 risultano soltanto € 238 che non possono essere rapportati in milioni di euro perché si azzerano. Sono comunque stati inviati in economia con nota 115/BIL/TPL del 20/3/2002.

** la L.1/8/2002 n.166 (collegato alla finanziaria 2002) art. 13 c. 2 ha previsto ulteriori finanziamenti quindicennali per € 30 ml a decorrere dall'anno 2003 e per € 40 ml a decorrere dall'anno 2004.

N.B.: Per quanto riguarda l'esercizio 2003, i dati si riferiscono a tutto il 31/5/2003.

LEGGE 7/12/99, N° 472

"Interventi nel settore dei trasporti"

Con l'articolo 14, comma 1, della legge 472/99 le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano sono state autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitale ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138) a decorrere dall'anno 2000, per complessive lire 300 miliardi (pari a € 154.937.070), al fine della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni.
Poiché i finanziamenti in parola sono da attribuire agli Enti interessati secondo un piano di ripartizione adottato dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, e poiché l'iter di adozione del predetto piano non risultava ancora completato alla chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2000, non è stato possibile procedere all'impegno della somma di lire 300 miliardi.
In conseguenza di ciò, con nota n.°2300/TPL del 13/12/2000, ai sensi dell'art. 54, comma 16 della legge 27/12/97 n.°499 (collegato alla legge finanziaria) è stato richiesto dall'Ufficio Centrale di Bilancio, l'eliminazione dal conto residui 2000 della somma di lire 20 miliardi e la reiscrizione nella competenza dell'esercizio terminale 2015.
Con decreto dirigenziale n.15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015.
La medesima legge al comma 1, articolo 12, ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati, relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle Regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 525 miliardi (pari a € 271.139.872) così ripartiti:
- dal 1999 al 2013: lire 35 miliardi annui (pari a € 18.075.991).

Inoltre la stessa legge, prevede, all'art. 9 commi 1 e 2, che le aliquote contributive per i dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto vengano ridotte mediante l'allineamento a quelle medie dei dipendenti del settore industriale.
In base alla medesima norma l'importo delle complessive minori entrate è corrisposto all'INPS dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione mediante un piano di rientro commisurato ad un limite di impegno quindicennale di lire 10 miliardi (pari a € 5.164.569) a decorrere dall'anno 2000 per complessive lire 150 miliardi (pari a € 77.468.535).
Poiché l'iter procedurale relativo all'allineamento delle aliquote contributive, da determinarsi mediante decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, non risultava ancora completato, alla chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2000, non è stato possibile procedere all'impegno della somma di lire 10 miliardi per l'anno finanziario 2000 ed è stato richiesto, ai sensi dell'art.54, comma 16, della legge n.° 449/97, l'eliminazione dal conto residui 2000 e la conseguente reiscrizione nella competenza dell'esercizio finanziario 2015.

Con decreto dirigenziale n.24/TPL del 31/12/2001 è stato assunto l'impegno della somma di € 3.826.601,32 (pari lire 7.409.333.334) a decorrere dall'anno finanziario 2001 e fino all'anno 2015.
In conseguenza di ciò ogni anno dovrebbe residuare sul cap. 2460 la somma di € 1.337.968 (pari a lire 2.590.666.666).
Al termine dell'esercizio finanziario 2002 non si sono però avuti residui sul capitolo in quanto, dovendo procedere al pagamento delle quote relative all'anno 2001 (in conto residui) e all'anno 2002 (in conto competenza) per un importo complessivo di € 7.653.203,00 e visto che la cassa ammontava a € 5.164.569,00, con nota n.°1150 del 16/5/2002 questo Dipartimento ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, la variazione in aumento della sola cassa di € 2.488.634,00, per l'anno finanziario 2002 sul cap.2460
Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n.°98310 dell'11/12/2002 è stata disposta, oltre il termine utile per l'effettuazione dei pagamenti relativi all'anno 2002, l'integrazione di cassa richiesta.
Pertanto, con decreto n.°036/TPL del 4/12/2002 si è proceduto ad effettuare il pagamento parziale della somma disponibile sul capitolo in parola pari a € 1.337.967,68, relativa alla quota spettante all'INPS per l'anno 2002.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	2460	
Leggi di riferimento	472/99	
Modifiche intervenute nel 2002		
Autorizzazioni complessive	€ 77,47 ml	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	€ 10,32 ml	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	€ 7,65 ml	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	- - - -	
d) economie a tutto il 31.12.2002	- - - -	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	€ 3,83 ml	*
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	€ 1,33 ml	**
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	- - - -	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	€ 5,16 ml	
b) impegni assunti nel 2002	€ 3,83 ml	
c) pagamenti effettuati nel 2002	€ 5,16 ml	*
d) economie nel 2002	- - - -	
e) residui propri nel 2002	€ 3,83 ml	
f) residui di stanziamento nel 2002	€ 1,33 ml	**
g) perenzioni nel 2002	- - - -	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 3,83 ml	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	- - - -	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 6,32 ml	***

* con nota n.1178/SD del 12/12/02 inviata al Capo Dipartimento per i trasporti terrestri ,è stata richiesta la variazione in aumento della somma di € 1.150.667,00 per l'anno 2003, al fine di poter provvedere all'erogazione dell'intera competenza dell'anno 2002. Con DD 36/TPL del 4/12/02 si è provveduto a pagare la somma di € 1.337.967,68 (cassa disponibile dopo il pagamento della quota 2001 in conto residui) in acconto sulla quota 2002.

** con nota n.394/TPL/BIL del 20/9/02 è stato richiesto ai sensi dell'art. 54, c. 16 della legge 27/12/97, n. 449, l'eliminazione dal conto residui 2001 della somma di € 1.337.967,67 e la reiscrizione nella competenza dell'esercizio terminale 2016.

*** quota 2003 + saldo quota 2002.

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998, N. 413

"Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore"

Scopo della legge: consentire ulteriori interventi finalizzati al sostegno della cantieristica ed armatoriale.

Scopo della norma specifica (art.8, comma 3, lettera a): realizzare un programma di potenziamento della componente navale dell'allora Ministero dei trasporti e della navigazione

Ammontare annuale dei finanziamenti:
7,75 milioni di Euro dal 1998 della durata di 15 anni;
7,75 milioni di Euro dal 1999 della durata di 15 anni;
5,16 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 309,90 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):

Modifiche ai finanziamenti: negativo

Variazioni di spesa: negativo

Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 7,22 milioni di Euro

Perenzioni: negativo

Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE – 1^ SEZ. (PROGRAMMI E CONSUNTIVI)

Capitolo amministrato: 8347

Legge di riferimento: legge n. 413 del 30 novembre 1998, art. 8, comma 3, lettera a)
Modifiche intervenute nel 2002: nessuna
Autorizzazioni complessive: 309,90 milioni di Euro

- **Situazione a tutto il 31.12.2002**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002: 85,22 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002: 17,64 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: 12,99 milioni di Euro
d) economie a tutto il 31.12.2002: 0,11 milioni di Euro
e) residui propri a tutto il 31.12.2002: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002: 7,22 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2002: negativo

- **Situazione relativa al singolo anno**

1. **esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002: 20,66 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2002: 13,44 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nel 2002: 8,79 milioni di Euro
d) economie nel 2002: 0,11 milioni di Euro
e) residui propri nel 2002: negativo
f) residui di stanziamento nel 2002: 7,22 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2002: negativo

2. **esercizio 2003**

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 16,30 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 8,36 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 2,00 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 9,20 milioni di Euro

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998, N. 413

"Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore"

Scopo della norma specifica (art. 8, comma 3, lettera b): costruzione di unità navali per la vigilanza degli interessi nazionali al di là del limite esterno del mare territoriale

Ammontare annuale dei finanziamenti:
2,58 milioni di Euro dal 1998 della durata di 15 anni;
5,16 milioni di Euro dal 1999 della durata di 15 anni;
10,33 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 271,14 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):

Modifiche ai finanziamenti: negativo

Variazioni di spesa: negativo

Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 7,35 milioni di Euro

Perenzioni: negativo

Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE – 1^ SEZ. (PROGRAMMI E CONSUNTIVI)

Capitolo amministrato: 8348

Legge di riferimento: legge n. 413 del 30 novembre 1998, art. 8, comma 3, lettera b)
Modifiche intervenute nel 2002: nessuna
Autorizzazioni complessive: 271,14 milioni di Euro

- **Situazione a tutto il 31.12.2002**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002: 64,56 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002: 11,01 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: 3,61 milioni di Euro
d) economie a tutto il 31.12.2002: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2002: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002: 7,34 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2002: negativo

- **Situazione relativa al singolo anno**

1. **esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002: 18,08 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2002: 10,73 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nel 2002: 3,61 milioni di Euro
d) economie nel 2002: negativo
e) residui propri nel 2002: negativo
f) residui di stanziamento nel 2002: 7,34 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2002: negativo

2. **esercizio 2003**

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 11,40 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 6,06 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 3,00 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 7,50 milioni di Euro

LEGGE 30 NOVEMBRE 1998, N. 413

"Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore"

Scopo della norma specifica (art. 8, comma 3, lettera d): realizzare un programma di potenziamento della componente aerea dell'allora Ministero dei trasporti e della navigazione

Ammontare annuale dei finanziamenti:
2,07 milioni di Euro dal 1998 della durata di 15 anni;
2,07 milioni di Euro dal 1999 della durata di 15 anni;
1,03 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 77,47 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):

Modifiche ai finanziamenti: negativo

Variazioni di spesa: negativo

Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 0,90 milioni di Euro

Perenzioni: negativo

Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE – 1^ SEZ. (PROGRAMMI E CONSUNTIVI)

Capitolo amministrato: 8349

Legge di riferimento: legge n. 413 del 30 novembre 1998, art. 8, comma 3, lettera d)
Modifiche intervenute nel 2002: nessuna
Autorizzazioni complessive: 77,47 milioni di Euro

- **Situazione a tutto il 31.12.2002**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002: 21,69 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002: 4,27 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: 3,23 milioni di Euro
d) economie a tutto il 31.12.2002: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2002: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002: 0,90 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2002: negativo

- **Situazione relativa al singolo anno**

1. **esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002: 5,16 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2002: 4,27 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nel 2002: 3,23 milioni di Euro
d) economie nel 2002: negativo
e) residui propri nel 2002: negativo
f) residui di stanziamento nel 2002: 0,90 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2002: negativo

2. **esercizio 2003**

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 4,22 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 2,07 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 1,28 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 2,50 milioni di Euro

LEGGE 28 DICEMBRE 1999, N. 522

"Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale"

Scopo della legge: Aiuti alla costruzione navale

Scopo della norma specifica (art. 7, comma 1): realizzare un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione

Ammontare annuale dei finanziamenti:
2,58 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 38,73 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):

Modifiche ai finanziamenti: negativo

Variazioni di spesa: negativo

Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 0,42 milioni di Euro

Perenzioni: negativo

Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE – 1^ SEZ. (PROGRAMMI E CONSUNTIVI)

Capitolo amministrato: 8350

Legge di riferimento: legge n. 522 del 28 dicembre 1999, art. 7, comma 1
Modifiche intervenute nel 2002: nessuna
Autorizzazioni complessive: 38,73 milioni di Euro

- **Situazione a tutto il 31.12.2001**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002: 7,75 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002: 2,16 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: 0,83 milioni di Euro
d) economie a tutto il 31.12.2002: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2002: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002: 0,42 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2002: negativo

- **Situazione relativa al singolo anno**

1. **esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002: 2,58 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2002: 2,16 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nel 2002: 0,83 milioni di Euro
d) economie nel 2002: negativo
e) residui propri nel 2002: negativo
f) residui di stanziamento nel 2002: 0,42 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2002: negativo

2. **esercizio 2003**

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 1,90 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 0,95 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 0,30 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 1,10 milioni di Euro

LEGGE N. 139 DEL 5 FEBBRAIO 1992, ART. 2 COMMA 4

Interventi per la salvaguardia di venezia e della sua laguna

Scopo della legge
Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.

Ammontare complessivo dei finanziamenti

CAP. 7186	€	4.957.986,00
CAP. 7187	€	913.080.625,00
CAP. 7188	€	48.705.912,00
CAP. 7189	€	733.390.328,00
CAP. 7190	€	54.227.974,00
CAP. 7192	€	1.807.600,00
CAP. 7193	€	1.342.787,00
CAP. 7194	€	316.582,00
CAP. 7195	€	774.456,00
T OT A L E	**€**	**1.758.604.250,00**

Ammontare annuale dei finanziamenti

CAP. 7186	€	1.962.536,00
CAP. 7187	€	156.763.066,00
CAP. 7188	€	8.424.856,00
CAP. 7189	€	140.055.721,00
CAP. 7190	€	5.681.026,00
CAP. 7193	€	929.622,00
CAP. 7192	€	516.457,00
CAP. 7194	€	316.582,00
CAP. 7195	€	774.456,00
T OT A L E	€	315.424.322,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
- Decreto legge n. 444 del 27.10.95 convertito nella legge n. 539 del 20.12.1995, articolo 7
- Decreto legge n. 408 del 02.08.96 convertito nella legge n. 515 del 04.10.1996, articolo 1
- Legge n. 345 del 02.10.97, articolo 1, comma 7
- Legge n. 295 del 03.08.98, articolo 3, comma 2
- Legge n. 448 del 23.12.98, articolo 50, comma 1, lett. b)
- Legge n. 488 del 23.12.99, articolo 54, comma 1, tabella n. 3
- Legge n. 388 del 23.12.00, articolo 144, comma 1, tabella n. 1
- Legge n. 448 del 28.12.01, articolo 45, comma 1, tabella n. 2

informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie

cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7186

Leggi di riferimento: 295/98; 488/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 7.178.750,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 4.957.986,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 4.957.986,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 4.711.029,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 246.957,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 1.962.536,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 1.962.536,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 2.128.744,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 246.957,00
f) residui di stanziamento nel 2002:	0
g) perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 1.962.536,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 1.228.226,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 258.228,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 1.000.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7187

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 448/98; 488/99; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 1.084.212.694,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 913.080.625,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 913.080.625,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 157.356.991,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 157.356.991,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 157.356.991,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 56.348.628,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 170.538.143,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7188

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 295/98; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 57.337.350,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 48.705.912,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 48.705.912,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 41.537.885,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 7.168.027,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 8.424.856,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 8.424.856,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 21.317.311,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 2.983.013,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 8.631.438,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 8.501.531,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.000.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI -

Capitolo amministrato: 7189

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 295/98; 448/98; 488/99; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 886.347.819,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 733.390.328,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 732.882.822,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 668.147.346,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	€ 0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 64.735.476,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	€ 507.506,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 140.055.721,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 139.548.215,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 197.552.578,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 49.325.643,00
f) residui di stanziamento nel 2002:	€ 507.506,00
g) perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 152.449.985,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 97.026.688,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 507.506,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 80.000.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7190

Leggi di riferimento: 139/92

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 59.909.001,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 54.227.974,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 54.227.974,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 51.901.086,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 2.326.888,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 5.681.026,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 5.681.026,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 5.681.026,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 2.326.888,00
f) residui di stanziamento nel 2002:	0
g) perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 5.681.026,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 1.291.142,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.389.884,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7192

Leggi di riferimento: 295/98

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 2.324.057,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 1.807.600,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 1.807.600,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 1.807.600,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 516.457,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 516.457,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 637.655,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	0
f) residui di stanziamento nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 516.457,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 258.228,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 258.228,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7193

Leggi di riferimento: 488/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 2.375.700,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 1.342.787,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 1.342.787,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 413.163,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 929.624,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 929.622,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 929.622,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 413.163,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 516.459,00
f) residui di stanziamento nel 2002:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 929.622,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 813.516,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 103.291,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 1.000.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7194

Leggi di riferimento: 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 812.456,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 316.582,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	€ 316.582,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	0
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 316.582,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 316.582,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 316.582,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	0
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 316.582,00
f) residui di stanziamento nel 2002:	0
g) perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 316.582,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 495.874,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7195

Leggi di riferimento: 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 1.110.038,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 774.456,00
b) impegni a tutto il 31.12.2002:	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	0
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	€ 774.456,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 774.456,00
b) impegni assunti nel 2002:	0
c) pagamenti effettuati nel 2002:	0
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	0
f) residui di stanziamento nel 2002:	€ 774.456,00
g) perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 1.110.038,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	0

LEGGE N. 398 DEL 18 NOVEMBRE 1998

Disposizioni finanziarie a favore dell'ente autonomo acquedotto pugliese - EAAP

Scopo della legge
Con legge 18 novembre 1998 n. 398 è stato concesso un contributo ventennale di lire 30 miliardi a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese a decorrere dal 1999. Il suddetto contributo viene realizzato attraverso il ricorso al mutuo con la Banca di Roma di cui questa Direzione provvede semestralmente all'estinzione delle relative rate di ammortamento.

Ammontare complessivo dei finanziamenti
Sul capitolo 7156 dal 1999 al 2002 per un importo pari ad € **61.974.828,00**

Ammontare annuale dei finanziamenti
Sul capitolo 7156 per un importo pari ad € **15.493.707,00**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzione ed economie

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7156

Leggi di riferimento: 398/98

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 76.868.535,00 (fino a tutto il 2003)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 61.974.828,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 61.974.828,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 54.227.974,00
d) economie a tutto il 31.12 2002:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 7.746.864,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 15.493.707,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 15.493.707,00
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 15.493.707,00
d) economie nel 2002:	0
e) residui propri nel 2002:	€ 7.746.864,00
f) residui di stanziamento nel 2002:	0
g) perenzioni nel 2002:	0

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 15.493.707,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 7.746.864,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 7.746.864,00

LEGGE n. 204/1995 – 194/98 – 472/99 Comma

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Contributi per gli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle aziende esercenti servizi ferroviari e servizi ad impianti fissi in gestione commissariale governativa ed in regime di concessione (cap. 2425)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L. 204/95		77.468.534,86	10 anni dal 1997	77.468.534,86
L. 194/98		72.303.965,87	15 anni dal 1999	72.303.965,87
L. 472/99		20.658.275,96	15 anni dal 2000	20.658.275,96
			TOTALE	170.430.776,69

Informazioni sull'anno 2002:

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
2425
Leggi di riferimento
204/95, 194/98, 472/99
Modifiche intervenute nel 2002
nessuna
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	805,67	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	170,43	pluriennale
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	805,67	
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	170,43
b) impegni assunti nel 2002	170,43
c) pagamenti effettuati nel 2002	170,43
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 297 del 8.06.78 Art. 10 Comma 1

Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie nord milano, circumvesuviana, cumana, circumflegrea

Scopo

Fondo comune per il rinnovo di impianti fissi delle ferrovie in regime di concessione ed il gestione commissariale governativa (cap. 8090)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'importo stanziato in bilancio è stabilito annualmente con l'apposita legge di bilancio. Nel 2002 lo stanziamento di competenza è stato pari a € 11.315.570,65

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Informazioni sull'anno 2002:

Integrazione di cassa pari a € 26.597.531,00
Riduzione residui propri del 50%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8090
Leggi di riferimento
297/78
Modifiche intervenute nel 2002
integrazione stanziamento di cassa 26,60
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	26,60
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	11,32
b) impegni assunti nel 2002	11,32
c) pagamenti effettuati nel 2002	37,92
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 910 del 22.12.1986 Art. 2 Comma 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Scopo

Concessione di contributi per capitali ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione commissariale governativa possono contrarre per la realizzazione di investimenti ferroviari (cap. 8095)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.F.910/86				58.540.998,00
L.F. 67/88				206.582.760,00
L. 611/96	art.1	77.468.534,86	10 anni dal 1999	77.468.535,00
L. 472/99	art.41	32.691.721,71	15 anni dal 2000	32.691.722,00
L.F. 488/99	art.54	18.334.219,92	dal 2001 al 2015	18.334.220,00
L.F. 488/99	art.54	23.498.788,91	dal 2002 al 2016	23.498.789,00
L.F. 388/00	art. 144	20.658.275,96	dal 2002 al 2016	20.658.276,00
L.F. 388/00	art. 144	20.658.275,96	dal 2003 al 2017	
			TOTALE	437.775.300,00

Informazioni sull'anno 2002:
Economie di spesa per € 2,2 milioni circa (pari allo 0,50% dello stanziamento complessivo) formatesi anche a seguito dell'emanazione della legge 246/2002.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8095
Leggi di riferimento
910/86, 611/96, 472/99, 488/99, 388/00
Modifiche intervenute nel 2002
nessuna
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	341,20
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	437,78
b) impegni assunti nel 2002	382,25
c) pagamenti effettuati nel 2002	255,84
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	126,41
f) residui di stanziamento nel 2002	8,41
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 341/1995 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Interveneti nelle aree depresse

Scopo

Spese per il completamento ed il potenziamento delle linee ferroviarie nelle aree depresse (cap. 8096)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento cassa 2002
L. 341/95		152.974.533,51	1998-2001	
L. 641/96		28.539.924,70	1998-2001	
L. 135/97		43.382.379,52	1998-2001	
			TOTALE	77.999.133,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di cassa per € 28.129.831,27, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002
Riduzione dei residui di stanziamento del 93%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8096
Leggi di riferimento
341/95, 641/96, 135/97
Modifiche intervenute nel 2002

riduzione stanziamento cassa (Dec. Min. Econ 29.11.02)	28,13

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	224,67
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	221,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	96,73
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	125,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	2,81
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	37,27
c) pagamenti effettuati nel 2002	23,21
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Interventi nelle aree depresse

Scopo

Spese relative al potenziamento delle linee ferroviarie e per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie nelle aree depresse (cap. 8123)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L. 341/95		164.698.105,12	1998-2001	
L. 641/96		36.151.982,94	1998-2001	
L. 135/97		250.481.596,06	1998-2001	
			TOTALE	102.398.700,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di cassa per € 46.079.415,00, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002
Riduzione dei residui di stanziamento del 45%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8123
Leggi di riferimento
341/95, 641/96,135/97
Modifiche intervenute nel 2002
riduzione stanziamento di cassa (Dec Min Econ 29.11.2002) 46,08
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	456,04
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	260,12
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1,72
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	258,40
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	204,92
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	164,04
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 388/00 Art. Comma

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2001)

Scopo

Spese per la progettazione definitiva del raddoppio dell'intero tracciato della linea ferroviaria Parma-La Spezia (cap. 8128)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.F. 388/00		4.648.112,09	1992-2003	2.065.828

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.037.458,82 e € 929.622,60, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8128
Leggi di riferimento
388/2000
Modifiche intervenute nel 2002

riduzione stanziamento di cassa	0,93
riduzione stanziamento di competenza	1,04

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,03
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	1,03
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 240/90 Art. 6 Comma

Interventi dello stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità

Scopo

Contributi per la realizzazione di infrastrutture interportuali (cap. 8138)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L. 240/90	art.6	2.582.284,50	15 anni dal 1989	2.582.285,00
L. 240/90	art.6	12.911.422,48	15 anni dal 1990	12.911.422,00
L. 240/90	art.6	5.164.568,99	15 anni dal 1991	5.164.569,00
L. 240/90	art.6	5.164.568,99	15 anni dal 1992	5.164.569,00
L. 454/97		5.164.568,99	15 anni dal 1997	5.164.569,00
L.413/98	art. 9 co. 4	11.258.760,40	15 anni dal 1999	11.258.760,00
L.413/98	art. 9 co. 3	10.329.137,98	15 anni dal 2000	10.329.138,00
			TOTALE	52.575.312,00

Informazioni sull'anno 2002:

Eliminazione dei residui propri relativi al 1998 a seguito del pagamento degli stessi
Economie di spesa per € 1,1 milione circa (pari al 2% dello stanziamento complessivo), formatesi anche a seguito dell'emanazione della legge 246/2002

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8138
Leggi di riferimento
240/90, 454/97, 413/98
Modifiche intervenute nel 2002
nessuna
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	262,12	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	45,81	pluriennale
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002		
d) economie a tutto il 31.12.2002	6,77	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	30,96	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	rinviati	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	52,58
b) impegni assunti nel 2002	45,81
c) pagamenti effettuati nel 2002	29,39
d) economie nel 2002	6,77
e) residui propri nel 2002	22,37
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 341/95 - 641/96 - 135/97 Art. Comma

Interventi nelle aree depresse

Scopo

Spese relative ad interventi per gli interporti situati nelle aree depresse (cap. 8139)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento di cassa 2002
L. 341/95		62.868.814,78	1998-2001	
L. 641/96		39.403.079,12	1998-2001	
L. 135/97		7.746.853,49	1998-2001	
			TOTALE	15.493.707,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di cassa per € 6.972.168,15, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002
Riduzione dei residui di stanziamento per il 68%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8139
Leggi di riferimento
341/95,641/96,135/97
Modifiche intervenute nel 2002
riduzione stanziamento cassa (Dec. Min Econ 29.11.02) 6,97
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	102,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	84,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	84,26
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	17,84
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	37,83
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 1042/69 Art. Comma

Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane

Scopo

Contributo nelle spese per la costruzione della linea e per la provvista del materiale rotabile e di esercizio di ferrovie metropolitane disposto anteriormente al primo gennaio 1978 (cap.8161)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.1042/69				
L. 24/74				2.130.386,00
L. 132/75				774.685,00
DL 377/75				4.166.086,00
L. 702/75				774.685,35
			TOTALE	7.845.842,00

Informazioni sull'anno 2002:

Integrazione di cassa, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 11.12.2002, pari a € 1.676.013,00

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8161
Leggi di riferimento
1042/69
Modifiche intervenute nel 2002
integrazione stanziamento di cassa 1,68
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	30,37
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	7,85
b) impegni assunti nel 2002	7,85
c) pagamenti effettuati nel 2002	6,36
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	1,48
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	4,28

LEGGE n. 211/92 Art. 9 Comma

Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Scopo

Concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata e di tramvie veloci nelle aree urbane (cap. 8163)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.211/92	art. 9	90.379.957,34	28 anni dal 1995	90.379.958,00
L. 211/92	art. 9	25.822.844,950	30 anni dal 1995	25.822.845,00
L.611/96	art. 1	51.645.689,91	30 anni dal 1998	51.645.690,00
DL.457/97 (L.30/98)	art. 10 co. 2	2.943.804,32	30 anni dal 1997	2.943.804,00
L. 194/98	art. 3 co. 4	10.329.137,98	30 anni dal 1998	10.329.138,00
L. 448/98	art. 50 co. 1	41.316.551,93	20 anni dal 2000	41.316.552,00
L. 448/98	art. 50 co. 1	51.645.689,91	20 anni dal 2001	51.645.690,00
L.472/99	art. 13 co. 2	19.108.905,27	15 anni dal 2000	19.108.905,00
LF 488/99		19.108.905,27	dal 2001 al 2015	19.108.905,00
LF 488/99		20.658.275,96	dal 2002 al 2016	20.658.276,00
L.F. 388/00	art. 144	18.075.991,47	dal 2002 al 2016	18.075.991,00
L.F. 388/00	art. 144	25.306.388,06	dal 2003 al 2017	
			TOTALE	351.035754,00

Informazioni sull'anno 2002:

Economie di spesa per € 45 milioni circa (pari al 13% dello stanziamento complessivo), formatesi a seguito dell'emanazione della legge 246/2002

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8163
Leggi di riferimento
211/92 articolo 9
Modifiche intervenute nel 2002
nessuna
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1625,36	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	267,31	pluriennale
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002		
d) economie a tutto il 31.12.2002	44,12	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	241,23	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	rinviati	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	351,04
b) impegni assunti nel 2002	267,31
c) pagamenti effettuati nel 2002	72,24
d) economie nel 2002	44,12
e) residui propri nel 2002	195,07
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 194/98 Art. 3 Comma 1

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Contributi per la realizzazione di passanti ferroviari di Milano e Torino (cap. 8164)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento	periodo	Stanziamento 2002
L.194/98	art. 3 co. 1	25.822.844,95	dal 1998 al 2007	25.822.845,00
L.194/98	art. 3 co. 1	18.075.991,47	dal 2008 al 2009	
			TOTALE	25.822.845,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione degli stanziamenti di cassa e di competenza, disposti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002, pari rispettivamente a € 523.361,00 e € 126.684,97; lo stanziamento di cassa è stato successivamente integrato per € 11.698.682,00.
Eliminazione dei residui di stanziamento a seguito impegni assunti a valere sugli stessi

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8164
Leggi di riferimento
194/98
Modifiche intervenute nel 2002

riduzione stanziamento di competenza (Dec. Min Econ 29.11.2002)	0,13
incremento stanziamento cassa (al netto riduzione Dec 29.11.2002)	11,18

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	129,10	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	25,62	pluriennale
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	74,72	
d) economie a tutto il 31.12.2002	19,23	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	32,74	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,41	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	25,70
b) impegni assunti nel 2002	44,65
c) pagamenti effettuati nel 2002	36,99
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	7,12
f) residui di stanziamento nel 2002	0,07
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 211/92 Art. 10 Comma

Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Scopo

Contributi per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato contratti per la realizzazione di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree aeroportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati (cap. 8165)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.211/92	art. 10	100.709.095,32	8 anni dal 1995	100.709.095,00
L.211/92	art. 10	80.050.819,36	10 anni dal 1997	80.050.819,00
L.472/99	art. 13 co.1	1.032.913,80	10 anni dal 2000	1.032.914,00
L.F. 488/99	art. 54	4.648.112,09	dal 2001 al 2015	4.648.112,00
L.F.488/99	art. 54	5.164.568,99	dal 2002 al 2016	5.164.569,00
			TOTALE	191.605.509,00

Informazioni sull'anno 2002:

Economie di spesa per € 31,4 milioni circa (pari al 16% dello stanziamento complessivo) formatesi a seguito dell'emanazione della legge 246/2002

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8165
Leggi di riferimento
211/92 articolo 10
Modifiche intervenute nel 2002
nessuna
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1324,25	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	165,65	pluriennale
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	93,12	
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	118,08	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	rinviati	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	191,61
b) impegni assunti nel 2002	165,65
c) pagamenti effettuati nel 2002	47,56
d) economie nel 2002	20,44
e) residui propri nel 2002	118,08
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97 Art. Comma

Interventi nelle aree depresse

Scopo

Spese per interventi vari nel settore dei trasporti rapidi di massa nelle aree depresse (cap. 8166)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento di cassa 2002
L. 341/95		142.025.647,25	1998-2001	
L. 641/96		108.905.266,31	1998-2001	
L. 135/97		90.379.957,34	1998-2001	
			TOTALE	101.367.225,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di cassa per € 45.796.846,60, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002
Riduzione dei residui di stanziamento dell'8,7%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8166
Leggi di riferimento
341/95, 641/96, 135/97
Modifiche intervenute nel 2002

riduzione stanziamento di cassa (Dec. Min Econ 29.11.2002)	45,80

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	340,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	172,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	41,35
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	130,91
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	168,47
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	16,02
c) pagamenti effettuati nel 2002	10,10
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 388/00 Art. 145 Comma

Norme per il finanziamento della mobilita' ciclistica

Scopo

Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della fiera di Milano (cap. 8167)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.F. 388/00	art. 145		2002	15.493.706,97
L.F. 448/01	art. 45	1.500.000,00	15 anni dal 2002	1.500.000,00
L.F. 388/00	art. 145		2003	25.822.844,95
L.F. 448/01	art. 45	4.000.000,00	15 anni dal 2003	4.000.000,00
L.F. 448/01	art. 45	5.000.000,00	15 anni dal 2004	5.000.000,00
			TOTALE	51.816.551,92

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione degli stanziamenti di competenza e di cassa, disposti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data del 29.11.2002, per € 10.211.981,91 e € 7.987.042,99; successivamente lo stanziamento di cassa è stato integrato di € 10.079.139,00.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8167
Leggi di riferimento
388/2000
Modifiche intervenute nel 2002

riduzione stanziamento competenza (Dec. Min Econ 29.11.2002)	10,21
riduzione stanziamento cassa (Dec. Min Econ 29.11.02)	7,99

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	6,78
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	6,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1,50
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	5,28
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	6,78
b) impegni assunti nel 2002	6,78
c) pagamenti effettuati nel 2002	1,50
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	5,28
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 388/00 Art. 145 Comma

Norme per il finanziamento della mobilita' ciclistica

Scopo

Spese per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della fiera del Levante di Bari (cap. 8169)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.F. 448/01	art. 45	1.000.000,00	15 anni dal 2002	1.000.000,00
			TOTALE	1.000.000,00

Informazioni sull'anno 2002:

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

LEGGE N. 522/99 ART.9

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

L'art. 9 della Legge n. 522/99 prevede sgravi contributivi per il triennio 1999-2001 - nel limite massimo dell'80% - alle imprese di navigazione impegnate impegnate nei servizi di cabotaggio, per gli oneri contributivi relativi al personale avente i requisiti di cui all'art. 119 del codice nav., imbarcato su navi di bandiera italiana impegnate nei servizi di cabotaggio per almeno il 50% del loro impiego complessivo nell'anno.

A tal fine la legge ha previsto un finanziamento complessivo pari a 495,80 milioni di Euro che si articola in limiti di impegno quindicennali di 21,17 milioni di Euro a decorrere dal 1999 e di 11,88 milioni di Euro a decorrere dal 2000. Tale finanziamento fino al 31/12/2000 era a carico della gestione commissariale del Fondo gestioni istituti contrattuali lavoratori portuali.

L'art.8 della Legge n. 88/2001 ha posto a carico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (ora Infrastrutture e Trasporti), a partire dall'1/1/2001, tale onere per cui con la successiva Legge di assestamento 2001 è stato istituito il relativo capitolo di spesa nello Stato di Previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'art. 52 comma 32 della Legge 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha prorogato i succitati benefici per l'anno 2002, ma ha ridotto al 43% il limite massimo di sgravi contributivi fruibili per gli armatori che esercitano, anche in via non esclusiva per l'intero anno, attività di cabotaggio, ad esclusione delle navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio. La relativa copertura finanziaria è stata di Euro 50.000.000,00.

L'art. 34 della Legge 166/02 ha riportato all'80% il limite massimo dei succitati sgravi contributivi mantenendo l'esclusione per le navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio.La relativa copertura finanziaria è stata di ulteriori 16.000.000,00.

Per quanto riguarda eventuali residui, perenzioni od economie precedenti all'esercizio 2001, questo ufficio non possiede informazioni in quanto il finanziamento era a carico della succitata Gestione.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Capitolo Amministrato - 2121
Legge di riferimento – legge n. 522/99
** Modifiche intervenute nel 2002 – Rifinanziamento per il 2002 per complessivi 66 milioni Euro
di cui 16 milioni di Euro affluiti sul cap. 2121 e 50 milioni di euro sul cap. 2120
Autorizzazioni complessive – 511,80 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002 – 115,15 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002 – 115,15 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002 – 99,15
d) economie a tutto il 31.12.2002 – negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2002 – 16,00 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap.2120
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002 –
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002 – negativo

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002 – 49,05 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120
b) impegni assunti nel 2002 – 49,05 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120
c) pagamenti effettuati nel 2002 – 33,05 sul cap. 2121
d) economie nel 2002 – negativo
e) residui propri nel 2002 – 16,00 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120
f) residui di stanziamento nel 2002 – negativo
g) perenzioni nel 2002 – negativo

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi – 33,05 sul cap. 2121
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi – 33,05 sul cap. 2121 e 50,00 sul cap. 2120
c) impegni previsti per i successivi sei mesi – 21,00 sul cap. 2121
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi – 37,00 sul cap. 2121

** Nell'esercizio finanziario 2002 lo stanziamento dei 50.000.000,00 è stato inserito sul cap. 2120 per cui tutte le operazioni di impegno e pagamento relativi a quello stanziamento sono stati presi su detto capitolo.

LEGGE N. 194/98 ART.2 comma 8 1 paragrafo

Interventi nel settore dei trasporti

L'art. 11 del d.lvo 19 novembre 1997 n. 422 ha previsto il trasferimento della Gestione governativa dei servizi di navigazione sui laghi Maggiore, Garda e Como alle regioni territorialmente competenti e alla provincia autonoma di Trento, previo risanamento tecnico-economico. La successiva legge n. 194/98 ha stanziato le risorse finanziarie per la realizzazione del risanamento di cui sopra.

La legge ha stanziato complessive £ 375 miliardi pari a € 193,67 milioni, da utilizzare tramite la stipula di mutui quindicennali in relazione a rate di ammortamento per capitali e interessi complessivamente determinati dai limiti di impegno quindicennali a carico dello Stato per £ 2.000 milioni per l'anno 1998, £ 3.000 milioni per l'anno 1999 e £ 20.000 milioni per l'anno 2000.

Non sono stati previsti ulteriori finanziamenti.

A tutto il 2002 non è stato possibile procedere all'impegno dei fondi di cui alla legge n. 194/98, né è stato effettuato alcun pagamento, in quanto gli enti territoriali competenti non hanno espresso formale accordo sul piano di risanamento tecnico.-economico predisposto da questa Amministrazione, come richiesto dal d.lvo n. 422/97. Pertanto, i fondi dell'anno 1998 e al 31.12.2002 anche quelli del 1999 risultano in economia.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Capitolo Amministrato - 7880
Legge di riferimento – legge n. 194/98
Modifiche intervenute nel 2002 – negativo
Autorizzazioni complessive – 193,67

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002 – 41,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002 – negativo
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002 – negativo
d) economie a tutto il 31.12.2002 – 3,62
e) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002 – 38,73
f) perenzioni a tutto il 31.12.2002 – negativo

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002 – 12,91
b) impegni assunti nel 2002 – negativo
c) pagamenti effettuati nel 2002 – negativo
d) economie nel 2002 – negativo
e) residui di stanziamento al 31.12.2002 – 12,91
g) perenzioni nel 2002 – negativo

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi – negativo
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi – negativo
c) impegni previsti per i successivi sei mesi – negativo
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi – negativo

LEGGE N. 194/98 ART.2 comma 8 2 paragrafo

Interventi nel settore dei trasporti

Realizzazione di un miglioramento del livello tecnico-ambientale del servizio di trasporto pubblico sui laghi d'Iseo e Trasimeno.

La legge n. 194/98 per tale scopo ha stanziato un importo complessivo di £ 37,500 miliardi pari a € 19,36 milioni. La provincia di Perugia e la regione Lombardia sono state, pertanto, autorizzate a stipulare mutui quindicennali in relazione a rate di ammortamento, per capitali e interessi, complessivamente determinati dai limiti di impegno quindicennali a carico dello Stato per £ 1.000 milioni per l'anno 2000 relativamente al lago d'Iseo e 1.500 milioni per l'anno 2000 relativamente al lago Trasimeno.

Non sono stati previsti ulteriori finanziamenti.

Nel 2002 si è proceduto al pagamento delle due rate semestrale dei mutui per un totale di euro 1,29 milioni.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Capitolo Amministrato - 7911
Legge di riferimento – legge n. 194/98
Modifiche intervenute nel 2002 – negativo
Autorizzazioni complessive – € 19,37 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002 – 2,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002 – 2,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002 – 2,07
d) economie a tutto il 31.12.2002 – negativo
e) residui a tutto il 31.12.2002 – 0
f) perenzioni a tutto il 31.12.2002 – negativo

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002 – 1,29
b) impegni assunti nel 2002 – 1,29
c) pagamenti effettuati nel 2002 – 1,29
d) economie nel 2002 – negativo
e) residui nel 2002 – negativo
g) perenzioni nel 2002 – negativo

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi – 1,29
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi – 0,65
c) impegni previsti per i successivi sei mesi – negativo
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi – 0,65

LEGGE 14 GIUGNO 1989, N. 234

Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale.

L'art. 27 della legge 14 giugno 1989 n. 234 ha disposto , la concessione di un contributo alle imprese, aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane i sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione, che successivamente al 30 settembre 1988 ed entro il 31 dicembre 1990 abbiano acquistato navi di bandiera estera di età inferiore a tre anni e non superiore a dieci. Il contributo è pari al 2% dl prezzo di acquisto ritenuto congruo dal Ministero della marina mercantile ed levato di 1,25 in caso di navi altamente specializzate.

Il contributo è concesso per un massimo di 8 annualità. Per le suddette finalità la legge n. 234/89 ha autorizzato un limite d'impegno di lire 8.000 milioni (euro 4,13 milioni) per l'anno 1988.

Con la legge n. 107/91 è stato autorizzato un ulteriore limite d'impegno di £ 20.000 milioni (euro 10,33 milioni) per l'anno 1990 e con legge n.237/93 un limite d'impegno di 12.000 milioni (euro 6,20 milioni) per l'anno 1993.

Infine, con legge 8 agosto 1995 n. 343 vi è stato un ulteriore rifinanziamento di £ 3.000 milioni (euro 1,55 milioni) e con legge n. 647/96 è stato autorizzato nuovo limite d'impegno di £ 550 milioni (euro 0,28 milioni) per il 1997, per l'elevazione del contributo per le navi altamente specializzate.

Per il dettaglio dei dati contabili si rimanda alla scheda allegata precisando che nel 2002 sono stati effettuati pagamenti in c/c per un importo complessivo di Euro 0,24 milioni.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Capitolo Amministrato - 7817
Legge di riferimento – legge n. 234/89
Modifiche intervenute nel 2002 – negativo
Autorizzazioni complessive – 178,33

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002 – 178,33
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002 – 144,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002 – 144,37
d) economie a tutto il 31.12.2002 – 33,96
e) residui propri a tutto il 31.12.2002 – negativo.
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002 – negativo
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002 – negativo

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 20020 – 0,81
b) impegni assunti nel 2002 – 0,24
c) pagamenti effettuati nel 2002 – 0,24
d) economie nel 2002 – 0,57
e) residui propri nel 2002 – negativo
f) residui di stanziamento nel 2002 – negativo
g) perenzioni nel 2002 – negativo

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi – negativo
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi – negativo
c) impegni previsti per i successivi sei mesi – negativo
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi – negativo

LEGGE 14 GIUGNO 1989, N. 234

Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provvedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale.

L'art. 11 della legge 14 giugno 1989 n. 234 ha disposto per le imprese che hanno sostenuto oneri relativi alla costruzione, trasformazione, modificazione e lavori di grande riparazione effettuati nei cantieri nazionali e dei Paesi membri della CEE e che beneficiano del contributo di cui all'art. 9 della legge stessa, la concessione di un ulteriore contributo qualora l'impresa assuma l'impegno a mantenere o a far mantenere la nave di proprietà italiana per 4 anni dalla fine dei lavori.

Il contributo è concesso per 8,5 annualità. Per le suddette finalità la legge n. 237/93 ha autorizzato un limite d'impegno di lire 5.000 milioni (euro 2,58 milioni) per l'anno 1993 e di £ 5.000 milioni (euro 2,58 milioni) per l'anno 1994.

Con la legge n. 132/94 è stato autorizzato un ulteriore limite d'impegno di £ 5.000 milioni (euro 2,58 milioni) per l'anno 1994 e con legge n.343/95 un limite d'impegno di 12.000 milioni (euro 6,20 milioni) per l'anno 1995 e 15.000 milioni (euro 7,75 milioni)per l'anno 1996.

Infine, con legge 12 dicembre 1996 n. 647 è stato autorizzato un ulteriore limite d'impegno di £ 9.450 milioni (euro 4,88 milioni)a partire dal 1997.

Per il dettaglio dei dati contabili si rimanda alla scheda allegata precisando che nel 2002 sono stati effettuati pagamenti in c/c per un importo complessivo di € 15,31 milioni e in c/r di € 2,79 milioni.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
Capitolo Amministrato - 2055
Legge di riferimento – legge n. 234/89
Modifiche intervenute nel 2002 – negativo
Autorizzazioni complessive – 239,15

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002 – 202,81
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002 – 176,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002 – 169,33
d) economie a tutto il 31.12.2002 – 26,78
e) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002 – negativo
f) perenzioni a tutto il 31.12.2002 – negativo
g) residui propri a tutto il 31.12.2002 - 6,37

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002 – 23,99
b) impegni assunti nel 2002 – 17,82
c) pagamenti effettuati nel 2002 – 18,10
d) economie nel 2002 – 6,17
e) residui propri nel 2002 – 2,4
f) residui di stanziamento nel 2002 – negativo
h) perenzioni nel 2002 – negativo

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi – 4,65
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi – 7,45
c) impegni previsti per i successivi sei mesi – 7,75
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi – 7,68

LEGGE n.413 del 30 novembre 1998 , ART. 9 comma 1

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Provvedimento inteso a finanziare un programma di interventi infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti

Finanziamento iniziale: 774,68 Mil/€ - annuo 51,65

Rifinanziamenti: legge 488/1999 (finanziaria 2000); legge 388/2000 (finanziaria 2001) per complessivi **M € 1.247,24** in limiti d'impegno quindicennali dal 2001 al 2017; legge 166/2002 per complessivi **M € 1470** in limiti d'impegno quindicennali dal 2003 al 2018.

Nell'anno 2002 sono state pagate la quinta e la sesta rata (semestrali) di **M € 25,82** ciascuna a titolo di rimborso del mutuo contratto in data 28/04/2000 con l'Istituto bancario S. Paolo – IMI S.p.a. e le rate di ammortamento a banche diverse dei mutui contratti dalle Autorità portuali per **M € 2,74.**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7849

Leggi di riferimento 413/98 e rifinanziamenti (fin. 2000-2001-L.166/2002)

Modifiche intervenute nel 2002 legge 166/2002

Autorizzazioni complessive 3491,93 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2001

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	240,67
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	207,07
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	157,68
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	49,39
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	10,36
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2002	114,14
b) impegni assunti nel 2002	103,77
c) pagamenti effettuati nel 2002	54,38
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	10,36
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	15,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	33,13
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	49,19
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	105,67

LEGGE n. 208 del 30 giugno 1998, ART. 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse

Provvedimento inteso ad assicurare la prosecuzione degli interventi infrastrutturali avviati con la legge 135/97

Finanziamenti	1999	2000	2001	2002
Mil/€	1,65	2,11	4,09	1.45
			Totale	**9,30**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Gli impegni nell'anno 2002 sono stati pari agli stanziamenti, il finanziamento destinato al Porto di Chioggia non ha subito variazioni e non si è avuta formazione di residui né di economie.

Scopo della legge realizzato.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7932

Leggi di *riferimento* L 208 del 30 giugno 1998, art. 1

Modifiche intervenute nel 2002 nessuna

Autorizzazioni complessive 9,3 Mil/€

Situazione a tutto il 31.12.2002

	Mil/€
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	9,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	8,85
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) *residui propri a tutto il* 31.12.2002	0,45
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,45
b) impegni assunti nel 2002	1,45
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,53
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0,45
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

	Mil/€
b) *impegni assunti nei primi sei mesi*	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,45

LEGGE n. 426 del 9 dicembre 1998, art. 4 comma 1

Nuovi interventi in campo ambientale

Provvedimento inteso a finanziare l'accordo di programma tra Stato, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova e ILVA S.p.A., ove è previsto il piano di bonifica e risanamento dell'area dismessa a seguito della chiusura delle lavorazioni siderurgiche a caldo nella zona di Cornigliano

Finanziamento totale: **M € 100,71** in limiti d'impegno quindicennali

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Nell'anno 2002 per ragioni connesse all'applicazione dell'accordo di programma non è stata erogata la terza annualità del finanziamento

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7848

Leggi di riferimento 426/1998

Modifiche intervenute nel 2002 nessuna

Autorizzazioni complessive 100,71 Mil/€ in limiti d'impegno quindicennali di 6,71 Mil/€ annui

Situazione a tutto il 31.12.2002

	Mil/€
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	20,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	20,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	13,43
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	6,7
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	6,71
b) impegni assunti nel 2002	6,71
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	6,7
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

	Mil/€
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

D.L. n. 244 del 23/6/1995 convertito nella LEGGE n. 341 dell'8/8/1995, art. 4

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Provvedimento inteso a finanziare la realizzazione di interventi infrastrutturali in alcuni dei più importanti porti tra cui Venezia

Finanziamenti	2001
Mil/€	7,75

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Con la realizzazione dei magazzini ai Moli A e B di Marghera nel porto di Venezia in corso di esecuzione gli scopi della legge 341/95 sono stati raggiunti per quanto di competenza.

D.L. n. 548 del 23/10/1996 convertito nella LEGGE n. 641 del 20/12/1996, art. 1

Interventi per le aree depresse e protette

Provvedimento inteso a finanziare la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico nei porti di Cagliari e Genova

Finanziamenti	1998	1999	2000	Totale
Mil/€	25,30	16,01	3,62	44,93

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Nel 2002 sono giunte a conclusione due delle tre opere del porto di Genova e sono stati quindi effettuati pagamenti per **€ 4.252.675,26**. Risultano residui di stanziamento pari a Mil/**€ 1,04** che saranno utilizzati per finanziare il progetto di "rifacimento impianti di distribuzione e bacini di carenaggio" nel porto di Genova

Con la realizzazione degli interventi individuati dalla legge nei porti di Cagliari e Genova, gli scopi della legge 641/96 sono stati raggiunti per quanto di competenza.

D.L. n. 67 del 25/3/1997 convertito nella LEGGE n. 135 del 23/5/1997, art. 1

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Provvedimento inteso a rifinanziare la legge n. 641/96 per la realizzazione di interventi infrastrutturali nei porti di Savona, Taranto, Cagliari e Trieste

Finanziamenti	1998	1999	2000	2001
Mil/€	3,36	36,41	23,24	48,03
			Totale	**111,04**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Con la realizzazione degli interventi individuati dalla legge nel porto di Cagliari, Trieste, Taranto e Savona, gli scopi della legge 135/97 sono stati raggiunti per quanto di competenza.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7847

Leggi di riferimento 341/95 - 641/1996 e 135/1997

Modifiche intervenute nel 2002 nessuna

Autorizzazioni complessive 163,72 Mil/€

Situazione a tutto il 31.12.2002

	Mil/€
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	163,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	163,72
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	140,03
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	22,95
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	3,81
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	23,51
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

	Mil/€
b) impegni assunti nei primi sei mesi	3,81
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	11,7
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0

LEGGE n. 84 del 28 gennaio 1994 , ART. 28 comma 1

Riordino della legislazione in materia portuale

La legge disciplina l'ordinamento e le attività portuali per adeguarli agli obiettivi del piano generale dei trasporti, dettando contestualmente principi direttivi in ordine all'aggiornamento e alla definizione degli strumenti attuativi del piano stesso, nonché all'adozione e alla modifica dei piani regionali dei trasporti

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 516,46
Finanziamenti a tutto il 2000:	€/mil. 416,26
Finanziamenti 2001:	€/mil. 16,01
Finanziamenti 2002:	€/mil. 16,01
Finanziamenti 2003:	€/mil. 7,23

Nessuna modifica normativa.

Sullo stanziamento 2002 di €/mil. 16,01 sono stati effettuati impegni e relativi pagamenti per un totale di €/mil. 8,38. Sono state quindi realizzate economie per €/mil. 7,63.

Con il pagamento delle rate dei mutui contratti dalle Autorità portuali in scadenza nel 2002 gli scopi della legge 84/94 sono stati raggiunti per la parte di competenza di questo Servizio.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 2030

Leggi di riferimento: 84/94

Modifiche intervenute nel 2002:nessuna

Autorizzazioni complessive: €/milioni 516,46

Situazione a tutto il 31.12.2002

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	448,28
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	418,64
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	418,64
d) economie a tutto il 31.12.2002	29,64
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	16,01
b) impegni assunti nel 2002	8,38
c) pagamenti effettuati nel 2002	8,38
d) economie nel 2002	7,63
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	3,55
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3,55
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,77
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,77

D.L. n. 408 del 2 agosto 1996, convertito dalla LEGGE n. 515 del 4 ottobre 1996, ART. 1

Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa

La legge ha come scopo il finanziamento del proseguimento dei lavori finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna e al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 46,48
Finanziamenti a tutto il 2000:	€/mil. 11,10
Finanziamenti 2001:	€/mil. 3,10
Finanziamenti 2002:	€/mil. 3,10
Finanziamenti 2003:	€/mil. 3,10

Nessuna modifica normativa.

La legge prevede limiti d'impegno quindicennali di €/mil. 1,81 con decorrenza 1997 e €/mil. 1,29 con decorrenza 1998.
Nel corso del 2002 è stato effettuato il pagamento dei fondi di competenza sull'impegno in conto esercizi futuri effettuato nel 2000 per complessivi €/mil. 3,10.

Con il pagamento dei fondi di competenza 2002 sono stati raggiunti gli scopi della legge per la parte riguardante questo Servizio.

LEGGE n. 295 del 3 agosto 1998 , ART. 3

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

La legge ha come scopo il finanziamento e il proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna e al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 24,75
Finanziamenti al 2000:	€/mil. 1,03
Finanziamenti 2001:	€/mil. 1,03
Finanziamenti 2002:	€/mil. 1,16
Finanziamenti 2003:	€/mil. 1,52

Modifiche normative: L'art. 144, comma 1, tabella 1 della legge 388/2000 (legge finanziaria 2001 e l'art. 145, comma 1, tabella 2 della legge 488/2001 (legge finanziaria 2002) hanno rifinanziato le legge 295/98.

La legge n. 295/98 prevede limiti d'impegno quindicennali di Lit. 1 miliardo a partire dal 1999 e Lit. 1 miliardo a partire dal 2000. Lo stanziamento relativo al 1999 è stato rinviato all'anno terminale in quanto l'Autorità portuale di Venezia non aveva stipulato il mutuo previsto dalla legge per l'erogazione dei fondi in tempo utile per impegnare la somma entro il 1999.
Con delibere del 6.12.2001 il Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo (art. 4 L. 29.11.84, n. 798) ha ripartito i limiti d'impegno destinati dalle leggi suddette al proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia, attribuendo all'Autorità portuale di Venezia limiti d'impegno quindicennali per € 361.519 a partire dal 2003 (finanziaria 2001), per € 129.000 a partire dal 2002 e per ulteriori € 129.000 a partire dal 2004 (finanziaria 2002). A fine 2002 è stata apportata la relativa variazione di bilancio in aumento per € 129.000.
Per quanto riguarda l'esercizio 2002 è stata pagata la totalità dei fondi stanziati dalla legge 295/98 (€/mil. 1,03) sull'impegno in conto esercizi futuri effettuato nel 2000.
Lo stanziamento 2002, pari a € 129.000, previsto dalla legge finanziaria 2002 è stato rinviato all'esercizio terminale (2017) in attesa della stipula del mutuo da parte dell'Autorità portuale di Venezia.

Con il pagamento dei fondi della legge 295/98 e l'attivazione delle procedure di mutui per l'utilizzo degli stanziamenti della legge finanziaria 2002 , sono stati raggiunti gli scopi della legge per la parte riguardante questo Servizio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 7846

Leggi di riferimento:515/96, 295/98, 388/2000, 448/2001

Modifiche intervenute nel 2002:nessuna

Autorizzazioni complessive: €/milioni 71,23

Situazione a tutto il 31.12.2002

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	20,53
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	20,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	20,40
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,13
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	4,26
b) impegni assunti nel 2002	4,13
c) pagamenti effettuati nel 2002	4,13
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,13
g) perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	4,62
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,62

LEGGE n 388 del 23 dicembre 2000. art. 144, comma 1, tabella 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)

La legge ha rifinanziato la legge 3 agosto 1998, n. 295 autorizzando per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia fondi in limiti d'impegno quindicennali da ripartire tra vari soggetti attuatori su proposta del Comitato di indirizzo coordinamento e controllo di cui all'art. 4 della legge 798/84.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 12,00
Finanziamenti 2002:	€/mil. 0,46
Finanziamenti 2003:	€/mil. 0,67
Finanziamenti 2004:	€/mil. 0,80

Modifiche normative: L. 448 del 28 dicembre 2001 (finanziaria 2002) che all'art. 45, comma 1, tabella 1 ha ulteriormente finanziato la legge 3 agosto 1998, n. 295.

Con delibera del 6.12.2001 il Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo (art. 4 L. 29.11.84, n. 798) ha ripartito i limiti d'impegno destinati dalla legge 388/2000 al proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia, attribuendo all'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia limiti d'impegno quindicennali per € 464.811 a partire dal 2002 e per ulteriori € 206.582 a partire dal 2003. A fine 2002 è stato istituito apposito capitolo di bilancio(7860).
Con altra delibera del 6.12.2001 il suddetto Comitato ha ripartito i limiti d'impegno stanziati dalla legge 448/2001 (finanziaria 2002), attribuendo all'Azienda Speciale per il porto di Chioggia € 134.000 per 15 anni a partire dal 2004.
Sono state attivate le procedure di stipula dei mutui da parte dell'Azienda Speciale del porto di Chioggia per l'utilizzo dei fondi in questione e lo stanziamento relativo all'anno 2002, pari a € 464.811, è stato rinviato all'esercizio terminale (2017).

Con l'attivazione delle procedure di mutui per l'utilizzo degli stanziamenti previsti dalla legge finanziaria 2001 , sono stati raggiunti gli scopi della legge per la parte riguardante questo Servizio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 7860

Leggi di riferimento: 295/98, 388/2000, 448/2001

Modifiche intervenute nel 2002:nessuna

Autorizzazioni complessive: €/milioni 12,00

Situazione a tutto il 31.12.2002

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,46
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,46
b) impegni assunti nel 2002	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,46
g) perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,67
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,67

LEGGE n. 413 del 30.11.1998, ART. 11

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

La legge ha come scopo il finanziamento di interventi finalizzati al risanamento del sistema idroviario padano-veneto

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 348,60
Finanziamenti 2000:	€/mil. 20,66
Finanziamenti 2001:	€/mil. 20,66
Finanziamenti 2002:	€/mil. 23,24
Finanziamenti 2003:	€/mil. 23,24

Modifiche normative: L'art. 144, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha rifinanziato la legge 413/98 autorizzando ulteriori limiti d'impegno quindicennali di €/mil. 2,58 a partire dal 2002.

La legge 413/98 prevede limiti d'impegno quindicennali di €/mil. 20,66 con decorrenza 2000 che, per effetto di quanto stabilito dalla legge finanziaria 2002, a partire dal 2002 ammontano a €/mil. 23,24.
Gli stanziamenti relativi agli anni 2000 e 2001 sono stati rinviati alla competenza dell'anno terminale (2015- 2016).
A seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di definizione e localizzazione degli interventi da realizzare e la conseguente ripartizione delle somme tra le Regioni interessate, a dicembre 2002 si è provveduto ad impegnare la totalità dei fondi, per gli anni finanziari 2002-2016, stanziati dalla legge 413/98 e sono state attivate le procedure di stipula dei mutui necessari per l'utilizzo dei fondi stessi da parte delle Regioni.
Per quanto riguarda gli ulteriori fondi previsti dalla legge finanziaria 2002, si è provveduto a rinviare lo stanziamento 2002 all'esercizio terminale (2017).

Con l'emanazione del decreto d'impegno dei fondi stanziati dalla legge 413/98 e l'avvio delle procedure di stipula dei relativi mutui è stato avviato, per quanto di competenza di questo Servizio, il processo di realizzazione degli scopi della legge 413/98.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 7900

Leggi di riferimento: 413/98, 388/2000

Modifiche intervenute nel 2002: Nessuna

Autorizzazioni complessive: €/milioni 348,60

Situazione a tutto il 31.12.2002

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	64,56
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	20,66
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	20,66
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	43,90
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	23,24
b) impegni assunti nel 2002	20,66
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	20,66
f) residui di stanziamento nel 2002	2,58
g) perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	23,24
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE n 388 del 23 dicembre 2000. art. 145, comma 48

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)

La legge ha autorizzato fondi per l'avvio di interventi di tipo infrastrutturale inerenti il canale navigabile dei Navicelli.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 5,16
Finanziamenti 2002:	€/mil. 2,58
Finanziamenti 2003:	€/mil. 2,58

Modifiche normative: nessuna

La legge ha stanziato, per la realizzazione di interventi infrastrutturali sul canale navigabile dei Navicelli, € 2.592.285 per il 2002 e € 2.592.285 per il 2003.
Nel corso del 2002 è stato individuato, nel comune di Pisa, l'ente attuatore ed è stata stipulata nel mese di dicembre apposita Convenzione, propedeutica all'impegno dei fondi, registrata dalla Corte dei conti il 2 aprile 2003.
Nel corso del 2002 non è stato quindi possibile impegnare lo stanziamento di competenza, per cui sul capitolo si sono formati residui di stanziamento di pari importo.

Con la stipula della Convenzione con il Comune di Pisa sono stati raggiunti gli scopi della legge, per la parte di competenza di questo Servizio.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 7901

Leggi di riferimento: 388/2000

Modifiche intervenute nel 2002:nessuna

Autorizzazioni complessive: €/milioni 5,16

Situazione a tutto il 31.12.2002

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	2,58
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,58
b) impegni assunti nel 2002	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	2,58
g) perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	5,16
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,50

LEGGE n 388/2000 , ART. 145 comma 61

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Interventi nelle sedi di Autorità Portuale

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti 25,82 Mil/€

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Il 3 giugno 2002 , con decreto dirigenziale n. 52/D1 è stato assunto l'impegno delle somme assegnate a ciascuna Autorità Portuale e sono stati effettuati pagamenti per 12.915.687,14

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7850
Leggi di riferimento	n. 388/2000
Modifiche intervenute nel 2001	nessuna
Autorizzazioni complessive	25,82 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2001

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	0
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	25,82
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2001	25,82
b) impegni assunti nel 2001	0
c) pagamenti effettuati nel 2001	0
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	25,82
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	25,82
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	25,82

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8169
Leggi di riferimento
488/2001
Modifiche intervenute nel 2002
nessuna
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,00
b) impegni assunti nel 2002	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 366/98 Art. 11 Comma

Norme per il finanziamento della mobilita' ciclistica

Scopo

Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica (cap. 8188)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L. 366/98	art. 11	2.582.284,50	15 anni dal 1998	2.582.284,50
L. 366/98	art. 11	3.098.741,39	15 anni dal 1999	3.098.741,39
L.F. 488/99		19.625.362,17	2000-2002	5.164.569,00
L.F. 388/00	art. 157	30.987.413,95	2001-2003	7.746.853,00
L.F. 448/01	art. 78	1.500.000,00	2002-2004	500.000,00
			TOTALE	19.092.448,00

Informazioni sull'anno 2002:

Integrazione degli stanziamenti di competenza e di cassa a seguito del nuovo finanziamento, disposto con legge 166/02, pari a € 2.000.000,00 (limite di impegno per 15 anni)
Riduzione degli stanziamenti di competenza e di cassa, disposti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data del 29.11.2002, per € 5.547.645,98 e € 4.335.943,48; successivamente lo stanziamento di cassa è stato integrato di € 10.079.139,00.
Eliminazione dei residui di stanziamento per impegni assunti a valere sugli stessi

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8188
Leggi di riferimento
366/98
Modifiche intervenute nel 2002

nuovo finanziamento legge 166/02 limite impegno 15 anni	2,00
riduzione stanziamento competenza (Dec. Min Econ 29.11.2002)	5,55
riduzione stanziamento cassa (al netto riduzione Dec. 29.11.02)	5,74

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	88,40	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	28,00	11,00pluriennali
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	30,98	
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	15,61	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	2,00	rinviati
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	15,54
b) impegni assunti nel 2002	34,20
c) pagamenti effettuati nel 2002	22,73
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	2,70
f) residui di stanziamento nel 2002	2,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 208/98 Art. Comma

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse (cap. 8198)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.208/98		126.852.660,01	1999-2002	22.200.898,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione degli stanziamenti di competenza e cassa rispettivamente di € 11.340.218,69 e € 9.479.952,33, disposti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002
Eliminazione dei residui di stanziamento per impegni assunti a valere sugli stessi

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8198
Leggi di riferimento
208/98
Modifiche intervenute nel 2002

riduzione stanziametno competenza (Dec.Min Econ 29.11.02)	11,34
riduzione stanziametno cassa (Dec. Min Econ 29.11.02)	9,48

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	126,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	115,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	20,43
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	94,85
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	10,86
b) impegni assunti nel 2002	67,01
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,10
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	10,86
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 208/98 Art. Comma

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme occorrenti per l'attivazione di cantieri per l'esecuzione di opere commissariate di rilevante interesse nazionale (cap. 8199)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento di cassa 2002
L.20 /9		14.873.958,69	1999-2001	3.170.013,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di cassa per € 1.426.505,85, disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002.
Eliminazione dei residui di stanziamento a seguito impegni assunti sugli stessi

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8199
Leggi di riferimento
208/98
Modifiche intervenute nel 2002
riduzione stanziamento cassa (Dec. Min Econ 29.11.02) 1,43
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	14,84
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	14,84
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	14,84
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	14,84
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 208/98 Art. Comma

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse delle aree depresse delle regioni del centro nord (cap. 8200)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.208/98		13.621.034,26	1999-2002	2.167.471,00

Informazioni sull'anno 2002:

Riduzione dello stanziamento di cassa, disposto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.20002, pari a € 975.361,95

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8200
Leggi di riferimento
208/98
Modifiche intervenute nel 2002
riduzione stanziamento cassa (Dec. Min. Econ. 29.11.02) 0,98
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	13,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	13,62
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,72
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	10,90
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	2,17
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	2,17
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 208/98 Art. Comma

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare per studi di fattibilità di rilevanti interventi infrastrutturali relative alle ferrovie (cap. 8201)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.208/98		2.125.220,14	2000	0,00

Informazioni sull'anno 2002:

Integrazione di cassa pari a € 1.130.279,40 (al netto della riduzione disposta con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002, pari a € 399.216,60)
Riduzione dei residui propri e di stanziamento rispettivamente per il 71% e 14%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8201
Leggi di riferimento
208/98
Modifiche intervenute nel 2002
integrazione stanziamento cassa (al netto riduzioni Dec. 29.11.02) 1,13
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,66
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,19
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,28
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	0,20
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,66
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 208/98 Art. Comma

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare alla regione Abruzzo ed alla società Grandi Stazioni S.p.A. per studi di fattibilità (cap. 8202)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.208/98		309.874,14	2000	0,00

Informazioni sull'anno 2002:

Integrazione di cassa pari a € 103.292,00
Riduzione residui di stanziamento del 30%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8202
Leggi di riferimento
208/98
Modifiche intervenute nel 2002
integrazione stanziamento di cassa (Dec Min Econ 11.12.02) 0,10
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,31
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,22
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	0,09
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE n. 208/98 Art. Comma

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare per studi di fattibilità in relazione al miglioramento dell'accessibilità dell'aeroporto (cap. 8203)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2002
L.208/98		206.582,76	2000	0,00

Informazioni sull'anno 2001:

Integrazione dello stanziamento di cassa pari a € 182.633,0
Riduzione residui propri del 25%

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitolo amministrato
8203
Leggi di riferimento
208/98
Modifiche intervenute nel 2002
integrazione stanziamento di cassa (Dec Min Econ 11.12.02) 0,18
Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,21
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,18
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,05
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,02
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,05
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

LEGGE 14 giugno 1989, n.234 – (applicativa della VI Direttiva CEE)

Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:
Legge 28 mazo 1991, n.107
Legge 31dicembre 1991, n.431
D.L. 20 maggio 1993, n.149 convertito nella legge 19 luglio 1993, n.237
D.L. 24 dicembre 1993, n.287 convertito nella legge 22 febbraio 1994, n.132
D.L. 13 luglio 1995, n.564 convertito nella legge 8 agosto 1995, n.343
D.L. 21 ottobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647
Legge 31 luglio 1997, n.261

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1989-2000) :

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI	(limiti di impegno di 10)			
Legge 234/89 art.2	349,6			
Legge 107/91	15,0			
Legge 431/91	174,5			
DL 149/93 conv. in L.237/93	60,0			
DL 564/93 conv. in L.132/94	157,0			
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	115,0			
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	110,0			
Legge 261/97 art.1 a)	15,0			
T o tale		996,1	=	€
/milioni 514,442.717				

CREDITO NAVALE	(limiti di impegno di 8,5 anni)			
Legge 234/89 art.9	36,0			
Legge 107/91	55,0			
Legge 431/91	60,0			
DL 149/93 conv. in L.237/93	10,0			
DL 564/93 conv. in L.132/94	41,7			
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	35,0			
T o tale		237,7	=	€
/milioni 122,761.804				

RICERCA (INSEAN e CETENA) (limiti di impegno di 10 anni)
D.L. 287/95 conv. in L.343/95 art.14 e 15 151,5

T o t a l e 151,5 = €
/milioni 78,243.220

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 10 ANNI)
Legge 234/89 art.6 47,0
Legge 431/91 10,0
DL 564/93 conv. in L.132/94 10,0
D.L. 287/95 conv. in L.343/95 5,0

T o t a l e 72,0 = €
/milioni 37,184.896

DEMOLIZIONI
Legge 234/89 art.7 15,0
Legge 431/91 1,0

T o t a l e 16,0 = €
/milioni 8,263.310

CONTRIBUTO PER CHIUSURE TOTALI O PARZIALI DEI CANTIERI (T.F.R.)
Legge 234/89 art.14 3,5

T o t a l e 3,5 = €
/milioni 1,807.599

VERIFICHE R.I.NA.
Legge 234/89 art.4, co.7 2,4

T o t a l e 2,4 = €
/milioni 1,239.496

DECRETO LEGGE 24 dicembre 1993, n.564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n.132
(applicativa della VII Direttiva CEE)

Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:
D.L. 13 luglio 1995,n.287 convertito nella legge 8 agsto 1995, n.343
D.L. 21 otobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647
Legge 31 luglio 1997, n.261
Legge 30 novembre 1998, n.413
Legge 28 dicembre 1999, n.522
Legge finanziaria n.388/2000

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1993-2000) :

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI (limiti di impegno di 10 e 15 anni)				
DL 564/93 conv. in L.132/94 artt. 3 e 4	15,0			
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	63,5			
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	95,0			
Legge 261/97 art.1 b)	135,0			
Legge 413/98 art.1 a)	10,0	(*)		
Legge 522/99 art.2, co.3	28,0			
Legge 388/2000 (finanziaria)		35,0		
T o tale		381,5	=	€
/milioni 197,028.307				

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 60 è stata destinata al finanziamento della L.88/2001

CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 8,5 anni)				
DL 564/93 conv. in L.132/94 art.10	35,0			
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	58,5			
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	65,0			
Legge 261/97 art.1 c)	110,0	(*) (**)		
T o tale		268,5	=	€
/milioni 138,668.677				

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 75 è stata destinata al finanziamento della L.522/99.

(**) : La disponibilità residua al 31.12.2000 è stata ridotta di 39 mld destinati al finanzia-
mento delle leggi 51/01 e 88/01.

RICERCA (INSEAN e CETENA) (limiti di impegno di 10 e 15 anni)				
DL 564/93 conv. in L.132/94	4,8			
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	10,4			
Legge 261/97 art.1 c)	10,0			
Legge 413/98 art.5	1,0			
Legge 522/99 art.5	7,0			
T o tale		33,2	=	€
/milioni 17,146.369				

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 10 ANNI)				
Legge 343/95 art.3, co.4)	1,8			
T o tale		1,8	=	€
/milioni 0,929.622				

LEGGE 30 novembre 1998, n.413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1999-2000) :

ANTICIPAZIONE RATE DI CONTRIBUTO DI CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 413/98 art.4	66,0	
T o tale		66 (*)

(*) Tale stanziamento è stato ridotto di 6 mld e successivamente di ulteriori 1,7 mld destinati al
finanziamento della legge 522/99, nonché di ulteriori 450 milioni destinati al finanziamento della L.88/2001, art.1, co.6.
Pertanto l'ammontare dello stanziamento si riduce a L/mld 57,850 = € /milioni 29,877.032

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7807** *Contributi per la costruzione, trasformazione ecc.*

Leggi di riferimento L.234/89, art.2 - L.132/94, artt.3 e 4 - Rifinanziamenti: L.343/95 - L.647/96, art.14, co.1c) - L.261/97, art.1 b) - L.413/98, art.1 a) - L.522/99, art.2, co.3 - L.388/2000 (finanziaria).

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive lire 381,50 mld = euro 200,46 mil
in limiti di impegno decennali o quindicennali
per tot. euro 6.037,89 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	4.061,67
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2.952,91
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	10,31
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	511,55
b) impegni assunti nel 2002	19,02
c) pagamenti effettuati nel 2002	484,32
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	4,58
f) residui di stanziamento nel 2002	2,81
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,01
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	246,49
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,09
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	208,72

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7808** *Contributi alle imprese di costruzione e di riparazione navale volti a rendere più efficiente ecc.*

Leggi di riferimento L.234/89, art.6 - L.431/91 - L.132/94 - L.343/95 - L.522/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive lire 79,00 mld = euro 40,80 mil
in limiti di impegno decennali e quindicennali
per tot. euro 176,21 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	143,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	121,79
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,03
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	2,40
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	14,11
b) impegni assunti nel 2002	1,21
c) pagamenti effettuati nel 2002	10,57
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	0,03
f) residui di stanziamento nel 2002	2,40
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,75
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,75

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **2054** *Contributi a favore delle imprese armatoriali per la riduzione degli oneri finanziari relativi a lavori di costruzione, ecc.*

Leggi di riferimento L.234/89, art.9 - L.132/94, art.10 - Rifinanziamenti: L.107/91 - L.431/91 L.237/93 - L.343/95 - L.647/96 - L.261/97 - L.413/98

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive lire 506,2 = euro 261,43 mil
in limiti di impegno di anni 8,5
per tot. euro 2.222,16 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.698,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.520,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	153,02
b) impegni assunti nel 2002	-
c) pagamenti effettuati nel 2002	116,83
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2004	-
f) residui di stanziamento nel 2002	-
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	48,72
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	48,72

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7812** *Contributi a INSEAN e CETENA nel quadro della disciplina per aiuti di Stato a ricerca e sviluppo*

Leggi di riferimento L.132/94 - L.343/95 - L.261/97 - L.413/98 - L.522/99 - L.88/2001 L.166/2002

Modifiche intervenute nel 2002 : L. 1 agosto 2002 n.166, art.34, co.4

Autorizzazioni complessive: lire 38,65 mld = euro 19,96 mil
in limiti di impegno decennali e quindicennali
euro 0,90 milioni
(0,30 per ciascuno degli esercizi 2002, 2003 e 2004)
per tot. euro 205,82 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	99,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	63,02
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	-
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	18,69
b) impegni assunti nel 2002	1,21
c) pagamenti effettuati nel 2002	17,12
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	-
f) residui di stanziamento nel 2002	0,30
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	9,10
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	9,10

LEGGE 16 marzo 2001, n.88

Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime

Scopo della legge: Incentivare, con misure di carattere straordinario e transitorio, gli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta.

Regolamento applicativo della legge:
Decreto 27 dicembre 2001, n.487.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 2001) :

CREDITO D'IMPOSTA (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 88/2001 art.2 17,0

T o tale 17 = €
/milioni 8,779.767

CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 12 anni)
Legge 88/2001 art.3 72,0

T o tale 72 = €
/milioni 37,184.897

RICERCA (INSEAN e CETENA)
(completamento interventi ex art.6, L.261/1997) (limiti di impegno di 10 anni)
Legge 88/2001 art.1, co.6 0,450

T o tale 0,450 = €
/milioni 0,232.450

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	**2056**	*Contributo per la concessione di un credito d'imposta ecc.*
Leggi di riferimento	n. 88 del 16 marzo 2001 - art. 2 Decreto n.487 del 27 dicembre 2001 - art.1	
Modifiche intervenute nel 2002		
Autorizzazioni complessive	Euro 8,78 mil	annuali per n.15 anni a decorrere dal 2001
	in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2001	
per tot.	euro 131,696 milioni	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	17,56
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	17,56
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	-
b) impegni assunti nel 2002	-
c) pagamenti effettuati nel 2002	-
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	-
f) residui di stanziamento nel 2002	8,78
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **2057** *Contributo alle imprese armatoriali per l'abbattimento degli oneri finanziari ecc.*

Leggi di riferimento n. 88 del 16 marzo 2001 - art. 3
Decreto n.487 del 27 dicembre 2001 - art.2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive euro 37,18
in limiti di impegno dodecennali a decorrere dal 2001
per tot. euro 446,22 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	37,18
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	37,18
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	74,36
b) impegni assunti nel 2002	37,18
c) pagamenti effettuati nel 2002	30,00
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	7,18
f) residui di stanziamento nel 2002	-
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	25,32
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	11,86

LEGGE 28 dicembre 1999, n.522

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1999-2000) :

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.5 7,0

T o tale 7 = €
/milioni 3,615.198

INNOVAZIONE TECNOLOGICA (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.3, co.4 2,0

T o tale 2 = €
/milioni 1,032.914

RISTRUTTURAZIONE CANTIERI (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.6, co.6 2,0

T o tale 2 = €
/milioni 1,032.914

ADEGUAMENTO CONTRIBUTI ALLA VALUTA CONTRATTUALE (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.10, co.2 1,7

T o tale 1,7 = €
/milioni 0,877.977

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7818** *Contributi per la realizzazione di progetti Innovativi nel settore navale*

Leggi di riferimento L.522/99 - art.3

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive lire 2 mld = euro 1,032 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 1999
per tot. euro 15,493 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	4,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,03
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	-
c) pagamenti effettuati nel 2002	-
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	-
f) residui di stanziamento nel 2002	1,03
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7819** *Contributi per la realizzazione dei piani di ristrutturazione nel settore cantieristico navale.*

Leggi di riferimento L.522/99 - art.6

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive lire 2 mld = euro 1,032 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2000
per tot. euro 15,493 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,03
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	-
c) pagamenti effettuati nel 2002	-
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	-
f) residui di stanziamento nel 2002	1,03
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

LEGGE 7 marzo 2001, n.51

Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo

Scopo della legge: Promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna.

Legge di rifinanziamento:
Legge 1 agosto 2002 n.166, art.34, co.4.

Ammontare complessivo dei finanziamenti (Stanziamenti 2001-2002) :

DEMOLIZIONI (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 51/2001 art.2, co.1 (L/mld) 10,0 = €
/milioni 5,164.569
Legge 166/2002 art.34, co.4 €
/milioni 6,700.000

T o tale €
/milioni 11,864.569

LEGGE 1 agosto 2002, n.166 - Art.35, co.3.

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Scopo della legge: Incentivare il programma di ricerca in materia di cabotaggio e navigazione a corto raggio.

Ammontare complessivo dei finanziamenti (Stanziamenti 2002-2004) :

RICERCA (CETENA)
Legge 166/2002 art.35, co.3 €
/milioni 0,900

T o tale €
/milioni 0,900

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7821 *Contributi per la demolizione di navi cisterna.*

Leggi di riferimento L.51/2001 - art.2
L.166/2002 - art.34, co.4

Modifiche intervenute nel 2002 L.1 agosto 2002 n.166 - rifinanziamento

Autorizzazioni complessive lire 10 mld = euro 5,16 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2001 (tot. € 77,468 mil)
euro 6,70 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2002 (tot. € 100,50 mil)
per tot. euro 177,968 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	177,97
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	5,09
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	-
d) economie a tutto il 31.12.2002	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	5,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	6,77
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	11,86
b) impegni assunti nel 2002	5,09
c) pagamenti effettuati nel 2002	-
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	5,09
f) residui di stanziamento nel 2002	6,77
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	4,79
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,54
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,13
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,99

LEGGE 22 AGOSTO 1985, N° 449

Interventi di ampliamento ammodernamento da attuare nei sistemi aeroportuali di Roma e di Milano

La legge ha lo scopo di realizzare opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione necessarie per assicurare, a breve e medio termine, il funzionamento delle infrastrutture aeroportuali dei sistemi intercontinentali di Roma – Fiumicino e di Milano – Malpensa, da effettuarsi nel periodo 1984 – 1989.

La realizzazione delle opere è affidata in concessione alle società concessionarie delle gestioni aeroportuali le quali devono redigere anche i piani regolatori e i progetti.

La spesa complessiva, compresi oneri per revisione prezzi, è di lire 1.115 miliardi.

Data l'insufficienza dei fondi stanziati, con la legge finanziaria 67/1988 si è provveduto al rifinanziamento dei lavori, con una autorizzazione di spesa di lire 1.200 miliardi, complessivamente, quindi, l'autorizzazione di spesa risulta pari a lire 2.315 miliardi così ripartito:

- Aeroporto di Roma – Fiumicino	L. 1.320,65 miliardi
- Aeroporto di Milano – Malpensa	L. 934,35 miliardi
- Assistenza al volo AAAVTAG	L. 60,00 miliardi

Peraltro, a seguito dell'applicazione del d.l. 41/1995, convertito con modificazioni in legge 22.3.1995, n. 85 e del d.l. 547/96, convertito in legge 23.12.1996, n. 662, sullo stanziamento del capitolo 7509, sul quale erano iscritti i fondi relativi alla legge in oggetto, è stata operata una riduzione complessiva di lire 6,2 miliardi portando l'autorizzazione di spesa a lire 2.308,80 miliardi, pari a 1.192,40 milioni di euro.

Al 31.12.2002 risulta il seguente stato di attuazione:

- autorizzazione di spesa	€ 1.192,40 milioni
- impegno di spesa	€ 1.192,40 milioni
- pagamenti effettuati da ex D.G.A.C.	€ 795,75 milioni
- pagamenti effettuati dall' E.N.A.C.	€ 126,73 milioni
- residui propri bilancio Stato	€ 237,26 milioni
- residui propri bilancio E.N.A.C.	€ 0,29 milioni
- perenzione amministrativa	€ 32,37 milioni

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato 7954

Leggi di riferimento 449/85

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 1.192,40

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.192,40
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	922,77
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui a tutto il 31.12.2002	237,26
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	32,37

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	25,71
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

FIO 1984

Ampliamento aerostazione passeggeri - aeroporto di Pisa

L'importo del finanziamento ammonta a L. 20.765 milioni pari a € 10.724.227; i lavori, curati in regime di concessione dalla S.A.T. concessionaria della gestione dell'aeroporto di Pisa, sono terminati.

Al 31.12.2002 risulta, quindi, il seguente stato di attuazione:

- autorizzazione di spesa	€ 10,72 milioni
- impegno di spesa	€ 10,72 milioni
- pagamenti effettuati	€ 10,72 milioni

FIO 1986

Aerostazione passeggeri aeroporto di Bologna

L'importo del finanziamento ammonta a L. 27.383 milioni (€ 14.142.139), di cui l'ultima tranche risulta assegnata alla fine del 1995; i lavori sono curati in regime di concessione dalla S.A.B., concessionaria della gestione dell'aeroporto di Bologna.

Al 31.12.2002 risulta il seguente stato di attuazione:

- autorizzazione di spesa	€ 14,14 milioni
- impegno di spesa	€ 14,14 milioni
- pagamenti effettuati da ex D.G.A.C	€ 10,45 milioni
- pagamenti effettuati ENAC nel 2001	€ 2,35 milioni
- residui propri Enac	€ 0,64 milioni
- perenzione amministrativa	€ 0,70 milioni

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato 7954

Leggi di riferimento FIO 1986

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 14,14

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	14,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	13,44
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,7

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

DECRETO LEGGE 25 MARZO 1997. n° 67 CONVERTITO CON LEGGE 135/97

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione.

L'articolo 5 della legge 135/97 prevede che, per la realizzazione di opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione necessarie ad assicurare, a breve e medio termine, il migliore funzionamento delle infrastrutture aeroportuali, con priorità per gli aeroporti di Bari, Cagliari e Catania, è autorizzata la contrazione di mutui da parte delle società di gestione aeroportuale e degli enti locali.

Gli oneri di ammortamento, per capitali ed interessi, sono a carico del bilancio dello stato.

A tal fine la citata legge prevede limiti di impegno quindicennale di L. 45 miliardi; a partire dal 1998; peraltro, lo stanziamento del 1998, ai sensi dell'articolo 54, comma 16 della legge 449/1997, è stato eliminato dalle scritture contabili per essere riproposto con l'esercizio terminale del piano di ammortamento , cioè all'anno 2013.

Per le medesime finalità, con legge N° 194/1998 sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali di lire 9,9 miliardi a partire dal 1999 e di lire 15 miliardi a partire dal 2000, di cui una quota di lire 5 miliardi per il potenziamento e l'ammodernamento degli aeroporti di Venezia, Siena, Ancona, Perugia, Foggia e Napoli ai fini dello svolgimento del Giubileo 2000.

Successivamente, con legge finanziaria N° 388/2000 sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali di lire 15 miliardi dal 2001.

A fronte del finanziamento complessivo di lire 1.273,5 miliardi (€ 657,70 milioni), è stata definita la programmazione degli interventi destinando investimenti per lo svolgimento del Giubileo 2000 (aeroporti di Venezia, Siena, Ancona, Perugia, Foggia e Napoli), per il miglior funzionamento delle infrastrutture degli aeroporti e per la sicurezza e tutela ambientale tra i quali : aeroporto di Bari, Catania, Genova, Bologna, Verona, Ancona, Grosseto, Cuneo, Brindisi, Pisa, Firenze, Reggio Emilia, Trieste, Grottaglie, Torino, Albenga, Roma Fiumicino e per il controllo del 100% dei bagagli da stiva .

A seguito del precitato decreto, al 31.12.2002 sono state firmate convenzioni con le società di gestione degli aeroporti tra le quali quelle di Bari, Foggia, Brindisi, Napoli, Venezia, Catania, Ancona, Siena, Genova, Alberga, Reggio Emilia, Verona, Pisa, Roma Fiumicino e Torino; le società di gestione medesime hanno contratto i mutui e avviato i relativi interventi.

Al 31.12.200 risulta il seguente stato di attuazione:

- autorizzazione di spesa	€ 657,70 milioni
- impegno di spesa	€ 152.15 milioni

- pagamenti effettuati da ENAC	€	35,03 milioni
- residui propri bilancio Stato	€	58,16 milioni
- residui propri bilancio Enac	€	111,95 milioni

N. B. l'importo di € 111,95 milioni di residui ENAC comprende la somma di € 53 milioni di residui propri bilancio dello Stato

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato 7954

Leggi di riferimento 135/97

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 657,70

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	152,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	93,98
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui a tutto il 31.12.2002	58,16
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	43,85
c) pagamenti effettuati nel 2002	7,75
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N°. 139.

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Con la legge, concernente la salvaguardi di Venezia, la società S.A.V.E., concessionaria della gestione dell'aeroporto di Venezia è stata autorizzata a contrarre mutui, a decorrere dall'anno 1993 e dall'anno 1994, per la realizzazione delle opere di completamento dell'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Gli oneri di ammortamento , per capitale e interessi, dei mutui in questione, di durata quindicennale, sono posti a carico del bilancio dello Stato.

A tal fine, la citata legge prevedeva limiti di impegno di L. 3.000 milioni a decorrere dal 1993 e in aggiunta L. 1.000 milioni a decorrere dal 1994, poi rinviato al 1995.

Per la realizzazione delle opere sono stati poi previsti i seguenti ulteriori rifinanziamenti:

- con d.l. 444/95, convertito con legge 539/95 sono stati previsti limiti di impegno di L.476 milioni e L.1.369 milioni a decorrere rispettivamente dal 1996 e dal 1997;
- con d.l. 408/96, convertito con legge 515/1996 sono stati previsti limiti di impegno di L.2.050 milioni e L.900 milioni a decorrere rispettivamente dal 1997 e dal 1998;
- con successiva legge 345/97 sono stati autorizzati limiti di impegno di L.1.000 milioni dal 1998, poi posticipato al 1999 e ulteriori L. 1.000 milioni a decorrere dal 1999;
- con legge 295/98 sono stati autorizzati limiti di impegno di L.1.000 milioni dal 1999 e ulteriori L. 1.000 milioni a decorrere dal 2000;
- con legge 388/2000, a seguito della delibera del Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo, sono stati autorizzati limiti di impegno di € 258.228 dal 2002 e ulteriori € 206.582 a decorrere dal 2003:
- inoltre, con legge 488/2001 sono stati autorizzati limiti di impegno di € 129.000 dal 2004.

L'autorizzazione complessiva di spesa ammonta a € 108.028.140

Al 31.12.2002 risulta il seguente stato di attuazione:

- autorizzazione di spesa	€ 108,03 milioni
- impegno di spesa	€ 42,27 milioni
- pagamenti effettuati da ex D.G.A.C.	€ 8,11 milioni
- pagamenti effettuati dall' E.N.A.C.	€ 33,90 milioni
- residui propri bilancio Stato	€ 0,26 milioni

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato 7954

Legge di riferimento 139/92

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 108,03

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	42,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui a tutto il 31.12.2002	0,26
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	6,87
c) pagamenti effettuati nel 2002	42,01
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 1 AGOSTO 2002, N. 166

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

L'articolo 25 della legge 166/2002 autorizza l'impegno quindicennale di 5 milioni di euro a decorrere dal 2002 finalizzato a garantire la sicurezza degli aeroporti, le attività di prevenzione delle azioni terroristiche, il controllo totale dei bagagli da stiva e la realizzazione di interventi aeroportuali diretti ad assicurare un miglior funzionamento, ivi compresi gli interventi per l'abbattimento della rumorosità.

L'autorizzazione complessiva della spesa assomma a 75 milioni di euro.

Al 31.12.2002 risulta il seguente stato di attuazione:

- autorizzazione di spesa	€ 75,00 milioni	
- impegno di spesa	€ 5,00 milioni	
- residui propri bilancio Stato		€ 5,00 milioni

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato 7954

Leggi di riferimento 166/2002

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 75,00

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	5,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	5,00
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	5,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	5,00
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 6 FEBBRAIO 1985 N. 16 (CAP. 7343, ex 8154)

Programma straordinario di costruzione nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l' arma dei carabinieri-

Con la legge in esame è stata autorizzata inizialmente la complessiva spesa di £. 1.450 miliardi per la realizzazione, a cura del Ministero dei LL.PP., di un Programma Straordinario quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l' Arma dei Carabinieri, nonchè la ristrutturazione, l' ampliamento ed il completamento di quelle già esistenti.

Il programma degli interventi, individuati e localizzati dal Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri, è stato approvato con decreto del Ministero dei LL.PP., sentiti il Ministero dell' Interno e il Ministero della Difesa.

La progettazione ed esecuzione degli interventi richiedenti l'apprestamento di opere di sicurezza è stata affidata in concessione unitaria, con Convenzione n. 1463/86, alla Società Servizi Tecnici SpA ex Edil-Pro SpA per l'importo di £. 870.220 milioni, mentre per la realizzazione degli interventi diversi da quelli appena accennati, con progettazione da predisporsi da parte del Ministero, sono state disposte assegnazioni di fondi (sull'ex capitolo di bilancio 8412 ora 8154) in favore dei Provveditorati alle OO.PP. territorialmente competenti.
Con successivi decreti si è provveduto all'impegno dello stanziamento di £. 870.220 milioni ripartito per gli anni dal 1985 al 1996.
Detto stanziamento ha subito una prima riduzione di £. 20 miliardi (4 mld per il 1993 e 8 mld per ciascuno degli anni 1994 e 1995) ad opera della legge n. 498 del 23.12.1992 (art. 1, comma VII).
Successivamente si sono avute le ulteriori riduzioni del 3% e del 2% per effetto rispettivamente del D.L. 23.2.1995 n. 41 convertito in legge 23.3.1995 n. 85 e del D.L. 30.12.1995 n. 565, ripreso dalla legge 23.12.1996 n. 662 con la conseguente riduzione dello stanziamento relativo agli interventi dati in concessione a £. 845.073 milioni e del numero degli stessi interventi a 141.
Per gli altri interventi – ristrutturazioni e nuove costruzioni -, rimasti alla competenza dei Provveditorati (n. 186), sono state attivate tutte le procedure finalizzate all' affidamento dei lavori ed assegnati fondi per la complessiva somma di £. 397.881 milioni ed i relativi lavori sono stati ultimati.

Una serie di cause, in parte amministrative ed in parte legate a difficoltà tecniche di localizzazione degli interventi (consultazione e pronuncia dei CO.MI.PA. in ordine alla localizzazione degli interventi- sentenza della Corte Costituzionale 1065/88) hanno determinato un notevole ritardo nei tempi di esecuzione previsti inizialmente per la realizzazione del programma in questione, con la conseguente necessità di dover redigere per gran parte degli interventi perizie di variante e/o suppletive, di dover procedere alla reiscrizione dei fondi impegnati, nel frattempo caduti in perenzione amministrativa, e di dover sopportare i maggiori oneri del contenzioso nel frattempo scaturito dal rapporto concessorio per il lungo protrarsi dei tempi.

Recentemente, a seguito di un esame dello stato attuativo del programma di cui alla legge 16/85 affidato in concessione alla Servizi Tecnici, in relazione all'approssimarsi della scadenza della Convenzione, già precedentemente prorogata, ed alla intervenuta riduzione dei fondi disponibili per i motivi suesposti, si è ritenuto di dover procedere allo stralcio di alcuni degli interventi ricompresi nella Convenzione, affidandone la realizzazione ai Provveditorati competenti per territorio.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l' importo di £. 55.000 milioni, iscritti sul cap. 8412/LL.PP..

La legge 23.12.1999 n. 489 "Finanziaria 2000" ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l'importo di £. 10.000 milioni, iscritti sul cap. 8154/LL.PP..

La legge 23.12.2000 n. 388 "Finanziaria 2001" ha disposto il rifinanziamento della legge 16/85 per l'importo di £. 10.000, iscritti sul cap. 8154/LL.PP..

Complessivamente è stato autorizzato a tutto il 1999 per le finalità di cui sopra l' importo di £. 900.073 milioni sul cap. 8412/LL.PP.

Gli importi stanziati per gli anni 2000 e 2001 sono invece di £. 10.000 milioni per ciascun anno, sul cap. 8154/LL.PP.
Gli importi di cui ai rifinanziamenti 1999, 2000 e 2001 sono stati interamente assegnati ai Provveditorati per il completamento degli interventi di cui al programma costruttivo in parola.
La legge in argomento non è stata più rifinanziata.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato	7343 ex 8154
Leggi di riferimento	L.16/85
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	5,83
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	11,33
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,08
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,35

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	51,66
f) residui di stanziamento nel 2002	0,6
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,89
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,87
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 1 DICEMBRE 1986 N. 831 (CAP. 7345, ex 8157)

Realizzazione di un programma di interventi per l' adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del corpo della guardia di finanza- l. 831/86.

Detta legge ha autorizzato la complessiva spesa di £. 700 miliardi, per il quinquennio 1986/1991, per la realizzazione di un programma di interventi, a cura di questo Ministero, per soddisfare le esigenze logistico-operative del Corpo della Guardia di Finanza, con particolare riferimento alle aree metropolitane e alle zone di confine, per la costruzione di fabbricati e relative pertinenze compresi gli alloggi di servizio, nonchè per la ristrutturazione, l' ampliamenro ed il completamento di fabbricati e relative pertinenze già esistenti.

In particolare la legge ha autorizzato per l' acquisizione di edifici, su indicazione del Comando Generale della Guardia di Finanza, l' utilizzazione del 50%degli stanziamenti relativi ai primi esercizi finanziari.

Il programma di cui sopra ed il relativo piano di ripartizione dello stanziamento di £. 700 miliardi sono stati a suo tempo predisposti ed adottati dal Ministero dei LL.PP., su indicazione del Comando Generale della Guardia di Finanza (art. 2, comma 1) e d' intesa con il Ministero delle Finanze (art. 2, comma 2), con i DD.MM. n. 559/88 e n. 1146/89 e sono stati suddivisi, sempre d' intesa con il suddetto Ministero nei tre settori: Nuove Costruzioni - Ristrutturazioni - Acquisti.

Con successivi decreti si è provveduto ad assegnare di volta in volta le somme previste annualmente dal suddetto piano finanziario, che talvolta è stato necessario modificare - in applicazione delle disposizioni di cui all' art. 2, comma 1 e 2 della legge stessa - per adeguarlo sia alle mutate esigenze che alle disponibilità annuali conseguenti alle rimodulazioni operate dal 1990 in poi dalle leggi finanziarie (L. 27/12/89 n. 407 - L. 29/12/90 n. 405 - L. 31/12/91 n. 415).

Le ulteriori rimodulazioni degli stanziamenti operate dalle leggi finanziarie 1993-1996 hanno determinato un prevedibile rallentamento delle fasi di realizzazione del programma.

E' da segnalare che, accertata la possibilità di utilizzare alcuni immobili demaniali idonei già esistenti, il Comando Generale della Guardia di Finanza ha proposto di ridurre ulteriormente a £. 3.9 miliardi lo stanziamento destinato al settore Acquisti a vantaggio del settore ristrutturazioni, azzerando inoltre la quota di riserva per cui, d' intesa con il Dicastero delle Finanze, il Ministero dei LL.PP. ha provveduto a modificare il suddetto piano finanziario.

Con D.M. 2.5.1996 n. 421 è stata approvata la nuova ripartizione e rimodulazione dei fondi degli esercizi 1995-1996 sulla base degli elenchi predisposti dal Comando Generale della Guardia di Finanza.

Lo stanziamento previsto per l' anno 1996, pari a £. 97 miliardi è stato ulteriormente ridotto dal D.L. 30.12.1995 n. 565 (-2%) a £. 95.060.000.000 di cui £. 93.992.722.086 assegnati ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche interessati.

Pertanto le somme stanziate per detto programma sono risultate le seguenti:

1. Ristrutturazioni etc. £. 505.6 mld
2. Nuove costruzioni £. 168 mld
3. Acquisti £. 3.9 mld
4. Riserva £. 1.067 mld
5. Fondi in economia £. 14.992 mld

di cui all' art. 1 comma 1
della legge stessa

TOTALE £. 693.559 mld *

* così ridotti per effetto dell' art. 2, comma 2 del D.L. 41/95 convertito in legge 85/95 e dell' art. 2, comma 1 del D.L. 565/95.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto all' art. 2, comma 4 il rifinanziamento della legge 831/86 per l' importo di £. 15 miliardi, iscritti sul capitolo 8422/LL.PP..
La legge 23.12.1999 n. 489 "Finanziaria 2000" ha disposto il rifinanziamento della legge 831/86 per l"mporto di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8157/LL.PP..
La legge 23.12.2000 Finanziaria 2001" ha disposto il rifinanziamento della legge 831/86 per l'importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8157/LL.PP.

Gli importi stanziati per gli anni 1999 2000 2001 sono stati interamente assegnati ai Provveditorati per il completamento degli interventi di cui al programma.
La legge in argomento non è stata più rifinanziata.

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	7345 ex 8157
Leggi di riferimento	L.831/86
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,39
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	18,34
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	20,24
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	0,98

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,06
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 5 DICEMBRE 1988 N. 521 (CAP. 7346, ex 8158)

Programma straordinario di interventi per il corpo nazionale dei vv.ff. - l. 521/1988.

La legge 5.12.1988 n. 521, ha autorizzato la spesa di £. 500 miliardi, per il quinquennio 1989/1993, per la realizzazione di un programma di interventi, a cura del Ministero dei LL.PP., su indicazione del Ministero dell' Interno- Direzione Generale Protezione Civile e SS.AA.- per la costruzione di nuove sedi di servizio, scuole ed infrastrutture, nonchè per la ristrutturazione , lo ampliamento ed il completamento di quelle già esistenti, necessarie a soddisfare le esigenze logistico operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il programma di cui sopra, approvato dal Ministero dei LL.PP., secondo l' elenco trasmesso dal Ministero dell' Interno, ha subito nel corso degli anni varie modifiche per essere adeguato alle mutate disponibilità finanziarie conseguenti sia alle rimodulazioni disposte dalle successive leggi finanziarie, sia al blocco degli impegni di spesa.

Il programma d' impiego dello stanziamento relativo all' esercizio 1996 è stato predisposto dal Ministero dell' Interno opportunamente rielaborato, in conseguenza anche della riduzione di £. 20 miliardi sugli stanziamenti di bilancio per l' anno 1996, disposta dal D.L. 20.6.96 n. 323, convertito nella legge 8.8.96 n. 425.

Con D.I. 6.11.1996 n. 1276 sono state approvate alcune variazioni all' originario programma costruttivo e relativo piano finanziario e, conseguentemente, sono stati assegnati ai Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche interessati i relativi fondi rispettivamente per l' ammontare di £. 46.124 milioni (es. 1996), £. 66.542 milioni (es. 1997) e £. 167.000 milioni (es. 1988).

Con D.I. 24.4.1998 n. 1302 sono state approvate le varianti al programma rielaborato a seguito della riduzione di £. 54.300 milioni operata dalla D.P.C.M. del 16.1.1998 e con D.M. 6.7.1998 n. 2130 è stata disposta l' assegnazione ai Provveditorati competenti della somma di £. 12.242 milioni per l'esercizio finanziario 1997 e di £. 167.000 milioni per l' esercizio finanziario 1998 con le conseguenti assegnazioni e disassegnazioni.

La legge 23.12.1998 n. 449 "Finanziaria 1999" ha disposto all' art. 2, comma 4 il rifinanziamento della legge 521/88 per l' importo di £. 49.300 milioni per l' esercizio finanziario 1999.
A seguito degli accantonamenti operati dall' Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero sulle disponibilità esistenti sia al Centro che presso gli Uffici decentrati, al fine della eliminazione di parte dei residui di stanziamento, sul capitolo che ci riguarda n. 8438 è stato operato per l' esercizio 1996 un taglio di complessive £. 3.800 milioni.

La legge 23.12.1999 n. 489 "Finanziaria 2000" ha disposto il rifinanziamento della legge 521/88 per l'importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8158/LL.PP.

La legge 23.12.2000 n. 388 "Finanziaria 2001" ha disposto il rifinanziamento della legge 521/88 per l'importo di £. 10 miliardi iscritti sul capitolo 8158/LL.PP.

Gli importi stanziati per gli esercizi 1999,2000 e 2001 sono stati interamente assegnati ai Provveditorati per il completamento degli interventi ricompresi nel programma in parola.

La legge in argomento non è stata più rifinanziata.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato	7346 ex 8158
Leggi di riferimento	L.521/88
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,9
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	28,14
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,27
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	63,8
f) residui di stanziamento nel 2002	1,08
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,22
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 12 DICEMBRE 1971, N. 1133

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena

Capitolo 7473 ex 8481 legge 1133/71

Relativo alla costruzione, il completamento e l'adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena. Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, da leggi speciali ed in particolare dalle leggi n°1133/71, n°404/76, n°910/86 e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche. I fondi autorizzati con legge n°488/1999 (finanziaria 2000), pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002, sono stati interamente programmati su parere del Comitato Paritetico ed assegnati ai competenti Provveditorati.
Assegnazioni nell'anno 2002 51,60 m.e.
Aseegnazioni previste per il II semestre 2003 51,64 m. e.

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	7473 ex 8481
Leggi di riferimento	L.1133/71-910/86
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	**51,64**

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002 *	51,06
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	70,19
d) economie a tutto il 31.12.2002	14,29
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	48,46
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002 *	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	75,38
f) residui di stanziamento nel 2002	24,18
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,01
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	18,07
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

* *si precisa che i fondi sono assegnati ai Provveditorati alle OO.PP. che provvedono alla realizzazione degli interventi.*

LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N. 887

Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)

Capitolo 7474 ex 8482 legge 887/84

Relativo alla realizzazione di interventi straordinari di edilizia penitenziaria, dei quali non meno del 70% da impiegarsi in strutture industrializzate.
La realizzazione del programma relativo è stata affidata in concessione alla Servizi Tecnici S.p.A. (ex EDIL-PRO.S.p.A. del gruppo IRI-ITALSTAT) e la relativa convenzione è stata sottoscritta il 18/7/1986, rep.1482. Nel corso del 2000 è stato adottato un provvedimento, registrato dagli organi di controllo, di proroga del termine di scadenza della convenzione al 30/06/2001.
La Società concessionaria ha realizzato la progettazione e provveduto all'aggiudicazione dei rispettivi appalti. Gli edifici progettati sono ultimati e consegnati all'Amministrazione usuaria.
I fondi sono totalmente perenti.

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	7474 ex 8482
Leggi di riferimento	L.887/84
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,06
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	8,52
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	1,98
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,12
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,12
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

I fondi della legge sono esauriti e il programma è quasi ultimato.

LEGGE 15 NOVEMBRE 1996, N. 579

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 479, recante provvedimenti urgenti per il personale dell' Amministrazione penitenziaria, per il servizio di traduzione dei detenuti e per l' accelerazione delle modalita' di conclusione degli appalti relativi agli edifici giudiziari nelle regioni Sicilia e Calabria

Capitolo 7475 ex 8483 legge 579/96

Relativo alla realizzazione di opere finalizzate alla predisposizione, negli istituti penitenziari, di strutture e servizi necessari al ricovero degli automezzi adibiti alle traduzioni dei detenuti e all'alloggiamento del relativo personale, per una spesa complessiva di lire 81 miliardi ripartiti nel triennio 96/98. La programmazione degli interventi è stata effettuata in conformità a esigenze manifestate dall'Amministrazione usuaria. Le opere vengono realizzate dai Provveditorati Regionali competenti per territorio. I fondi autorizzati con la legge n°579/96 sono esauriti.
Nel corso dell'anno 2002 non sono stati assegnati fondi.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato	7475 ex 8483
Leggi di riferimento	L.579/96
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	6,86
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	8,63
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,64
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE N. 345 DEL 2 OTTOBRE 1997

Finanziamenti per opere e interventi in materia di viabilita', di infrastrutture, di difesa del suolo, nonche' per la salvaguardia di Venezia

Capitolo 7476 ex 8484 legge 345/97

Relativo alla realizzazione, ristrutturazione e adattamento di edifici demaniali destinati ad uffici giudiziari nelle Regioni Calabria e Sicilia e per il completamento del nuovo complesso giudiziario di Napoli. E' stata autorizzata la spesa di 50 miliardi per gli esercizi finanziari 1997/1998. Sulla base delle esigenze manifestate dal Ministero della Giustizia si è provveduto ad assegnare, ai competenti Provveditorati Regionali i fondi necessari alla realizzazione degli interventi richiesti dall'Amministrazione usuaria.
Assegnazioni effettuate nel corso dell'anno 2000 lire 15.84 miliardi, di cui lire 8.87 miliardi in conto residui provenienti dall'esercizio 1997 e lire 6.97 miliardi provenienti dall'esercizio 1998.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato	7476 ex 8484
Leggi di riferimento	L.345/97
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	5,92
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	2,09
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,49
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 30 OTTOBRE 1992, N. 422

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 1992, n. 369, recante interventi urgenti per la ristrutturazione di istituti penitenziari di particolare sicurezza e per il relativo personale.

Capitolo 7478 ex 8486 istituito con la legge n°422/92

Relativo alla realizzazione di opere di ristrutturazione, difesa e migliore funzionalità degli insediamenti destinati al servizio ed alla residenza del Corpo di Polizia Penitenziaria, della Polizia di Stato, dei Carabinieri e delle Forze Armate nelle isole di Pianosa e Asinara, istituti penitenziari destinati alla detenzione di soggetti criminali di particolare pericolosità in condizione di massima sicurezza. I fondi (50 miliardi) autorizzati con la legge n°422/92 sono stati totalmente impegnati ed in parte caduti in perenzione amministrativa.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato 7478 ex 8486

Leggi di riferimento L.422/92

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n.317/93

Norme generali per il completamento dei piani di ricostruzione post-bellici

Scopo della legge
Completamento piani di ricostruzione post-bellica

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
1994:65 mld;
1995:65 mld;
1996:16 mld;
1998:34mld;
1999:50 mld;
2000:15 mld;
2001:15 mld.

Modifiche intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
Nessuna

PIANI DI RICOSTRUZIONE – DANNI BELLICI (Cap. 7526 ex 8600)

I piani di ricostruzione sono stati inizialmente previsti dal decreto luogotenenziale 1 marzo 1945, n. 154, con l'intento di "contemperare nei paesi danneggiati dalla guerra le esigenze inerenti ai più urgenti lavori edilizi con la necessità di non compromettere il razionale futuro sviluppo degli abitati".

Tuttavia, con successive leggi e precisamente la n. 1402 del 27.10.51, la n. 993 del 23.12.1977 e la n. 843 - art. 40 - del 21.12.1978 sono state dettate le disposizioni per la definizione dei procedimenti amministrativi comportanti l'assunzione di impegni, nonché per il completamento dei lotti iniziati.

Negli anni 80, inoltre, sono intervenute alcune leggi speciali che hanno ridato efficacia a determinati piani di ricostruzione dei Comuni interessati (n. 526/1982 - n.363/1984 - n.80/84 - n.730/86).

Nel frattempo, per mettere ordine a tutta la materia dei piani di ricostruzione post-bellica giunta ad una situazione insostenibile per la congerie di norme approvate nell'arco di quasi mezzo secolo, è intervenuta la legge 12.8.1993 n. 317 che ha innovato profondamente la normativa riguardante i piani di ricostruzione post-bellica. Essa stabilisce, fra l'altro che:

- tutte le norme in vigore sono abrogate
- tutte le seguenti concessioni ancora in corso sono revocate di diritto:

p.r. di Ariano Irpino

p.r. di Macerata

p.r. di Pantelleria

- l'annullamento delle concessioni disposte per il p.r. di Ancona con il D.M. n. 992/S del 7.10.1992 è confermato.

Per il completamento delle opere in corso nei quattro Comuni suindicati, l'art. 4 della richiamata legge 317/93 ha stanziato 230 miliardi .

La legge finanziaria per l'anno 2000 ha stanziato 30 Mld. quale finanziamento aggiuntivo del P.d.r. del comune di Ancona.

Ottenuto il prescritto parere delle Commissioni Parlamentari competenti entro il termine stabilito, lo stanziamento in questione è stato così ripartito:

p.r. Ancona	L. 91.183 milioni (oltre 30 Mld. di finanziamento)
p.r. Ariano Irpino	" 39.118 milioni
" " Macerata	" 62.357 "
" " Pantelleria	" 36.894 "
accantonamento	" 448 "

Sono stati approvati gli elenchi delle opere da realizzare nell'ambito dei richiamati Comuni ed altresì sono state delegate agli stessi alcune attività relative a tali opere, come segue:

per Ancona:

- n. 5 interventi - (By-pass Palombella, Galleria S. Martino, Asse Nord-Sud, complesso svincoli "A" e "B" con sopraelevata intermedia, variante alla SS. 16 dallo svincolo "B" allo svincolo "ASPIO" esclusi).

La delega al Comune riguarda i primi tre interventi e le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree occorrenti per l'intero programma.

per Ariano Irpino:

n. 4 interventi (pavimentazione Piazza Plebiscito, parcheggi, stabilizzazione pendio Costone Sud e strada chiusura anello viario di Piano)

la delega al Comune riguarda tutti gli interventi suindicati, comprese le espropriazioni e/o acquisizioni delle aree

per Macerata:

n. 4 interventi (completamento diramazione strada a Sud dallo svincolo Fontescodella a via Mugnoz, completamento tronco centrale strada a Nord, strada a Nord: Tronco Nord e Strada a Nord: diramazione per il Rione Pace)

la delega al Comune riguarda il primo intervento e parte del secondo, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree.

per Pantelleria:

n. 2 interventi (ultimazione lotti ministeriali interrotti per revoca e realizzazione tronco terminale diga foranea, viabilità urbana con completamento tratti iniziati e realizzazione di tratti nuovi)

la delega al Comune riguarda gli interventi di viabilità urbana compresi i relativi espropri e/o acquisizioni delle aree.

Si precisa, per quanto riguarda i rapporti con l'ex concessionario del p.r. di Ancona, Ariano Irpino e Macerata, che sono tuttora in corso le procedure giudiziarie afferenti agli interventi relativi a detti Comuni.
L'Amministrazione, comunque, segue e collabora per quanto di competenza e nel proprio interesse con le Procure e con le Avvocature Distrettuali.
La situazione attuale per il settore può essere così sintetizzata:

ANCONA

Per l'intervento n. 1 relativo al By Pass della Palombella, i lavori sono collaudati e sono stati accreditati acconti su lavori, espropriazioni, e spese generali.

Per l'intervento n. 2 relativo alla Galleria S. Martino, ottenuta l'ulteriore copertura finanziaria occorrente, sono stati aggiudicati i lavori nel 2001 e sono in corso di esecuzione.

Per l'intervento n. 3 distinto in due parti, sono stati approvati i collaudi finali.

Per quanto riguarda le opere non delegate (sopraelevata e SS.16), i lavori sono ultimati e collaudati.

Ariano Irpino – La delega riguarda tutti gli interventi suindicati, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree. Inoltre è stato approvato e reso esecutorio il disciplinare relativo alle attività delegate.

La competenza, pertanto, per la realizzazione di tutte le opere programmate è del Comune di Ariano Irpino, dal quale sono pervenuti i progetti definitivi con il parere favorevole del C.T.A del competente Provveditorato. Per i suddetti progetti sono stati emanati i relativi D.M. di approvazione.

Tutti gli interventi sono in corso di esecuzione tranne i lavori di pavimentazione di Piazza Plebiscito che sono stati ultimati.

Macerata – La delega riguarda il primo intervento e parte del secondo, comprese le espropriazioni e/o le acquisizioni delle aree.

A seguito delle relative deliberazioni, avendo conseguito l'approvazione delle necessarie varianti urbanistiche nonché dei previsti pareri delle Commissioni Parlamentari competenti presso la Camera ed il Senato, è stato approvato l'elenco ridefinito degli interventi ed estesa la delega a tutti gli interventi in programma. I lavori del primo intervento sono stati appaltati e ultimati.

Per la galleria passante, il Comune di Macerata ha ottenuto dal Consiglio Superiore dei LL.PP. l'autorizzazione a procedere mediante appalto-concorso.

Per gli altri interventi (n.4) è in corso la fase di progettazione.

Pantelleria – La delega riguarda gli interventi di viabilità urbana compresi i relativi espropri e/o acquisizioni delle aree.

Per quanto riguarda le opere di viabilità urbana delegate, i relativi lavori sono in fase di ultimazione.

Per il prolungamento del molo sopraflutto della diga foranea a protezione del porto (opera non delegata) i lavori hanno avuto inizio nel 1997 e sono stati liquidati 10 stati di avanzamento.

Con D.M. n.25 del 7.3.2001 è stato risolto il contratto in danno della ditta appaltatrice attesa la volontà della stessa di non proseguire l'esecuzione dei lavori.

Sono state svolte attività propedeutiche alla progettazione per il completamento dei lavori.

- Precedenti leggi sui piani di ricostruzione

E' proseguita l'attività diretta alla definizione di rapporti contabili ancora in essere, riguardanti l'attuazione delle precedenti leggi sui piani di ricostruzione.

Ministero Infrastrutture e Trasporti

Capitolo amministrato	7526 ex 8600
Leggi di riferimento	L.317/93
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	5,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	13,54
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	12,81

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	134,27
b) impegni assunti nel 2002	126,53
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	0,05
e) residui propri nel 2002	57,67
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 647/1996, ART. 12

Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 21/10/1996, n° 535, recante disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed amatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei

Scopo della legge: Informatizzazione dei servizi marittimi

Ammontare complessivo dei finanziamenti: € 65.073.569,28

Ammontare annuale dei finanziamenti:
€ 11.362.051,77 per l'anno 1995,
€ 21.691.189,76 per gli anni 1996 e 1997,
€ 10.329.137,98 per l'anno 1998.

Con DPCM del 25 febbraio 1999, concernente determinazione percentuale della conservazione dei residui di stanziamento i predetti fondi sono stati decurtati di Euro 31.265.267,75.

LEGGE N. 30/1998, ART. 9-BIS

Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione.

Scopo della legge: Informatizzazione dei servizi marittimi

Ammontare complessivo dei finanziamenti: € 67.139.396,88

Ammontare annuale dei finanziamenti:
€ 30.987.413,94 per il 1998;
€ 36.151.982,93 per il 1999.

LEGGE DI RIFINANZIAMENTO: LEGGE N. 413/1998, ART. 18

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

Ammontare complessivo del rifinanziamento: € 61.458.370,99

Ammontare annuale del rifinanziamento:
€ 27.372.215,65 per l'anno 1998,
limite di impegno quindicennale di € 2.272.410,35 annue a decorrere dall'anno 2000.

LEGGE DI RIFINANZIAMENTO: LEGGE FINANZIARIA N. 388/2000, CAPO XXIII ART. 144, COMMA 1.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Scopo della legge: agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione

Ammontare complessivo del rifinanziamento: € 116.202.802,29

Ammontare annuale del finanziamento:
€ 3.873.426,74 in limiti di impegno quindicennali a decorrere dall'anno finanziario 2002,
ulteriore finanziamento di € 3.873.426,74 in limiti di impegno quindicennali a decorrere dall'anno finanziario 2003.

LEGGE 1° AGOSTO 2002, N° 166, ART. 39

Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti

Scopo della legge: Realizzazione del piano triennale per l'informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: Euro 461.775.000,00

Ammontare annuale del finanziamento:
in limiti di impegno quindicennali Euro 5.728.000,00 a decorrere dall'anno 2002, Euro 6.229.000,00 a decorrere dall'anno 2003
Euro 18.228.000,00 a decorrere dall'anno 2004.

Poiché l'iscrizione in bilancio delle somme autorizzate dalla legge 166/2002 è avvenuta a fine esercizio non è stato possibile procedere alla stipula dei contratti ed al conseguente impegno di spesa per cui ai sensi dell'articolo 54, comma 16, della legge 449/1997 la spesa relativa al primo limite verrà riscritta nella competenza dell'esercizio terminale.

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	8079
Leggi di riferimento	L.647/1996 ART. 12
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	64,2

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	32,94
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	17,81
d) economie a tutto il 31.12.2002	31,26
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	15,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	8,95
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	15,13
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	8079
Leggi di riferimento	L.30/1998 ART. 9 bis
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	67,14

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	67,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	14
d) economie a tutto il 31.12.2002	31,26
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	53,14
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	12,51
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	20,43
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	8079
Leggi di riferimento	L.413/1998 ART. 18
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	61,46

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	34,18
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	32,33
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	8,11
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	24,22
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,27
b) impegni assunti nel 2002	2,27
c) pagamenti effettuati nel 2002	8,11
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	8079
Leggi di riferimento	L.388/200 ART. 144 c.1
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	116,2

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	3,87
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	3,87
b) impegni assunti nel 2002	3,87
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3,87
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Ministero Infrastrutture e Trasporti	
Capitolo amministrato	8079
Leggi di riferimento	L.166/2002 ART. 39
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	462,77

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	5,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,3
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	5,73
b) impegni assunti nel 2002	0,3
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N. 843 - ART. 41

Programma triennale 1979-1981 riguardante la viabilità statale

La legge 21.12.1978 n.843, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato l'ANAS a contrarre mutui, anche obbligazionari, per l'ammontare netto di milioni di € 1.291,14 per la esecuzione di un programma costruttivo durante il triennio 1979-1981.

Le successive leggi 30.3.1981, n.119; 7.8.1982, n.526; 22.12.1984, n.887; 3.10.1985, n.526 e 22.12.1986, n.910, hanno aumentato lo stanziamento suddetto a complessivi milioni di € 2.679,28 .

Lo stanziamento stesso è stato iscritto sul Cap. 527 (ora 731) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione è stato quasi completamente attuato in quanto gli impegni ad oggi ammontano a milioni di € 2.567,16.

Nel corso del 2002 si sono registrati pagamenti per milioni di € 1,69 che hanno fatto salire il totale complessivo a milioni di € 2.567,16 corrispondenti alla percentuale del 100%.

Al termine del 2002 non si registra l'esistenza di residui.

LEGGE 24 APRILE 1980, N. 146 - ART. 29/A

Completamento funzionale di arterie nell'area della ex Cassa per il Mezzogiorno

La legge 24.4.1980 n.146, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha disposto lo stanziamento di complessivi milioni di € 774,69 al fine di assicurare la piena funzionalità degli interventi già avviati e non completati dalla Cassa per il Mezzogiorno, nonché di garantire il finanziamento straordinario dei programmi regionali di sviluppo nelle regioni del Mezzogiorno.

Dei suddetti milioni di € 774,69, all'ANAS sono stati attribuiti, nel periodo 1981-1984, milioni di € 515,42 finalizzati al completamento funzionale ed all'attrezzatura di tronchi di arterie già avviati, compresi i tronchi di collegamento e di svincolo, di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

I fondi in questione sono stati iscritti sul Cap. 542 (ora 746) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, attuato per la quasi totalità, con un impegnato complessivo pari a milioni di € 466,52 corrispondenti alla percentuale del 90,51%.

Nel corso del 2002 si sono registrati pagamenti per milioni di € 2,23 che fanno salire il totale a complessivi milioni di € 461,50 che corrispondono all'98,92%.

A finire 2002 vanno registrati residui propri per milioni di € 5,02.

LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 - ART. 10, COMMA 5.

Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli

La legge 30.3.1981 n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato, per il triennio 1981-1983, l'importo di milioni di € 113,62 a favore dell'ANAS per l'esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Detto stanziamento è stato iscritto sul Cap. 543 (ora 747) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, quasi completamente attuato in quanto, il relativo stanziamento è stato impegnato per il 93,97%.

Nel corso del 2002 non si sono registrati pagamenti pertanto l'ammontare complessivo del pagato a tutto l'anno considerato rimane attestato a milioni di € 106,77.

A fine 2002 non si è rilevata l'esistenza di residui.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, N. 531 - ART. 4 E 6.

Piano stralcio 1982-1987 del Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione

La legge 12.8.1982 n.531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa della definizione del suddetto piano decennale, con gli artt. 4 e 6 è stato previsto un piano stralcio comprensivo di talune opere interessanti il completamento del tratto Grosseto - Livorno della S.S. n. 1 "Aurelia", il completamento e miglioramento dei servizi di sicurezza dell'itinerario E.7 Orte - Cesena ed il completamento dell'itinerario autostradale Roma - L'Aquila - Teramo.

A tali fini è stata autorizzata la spesa di milioni di € 641,44 iscritta sui capitoli 507 e 579 (ora 711 e 783) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi totalmente attuato in quanto gli impegni ammontano a milioni di € 629,54.

Nel corso del 2002 si sono registrati esigui pagamenti pari 0,06 milioni di € che hanno portato il totale a milioni di € 629,54 corrispondenti alla percentuale del 100%.

Al termine del 2002 vanno registrati residui pari a 0.

LEGGE 03 AGOSTO 1985, N. 526

Programma decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.

La legge 12.8.1982, n. 531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, come precisato in altra relazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa dell'approvazione e dell'adozione del suddetto piano decennale, la successiva legge 3.8.1985 n. 526, ha autorizzato l'ANAS a varare un programma straordinario di interventi sulla base della delibera del CIPE intervenuta il 28 marzo 1985 sul piano decennale in questione proposto dall'ANAS stessa, programma che venne denominato "Programma Triennale 1985-1987".

Il piano decennale venne, poi, approvato con decreto n. 257 del 30.5.1986 sulla base di quanto prescritto dall'art.2 della legge ed in conformità dei pareri espressi dal CIPE e dalle Commissioni parlamentari del Parlamento.

Il piano stesso avrebbe dovuto realizzarsi in quattro stralci, di cui il primo di durata annuale e gli altri di durata triennale.

Il primo stralcio attuativo 1987 è risultato quindi essere il piano di raccordo tra il programma triennale 1985-1987 ed il piano decennale, segnalandosi per un'opzione finalizzata sugli interventi programmati delle grandi direttrici longitudinali e trasversali del Paese.

Il programma triennale 1991-1993 costituisce il terzo stralcio attuativo del piano decennale della viabilità di grande comunicazione previsto dalla citata legge n.531/1982 ed è stato approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 21 marzo 1991.

Il piano triennale 1991-1993 postula un fabbisogno complessivo di 12.394,97 milioni di € con modulazione della spesa fino al 1995, mediante ricorso in tutto od in parte al mercato del credito, a mezzo di mutui, così come previsto dalla legge finanziaria del 1991.

Peraltro, tale importo è stato elevato a 13.944,34 milioni di € in base a suggerimenti espressi dalle Commissioni parlamentari.

Ai fini dell'esecuzione e del rendiconto, detti programmi possono ritenersi un unico fatto operativo, essendo reciprocamente correlati al completamento del medesimo disegno di rete.

Le risorse finanziarie poste a disposizione dell'ANAS a tale scopo - tenuto conto dei tagli operati dalle recenti leggi finanziarie e della revoca del finanziamento di cui alla delibera CIPE del 21.12.1993, emanata ai sensi dell'art.1 del D.L.5.10.1993, n. 398, convertito con modificazioni, nella legge 4.12.1993, n. 493 - ammontano, allo stato, a complessivi milioni di € 8.564,44, ivi compresi milioni di € 3.873,43 reperiti mediante ricorso al mercato del credito.

Tali risorse sono state iscritte sui capitoli 525, 546 e 547 (ora 729, 750 e 751/p) del bilancio passivo dell'ANAS.

A fronte dell'autorizzazione di spesa a tutto il 2002 di 8.564,44 milioni di €, nel corso dello stesso 2002 sono stati assunti impegni per 0 milioni di € mentre il totale complessivo ammonta a milioni di € 8.070,58 che corrispondono alla percentuale del 94,23.

Nel corso del 2002 si sono registrati pagamenti per milioni di € 89,59 che hanno fatto salire il totale complessivo a milioni di € 7.564,80 corrispondenti alla percentuale del 93,73.

Al termine del 2002 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di € 505,78.

LEGGE 01 DICEMBRE 1986, N.879

Ricostruzione delle zone terremotate:

- **Art. 8 - Opere di completamento delle SS.SS. 52, 552, 355 e 13 ricadenti nella regione Friuli Venezia-Giulia;**
- **Art. 30 - Lavori su SS.SS. ricadenti nelle Regioni Marche ed Umbria.**

La legge 879/86 prevede finanziamenti per la ricostruzione di opere viarie nelle zone disastrate da fenomeni calamitosi.

Il finanziamento complessivo di milioni di € 111,04, in particolare, è suddiviso per la ricostruzione di opere nella Regione Friuli Venezia - Giulia per 61,97 milioni di € (art. 8), milioni di € 30,99 per la Regione Marche e milioni di € 18,08 per la Regione Umbria (art. 30).

I suddetti importi stanziati sono stati iscritti sui capitoli di spesa 784, 701, 702 e 703 del bilancio passivo dell'ANAS.

A tutto il 2002 gli impegni ammontano a milioni di € 72,76 pari al 65,53% della spesa autorizzata.

Nel corso del 2002 si sono registrati pagamenti per milioni di € 0,13 che hanno portato il totale complessivo a milioni di € 52,34 corrispondenti ad una percentuale del 71,93.

I residui al termine del 2002 ammontano a milioni di € 51,41 di cui milioni di € 20,42 per residui propri e milioni di € 30,99 per residui di stanziamento.

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, N. 910 - ART. 7, COMMA 15, LETT. D)

Programma di interventi per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

La legge 22.12.1986, n. 910, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha assegnato all'ANAS un contributo straordinario di milioni di € 516,46, nel periodo 1987-1990, da destinare all'ammodernamento, alla ristrutturazione ed alla manutenzione, anche straordinaria, dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Dei suddetti 516,46 milioni di €, milioni di € 438,99 sono stati finalizzati all'ammodernamento dell'autostrada ed iscritti sul Cap. 518 (ora 722) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi praticamente quasi attuato in quanto gli impegni assunti ammontano, allo stato, a milioni di € 419,35 corrispondenti alla percentuale del 95,53.

Nel corso del 2002 non si sono registrati pagamenti; il totale complessivo è pari a milioni di € 419,35 corrispondenti alla percentuale del 100%.

Al termine del 2002 deve registrarsi l'inesistenza di residui.

LEGGE 29 MAGGIO 1989, N. 205

Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990.

Il decreto - legge 1.4.1989, n. 121, convertito nella legge 29.5.1989, n. 205, ha stanziato, negli esercizi 1989 e 1990, la complessiva somma di milioni di € 359,97, dei quali milioni di € 237,57 finalizzati alla realizzazione di opere direttamente connesse allo svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990 e milioni di € 122,40 destinati ad interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria migliorativa finalizzata ad esigenze di sicurezza e fluidità del traffico limitatamente agli itinerari di collegamento e servizi nelle aree interessate dai campionati in argomento.

I suddetti importi sono stati iscritti sui capitoli 789 e 790 del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi quasi attuato in quanto gli impegni assunti ammontano, allo stato, a milioni di € 336,65 corrispondenti alla percentuale del 93,52.

Nel corso del 2002 si sono registrati pagamenti per milioni di € 0,05 che hanno portato il totale a milioni di € 336,65 corrispondenti alla percentuale del 100%.

Le economie realizzate, in particolare per l'applicazione dell'art.55 della Legge n.449/1997, ammontano a 23,32 milioni di €.

Al termine del 2002 i residui ammontano a 0.

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, N. 433 - ART. 7.

Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Siracusa, Catania e Ragusa.

La legge 31.12.1991, n. 433, recante disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Siracusa, Catania e Ragusa, ha autorizzato la spesa di 98,13 milioni di € per il triennio 1991-1993 ai fini dell'attuazione degli interventi di competenza dello Stato nelle zone suddette.

Ai sensi del 2° comma dell'art.7 della legge in argomento, la somma sopracitata è stata ripartita tra le Amministrazioni interessate con decreto in data 25.6.1992 del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile, di concerto con i Ministri della Difesa e dei Lavori Pubblici.

Per gli interventi di competenza dell'ANAS, con il decreto in questione è stata prevista la spesa complessiva di 33,57 milioni di € iscritti sul Cap.794 del bilancio passivo dell'ANAS.

Nel corso del 2002 non sono stati registrati impegni per lavori, pertanto allo stato la totalità dell'impegnato ammonta a milioni di € 15,04.

A tutto il 2002 i pagamenti risultano pari a 12,49 milioni di € corrispondenti alla percentuale del 83,05.

I residui ammontano a 21,07 milioni di €, di cui 2,55 milioni di € corrispondenti a residui propri e milioni di € 18,52 a residui di stanziamento.

LEGGE 04 DICEMBRE 1993 N.493
DELIBERA CIPE 21.12.1993
DELIBERA CIPE 11.11.1998

Spese per il finanziamento di interventi nel settore della viabilità della Regione Liguria.

La Delibera CIPE del 21.12.93 ha assegnato all'ANAS per il finanziamento di interventi nel settore delle viabilità per la Regione Liguria lo stanziamento di L.602,00 miliardi.

Conseguentemente è stato stipulato in data 22.12.93 un accordo di programma, tra Stato e Regione Liguria, riportante i lavori da eseguire in attuazione del programma stesso.

A tutto il 2001 risultano appaltati la quasi totalità dei lavori sulle strade di competenza del Compartimento per la Viabilità della Liguria e sulle autostrade di competenza dell'Ufficio Speciale di Genova.

Lo stanziamento di 310,91 milioni di € risulta iscritto ai capitoli 795, 709/p e 751/p del bilancio dell'ANAS.

Gli impegni assunti alla data del 18.12.02 ammontano complessivamente a 251,49 milioni di € corrispondenti alla percentuale del 80%.

I pagamenti effettuati ammontano a milioni di € 155,54, di cui 23,56 milioni di € nell'anno in esame, pari al 61%.

Al termine del 2002 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di €155,36 di cui milioni di € 95,95 quali residui propri e milioni di € 59,41 quali residui di stanziamento.

LEGGE N. 663 DEL 1996

Provvedimento collegato alla Legge finanziaria 1997: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

L'articolo 2, comma 86, del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997 prevede a favore dell'ANAS la somma complessiva di milioni di € 206,58 per il completamento del raddoppio dell'Autostrada Torino - Savona, di cui milioni di € 10,33 per l'esercizio 1998.

Tali risorse sono state iscritte nel capitolo 803 del bilancio passivo dell'Ente.

A tutto l'anno in esame sono stati impegnati milioni di € 51,65 corrispondenti esattamente all'ammontare autorizzato di spesa a tutto il 2001.

Tutta la somma impegnata è stata altresì pagata.

Alla fine del 2001 non si registra l'esistenza di residui

L'articolo 2, comma 87, del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997 destina per l'avvio dei lavori relativi alla realizzazione della variante di valico Firenze - Bologna, l'importo complessivo di milioni di € 206,58.

Di tale somma, iscritta nel capitolo della spesa 804, milioni di € 10,33 risultano di pertinenza dell'esercizio finanziario 2002 e portano l'autorizzazione di spesa complessiva a tutto l'anno in esame a milioni di € 61,98.

Allo stato la somma impegnata e pagata per i lavori di cui trattasi ammonta a milioni di € 61,98.

LEGGE N.135 DEL 23/05/1997
LEGGE N.345 DEL 02/10/1997

Disposizioni per favorire l'occupazione
Finanziamenti per opere ed investimenti in materia di viabilità, di infrastrutture, difesa del suolo.

Le Leggi 135/97 e 345/97 hanno disposto il trasferimento all'ANAS del contributo ventennale complessivo di milioni di € 854,73 ai fini della successiva erogazione a favore della Società Autostrade S.p.A., società concessionaria, per la realizzazione del tratto Aglio – Canova ed il potenziamento del tratto Firenze Nord – Firenze Sud dell'Autostrada Bologna –Firenze.

Il relativo stanziamento è stato accolto dal capitolo 790 delle entrate e dal capitolo 810 delle spese.

A fronte di un'autorizzazione di spesa, a tutto il 2001, pari a milioni di € 170,43, nell'anno in esame non risultano impegni, da ciò consegue che tutto l'importo stanziato, costituisce per l'Ente un residuo di stanziamento.

L'articolo 1 comma 3 della Legge n.345 del 02/10/1997 autorizza, per la realizzazione di opere viarie funzionali al progetto Malpensa 2000, limiti di impegno ventennali di milioni di € 27,37 a decorrere dall'anno 1998 e, cumulativamente, di milioni di € 3,62 a decorrere dall'anno 1999 da assegnare all'ANAS.

L'autorizzazione di spesa, iscritta sul capitolo 812 del bilancio passivo dell'Ente, a tutto il 2002 ammonta a milioni di € 151,33.

A tutto il 2002 risultano impegni per milioni di € 37,230,20 e pagamenti per milioni di € 0.

Al termine dell'anno considerato deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di € 151,33.

LEGGE N. 295 DEL 03/08/1998

LEGGE N. 448 DEL 23/12/1998

Lavori di adeguamento del sistema autostradale

Le suddette Leggi assegnano all'Ente limiti di impegno quindicinali per le attività di spesa inerenti il potenziamento del Settore Autostradale per l'importo complessivo di milioni di € 1.939,81.

Detto importo è al netto della previsione di Legge (art. 73 Legge Finanziaria 2002) che assegna il contributo complessivo di milioni di € 309,87 alla Regione Veneto.

Al 18.12.2002 sono stati impegnati 325,37 milioni di euroe pagati 31,36 milioni di euro.

Nell'anno in esame i pagamenti ammontano a 28,44 milioni di euro.

I residui sono pari a 294,01 mln di euro.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992

COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE

• **Scopo della legge:**
La legge n. 212 del 26 febbraio 1992 venne emanata "a sostegno della realizzazione di riforme strutturali e di iniziative volte a favorire la transizione verso economie di mercato nei PECO" e con lo specifico obiettivo di "promuovere la collaborazione economica, sociale, scientifica, tecnologica, formativa e culturale" con tali Paesi. Tale collaborazione, a sostegno del processo di integrazione europea, ha inoltre, lo scopo di favorire la valorizzazione delle risorse umane e naturali, il consolidamento dei valori democratici del pluralismo, la garanzia della tutela dei diritti dell'uomo, secondo direttrici formulate dalla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE).

• **Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:**
La legge fu inizialmente dotata di una disponibilità di bilancio di 900 miliardi di lire (per il quinquennio 1991-1995), in seguito ridotti, per storni e riduzioni di spesa, a 436,5 miliardi.
Nel 1996 il finanziamento fu di 66,5 miliardi di lire, nel 1997 di 18 miliardi di lire, nel 1998 di 20 miliardi di lire, nel 1999 di 10 miliardi di lire, nel 2000 di 25 miliardi di lire, nel 2001 di 55 miliardi di lire. Nell'anno 2002 il finanziamento complessivo è stato di € 28.405.128,00, mentre per l'anno 2003 sono stati stanziati € 15.000.000,00.

Per la realizzazione dei suoi obiettivi di assistenza tecnica, la legge in esame ha previsto diversi canali e forme di intervento. E' in particolare affidata:

al Ministero degli Affari Esteri la concessione di contributi per la realizzazione di progetti promossi da, od affidati a, organismi italiani senza fini di lucro, in collaborazione con analoghi organismi dei Paesi in questione;
al Ministero dell'Economia e delle Finanze la realizzazione di co-finanziamenti, finanziamenti paralleli, nonché la concessione di contributi in relazione ad interventi di organizzazioni finanziarie internazionali;
al Ministero delle Attività Produttive l'erogazione di contributi per progetti promossi da imprese o associazioni di categoria;
al Ministero dell'Interno l'attuazione di forme di collaborazione nei settori di competenza.

Il Ministero degli Affari Esteri.

La Legge n.212/92 ha devoluto al Ministero degli Affari Esteri, oltre al compito di coordinare le iniziative avviate da vari soggetti a favore dei Paesi annualmente individuati dal CIPE (attualmente, oltre ai PECO ed alle repubbliche ex-sovietiche dell'Asia Centrale e del Caucaso, anche il Nord-Africa), anche quello di approvare e seguire progetti di collaborazione promossi da Enti senza fini di lucro e da O.N.G. (art.3 comma 1 e 2).

Sulla base del disposto dell'art. 4, comma 1, della legge e tenuto conto della delibera CIPES del 23 aprile 1992, che aveva approvato i programmi Paese presentati, il Ministero degli Affari Esteri ha stipulato appositi Memorandum tecnici, alcuni dei quali sono stati successivamente rinnovati, con i Paesi suddetti, destinatari degli interventi previsti dalla legge 212/92 : Albania, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Egitto, Estonia, Georgia, Kazakhstan, Kirghizistan, Lettonia, Libia, Lituania, Macedonia, Marocco, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, RFJ/Serbia e Montenegro, Romania, Federazione Russa, Slovacchia, Slovenia, Tagikistan, Tunisia, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan. Sono di competenza della Direzione Generale del Mediterraneo (D.G.M.M.) Algeria, Egitto, Libia, Marocco e Tunisia.

Nel contesto fornito da tali intese bilaterali, sono stati presentati a tutto il 2002 dai Paesi in questione 369 progetti: di questi, alcuni riguardano iniziative di cooperazione scientifica tra Università ed Enti di ricerca italiani e organismi similari nei PECO e progetti di cooperazione in campo culturale; alcune sono iniziative di protezione ambientale, di restauro urbano e di economia sociale; un numero crescente e maggioritario concerne iniziative di formazione professionale rivolte ai quadri manageriali delle piccole/medie imprese, del settore bancario-finanziario, e delle amministrazioni pubbliche.

Si elenca qui di seguito il numero complessivo di progetti presentati da ogni singolo Paese:

Albania: 7;
Armenia: 2;
Azerbaijan: 2.
Bosnia Erzegovina: 20;
Bulgaria: 13;
Croazia: 3;
Estonia: 3;
Georgia: 6;
Ince: 1
Lettonia: 10;
Lituania: 8;
Macedonia: 3;
Moldova 13;
Federazione Russa: 56;
Polonia: 20;
Regionale: 1
Repubblica Ceca: 64;
RFJ/Serbia e Montenegro 7;
Romania: 38;
Slovacchia: 26;
Slovenia 19;

Ucraina : 17;
Ungheria:30;

A tali progetti se ne aggiungono 12 riguardanti l'Iniziativa Centro Europea (INCE). L' estensione ad Algeria, Marocco, Tunisia, Libia, Egitto, Kazakhstan, Uzbekistan e Kirghizistan è stata decisa con delibera del CIPE n. 13 del 15.02.2000. Per quanto riguarda l'area mediterranea, le risorse disponibili sono state utilizzate in via prioritaria per il finanziamento di 5 progetti riguardanti la Libia (i campi di intervento sono stati quelli della cooperazione sanitaria, dello sviluppo dell'impresa artigianale nel settore del commercio e dello sviluppo del turismo), uno riguardante la Tunisia e uno riguardante l'Algeria.

Con l'occasione si fa presente che a partire dall'esercizio finanziario 2002 dell'area mediterranea si occupa direttamente la Direzione Generale del Mediterraneo (D.G.M.M.)

A seguito della firma delle relative Convenzioni, per un costo complessivo di € 457.646,45, i progetti conformi al disposto della Legge 212/92 sono stati sottoposti ad appositi Enti di valutazione:

Fidimi Consulting Spa (56 progetti)
Nucleo di valutazione del Ministero del Bilancio (60 progetti)
Politecnico di Torino (23 progetti)
Università Cattolica di Roma (12 progetti)
Università di Bologna (84 progetti)

A fronte di un numero complessivo di 388 progetti presentati al MAE a tutto il 2002, per un costo complessivo di 227 ml euro, 243 sono stati scartati, a riprova del grado di selettività. Sono stati emessi 149 decreti di concessione di contributo, di cui: 39 nel 1996, 22 nel 1997, 19 nel 1998, 5 nel 1999, 7 nel 2000, 14 nel 2001 e 29 nel 2002.

• Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti al Ministero degli Affari Esteri:

La somma ad oggi complessivamente impegnata per l'erogazione dei contributi ammonta a ml euro 33.6. Fino ad ora la situazione dei 103 progetti finanziati è la seguente:

- per 44 progetti si è provveduto al saldo del contributo concesso;
- per 16 progetti si sta provvedendo al controllo amministrativo della documentazione contabile e alla verifica dell'attuazione dei programmi proposti;
- per 14 progetti non si è ancora conclusa la fase terminale, pur trovandosi in una fase avanzata di realizzazione;
- per 29 progetti (di cui si è impegnata la somma nell'esercizio finanziario 2002) si è appena dato avvio alla fase di realizzazione.

- **Previsioni programmatiche.**

Per il 2002 lo stanziamento complessivo di € 28.405.128,00 è stato ripartito con apposito decreto interministeriale tra i Dicasteri interessati: al Ministero degli Affari Esteri competeva una quota di € 11.343.976,00, di cui € 7.470.549,00 alla Direzione Generale per i Paesi dell'Europa e € 3.873.427,00 alla Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente;

Per quanto riguarda il 2003 e gli anni successivi, si intende continuare a dedicare particolare attenzione alla formazione manageriale ed ai quadri dirigenti pubblici e privati dei Paesi in transizione (proseguendo in particolare l'importante azione intrapresa in tale campo con la Russia) ed allo sviluppo del settore economico e produttivo, con particolare riguardo alle piccole-medie imprese.

L'area balcanica, alla luce degli interventi avviati dalla Comunità Internazionale nel contesto del Patto di Stabilità varato dall'Unione Europea, continuerà a rappresentare un terreno privilegiato per tali azioni, che saranno opportunamente raccordate con quelle disposte in ambito internazionale.

Ministero: Affari Esteri
Capitolo amministrato: 4054 – Contributi per la realizzazione dei progetti
Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212
Modifiche intervenute nel 2002: ------
Autorizzazioni complessive: € 36.399.881,58

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 36.399.881,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	€ 33.648.979,02
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 11.205.879,81
d) economie a tutto il 31.12.2002:	€ 3.242.679,27
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 25.555.020,96
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	----------
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002: -------	€ 8.367.459,66

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 7.367.257,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 6.161.644,81
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 3.111.921,75
d) economie nel 2002:	€ 1.205.612,19
e) residui propri nel 2002:	€ 6.161.644,81
f) residui di stanziamento nel 2002:	----------
g) perenzioni nel 2002: ---------	€ 1.288.797,17

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	------
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 1.790.284,38
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.371.360.43
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	--------

Ministero: Affari Esteri
Capitolo amministrato: 4053 – Spese relative alla valutazione dei progetti
Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212
Modifiche intervenute nel 2002: ------
Autorizzazioni complessive: € 2.220.765,29

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	€ 2.220.765,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	€ 457.646,45
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	€ 294.324,80
d) economie a tutto il 31.12.2002:	€ 1.763.018,84
e) residui propri a tutto il 31.12.2002:	€ 174.403,99
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	----------
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002:	€ 14.467,75

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	€ 103.292,00
b) impegni assunti nel 2002:	€ 103.182,34
c) pagamenti effettuati nel 2002:	€ 11.082,34
d) economie nel 2002:	€ 109,66
e) residui propri nel 2002:	€ 103.182,34
f) residui di stanziamento nel 2002:	----------
g) perenzioni nel 2002:	€ 11.526,41

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi: ------
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: ------
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi: --------

LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura .

Il finanziamento disposto dalla Legge n. 251/97 a favore del capitolo di spesa 7246 prevede un ammontare complessivo di **15 miliardi, pari a Euro 7.746.853 per il quinquennio 1997-2001** da ripartire in ragione di:

- Lit. 3.000.000.000, pari a Euro 1.549.370 per ciascuno degli anni di vigenza

Impegni di spesa

Questa Direzione Generale è responsabile della gestione del capitolo, a partire dal 1 gennaio 2000. In epoca precedente, lo stesso era affidato alla Direzione Generale per le Relazioni Culturali.

Al **1 gennaio 2002,** il periodo di vigenza della legge di cui sopra è concluso.

Si registrano a fine esercizio 2002:

A) **RESIDUI PROPRI** pari ad **EURO 3.133.325,65**

B) **RESIDUI DI STANZIAMENTO** pari ad **EURO 605.556,40**

Nell'anno 2002, sono stati spesi fondi impegnati in RESIDUI PROPRI per la realizzazione del III lotto dei lavori di ristrutturazione dell'istituto Italiano di Cultura in Atene.
Ad esaurimento dei fondi assegnati con la L. n. 251/1997, è prevista l'utilizzazione dei:

RESIDUI PROPRI per le seguenti finalità:

- **ACQUISTO ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA A MOSCA**

- **Ulteriori lavori I.I.C. in ATENE.**

I fondi relativi ai RESIDUI DI STANZIAMENTO costituiscono gli unici mezzi finanziari a disposizione per far fronte alle esigenze di manutenzione e ristrutturazione della rete degli Istituti di Cultura all'estero, non essendovi più in bilancio un capitolo di spesa a tale fine.

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi,
di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

CAP. 7246 (EX 8001)
LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura.

Modifiche intervenute nel 2002 //
Autorizzazioni complessive: ...(1997) 1.549.370
(1998) 1.549.370+ 2.083.420
(1999) 1.549.370
(2000) 1.549.370
(2001) 1.549.370
Totale 9.830.270

Situazione a tutto il 31.12.2002
a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002.....Euro 9,83
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002 ..... Euro 8,97
c)pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002.....Euro 5,72
d)economie a tutto il 31.12.2001.....Euro //
e)residui propri a tutto il 31.12.2001.....Euro 3,13
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001 Euro 0,60
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001.....Euro //

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002
a)autorizzazioni nel 2001..... .....Euro 0,60
b)impegni assunti nel 2001..... Euro -----
c)pagamenti effettuati nel 2001..... .....Euro 0,90
d)economie nel 2001..... Euro. //
e)residui propri nel 2001..... Euro -----
f)residui di stanziamento nel 2001..... Euro -----
g)perenzioni nel 2001..... Euro. //
Esercizio 2003
a)impegni assunti nei primi sei mesi.....Euro. 0,00
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....Euro 0,00
c)impegni previsti per i successivi sei mesi.....Euro. 0,60
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi .....Euro. 3,13

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Lo **stanziamento** attribuito dalla **legge 477/1998** ammonta a Lit. 150 Miliardi su un arco di 7 **anni (1998-2004)**, così suddivisi (controvalore **EURO** pari a **77.648.534)** così suddivisi:

- 1998: Lit. 18 Miliardi pari a Euro 9.296.224;
- 1999: Lit. 20,5 miliardi , pari a Euro 10.587.366;
- 2000 – 2003: Lit. 23 miliardi, pari a Euro 11.878.508 ciascun anno;
- 2004: Lit. 19,5 miliardi, pari a Euro 10.070.909.

Disponibilità finanziarie / Impegni di spesa / Pagamenti

Alla data del **1 gennaio 2002,** le disponibilità complessive ammontavano ad **EURO 17.500.000** comprensivi dello stanziamento annuale e dei residui degli esercizi finanziari precedenti.

A fronte di tale disponibilità complessiva ad inizio esercizio finanziario, nell'anno sono stati assunti impegni di spesa per **EURO 11.560.000** ed effettuati **pagamenti per EURO 11.810.000.**

Attività svolte /Obiettivi

In relazione agli **obiettivi** di cui al programma annuale sottoposto alla approvazione del Parlamento, gli interventi di maggiore rilievo possono essere così riassunti:
Ambasciata d'Italia a Berlino:

Completamento lavori di ristrutturazione (IIIA perizia variante).
Lavori colonnato esterno.
Restauro del III piano.

Ambasciata d'Italia - Kabul

Riapertura della Sede (chiusa nel 1994), dopo i noti eventi bellici. Ricostruzione degli impianti e restauro della Residenza.

Ambasciata d'Italia ad Abuja:

Partecipazione dello Stato Italiano alla realizzazione della nuova sede comunitaria.

Ambasciata d'Italia in Addis Abeba

Lavori di costruzione della nuova sede consolare.

Ambasciata d'Italia - Sofia

Risanamento copertura e ristrutturazione impianti

Ambasciata d'Italia in Lubiana

Acquisto Residenza del Capo Missione

Consolato Generale di Casablanca

Realizzazione nuova area Sezione Visti

I **residui di stanziamento** trasferiti all'esercizio finanziario 2003 ammontano ad **EURO 4.625.996**.

Gli importi in economia assommano ad **EURO 1.304.410.**

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi,
di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

CAP. 7245 (EX 7501)
LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Modifiche intervenute nel 2002 //

Autorizzazioni complessive:	(1998)	9.296.224
	(1999)	10.587.366
	(2000)	11.878.508
	(2001)	11.878.508
	(2002)	11.878.508
TOTALE		55.519.114

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2002.....	Euro	55,52
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2002	"	49,60
c)pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002...	"	40,96
d)economie a tutto il 31.12.2002.....	"	1,30
e)residui propri a tutto il 31.12.2002.....	"	8,64
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	"	4,62
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002.....	"	//

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a)autorizzazioni nel 2002.....	Euro	17,50
b)impegni assunti nel 2002.....	"	11,56
c)pagamenti effettuati nel 2002.....	"	11,81
d)economie nel 2002.....	"	1,30
e)residui propri nel 2002.....	"	5,26
f)residui di stanziamento nel 2002.....	"	2,98
g)perenzioni nel 2002.....	"	//

Esercizio 2003

a)impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	6,20
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	"	11,65 (*)
c)impegni previsti per i successivi sei mesi	"	12,47
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	"	9,20

(*) EURO 0,69 COMPETENZA + 10,96 RESIDUI

MINISTERO DELLA DIFESA

LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N.863 - ARTICOLO 4

Realizzazione di una rete nazionale per il rilevamento dei dati meteorologici via satellite

La legge 21 dicembre 1978, n.863 si pone come obiettivo la realizzazione e gestione sul territorio nazionale di una rete di stazioni per la ricezione operativa e l'utilizzazione dei dati meteorologici rilevati e trasmessi dal satellite meteorologico METEOSAT, secondo l'accordo intereuropeo ratificato con la legge 1 aprile 1975, n. 174.

Il Ministero della difesa, d'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, determina le modalità tecniche ed operative per la realizzazione e la gestione della rete di stazioni terrestri e della relativa rete di distribuzione dell'informazione, anche mediante il ricorso a convenzioni con società ed enti specializzati, preferibilmente a partecipazione statale, e con le università. Le informazioni ed i dati rilevati e trasmessi dal satellite METEOSAT sono messi a disposizione degli istituti o dipartimenti universitari, degli enti pubblici di ricerca e di ogni altro organismo interessato che ne facciano motivata richiesta, purché assicurino a proprie spese l'installazione e la manutenzione dei necessari sistemi di collegamento.

La spesa necessaria per la realizzazione della rete di stazioni è valutata in lire 2.500 milioni. Allo stato attuale, l'intera rete di stazioni è stata completata e realizzata e, quindi, risulta operativa a tutti gli effetti.

Per ciascun anno finanziario successivo alla realizzazione della rete di stazioni la somma occorrente per fronteggiare le spese di gestione in relazione all'effettivo costo del sistema è stabilita con apposita disposizione da inserire nella legge finanziaria.

L'ammontare dei finanziamenti è pari a 15,18 milioni di Euro.

Il consuntivo dell'anno 2002 presenta:

-residui (al 31.12.2001) per 1,46 milioni;
-perenzioni (al 31.12.2001) per 0,17 milioni;
-economie (al 31.12.2001) per 3,92 milioni;

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	7227
Leggi di riferimento:	21.12.1978, n.863 - art.4
Modifiche intervenute nel 2002:	
Autorizzazioni complessive:	15,18

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	14,34
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2002	10,23
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	8,79
d)	economie a tutto il 31.12.2002	3,92
e)	residui propri a tutto il 31.12.2002	1,27
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,19
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,17

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002	0,84	
b)	impegni assunti nel 2002	0,65	
c)	pagamenti effettuati nel 2002	0,58	in c/R
d)	economie nel 2002	0,00	
e)	residui propri nel 2002	0,65	
f)	residui di stanziamento nel 2002	0,19	
g)	perenzioni nel 2002	0,00	

Esercizio 2003

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	0,00	
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,30	in c/R
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00	

LEGGE 6 AGOSTO 1984, N.456 - ARTICOLO 1

Programmi di ricerca e sviluppo – AM-X – EH-101 – CATRIN – in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni

La legge 6 agosto 1984, n.456 ha lo scopo di realizzare programmi di ricerca e sviluppo d'interesse nazionale, da effettuare, anche, in collaborazione con altri Paesi, nei settori aeronautici e delle telecomunicazioni.
I programmi da realizzare, per i quali la citata legge prevede stanziamenti pluriennali riferiti agli esercizi finanziari dal 1983 al 1989, sono:
- velivolo ad ala fissa con compiti primari di supporto alle forze di superficie e secondari di concorso alla difesa del territorio (AM-X);
- aeromobile ad ala rotante nella versione di difesa antisommergibile (EH-101);
- sistema campale di trasmissioni e informazioni, con il compito di soddisfare le esigenze di collegamento ed acquisizione di dati informativi a livello di corpo d'armata (CATRIN).

Ammontare dei finanziamenti *(importi in milioni di Euro)*
- complessivo: € 514,39
- annuale:

	AM-X	EH-101	CATRIN	TOTALE
E.F. 1984)	123,95	51,65	10,34	185,94
(compresa quota 1983)				
E.F. 1985	30,98	30,99	30,99	92,96
E.F. 1986	5,16	5,16	5,16	15,48
E.F. 1987	18,08	43,90	43,90	105,88
E.F. 1988	34,09	21,17	21,17	76,43
E.F. 1989	30,47	2,07	5,16	37,70
Totali	242,73	154,94	116,72	514,39

Gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84, pari a € 514,39 milioni (di cui € 242,73 milioni per il programma AM-X; € 154,94 milioni per il programma EH-101; € 116,72 milioni per il programma CATRIN), sono risultati inferiori alle spese effettivamente sostenute, le quali al 2002 ammontano a € 1.381,26 milioni (€ 531,21 milioni per il programma AM-X; € 339,59 milioni per il programma EH-101; € 510,46 milioni per il programma CATRIN).
Le cause che hanno reso insufficienti gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84 sono:
- l'approvazione dei programmi con previsione di un finanziamento fisso, che, pertanto, non tiene conto del tasso di inflazione;
- il ritardo dell'approvazione della legge stessa (3 anni circa) rispetto alla stima degli oneri e condizioni economiche della impresa;
- la lievitazione dei costi di acquisizione nel settore aeronautico;
- il penalizzante rapporto di cambio Lira/Dollaro.

I maggiori oneri per la realizzazione del programma, pari a € 866,87 milioni, sono stati sostenuti dall'Aeronautica Militare (€ 288,48 milioni per il programma AM-X), dalla Marina Militare (€ 184,65 milioni per il programma EH-101) e dall'Esercito Italiano (€ 393,74 milioni per il

programma CATRIN), attingendo ai fondi del bilancio ordinario, per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge.

Il consuntivo dell'anno 2002 presenta:

- perenzioni per 1,12 milioni di Euro

Ministero: **DIFESA**
Capitolo amministrato: 1665 (ex 6303-6402-6503 nel '98-99; ex 4011-4031-4051 nel '97)
1885 (ex 6304-6404-6504 nel 1998-99; ex 4011-4031-4051 nel 1997)
Leggi di riferimento: 06.08.1984, n.456 - art.1
Modifiche intervenute nel 2002:
Autorizzazioni complessive: 514,39

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	(*)
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.381,26
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1.380,14
d)	economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e)	residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2002	1,12

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002	0,15
b)	impegni assunti nel 2002	0,15
c)	pagamenti effettuati nel 2002	13,42
d)	economie nel 2002	0,00
e)	residui propri nel 2002	0,00
f)	residui di stanziamento nel 2002	0,00
g)	perenzioni nel 2002	0,00

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi

Gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84 sono risultati inferiori alle spese effettivamente sostenute a causa del ritardo dell'approvazione della legge stessa. I maggiori oneri per la realizzazione del programma sono stati ottenuti attingendo fondi dal bilancio ordinario

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO F.I.O. 1985, N.16 - DELIBERA CIPE DEL 6.12.1986 E PROGETTO F.I.O. 1986, N.31

Il titolo VIII della legge 887/84 recante "Disposizioni in materia di opere pubbliche" all'art.11, comma 10, ai fini della prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 219/81 ha disposto, tra l'altro, un incremento del fondo di cui all'art. 3 della medesima legge 219, che il Cipe ha provveduto a ripartire nei diversi settori di intervento.
Nelle delibere sono assegnati i fondi aggiuntivi per sostenere, tra l'altro, spese per la costruzione, rinnovamento e completamento di infrastrutture militari ivi comprese le "Infrastrutture addestrative per Sott.li A.M. aeroporto di Capua - I e II lotto".
L'ammontare complessivo dei finanziamenti e di 78,06 ml. di Euro, dei quali: 31,17 ml. a favore del 1° Lotto e 46,89 ml. del 2° Lotto.
Le opere sono state già realizzate e collaudate.
Il consuntivo dell'anno 2002 presenta:
-residui per 0,32 milioni di Euro;
-perenzioni: per 0,17 milioni.

Ministero: DIFESA
Capitolo amministrato: 7295
Leggi di riferimento: Legge 887/84 articolo 11
Progetti FIO n.16/'85 (1° lotto) e n.31/'86 (2° lotto)

Autorizzazioni complessive: 78,06

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	78,06
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2002	78,06
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	77,57
d)	economie a tutto il 31.12.2002	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2002	0,32
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,17

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 15.12.1990, N.396 – ART.9 – COMMA 3

Interventi per Roma, capitale della Repubblica

La legge 15 dicembre 1990, n.396 ha lo scopo di realizzare il sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture, anche attraverso una riqualificazione del tessuto urbano e sociale del quadrante Est della città, nonché di definire organicamente il piano di localizzazione delle sedi del Parlamento, del Governo, delle amministrazioni e degli uffici pubblici anche attraverso il conseguente programma di riutilizzazione dei beni pubblici;
In quest'ottica gli edifici e le relative aree di pertinenza delle caserme «Cavour» e «Montezemolo», ubicate nella città di Roma, sono destinati a sedi di uffici di organi giurisdizionali.
Per consentire la rilocalizzazione delle caserme "Cavour" e "Montezemolo", dalla propria sede verso l'area dell'aeroporto di Centocelle, in aggiunta ad ogni altra eventuale risorsa disponibile per il medesimo scopo, l'art.9 – comma 3 della legge autorizza la spesa di lire 70 miliardi per l'anno 1999 (36,15 milioni di Euro).

La momentanea mancata realizzazione degli scopi della legge è stata causata dalla interruzione dei lavori a seguito dell'annullamento della gara, con decisione del Consiglio di Stato n.1004/2000 del 12.11.1999, per violazione delle norme comunitarie. Il contratto è stato annullato con decreto dirigenziale n.3 del 31.01.2001 e la somma a suo tempo impegnata, perenta ai fini amministrativi, è utilizzabile solo per la definizione dei rapporti debito/credito con l'impresa COM.EDILE.
Poiché gli obiettivi fissati dalla legge sono tuttora validi, nell'E.F. 2001, è stata rappresentata la necessità del rifinanziamento dell'esigenza, che a tutt'oggi non risulta essere stato concesso.

Il completamento dell'opera sarà effettuato con fondi ordinari e con impegno pluriennale

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	8002
Leggi di riferimento:	15.12.1990, n.396 - art.9-c.3
Modifiche intervenute nel 2002:	-
Autorizzazioni complessive:	36,15

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	36,15
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	36,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	19,89
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	16,26

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,00
b) impegni assunti nel 2002	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,00
d) economie nel 2002	0,00
e) residui propri nel 2002	0,00
f) residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) perenzioni nel 2002	0,00

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N.237 - ARTICOLO 6

Interventi urgenti in favore dell'economia

La legge 237/93 (legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149), recante interventi urgenti in favore dell'economia, all'articolo 6 prevede "Interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica".

In particolare il comma 1 prevede "un programma di interventi per l'ammodernamento delle Forze Armate, con stanziamenti pluriennali riferiti agli esercizi finanziari dal 1993 al 2003, al fine di realizzare l'acquisizione di 4 Unità Navali classe LUPO, incluso il relativo supporto logistico, munizionamento ed elicotteri.

L'Amministrazione della difesa ha potuto, pertanto, assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1993, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui o di altre operazioni finanziarie contratte dai fornitori, correlati a limiti di impegno decennali di lire 100 miliardi con decorrenza 1993 e di lire 150 miliardi con decorrenza 1994.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a 1.291,14 milioni di Euro, distinti in:

1. acquisizione di 4 Unità Navali classe LUPO e relativo supporto logistico per un valore di 1.089,724 ml di Euro:
   E.F. 1993 € 51,646
   E.F. 1994 € 129,114
   E.F. 1995 € 108,972
   E.F. 1996-2002 € 106,455 (per ciascun anno)
   E.F. 2003 € 54,809

2. munizionamento per 100,709 ml. di Euro:
   E.F. 1995 € 20,142
   E.F. 1996-2003 € 10,071 (per ciascun anno)

3. acquisizione 5 elicotteri AB-212 e relativo supporto logistico per 100,712 ml. di Euro:
   E.F. 1996-2003 € 12,589 per ciascun esercizio finanziario

Allo stato attuale, tutte le 4 Unità Navali sono state acquisite e sono in servizio.

Il consuntivo dell'anno 2002 presenta:

-perenzioni: 24,15 milioni di Euro;

-economie: 10,03 milioni.

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	1490 e 7126 (entrambi ex 8102); 7176
Leggi di riferimento:	19.07.1993, n.237 - art.6 - c.1
Modifiche intervenute nel 2002:	
Autorizzazioni complessive:	1.291,13

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.213,66
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.169,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1.169,46
d) economie a tutto il 31.12.2002	10,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	24,15

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	129,11
b) impegni assunti nel 2002	126,96
c) pagamenti effettuati nel 2002	126,96
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 23-12-2000 n. 388 ART. 145 COMMA 4

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

L'articolo 145 della LF. 2001, recante interventi vari, al comma 4 autorizza, per il finanziamento di programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico, connessi alle esigenze della difesa nel contesto dell'Unione europea, la spesa di lire 200 miliardi annue a decorrere dall'anno 2001(103,291 ml. di euro).

La legge 448 del 2001 (LF. 2002), per tale scopo, ha finanziato i capitoli 7127, 7177 e 7510 del Ministero della Difesa con 103,29 ml. di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004.

La legge 289 del 2002 (LF. 2003) ha prolungato i finanziamenti per lo stesso importo (103,291ml.) al 2005 e 2006.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

LEGGE n.41 del 17 febbraio 1982,
Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima

Scopo della legge

«Al fine di promuovere lo sfruttamento razionale e la valorizzazione delle risorse biologiche del mare attraverso uno sviluppo equilibrato della pesca marittima», la legge 17 febbraio 1982, n.41 ha introdotto, un importante strumento di programmazione nazionale degli interventi relativi al settore della Pesca: il Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della Pesca marittima.
Tale Piano, di durata triennale, è, così come previsto dagli artt. 1, comma 1 e 2 comma 3 della legge, elaborato dal Comitato nazionale per la conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare (istituito ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge) sulla base anche delle proposte eventualmente formulate dalla Regioni.
In particolare, il VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura (relativo al triennio 2000-2002), il cui periodo di vigenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2003 dall'art. 69, comma 14 della legge finanziaria 2003, segna l'avvio di una fase di approfondimento delle precedenti esperienze, caratterizzata dall'attuazione delle politiche di indirizzo che lo Stato è chiamato a svolgere con una impronta di sussidarietà verticale e con una crescente politica di deleghe ai pescatori, operatori di una pesca responsabile.
I principi e le priorità che hanno contribuito alla definizione degli obiettivi e degli strumenti del Piano hanno caratterizzato l'intera gestione dell'anno 2002. Gli obiettivi possono essere così sintetizzati:
- uso sostenibile delle risorse, politica di salvaguardia e gestione delle stesse;
- razionalizzazione della struttura produttiva in mare;
- processo di modernizzazione e decentramento amministrativo;
- potenziamento della produzione interna in un contesto di sostenibilità ambientale;
- salvaguardia dei livelli occupazionali;
- potenziamento della ricerca scientifica del settore.

Gli obiettivi ora individuati sono stati prioritariamente perseguiti mediante l'utilizzazione degli strumenti di intervento di seguito elencati:

a) Fondo centrale per il credito peschereccio;
b) Contributi a fondo perduto per Osservatorio del Lavoro;
c) Contributi a fondo perduto per iniziative associazionismo;
d) Contributi per incentivi alla cooperazione;
e) Ricerca applicata alla pesca e acquacoltura;
f) Campagne di educazione alimentare;
g) Campagne di promozione;
h) Interventi sul sistema statistico;
i) Funzionamento degli organi collegiali;
j) Missioni;
k) Iniziative a sostegno dell'attività ittica;
l) Controllo attività di pesca da parte delle Capitanerie di porto;
m) Credito peschereccio;
n) Fondo di solidarietà;

o) Polizze assicurative;
p) Accordi di programma;
q) Studi di mercato (ISMEA);
r) Ristrutturazione aziendale e ricapitalizzazione cooperative;
s) Commissione per la sostenibilità (INEA).

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione del Piano triennale è stato quantificato in lire 269.957 milioni (di cui 6.257 milioni relativi a risorse da ripartire fra i vari settori di intervento), in ragione di lire 87.900 milioni per ciascun anno, suddiviso tra interventi gestiti dallo Stato per lire 58.500 milioni ed interventi gestiti dalle Regioni per lire 29.400 milioni.

La copertura del fabbisogno del Piano triennale è stata demandata, dalla legge 267/91, articolo 1, comma 1, alla legge finanziaria – tabella C e tabella F.

Modifiche normative intervenute

Le seguenti leggi hanno apportato modifiche normative alla legge n. 41 del 17 febbraio 1982:
legge n. 302 del 28 agosto 1989;
legge n. 165 del 10 febbraio 1992;
legge n.164 del 21 maggio 1998.

Informazioni sull'anno di consuntivo 2002 - Modifiche ai finanziamenti

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha determinato un maggiore stanziamento per l'attuazione del VI Piano triennale pari a lire 30.000 milioni per l'anno 2001 e lire 10.000 milioni per l'anno 2002, indicati nell'allegato quadro riassuntivo.

Dopo il primo stanziamento stabilito dalla legge 41/82, utilizzato per finanziare lo "schema preliminare di piano" di cui all'articolo 35, adottato con decreto del Ministro della Marina Mercantile 1° febbraio 1983, la legge 31/85 ha disposto ulteriori stanziamenti per il finanziamento del I piano nazionale relativo al triennio 1984/1986, adottato con decreto del Ministro della Marina Mercantile 14 agosto 1985.
Le leggi 67/88 e 267/91 hanno provveduto al rifinanziamento del II piano nazionale adottato con decreto del Ministro della Marina Mercantile 4 agosto 1988, del terzo piano nazionale approvato con delibera CIPE del 20 dicembre 1990 ed adottato con decreto ministeriale 15 gennaio 1991 e del quarto piano nazionale approvato con delibera CIPE del 30 novembre 1993 ed adottato con decreto del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali 21 dicembre 1993.
Con decreto ministeriale 24 marzo 1997 è stato adottato il V Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 1997-1999, approvato dal CIPE nella seduta del 21 marzo 1997, per la cui attuazione sono stati utilizzati gli stanziamenti resi disponibili dalla legge finanziaria e dalla legge di finanziamento del piano il cui onere ha trovato copertura negli accantonamenti previsti dalle tabelle allegate alla

medesima legge finanziaria. La copertura del fabbisogno del Piano triennale è stata demandata, dalla legge 267/91, alla legge finanziaria – tabella C e tabella F. Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 50/2000 del 25 maggio 2000, ha approvato il VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002, che è stato adottato in pari data con decreto ministeriale e registrato alla Corte dei Conti il 20giugno 2000, registro n. 2 Politiche agricole e forestali, foglio n. 96.

Con D.M. 17 aprile 2003, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2003 reg. n. 2 foglio n. 227 è stata disposta la ripartizione degli stanziamenti, recati dalla legge finanziaria e recepiti dalla legge di bilancio (pari ad € 37.897.000,00), fra i vari settori di intervento di cui al VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura, la cui scadenza è stata prorogata, come già detto, al 31 dicembre 2003, in attuazione dell'art. 69, comma 14 della legge finanziaria 2003. In particolare, lo stanziamento 2003 risulta così ripartito:

settori di intervento:	**euro**
a) fondo centrale per il credito peschereccio	339.710
b) contributi a fondo perduto per Osservatorio del Lavoro	1.161.808
c) contributi a fondo perduto per iniziative associazionismo	2.038.260
d) contributi per incentivi alla cooperazione	11.054.164
e) ricerca applicata alla pesca e acquicoltura	8.727.150
f) campagne di educazione alimentare	3.254.422
g) interventi sul sistema statistico	1.746.109
h) funzionamento degli organi collegiali	176.649
i) missioni	176.649
j) iniziative a sostegno dell'attività ittica	407.652
k) fondo di solidarietà	2.907.918
l) studi di mercato (ISMEA)	1.746.109
m) commissioni per la sostenibilità (INEA)	234.400
Totale	**33.971.000**
Dec.Leg.vo 226/2001	3.926.000
TOTALE	**37.897.000**

L'importo di € 3.926.000,00, relativo al fabbisogno del D.Leg.vo 18 maggio 2001, n. 226, recante Orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura (imprenditore ittico), non era originariamente compreso nei settori di intervento del VI Piano ma fa parte, comunque, dello stanziamento 2003 del Piano Pesca, perché recato dalla tabella C della legge finanziaria 2003.

Il settore di intervento corrispondente al Controllo attività di pesca da parte delle Capitanerie di Porto è presente nello stanziamento del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture per il 2003 (tabella C della legge finanziaria).

Nell'anno 2002, per l'attuazione del Piano sono stati utilizzati gli stanziamenti resi disponibili dalla legge finanziaria nei limiti sopra specificati.
La disponibilità annua è stata ripartita tra i vari settori di intervento e, nell'ambito di questi, tra i sottoelencati capitoli di bilancio.

2 DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI MERCATO

2.1 (5.1) Spese correnti

2.1.1.0 (5.1.1.0) **Funzionamento**

CAPITOLO 1173 (2853) - Sono imputate a questo capitolo le spese per le missioni del personale incaricato dall'Amministrazione dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione degli interventi strutturali in materia di pesca ed acquacoltura. Inoltre, lo stanziamento del capitolo è destinato a coprire le spese di missioni nelle sedi internazionali ove si elaborano le strategie e si pianificano gli interventi sia di livello comunitario che extracomunitario per l'attuazione del Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura.

CAPITOLO 1413 (2954) - Lo stanziamento copre le spese per il funzionamento tecnico degli organi previsti dalla legge 17 febbraio 1982, n.41 (comitati, commissioni ecc.).

CAPITOLO 1414 (2955) - Per garantire la copertura statistica richiesta dalla partecipazione agli organismi internazionali del settore, ed in particolare dell'EUROSTAT, è stato assunto con l'ISTAT l'impegno di avviare un programma di rilevazione statistica che potrà garantire la riorganizzazione delle statistiche della pesca in Italia oltre che consentire il soddisfacimento di alcuni regolamenti comunitari. Tale attività prevede il monitoraggio continuativo di un campione significativo della flotta da pesca italiana da parte dell'IREPA.

CAPITOLO 1415 (2956) - Lo stanziamento viene utilizzato per le spese inerenti l'attuazione del sistema di rilevazione sugli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca ed acquacoltura realizzata dall'ISMEA mediante convenzione stipulata con l'Amministrazione.

2.1.2 (5.1.2) **Interventi**

2.1.2.7 (5.1.2 1) Pesca

CAPITOLO 1476 (3053) - Lo stanziamento del capitolo denominato "Fondo di solidarietà nazionale della pesca" è destinato, in attuazione della legge 5 febbraio 1992, n.72, alla concessione di contributi a parziale copertura dei danni subiti da operatori del settore in caso di calamità naturali o di avversità meteomarine di carattere eccezionale.

CAPITOLO 1477 (3055) - Il capitolo è utilizzato per le spese relative alle Associazioni di categoria ed organismi specializzati per la realizzazione di programmi tendenti a potenziare lo sviluppo nel settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale.

2.1.2.1 Enti e istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

CAPITOLO 1467 (3060) – Lo stanziamento è utilizzato per lo svolgimento dei servizi, connessi alle attività della Commissione per la sostenibilità, affidati all'Istituto Nazionale di Economia Agraria, al fine di identificare le linee guida che possano orientare l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili necessarie per la realizzazione di interventi strutturali in pesca ed acquicoltura.

2.2 (5.2) Spese in conto capitale

2.2.3 (5.2.3) **Investimenti**

2.2.3.1 (5.2.3.2) Enti e Istituti di ricerca, informazione, sperimentazione e controllo

CAPITOLO 7043 (7991) - Lo stanziamento è utilizzato per il finanziamento di studi e ricerche scientifiche applicate alla pesca ed all'acquacoltura che hanno consentito la formulazione di ipotesi operative utili all'avvio della prevista politica di salvaguardia delle risorse e di conversione degli addetti sulla base di nuovi modelli produttivi. Sono state considerate prioritarie le ricerche economiche in tema di proseguimento e potenziamento dell'attività di monitoraggio e rilevazione dell'attività di pesca al fine del perseguimento degli obiettivi affidati dalla legge 165/92 all'Amministrazione in tema di regolamentazione dello sforzo di pesca in funzione degli indicatori bio-economici. Il competente Comitato scientifico, di cui all'articolo 6 della legge 41/82 ha approvato numerosi progetti di ricerca per l'attuazione dei quali sono state erogate delle anticipazioni sui contributi concessi. La consistenza dei residui, pertanto, è determinata dai rimanenti importi di partite contabili da emettere al momento della definitiva realizzazione dell'intero progetto ammesso al contributo.

2.2.3.7 (5.2.3.2) Pesca

CAPITOLO 7080 (7992) - Le risorse finanziarie del capitolo, destinato alla concessione di mutui a tasso agevolato, sono trasferite alle Regioni nella misura del 40%, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

La residua disponibilità è versata sul c/c infruttifero n. 743, intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al fine di consentire la corresponsione di mutui a tasso agevolato sul Fondo Centrale per il credito peschereccio, di cui all'articolo 10 della legge 41/82, che ha amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n.1041, con natura rotativa e durata indeterminata.

CAPITOLO 7081 (7993) Il capitolo è utilizzato per la gestione dei residui relativi al pagamento di contributi in conto capitale sugli investimenti nel settore della pesca marittima, in particolare per ammodernamento di navi, per la costruzione ed adeguamento di impianti di acquacoltura, per l'acquisto di spacci e magazzini per la ristrutturazione ed il risanamento gestionale di aziende operanti nel settore. Tali iniziative riguardano interventi residuali relativi ai precedenti Piani triennali.

CAPITOLO 7082 (7994) - Le risorse finanziarie del capitolo sono trasferite alle Regioni nella misura del 35%, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

Lo stanziamento viene utilizzato per l'organizzazione di campagne di educazione alimentare ed ambientale nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche mediante stampa o mezzi audiovisivi. Questa Direzione ha intrapreso, negli ultimi anni, una strategia di comunicazione particolarmente complessa per far fronte alle specifiche condizioni socio-economiche del settore pesca, anche allo scopo di procedere all'attuazione delle normative in essere in materia di certificazione ambientale e tracciabilità dei prodotti della pesca a garanzia della tutela del consumatore, in un'ottica di trasparenza del mercato.

CAPITOLO 7084 (7997) - Lo stanziamento è utilizzato per incentivare le iniziative intraprese dall'Associazione Piscicoltori, per il ruolo di rappresentanza degli interessi sociali e per l'importanza nello svolgimento delle funzioni in relazione agli interessi professionali rappresentati, operanti nel settore, analogamente a quelli attribuiti alle altre Associazioni di categoria.

Inoltre, in via subordinata, lo stanziamento è utilizzato per le iniziative intraprese dalle Fiere specializzate nel comparto ittico, le quali svolgono attività di promozione e sviluppo nel settore della ricerca economica, della commercializzazione e della trasformazione alimentare.

CAPITOLO 7085 (7999) - Le risorse finanziarie del capitolo, utilizzato per la concessione di contributi per la realizzazione degli accordi di programma e la ricapitalizzazione delle cooperative di pesca, sono state interamente trasferite alle Regioni, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

CAPITOLO 7087 (8001) - Le risorse finanziarie del capitolo, compreso nelle azioni del Piano triennale, utilizzato per la concessione di contributi per progetti concernenti piani di ristrutturazione aziendale finalizzati al risanamento della gestione, per progetti di acquacoltura e di spacci cooperativi, sono interamente trasferite alle Regioni, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

CAPITOLO 7088 (8002) – Il capitolo è utilizzato per le spese inerenti gli incentivi alla cooperazione e per iniziative tendenti allo sviluppo dell'associazionismo.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2002, AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE E SITUAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2002 : vedi tabella allegata già inviata con nota prot. n. 2221 in data 27 giugno 2003 del Dipartimento delle politiche di mercato

CAPITOLO 7043 (7991) "Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima"

LEGGE DI RIFERIMENTO: Legge n.41/1982
VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002

ESERCIZIO 2003
IMPEGNI ASSUNTI NEI PRIMI SEI MESI: 0,02
PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI: 0,75
IMPEGNI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 7,5
PAGAMENTI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 8,72

CAPITOLO 7080 (7992) "Somma da corrispondere al fondo centrale per il credito peschereccio"
LEGGE DI RIFERIMENTO: Legge n.41/1982
VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002

ESERCIZIO 2003
IMPEGNI ASSUNTI NEI PRIMI SEI MESI: 0
PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI: 0,42
IMPEGNI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 0,33
PAGAMENTI PREVISTI PER I SUCCESSIVISEI MESI: 0,33

CAPITOLO 7082 (7994) "Spese per lo svolgimento di campagne di educazione alimentare per la pesca marittima"
LEGGE DI RIFERIMENTO: Legge n.41/1982
VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002

ESERCIZIO 2003
IMPEGNI ASSUNTI NEI PRIMI SEI MESI: 0
PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI: 0
IMPEGNI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 4,10
PAGAMENTI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 1,59

CAPITOLO 7084 (7997) "Contributi per iniziative a sostegno dell'attività ittica"

LEGGE DI RIFERIMENTO: Legge n.41/1982
VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002

ESERCIZIO 2003
IMPEGNI ASSUNTI NEI PRIMI SEI MESI: 0
PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI: 0
IMPEGNI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 0,7
PAGAMENTI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 0

CAPITOLO 7088 (8002) "Spese per incentivi alla cooperazione e per iniziative tendenti allo sviluppo dell'associazionismo, compreso l'adeguamento ed il 3
potenziamento strutture immobiliari"
LEGGE DI RIFERIMENTO: Legge n.41/1982
VI Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002

ESERCIZIO 2003
IMPEGNI ASSUNTI NEI PRIMI SEI MESI: 0
PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI: 0,93
IMPEGNI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 2,76
PAGAMENTI PREVISTI PER I SUCCESSIVI SEI MESI: 2

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

LEGGE n. 302 del 28 Agosto 1989
Disciplina del credito peschereccio d'esercizio

CAPITOLO 7090 (7995) - Le risorse finanziarie del capitolo, utilizzato per le finalità della legge 302/89 in materia di credito peschereccio di esercizio mediante la concessione ad imprese, singole o associate, di prestiti destinati alle attività di pesca, acquacoltura ed a quelle ad esse connesse o collaterali, sono interamente trasferite alle Regioni, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002. E' stato istituito, comunque, un nuovo capitolo, con lo stanziamento recato dalla legge finanziaria 2002, di seguito esplicitato, per la definitiva liquidazione delle istanze giacenti.

Modifiche intervenute nel 2002

Come già evidenziato la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha determinato un maggiore stanziamento per l'attuazione del VI Piano triennale pari a lire 30.000 milioni per l'anno 2001 e lire 10.000 milioni per l'anno 2002.
La legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002) ha stanziato un importo pari a euro 2.500.000 per la definitiva liquidazione delle istanze di ammissione a contributo di cui alla sopra citata legge 302/89, antecedenti all'anno 1999.
Inoltre, per la copertura dell'onere relativo all'attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226 recante orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, si è provveduto mediante la riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 1, comma 1, della legge 267/91, come da ultimo rifinanziata dalla tabella C della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002). Tale riduzione ha interessato, per un importo di euro 3.925.588 il capitolo 3055 relativo a spese in favore delle associazioni di categoria.
Si rammenta, da ultimo, che il decreto legge 26 settembre 2000, n. 265 convertito con modificazioni in legge n.343 del 23 novembre 2000, ha previsto per l'attuazione dell'articolo 4, comma 5 bis, l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate dal VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura, per lire 4.000 milioni ai contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (capitolo 7991) e per lire 1.000 milioni alle spese di gestione e di funzionamento del sistema di statistiche della pesca (capitolo 2955), come evidenziato nell'allegato quadro riassuntivo.

Si evidenzia, comunque, che l'arco temporale del triennio nel quale si esplicano gli interventi del Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura, si raccorda, per una soluzione di continuità, con il piano precedente determinando, pertanto, pagamenti e perenzioni da riferirsi a misure ricomprese nell'ambito dei settori di intervento riconducibili ai precedenti Piani triennali.

Legge 28.08.1989 n. 302

Credito peschereccio di esercizio

Legge 28.12.2001 n.448 finanziaria 2002: stanziamento € 2.500.000,00

A tutt'oggi sono stati impegnati € 2.500.000,00 per pratiche relative agli anni 1990-1998 di cui liquidati € 1.492.132,84.

Le pratiche in giacenza presso la Direzione Generale, per le quali non esiste stanziamento di bilancio, sono N° 202 così suddivise:

N° 39 per l'anno 1998;
N° 163 per l'anno 1999.

Il fabbisogno finanziario, necessario alla liquidazione delle suddette pratiche, ammonta ad € 947.389,54.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

LEGGE 25 febbraio 1992, n. 215
Agevolazioni per l'imprenditoria femminile.

Principali riferimenti normativi
DPR 28 luglio 2000, n. 314 (pubblicato nella G.U. n. 256 del 2 novembre 2000) – Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile (n. 54, allegato 1 della legge n. 59/1997)

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, formazione e sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e qualificazione della professionalità.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. In dettaglio sono previste le seguenti categorie di beneficiari:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, società di capitali con partecipazione di donne non inferiore ai due terzi;
- imprese, o consorzi di imprese, associazioni, enti, società di promozione anche a capitale misto pubblico e privato, centri di formazione, ordini professionali;
- Regioni che attuino programmi di diffusione e di informazione mirati, di consulenza e di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione della legge.

Tipologia delle iniziative ammissibili: realizzazione di investimenti (tutte le tipologie); acquisto di servizi innovativi; corsi di formazione, attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale. Il contributo in conto capitale non è cumulabile con altre agevolazioni, ad eccezione di quelle previste dall'intervento dei fondi pubblici di garanzia. Il contributo in conto capitale varia da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) a un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.
Spese ammissibili: le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari.

- Soggetti di cui al punto 2.3 a): spese per impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive; spese per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa; spese per l'acquisto di servizi reali; le opere murarie sono ammesse nel limite del 25% del programma.
- Soggetti di cui al punto 2.3 b): spese per corsi di formazione imprenditoriale; spese per consulenze in materia di managerialità;
- Soggetti di cui al punto 2.3 c): spese per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge; spese per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 215/92

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 468,53

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 468,53
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 360,40
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 89,93
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 159,49
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	milioni di € 123,95
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 242,56
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 6,20
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 7 agosto 1997, n. 266, art. 8, comma 2
Incentivi automatici per le PMI

Principali riferimenti normativi

Art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995, n.244, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n.341, successivamente integrato e modificato dall'art.8 della legge 7 agosto 1997, n.266.
Delibere CIPE 8 agosto 1995, 18 dicembre 1997 e 15 febbraio 2000
Decreto MICA 28 ottobre 1998, n. 446
Circolari MICA N. 900355 DEL 16 ottobre 1998 e n. 900027 del 20 gennaio 1999
Decreto MAP 30 maggio 2001

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: La norma prevede la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle PMI in stretta analogia a quanto previsto per le aree depresse del territorio nazionale sulla base della legge 341/95.
Area di applicazione: Con intensità di aiuto differenziate, dipendenti dall'area in cui si colloca l'iniziativa, sono interessate le PMI dell'intero territorio nazionale. Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative – è limitata alle Regioni a Sicilia e Valle d'Aosta ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.
Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, delle costruzioni di cui alle sezioni C, D, E ed F della "classificazione delle attività economiche ISTAT 1991", nonché le imprese delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi potenzialmente diretti ad influire positivamente sullo sviluppo delle predette attività produttive, secondo le medesime limitazioni previste per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art..1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n.488.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi.
Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione dei beni oggetto dell'agevolazione. Per le iniziative nelle aree depresse sono applicate le intensità previste per esse dalla disciplina comunitaria degli aiuti mentre, per le altre, sono applicate le intensità previste dalla disciplina degli aiuti in favore delle PMI.
Spese ammissibili: Le spese ammissibili per le suddette iniziative sono quelle sostenute per l'acquisizione di:
a) macchinari ed impianti;
b) attrezzature di controllo della produzione;
c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dati;
d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e telecomunicazioni;

e) servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
f) servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo normative UNI EN ISO 9000;
g) l'imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, oneri doganali, materiale di consumo e gli accessori di prima dotazione.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 266/97 art. 8

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 237,57

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 237,57
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 356,18
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 141,59
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 60,25
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 9,05
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 5, 6, 8 e 12
Investimenti innovativi e per ricerche nelle piccole e medie imprese

Principali riferimenti normativi
D.M. 3.3.1992, n. 247 – Regolamento di attuazione
D.M. 1.6.1993
Circolare 24.6.1993, n. 168325

Operativita' esaurita: si

Obiettivi generali: sostegno alle PMI per l'innovazione tecnologica e per le spese di ricerca.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: PMI e imprese artigiane.
Tipologia delle iniziative ammissibili: non precisata dalla norma, in quanto ininfluente per le finalità della disciplina.
Natura e misura dell'incentivo: credito di imposta o contributo in conto capitale tra il 7,5% e il 45% dell'investimento, in relazione alla dimensione e all'ubicazione dell'impresa.
Spese ammissibili: acquisto di macchinari e impianti ad elevata tecnologia, spese personale adibito alla ricerca e consulenze.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 art. 5, 6, 12

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: milioni di € 60,90
economie a tutto il 31.12.2002:
residui propri a tutto il 31.12.2002:
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:
perenzioni a tutto il 31.12.2002:

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:
impegni assunti nel 2002:
pagamenti effettuati nel 2002:
economie nel 2002:
residui propri nel 2002:
residui di stanziamento nel 2002:
perenzioni nel 2002:

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 art. 8

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: milioni di € 13,22
economie a tutto il 31.12.2002:
residui propri a tutto il 31.12.2002:
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:
perenzioni a tutto il 31.12.2002:

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:
impegni assunti nel 2002:
pagamenti effettuati nel 2002:
economie nel 2002:
residui propri nel 2002:
residui di stanziamento nel 2002:
perenzioni nel 2002:

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 17, 23, 27 e 33
Interventi per consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle PMI: consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: consorzi e società consortili, anche a capitale misto pubblico e privato, costituiti anche in forma cooperativa fra piccole imprese industriali, fra queste e piccole imprese commerciali e di servizi; fra imprese artigiane di produzione di beni e di servizi; fra imprese artigiane di produzione e di servizi e PMI industriali, commerciali e di servizi; consorzi di garanzia collettiva fidi.
Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti in beni materiali e immateriali finalizzati alla realizzazione di programmi volti a promuovere attività di assistenza, consulenza, elaborazione dati, servizi in comune nell'interesse delle imprese consorziate.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale e contributo in conto interessi. Le agevolazioni in conto capitale e in conto interessi non possono superare il 60% delle spese previste dai programmi. La percentuale passa all'80% per le iniziative ricadenti nei territori di cui al D.M. 13 maggio 1996.
Spese ammissibili: investimenti materiali e immateriali.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 art. 17, 23

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 0,01

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 0,01
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 1,68
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 5,53
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	+
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 317/91 art. 27

Modifiche intervenute nel 2002:

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 10,33
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 17,23
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 0,05
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 317 art. 33

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 1,55

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 1,55
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 0,01
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 1,63
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 0,15
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge n. 341/95, art. 1
Incentivi automatici per le aree depresse

Principali riferimenti normativi
Art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995, n.244, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n.341, successivamente integrato e modificato dall'art.8 della legge 7 agosto 1997, n.266.
Delibere CIPE 8 agosto 1995, 18 dicembre 1997 e 15 febbraio 2000
Circolare MICA 900355 del 16 ottobre 1998
Decreto MAP 30 maggio 2001

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: Le norme riportate al precedente punto 1) prevedono la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese operanti nelle aree depresse del territorio nazionale, individuate ai sensi dell'art.27, comma16, della legge 22 dicembre1999, n.488.
Area di applicazione: Sono interessate le aree previste dalla mappa degli aiuti a finalità regionale ed individuate dalla Commissione Europea come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, quelle ammesse, ai sensi dell'art.6 del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5b) e quelle rientranti nella fattispecie di cui all'art. 87.3.c del Trattato, nonché, ferme restando le limitazioni di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, la regione Abruzzo (articolo 27, comma 16, della legge 22 dicembre 1999, n.488).
Si fa inoltre presente, che in ottemperanza al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1991 n. 59- a partire dal 1 gennaio 2001 sono state trasferite le competenze, riferite agli '' Incentivi automatici '' alle Regioni a Statuto ordinario.
Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative – è limitata alle regioni Sicilia e Val d'Aosta e alle province autonome di Trento e Bolzano.
Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, delle costruzioni di cui alle sezioni C, D, E ed F della "classificazione delle attività economiche ISTAT 1991", nonché le imprese delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi potenzialmente diretti ad influire positivamente sullo sviluppo delle predette attività produttive, secondo le medesime limitazioni previste per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art..1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n.415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n.488.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi.
Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione dei beni oggetto dell'agevolazione.

Spese ammissibili: Le spese ammissibili per le suddette iniziative sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) macchinari ed impianti;

b) attrezzature di controllo della produzione;

c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dati;

d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e telecomunicazioni;

e) servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);

f) servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo normative UNI EN ISO 9000;

g) l'imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, oneri doganali, materiale di consumo e gli accessori di prima dotazione.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 341/95 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 103,29

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 103,29
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 569,34
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 293,84
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 58,04
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 4,81
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 8 agosto 1995, n. 341, art. 9
Innovazione tecnologica nel settore del commercio.

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPE 8 maggio 1996

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: Miglioramento del livello tecnologico e organizzativo delle imprese del commercio.
Area di applicazione: Zone depresse.
Soggetti beneficiari: Imprese commerciali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Investimenti per l'innovazione tecnologica.
Natura e misura dell'incentivo: conto capitale commisurato alla intensità di aiuto.
Spese ammissibili: acquisizione hardware e software, etc..

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 341/95 art. 9

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 25,21
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 43,17
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 6,73
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 23.12.2000, n. 388 Art. 103 – commi 5 e 6
Interventi per il Commercio Elettronico

Principali riferimenti normativi
Legge 23.12.2000, n. 388 – articolo 103 – commi 5 e 6 – nella parte che si riferisce al "credito di imposta" per il commercio elettronico

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: La normativa si prefigge di supportare le imprese, con particolare riguardo alle PMI, nello sviluppo di attività di commercio elettronico, sia tra impresa ed impresa sia tra impresa e consumatore finale.
Area di applicazione: Intero territorio nazionale (intervento de minimis).
Soggetti beneficiari: Le imprese iscritte nel Registro delle Imprese.
Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti relativi alla parte comune tra più imprese per lo sviluppo di un progetto di commercio elettronico caratterizzato da profili aggregativi delle imprese che vi partecipano a carattere tematico, settoriale, territoriale, di filiera produttiva.
Natura e misura dell'incentivo: credito di imposta commisurato agli investimenti ammissibili sostenuti dalle beneficiarie in ragione del 60% dei costi ammissibili ed entro i limiti della normativa de minimis.
Spese ammissibili:
a) hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;
b) consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle transazioni e per la pubblicazione di informazioni commerciali, riferite all'infrastruttura comune e con un limite del 20% dell'investimento complessivo;
c) creazione di directories elettroniche, sistemi di classificazione e ricerca dei dati;
d) costi iniziali per reti ed interconnessione, per la sicurezza delle transazioni, per firma digitale e per sistemi di pagamento elettronico;
e) formazione del personale, nel limite del 30% dell'investimento complessivo.

Legge 23.12.2000, n. 388 Art. 103 – commi 5 e 6
Interventi per il collegamento telematico delle imprese del settore tessile, abbigliamento, calzaturiero (Quick Response)

Principali riferimenti normativi
Legge 23.12.2000, n. 388 – articolo 103 – commi 5 e 6 – nella parte che si riferisce al "contributo in conto capitale" per i settori tessile, abbigliamento, calzaturiero

Operatività esaurita: no

La normativa si prefigge di supportare le imprese dei settori tessile, abbigliamento, calzaturiero nello sviluppo di attività di interconnessione e collegamento telematico tra impresa ed impresa al fine di aumentare la competitività e l'integrazione di filiera.
Area di applicazione: Intero territorio nazionale (intervento de minimis).
Soggetti beneficiari: le imprese iscritte nel Registro delle Imprese che svolgano attività ricompressa nei settori del tessile, abbigliamento, calzaturiero sulla base dell'inquadramento secondo la codifica ISTAT delle attività economiche.
Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti relativi alla parte comune tra più imprese per lo sviluppo di un progetto caratterizzato da profili aggregativi delle imprese che vi partecipano mirando a velocizzare i flussi logistici all'interno della filiera, a favorire lo scambio e l'acquisizione automatica delle informazioni, a creare una piattaforma standardizzata e consentire il monitoraggio delle varie fasi di produzione all'interno della stessa filiera.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale commisurato agli investimenti ammissibili sostenuti dalle beneficiarie in ragione del 60% dei costi ammissibili ed entro i limiti della normativa de minimis.
Spese ammissibili:
a) hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;
b) consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, riferite all'infrastruttura comune e con un limite del 20% dell'investimento complessivo;
c) creazione di directories elettroniche, sistemi di classificazione e ricerca dei dati;
d) costi iniziali per reti ed interconnessione, per la sicurezza delle transazioni, per firma digitale e per sistemi di pagamento elettronico;
e) formazione del personale, nel limite del 30% dell'investimento complessivo;
f) spese per studi di fattibilità e/o analisi dei progetti.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 388/2000 art. 103

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 39,44

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 39,44
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 17,05
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 22,39
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	milioni di € 23,95
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 17,05
pagamenti effettuati nel 2002:	
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

DPR 9 novembre 1976, n. 902
Credito agevolato per le piccole e medie imprese

Principali riferimenti normativi
D.L. 30 gennaio 1979, n. 23 e legge di conversione 29 marzo 1979, n. 91;
D.L. 31 luglio 1981, n. 414 e legge di conversione 2 ottobre 1981, n. 544;
L. 2 maggio 1983, n. 156;
Delibere CIPI del: 5.12.1979; 11.12.1980; 23.12.1983; 28.10.1984;
Leggi nn. 67/88; 650/79; 915/82; 798/84; 193/84; 198/85; 120/87; 47/88; 195/91; 505/92 e 25/93.

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: agevolazioni per la realizzazione di Programmi di investimento per ammodernamenti e ampliamenti nonché nuovi impianti presentati da imprese industriali.
Area di applicazione: comparto estrattivo e manifatturiero.
(nel caso di eventi calamitosi i contributi sono concessi anche ad imprese commerciali e artigianali).
Centro-Nord Italia.
Nel caso di calamità naturali anche nei territori del Mezzogiorno.
Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese industriali.
(nel caso di calamità naturali anche ad imprese commerciali e artigianali).
Tipologia delle iniziative ammissibili: programmi di investimento per l'ammodernamento e l'ampliamento nonché per la realizzazione di nuovi stabilimenti industriali (D.P.R. n. 902/76).
Ovvero, per programmi di investimento per la ricostruzione realizzati da imprese che hanno subito danni da eventi calamitosi (L. 198/85).
Ovvero, per programmi di investimento che assorbano manodopera in aree oggetto di chiusure di attività (aree della cantieristica navale) (L. 67/88).
Ovvero, per programmi di investimento relativi ad impianti per lo smaltimento dei rifiuti industriali (L. 915/82).
Ovvero, per programmi di investimento relativi ad impianti antinquinamento.
Natura e misura dell'incentivo: contributi in conto interessi su finanziamenti erogati da Istituti di credito a medio termine.
Spese ammissibili: terreno; fabbricati e opere murarie; macchinari, impianti e attrezzature nonché scorte.

Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (artt. 11, 12, e 14) e residui progetti precedente legge 308/82 (artt. 10, 11 e 14)
Interventi per il risparmio energetico

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPE 26.11.1991
Decreti ministeriali di attuazione del 17.7.91 e del 7.5.92

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: in attuazione del piano energetico nazionale, la legge 10/91 persegue la riduzione dei consumi energetici e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare: l'art. 11 incentiva la cogenerazione, il teleriscaldamento, le modifiche di processo, l'art. 14 incentiva lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (idroelettrico), l'art. 12 favorisce lo sviluppo di prototipi e l'attuazione di progetti dimostrativi – lo stesso obiettivo è perseguito dagli articoli 10, 11 e 14 dalla legge 308/82 in attuazione del piano energetico nazionale elaborato nel 1981.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: Industrie e loro consorzi, enti pubblici e loro consorzi, consorzi tra industrie e enti pubblici.
Tipologia delle iniziative ammissibili: studi di fattibilità , progetti esecutivi, realizzazioni relativi a modifiche di processo, cogenerazioni, teleriscaldamento, impianti innovativi, impianti idroelettrici.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale commisurato all'entità dell'investimento e al quantitativo di energia risparmiata o fonte rinnovabile prodotta annualmente – contributo variabile da un minimo del 15% ad un massimo del 30%. (per teleriscaldamento e cogenerazione max 40%- per i progetti dimostrativi max 50%).
Spese ammissibili: tutti gli investimenti (progettazioni, opere murarie , impianti, macchine ed attrezzature) strettamente necessarie per realizzare le iniziative suindicate.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 10/91

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: milioni di € 47,48
economie a tutto il 31.12.2002:
residui propri a tutto il 31.12.2002:
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:
perenzioni a tutto il 31.12.2002:

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:
impegni assunti nel 2002:
pagamenti effettuati nel 2002:
economie nel 2002:
residui propri nel 2002:
residui di stanziamento nel 2002:
perenzioni nel 2002:

Legge 28 febbraio 1986, n. 41, - Art. 11, commi 15-18
Realizzazione di centri commerciali e mercati agro-alimentari all'ingrosso

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: sostegno agli investimenti, per la realizzazione, la ristrutturazione, l'ammodernamento delle aree attrezzate per l'attività mercatale.
Soggetti beneficiari: società promotrici di centri commerciali all'ingrosso, consorzi tra operatori che gestiscono aree pubbliche destinate allo svolgimento dei mercati, società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che realizzano mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale, provinciale.
Tipologia dell'agevolazione: contributi in conto capitale e in conto interessi.
Investimenti e spese agevolabili: terreni e fabbricati, attrezzature, macchine, impianti, progettazioni, studi e consulenze.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 41/86 art. 11

Modifiche intervenute nel 2002:

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 82,00

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 82,00
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 38,16
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 279,19
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 42,26
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge n. 140/97
Incentivi automatici per la ricerca ed innovazione

Principali riferimenti normativi
Art. 13 decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, come modificato dall'art. 17, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266
Decreto MICA 27 marzo 1998, n. 235 - Regolamento recante modalità e procedure per l'attuazione delle misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali di cui alla legge 140/97
Circolare MICA n. 900290 del 10 luglio 1998

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: Le norme riportate al precedente punto 1) prevedono la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese per attività di ricerca ed innovazione.
Area di applicazione: Sono interessate tute le aree del territorio nazionale: con intensità diversificate, in considerazione della dimensione dell'impresa nonché della localizzazione delle attività, sono previsti aiuti in forma di credito di imposta in proporzione ai costi sostenuti per le attività oggetto di intervento.
Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative –è relativa soltanto alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano. Dal 1° gennaio 2002 il trasferimento della competenza sarà attuato anche per la Regione Sardegna.
Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese industriali che abbiano condotto attività di ricerca ed innovazione.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative:
- all'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, ovvero al notevole miglioramento di prodotti e processi produttivi esistenti;
- alla concretizzazione delle conoscenze di cui alla lettera a), mediante le fasi di progettazione e realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi non commercializzabili, finalizzate a nuovi prodotti, processi o servizi ovvero ad apportare modifiche sostanziali a prodotti, linee di produzione e processi produttivi purché tali interventi comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti.

Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile delle attività ammissibili, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale nella quale sono svolte le attività oggetto dell'agevolazione.
Spese ammissibili: I costi ammissibili sono quelli sostenuti per le attività di cui sopra nell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda per l'accesso ai benefici ed imputati al relativo conto economico in conformità a quanto indicato nella relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile, in misura corrispondente all'effettivo utilizzo di risorse per le finalità agevolate. Tali costi riguardano:
- costi del personale impiegato;
- costi per strumentazioni ed attrezzature;
- costi per servizi di consulenza tecnologica e per acquisizione di conoscenze;

- oneri per spese generali definiti nella misura forfettaria del 40% dei costi del personale di cui alla lettera a).

In ogni caso, i costi imputati non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 140/97

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 180,76

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 180,76
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 77,47
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 389,72
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 86,35
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Art. 6, commi 7, 8, 8 bis e 9 del D.L. 20.5.1993, n. 149, convertito con modificazioni nella legge 19.7.1993, n. 237
Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica.

Principali riferimenti normativi
Regolamento 2 agosto 1995, n. 434 recante modalità e criteri per gli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione.
Regolamento 14 ottobre 1999, n. 462 recante modalità e criteri per la riconversione produttiva in campo civile e duale.
Decreto ministeriale 20 dicembre 1993 – Definizione delle aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di produzione e di manutenzione di materiali di armamento.

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: favorire la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.
Area di applicazione: le aree sono state individuate dal DM 20.12.1993 e con il medesimo suddivise in aree regionali (Campania, Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte) e in aree sub regionali (province di: Bolzano, Brindisi, Firenze, Gorizia, L'Aquila e Livorno)
Soggetti beneficiari: imprese industriali di piccole, medie e grandi dimensioni, operanti nei territori sopra elencati che:
1) svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge 9.7.1990, n. 185;
2) risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 185/90;
3) che abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto a).
Tipologia delle iniziative ammissibili:
per la razionalizzazione: investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive;
per la riconversione: investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento, dismesse.
Natura e misura dell'incentivo:
per la razionalizzazione: contributo in conto capitale, pari al 70% dei costi ammessi;
per la riconversione: contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo.
Spese ammissibili: opere murarie, macchinari, impianti generici e specifici, attrezzature, costi di trasferimento.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 237/93

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: milioni di € 2,03
economie a tutto il 31.12.2002:
residui propri a tutto il 31.12.2002:
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:
perenzioni a tutto il 31.12.2002:

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:
impegni assunti nel 2002:
pagamenti effettuati nel 2002:
economie nel 2002:
residui propri nel 2002:
residui di stanziamento nel 2002:
perenzioni nel 2002:

Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art 11
Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo.

Principali riferimenti normativi
Legge 5 ottobre 1991, n. 317 – Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese.
Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria 1999) – artt. 53 e 54.
Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) – art. 7, comma 17.
Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – trasferimento funzioni dello Stato alle Regioni.
DPCM 26 maggio 2000 – trasferimento risorse alle Regioni a statuto ordinario.
DM 2 aprile 2001 - trasferimento risorse alle Regioni a statuto ordinario

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: promuovere la riqualificazione della rete distributiva costituita dalle piccole e medie imprese.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese commerciali al dettaglio e all'ingrosso, quelle di somministrazione di alimenti e bevande, quelle turistiche e le rivendite di generi di monopolio.
Tipologia delle iniziative ammissibili: impianto e/o ammodernamento e ristrutturazione di esercizi commerciali operanti nei settori sopra specificati.
Natura e misura dell'incentivo: trattasi di un credito di imposta pari al 20% del costo di acquisto di beni strumentali ammortizzabili strettamente pertinenti all'attività. Tale agevolazione rientrante nella categoria degli aiuti "de minimis", ha la forma di incentivo automatico ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998.
Spese ammissibili: sono ammesse spese per l'acquisto di beni strumentali come individuati dalla tabella dei coefficienti di ammortamento limitatamente al "Gruppo XIX" e alle "Attività non precedentemente specificate" di cui al decreto del Min. Finanze 31 dicembre 1988, programmi informatici e sistemi di pagamento con moneta elettronica. Sono esclusi i beni concernenti autovetture, motoveicoli, edifici, costruzioni e fabbricati di qualsiasi tipologia.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 449/97 art. 11

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 273,52

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 273,52
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 256,53
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 253,50
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 0,76
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	milioni di € 22,48
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 22,48
pagamenti effettuati nel 2002:	
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 17 febbraio 1982, n.46
Fondo per l'innovazione tecnologica

Principali riferimenti normativi
Deliberazioni CIPI 30.3.82, 4.2.83, 30.3.83, 30.11.83, 20.12.84,2.5.85, 10.7.85, 24.3.88, 16.2.90.
Direttiva 16.1.01
Circolare n. 1034240 del 11.5.01

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati alla introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi.
Area di applicazione: nazionale
Soggetti beneficiari: imprese industriali produttrici di beni o servizi, aziende speciali degli enti locali, imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, imprese artigiane di produzione di beni, centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della Direttiva 16.1.01.
Tipologia delle iniziative ammissibili: programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo; i programmi possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.
Natura e misura dell'incentivo: finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL; per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.
Spese ammissibili: personale adibito alle attività del programma, spese generali da determinarsi forfettariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, attrezzature e strumentazioni, materiali, prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, alla progettazione e realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 46/82

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 83,92

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 83,92
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 2433,80
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 882,68
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 1324,20
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 160,55
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 3 agosto 1994, n. 481, integrata dalla legge 30 luglio 1998, n. 274 - (Art. 1, comma 2, lettera b): investimenti da realizzare in settori produttivi diversi da quelli CECA

Principali riferimenti normativi
Regolamento di attuazione n. 683 del 12 ottobre 1994
Circolare interpretativa n. 706286 del 20 agosto 1998

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: ristrutturazione del comparto siderurgico.
Area di applicazione: territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: P.M.I.
Tipologia delle iniziative ammissibili: riconversione siti siderurgici.
Natura e misura dell'incentivo: contributi conformi alla regolamentazione comunitaria sugli aiuti regionali alle P.M.I.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori; suolo aziendale; opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali; impianti, macchinari ed attrezzature; programmi informatici; scorte.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 481/94 art. 1/b

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 72,33

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 72,33
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 31,62
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 5,61
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 10,26
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 2,08
pagamenti effettuati nel 2002:	
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

Legge 24 dicembre 1985 n.808 Cap. 7421
Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico

Ai fini di promuovere lo sviluppo tecnologico dell'industria aeronautica, di consolidare ed aumentare i livelli di occupazione e di perseguire il saldo positivo della bilancia dei pagamenti del settore, sono autorizzati gli interventi di cui alla presente legge in relazione alla partecipazione di imprese nazionali a programmi industriali aeronautici in collaborazione internazionale.
Ai sensi della presente legge sono considerati preminenti i programmi che comportano per l'industria italiana:
1) l'accrescimento dell'autonomia tecnologica dell'industria;
2) l'ampliamento dell'occupazione qualificata con particolare riferimento alle aree meridionali del Paese;
3) l'accrescimento di competitività in campo internazionale;
4) l'accrescimento della capacità di collaborazione con tutti i Paesi incoraggiando, in particolare, lo sviluppo di nuove intese sul piano produttivo e tecnologico tra le imprese nell'ambito della CEE;
5) l'accrescimento, per i nuovi programmi, delle quote di produzione civile rispetto a quelle militari delle imprese nazionali.
Possono accedere ai benefici della presente legge le imprese la cui attività principale riguarda la costruzione, trasformazione e revisione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici nonché di parti degli stessi.

Per le finalità elencate, alle imprese nazionali partecipanti a programmi in collaborazione internazionale per la realizzazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici possono essere concessi, tra l'altro:
a) finanziamenti per l'elaborazione di programmi e l'esecuzione di studi, progettazioni, sviluppi, realizzazione di prototipi, prove, investimenti per industrializzazione ed avviamento alla produzione fino alla concorrenza dei relativi costi, inclusi i maggiori costi di produzione sostenuti in relazione all'apprendimento precedente al raggiungimento delle condizioni produttive di regime.
Per l'attuazione degli interventi di cui sopra è autorizzata, per il quinquennio 1985-89, la complessiva spesa di lire 690 miliardi. La quota relativa all'anno 1985 resta determinata in lire 100 miliardi.
Per l'attuazione degli interventi di cui sopra, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è autorizzato, previo parere del comitato di cui all'articolo 2 della medesima legge, ad assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1994, corrispondenti alle rate di ammortamento mutui contratti dalle imprese in relazione a programmi approvati ai sensi dell'articolo 4 della citata legge, correlati a limiti di impegno decennali di lire 25 miliardi, con decorrenza 1994, e di lire 50 miliardi, con decorrenza 1995.
Le rate di ammortamento dei mutui contratti dalle imprese sono corrisposte dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato direttamente agli istituti di credito mutuanti. Al relativo onere, pari a lire 25 miliardi per l'anno 1994 ed a lire 75 miliardi a decorrere dal 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Legge 29 gennaio 1986 n.26 Cap. 7380
Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia.

Al fine di contribuire alla rimozione delle condizioni di marginalità e di squilibrio socio-economico conseguenti alla particolare collocazione territoriale, sono istituite le provvidenze per l'incentivazione ed il rilancio di attività economiche localizzate nei territori delle province di Trieste e Gorizia, concernenti:
a) la produzione industriale, ivi compresa quella attinente al settore edilizio;
b) la ricerca scientifica e tecnologica;
c) i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione.

Per i fini previsti dall'articolo 1 della presente legge:
a) la dotazione del fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia di cui all'articolo 1 della L.n.908/55, è elevata di lire dieci miliardi per l'anno 1985 di lire venti miliardi per ciascuno degli anni 1986, 1987 e 1988 e di lire trenta miliardi per l'anno 1989; tale incremento è destinato ai settori di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) dell'articolo 1 della presente legge e, nel loro ambito, con preferenza per le iniziative che comportino l'introduzione di innovazioni ad alta tecnologia, il trasferimento nella produzione di nuovi risultati della ricerca o quelle che incrementino l'occupazione;
b) la dotazione del fondo destinato alle esigenze di Trieste è elevata di lire nove miliardi per l'anno 1985, di lire quindici miliardi per l'anno 1986, di lire venti miliardi per l'anno 1987 e di lire ventinove miliardi per l'anno 1988 e di lire trenta miliardi per ciascuno degli anni dal 1989 al 1995. La dotazione complessiva del fondo è destinata almeno per il 50 per cento, a partire dal 1986, ad interventi direttamente finalizzati ai settori di cui all'articolo 1 della presente legge. Per la predisposizione del piano di utilizzo del fondo previsto dall'articolo 3 della L. n. 373/80, la Commissione, acquisisce il parere degli enti locali ed economici della provincia, nonché delle organizzazioni sindacali più rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro. L'intervento a favore delle imprese avviene secondo criteri e priorità fissati nel piano con particolare riguardo alle piccole e medie imprese comprese quelle cooperative ed artigiane;
c) la dotazione del fondo destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia è incrementata di lire due miliardi per l'anno 1985, di lire sei miliardi per l'anno 1986, di lire sette miliardi per l'anno 1987 e di lire dieci miliardi per ciascuno degli anni dal 1988 al 1995. L'attività del fondo è prorogata a tutto il 31 dicembre 1995.

Legge 23 dicembre 1998 n. 448 Cap. 7420/p
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo.

L'art.52 prevede un Fondo unico per gli incentivi alle imprese e disposizioni concernenti le grandi imprese in stato di insolvenza.

Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, il Ministro delle Attività Produttive, al fine di consentire il perseguimento delle finalità di salvaguardia delle attività produttive e dei livelli occupazionali, e tenuto conto dell'interesse dei creditori, può autorizzare la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa, per un ulteriore anno, oltre i termini previsti.
Detta previsione si applica anche nei confronti delle imprese in amministrazione straordinaria per le quali la scadenza dell'esercizio sia intervenuta nell'anno 1998.

Gli interventi sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione europea; il calcolo dell'intensità di aiuto, ove consentito, è effettuato in equivalente sovvenzione lorda o netta. In ogni caso tale modalità di calcolo non è applicata ai regimi di aiuto secondo la regola del «*de minimis*» di cui alla comunicazione della Commissione europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. C68 del 6 marzo 1996, e successive modifiche e integrazioni.

Il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, nonché la definizione di piccola e media impresa sono indicati e aggiornati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, in conformità con le disposizioni dell'Unione europea.

I soggetti interessati hanno diritto agli interventi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge. Il soggetto competente comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e restituisce agli istanti le cui richieste non siano state soddisfatte, la documentazione da essi inviata a loro spese. Ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, il soggetto competente comunica la data dalla quale è possibile presentare le relative domande, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, almeno sessanta giorni prima del termine iniziale.

Con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, è disposta la ripartizione delle risorse globalmente assegnate tra i vari interventi.

Legge 29 marzo 2001 n. 135 Cap. 7359
Riforma della legislazione nazionale del turismo

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta turistica, è istituito, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, un apposito Fondo di cofinanziamento. Le risorse vengono ripartite per il 70 per cento tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che erogano le somme per gli interventi. I criteri e le modalità di ripartizione delle disponibilità del Fondo sono determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281.
Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ripartisce tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il restante 30 per cento delle risorse del Fondo. La suddetta quota di risorse è da finalizzare al miglioramento della qualità dell'offerta turistica, ivi compresa la promozione e lo sviluppo dei sistemi turistici locali.

Per il finanziamento del Fondo è autorizzata la spesa di lire 270 miliardi per l'anno 2000, di lire 80 miliardi per l'anno 2001, di lire 55 miliardi per l'anno 2002 e di lire 5 miliardi a decorrere dall'anno 2003. All'onere si provvede, per l'anno 2000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero medesimo, e, per il triennio 2001-2003, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero medesimo. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.
A decorrere dall'anno 2004 lo stanziamento complessivo del Fondo è determinato dalla legge finanziaria .
Per il Finanziamento del Fondo è autorizzata la spesa di lire 270 miliardi per l'anno 2000, di lire 80 miliardi per l'anno 2001, di lire 55 miliardi per l'anno 2002 e di lire 5 miliardi a decorrere dall'anno 2003.

Legge 20 dicembre 96 n.641 Cap. 7420
Modificazione del D.L. 23 ottobre 1996, n.548 recante interventi per le aree depresse e protette, per manifestazioni sportive ed internazionali

Al fine di consentire la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del territorio nazionale, in linea con i princìpi e nel rispetto dei criteri di intervento stabiliti dall'Unione europea ed in particolare per gli interventi previsti da vari decreti, il Ministro del Tesoro è autorizzato a contrarre mutui quindicennali con la Cassa depositi e prestiti, con istituzioni finanziarie europee e con istituti di credito, il cui ammortamento è a totale carico dello Stato.

Le somme derivanti dai mutui sono iscritte, con decreti del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, in appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate, sulla base del riparto allo scopo effettuato dal CIPE. All'articolo 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, al comma 1 dopo le parole: «il Ministro del tesoro è autorizzato a contrarre mutui» è aggiunta la parola «quindicennali,»; al comma 2 dopo le parole: «a decorrere dall'anno 2001» sono aggiunte le parole: «fino all'anno 2015,».

Per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di lire 485 miliardi per l'anno 1997 e di lire 1745 miliardi annui a decorrere dal 1998 fino al 2012. Al relativo onere per gli anni 1997 e 1998 si provvede mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per le agevolazioni delle attività produttive

Settore Commercio

Principali riferimenti normativi

- Art.54, comma 2 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al "settore commercio";
- Art. 52, comma 77 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che ha esteso le agevolazioni del "settore commercio" alle imprese di somministrazione di alimenti e bevande ed agli ammodernamenti degli esercizi di vicinato;
- Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
- Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
- Circolare MICA 25.01.2001 n. 900047 circolare esplicativa e relativa modulistica.
- Circolare MAP 14.1.2002, n. 900012, modifica alla circolare n. 900047/2001

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo di particolari attività del commercio nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media o di grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore del commercio
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento per gli esercizi di vicinato; nuovo impianto, ampliamento e trasferimento per gli esercizi di vendita al dettaglio classificati media o grande struttura, per gli esercizi di vendita all'ingrosso e per i centri di distribuzione, per le attività di vendita per corrispondenza o di commercio all'ingrosso; nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione o trasferimento, per le attività dei "servizi complementari" al commercio.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per le agevolazioni delle attività produttive

Settore Industria

Principali riferimenti normativi

- Decreto MICA 3.7.2000 (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
- Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
- Circolare MICA 14.07.2000 n. 900315 circolare esplicativa e relativa modulistica.
- P.o.n. 2000-2006 "Sviluppo Imprenditoriale Locale" – Misura 1 (Ambiente e Misura 2 (PIA)
- Circolare MAP 14.1.2002, n. 900012, modifica della circolare n. 900315 del 14.7.2000
- Circolari MAP 28.11.2001 n. 1167509 (PIA Innovazione) e n. 1167510 (PIA Formazione)

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media o grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nei settori estrattivo, manifatturiero, dei servizi, della produzione e distribuzione di energia elettrica e delle costruzioni.
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, brevetti (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).
Pacchetti Integrati di Agevolazioni (P.I.A.): si tratta di un nuovo sistema agevolativo che, utilizzando regimi di aiuto esistenti e nel rispetto dei relativi inquadramenti comunitari, unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e di concessione delle agevolazioni. Sono previsti due tipi di P.I.A.: il PIA Innovazione (innovazione tecnologica ex L. 46/82 e industrializzazione dei risultati ex L. 488/92) e il PIA Formazione (investimenti industriali ex L. 488/92 e spese di formazione ex Misura 3 del PON).

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per le agevolazioni delle attività produttive

Settore Turismo

Principali riferimenti normativi

- Art. 9, comma 1 della legge n. 449/1997, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al "settore turistico-alberghiero";
- Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
- Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
- Circolare MICA 14.07.2000 n. 900516 circolare esplicativa e relativa modulistica
- Circolare MAP 6.11.2001, n. 900979, modifica della circolare n. 900516/2000
- Circolare MAP 14.1.2002, n. 900012, modifica alla circolare n. 900516/2000

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività turistico-alberghiere nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media e grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore turistico-alberghiero (Imprese turistiche come definite dagli artt. 5 e 6 della legge 17 maggio 1983, n° 217. Agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della citata legge. Imprese che gestiscono le ulteriori attività indicate dalle singole Regioni, finalizzate alla valorizzazione delle caratteristiche turistico-ambientali delle aree interessate).
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riconversione, riattivazione, trasferimento
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, quota iniziale dei contratti di franchising, "servizi annessi", suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, ed arredi, programmi informatici, (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 488/92 art. 1 c. 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 10.329,17

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 10.329,17
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 9.390,61
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 6.227,79
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 791,06
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	milioni di € 1.416,41
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 2.125,15
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 828,75
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 27 FEBBRAIO 1985, N. 49

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione (Legge "Marcora")

Principali riferimenti normativi
D.M. 25 luglio 1986
D.M. 26 luglio 1986
Deliberazione CIPI 12 febbraio 1987, n. 94
Legge 11 marzo 1988, n.67, art. 15, comma 19
Deliberazione CIPI 31 gennaio 1992
D.M. 10 maggio 1996
Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 216-224
Direttive ministeriali 27 luglio e 7 dicembre 2000 - Applicazione transitoria legge 49/85
Legge 5 marzo 2001, n. 57 - art.12 - Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1985, n. 49
D.M. 4 aprile 2001 - Modalità di attuazione art. 12 legge 57/01
D.M. 4 aprile 2001 - Criteri di riparto risorse legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 218.
Direttiva 9 maggio 2001 - concessione finanziamenti Foncooper (titolo I)
Circolare 3 agosto 2001, n.1124669 - limitazioni e modalità per concessione finanziamenti Foncooper.
Circolare 9 aprile 2002, n.1115560 - nuove modalità per concessione finanziamenti Foncooper.

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: credito alla cooperazione (titolo I); misure a salvaguardia dei livelli di occupazione (titolo II)
Area di applicazione: intero territorio nazionale
Soggetti beneficiari: cooperative (titolo I); cooperative di produzione e lavoro con priorità per quelle formate da lavoratori provenienti da aziende in crisi (titolo II)
Tipologia delle iniziative ammissibili: incremento produttività ed occupazione; ammodernamento e razionalizzazione (titolo I); creazione nuove imprese; salvaguardia dei posti di lavoro (titolo II)
Natura e misura dell'incentivo:
- Finanziamenti agevolati gestiti da Coopercredito Spa a valere sul fondo denominato Foncooper che è gestito da un apposito Comitato che delibera in ordine alle domande di finanziamento. La competenza è stata trasferita alle Regioni dal 1° luglio 2000. Coopercredito tuttavia prosegue la propria attività essendo in corso di definizione le convenzioni con le Regioni interessate. (Titolo I)
- Contributi a fondo perduto a favore di società finanziarie per capitalizzazione di cooperative di produzione e lavoro (vecchia Marcora - Titolo II)
- Partecipazione al capitale sociale delle società finanziarie per la capitalizzazione di cooperative di produzione e lavoro (art. 12 della legge 57/01)

Il Ministero interviene altresì a sostegno dei progetti per la promozione delle finalità della legge 49/85 a valere sulla assegnazione di cinque miliardi di lire ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662.
Spese ammissibili: investimenti fissi ; esigenze di capitale circolante.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 49/85

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 66,55

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 66,55
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 222,44
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 126,33
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 18,09
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 10 OTTOBRE 1975, N. 517

Credito agevolato al commercio

Principali riferimenti normativi
Legge 6 febbraio 1987, n. 15 – Art. 15, comma 40
Legge 11 marzo 1988, n.67- Art.3, comma 8
Legge 27 marzo 1987, n.121.

Operatività esaurita: si.

Obiettivi generali: ristrutturazione dell'apparato distributivo.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese esercenti il commercio e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche nella forma di commercio associato.
Tipologia delle iniziative ammissibili: acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione, ampliamento dei locali, compreso acquisto dell'area e delle mura. Acquisto, rinnovo ed ampliamento delle attrezzature.
Natura e misura dell'incentivo: conto interesse e conto capitale.
Spese ammissibili: acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione, ampliamento dei locali, compreso acquisto dell'area e delle mura. Acquisto, rinnovo ed ampliamento delle attrezzature.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420 (il numero del capitolo di spesa nell'esercizio 2001 è 7800)

Leggi di riferimento n. 517/75

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 363,09

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 363,09
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 319,71
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 511,99
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	milioni di € 11,39
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 11,39
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 23,14
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 1 MARZO 1986, N. 64

Intervento straordinario, programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno e piani annuali di attuazione

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPI 16.7.1986 e successive modifiche e integrazioni
Deliberazione CIPE 3.8.1988
D.M. 3.5.1989 n.233
Legge 19.12.1992 n.488

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: Promuovere lo sviluppo economico delle imprese industriali ubicate nel Mezzogiorno d'Italia, tramite la concessione di un contributo in conto capitale e di un contributo in conto interessi sulle spese effettivamente sostenute per la realizzazione di un programma industriale.
Area di applicazione: Territori delle Regioni meridionali d'Italia (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), oltre ad aree limitate del Lazio, delle Marche e della Toscana, così come indicati dalla L.64/86.
Soggetti beneficiari: Società di persone e di capitale, e ditte individuali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione.
Natura e misura dell'incentivo: Contributo in conto capitale graduato dal 40% al 20% in relazione alla dimensione dell'impresa e degli investimenti preesistenti. Sono previste maggiorazioni del 20% per specifiche tipologie di iniziative e per aree particolarmente depresse.
Contributo in conto interessi sul finanziamento massimo del 30% o del 40% degli investimenti agevolabili.
Spese ammissibili: Progettazioni e direzioni lavori, opere murarie ed assimilabili, macchinari, impianti ed attrezzature, acquisto brevetti, suolo aziendale e scorte (questi ultimi due agevolabili solo con contributo in conto interessi).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 64/86

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002):

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: milioni di € 1.750,69
economie a tutto il 31.12.2002:
residui propri a tutto il 31.12.2002:
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:
perenzioni a tutto il 31.12.2002:

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:
impegni assunti nel 2002:
pagamenti effettuati nel 2002: milioni di € 110,68
economie nel 2002:
residui propri nel 2002:
residui di stanziamento nel 2002:
perenzioni nel 2002:

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
impegni previsti per i successivi sei mesi:
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675

Provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, riconversione e lo sviluppo del settore

Principali riferimenti normativi
Legge n. 7/1986, legge n. 370/1986;
Decreto ministeriale 18 marzo 1979;
Delibere CIPI del 24.2.1978; 21.12.1978; 16.10.1979; 27.3.1980; 9.3.1979; 26.4.1979
D.M. del 15.1.1990, n. 153;
D.M. del 5.6.1987;
D.M. del 30.6.1983 modificato con DD.MM. dell'1.12.1984 e del 21.12.1984.

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: agevolazioni per la realizzazione di programmi di investimento per la ristrutturazione e per la riconversione di imprese industriali.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: imprese estrattive e manifatturiere di medie e grandi dimensioni appartenenti ai seguenti settori:
a. ricerca, sviluppo e industrializzazione di tecnologie elettroniche;
b. sviluppo tecnologico, organizzativo e commerciale della meccanica strumentale per l'industria manifatturiera;
c. industria collegata all'attività agricola-alimentare;
d. industria chimica, di base, delle fibre chimiche e della chimica fine;
e. industria siderurgica;
f. industria delle paste per carta e della carta;
g. sistema della moda;
h. sfruttamento ottimale delle fonti di energia e delle materie prime nei processi produttivi industriali;
i. potenziamento delle strutture organizzative per la commercializzazione all'estero dei prodotti dell'industria manifatturiera;
j. impiantistica per il risanamento ecologico e ambientale dei processi produttivi;
k. industria automobilistica e aeronautica.
Tipologia delle iniziative ammissibili: progetti di ristrutturazione: progetti diretti alla riorganizzazione delle imprese attraverso la razionalizzazione, il rinnovo, l'aggiornamento tecnologico degli impianti nell'ambito dell'occupazione aziendale eventualmente, ove richiesto da vincoli urbanistici, anche modificandone l'ubicazione.
Progetti di riconversione: progetti diretti ad introdurre produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi attraverso la modificazione dei cicli produttivi degli impianti esistenti, nonché progetti diretti a sostituire impianti esistenti nelle aree del Centro-Nord Italia mediante la realizzazione di nuovi impianti di corrispondente entità nei territori del Mezzogiorno (aree dell'obiettivo 1). Le domande di contributo potevano essere presentate entro l'anno 1982.
Natura e misura dell'incentivo: le agevolazioni concesse riguardano:
a) mutui agevolati. finanziamenti erogati direttamente dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ad un tasso pari al 50 per cento

di quello a carico dell'impresa di cui al successivo punto b) e con la durata identica a quella del successivo punto b);

b) contributi sugli interessi per finanziamenti deliberati dagli Istituti di credito a medio termine con un tasso a carico dell'impresa pari al 60% del tasso di riferimento ovvero al 30% del tasso di riferimento rispettivamente per stabilimenti ubicati al Centro-Nord ed a quelli ubicati nel Mezzogiorno: La durata del finanziamento è di dieci anni per il Centro-Nord e di quindici anni per il Mezzogiorno;

c) contributi pluriennali alle imprese sull'emissione di obbligazioni ordinarie o convertibili;

d) contributi in conto capitale per i soli stabilimenti oggetto di investimenti nel Mezzogiorno, purché il contributo cumulato con quelli concessi di cui alle precedenti lettere a) e b) non superi il 70 per cento della spesa agevolabile.

Le agevolazioni finanziarie previste dalle precedenti lettere a), b) e c) non possono complessivamente superare le seguenti percentuali della spesa totale agevolabile:

a) il 70 per cento per le iniziative localizzate nel Mezzogiorno;

b) il 60 per cento per le iniziative nei territori del Centro-Nord con programmi di ristrutturazione fino a lire due miliardi;

c) il 50 per cento per le iniziative nei territori del Centro-Nord con programmi di ristrutturazione;

d) il 40 per cento per le iniziative nei territori del Centro-Nord con programmi di riconversione.

Spese ammissibili: terreno, fabbricati e opere murarie; macchinari, impianti e attrezzature nonché scorte.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 675/77 art. 3,4

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): 60,43 milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 60,43
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 32,30
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 61,56
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 1,59
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 1,59
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 1,59
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE N. 752/82 ART. 12

Norme per l'attuazione della politica mineraria

Principali riferimenti normativi
D.M. 19 aprile 1985
D.M. 3 agosto 1985

Operatività esaurita: si

Obiettivi generali: aiuto agli investimenti relativi alla coltivazione, alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali oggetto di coltivazione.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: titolari di concessioni minerarie.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività di coltivazione di sostanze minerali e ricerca associata.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto interessi sul 70% del finanziamento di Istituti di credito.
Spese ammissibili: opere relative allo sviluppo della miniera, inclusa la ricerca; opere relative alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali; direzione tecnica.

LEGGE N. 752/82 - ART. 17

Norme per l'attuazione della politica mineraria

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

Principali riferimenti normativi
Deliberazione CIPE del 4 dicembre 1990
D.M. 25 ottobre 1984 relativo alle procedure

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: sviluppo delle attività minerarie di imprese italiane all'estero.
Area di applicazione: Stati esteri.
Soggetti beneficiari: società minerarie titolari di concessioni minerarie in Italia.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività di ricerca e di coltivazione di sostanze minerali.
Natura e misura dell'incentivo: finanziamento agevolato fino al 70% dell'investimento ammesso.
Spese ammissibili: opere di ricerca; opere relative allo sviluppo della miniera; opere relative alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali; direzione tecnica; acquisizione di miniere e/o di partecipazioni in società minerarie estere.

LEGGE N. 752/82 - ART. 9

Norme per l'attuazione della politica mineraria

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

Principali riferimenti normativi
Deliberazione CIPE del 4 dicembre 1990
D.M. 25 ottobre 1994 relativo alle procedure

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: sviluppo delle attività di ricerca mineraria
Area di applicazione: aree indiziate dell'intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: titolari di permessi di ricerca e di concessioni minerarie.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività di ricerca di sostanze minerali.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale fino al 70% degli investimenti ammessi, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese.
Spese ammissibili: opere di ricerca e studi di fattibilità; direzione tecnica.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 752/82

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 21,60

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 21,60
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 16,38
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 10,00
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 23,69
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 3,52
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 1,82
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662, ART. 2

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Patti territoriali

Principali riferimenti normativi
- Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 203 e seguenti;
- Delibera CIPE del 21 marzo 1997;
- Comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U.R.I del 29/7/98;
- Delibera CIPE dell'11/11/98 concernente l'estensione al settore agricolo degli strumenti della programmazione negoziata e relativo D.M. di attuazione del 1 dicembre 1999, integrato in data 22 dicembre 1999;
- Circolari MICA pro tempore vigenti alla data di presentazione del patto all'istruttoria bancaria;
- Regolamenti CEE n. 950/97, n. 951/97, n. 867/90 e n.2468/98;
- Decisione della commissione CEE 94/173/CE del 22 marzo 1994;
- Delibera CIPE 22 giugno 2000, n. 69 pubblicata sulla G.U.R.I n. 195 del 22 agosto 2000;
- Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 320 del 31 luglio 2000 pubblicato nel supplemento della G.U. n. 182/L del 7 novembre 2000;
- Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002 n. 1.178.517;
- Disciplinare, previsto dall'art. 2 del citato DM 320/2000, approvato con decreto 4 aprile 2002 n. 115374, e successive modifiche ed integrazioni.

Operatività esaurita: no

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale. Il Patto territoriale non può prevedere, a valere sulle risorse destinate dal CIPE, l'utilizzo di somme superiori a 51,65 milioni di euro (100 miliardi di lire).
Area di applicazione: tutto il territorio nazionale , fermo restando che le risorse destinate dal CIPE sono riservate ai Patti attivati nelle aree depresse ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1, 2 e 5b, nonché nelle aree rientranti nelle fattispecie dell'art. 92.3.c del Trattato di Roma.
Soggetti beneficiari: imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, operanti nei settori dell'industria, agroindustria, servizi, turismo, agricoltura e pesca nonché interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.
Tipologia delle iniziative ammissibili:
a) iniziative imprenditoriali: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento;
b) interventi infrastrutturali: opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti, ferme restando le limitazioni in ordine alla natura, alla finalità ed alle caratteristiche delle infrastrutture stesse nonché all'entità percentuale ammissibile rispetto al finanziamento globale del Patto.
Natura e misura dell'incentivo:

a) iniziative imprenditoriali: contributo in conto capitale commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto delle misure massime consentite dall'UE in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa;
b) interventi infrastrutturali: a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati all'attuazione dei progetti stessi.
Spese ammissibili:
a) iniziative imprenditoriali: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, brevetti (per talune categorie di impresa esistono limitazioni agevolative);
b) interventi infrastrutturali: lavori a misura, a corpo e in economia, rilievi, accertamenti e indagini, allacciamenti di pubblici servizi, acquisizione aree o immobili, imprevisti e spese generali. L'onere complessivo non deve superare il 30% delle risorse del Patto.

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662 – ART. 2

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Accordi di programma

Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera c)
DPCM 30 marzo 1995
DPCM 30 dicembre 1997
D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300
DM 31 luglio 2000, n. 320
Delibera CIPE 22 novembre 1994
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 1
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Operatività esaurita: Si

Obiettivi generali: ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera c), della legge n. 662/1996, si intende per accordo di programma l'accordo con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati promosso dagli organismi di cui alla lettera b) dello stesso articolo (amministrazione centrale, regionale o delle province autonome), in attuazione di una intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati.
Nell'ambito del trasferimento dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero delle attività produttive delle competenze riguardanti l'intera programmazione negoziata, sono state attribuite alla Direzione le competenze relative al completamento degli interventi rientranti negli accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento".
Area di applicazione: Campania e Basilicata (accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento").
Soggetti beneficiari: Enti regionali, territoriali e locali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: infrastrutture varie, oltre ad alcuni interventi ex l. 64/1986 per l'accordo "Val Basento".
Natura e misura dell'incentivo: finanziamento a totale carico dello Stato a gravare su fondi vari (ex Agensud).
Spese ammissibili: infrastrutture (oltre a rinvenienze ex l. 64/1986 nel campo delle agevolazioni industriali limitatamente a "Val Basento")

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662 – ART. 2

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

Contratti d'area

Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera f)
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 3
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 11 novembre 1998
Delibera CIPE n. 27 del 1999
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 2 novembre 2000
Delibera CIPE 15 gennaio 2001
Delibera CIPE 17 marzo 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Operatività esaurita: Si[1]

Obiettivi generali: ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera f), della legge n. 662/1996 si intende per contratto d'area lo strumento operativo, concordato tra amministrazioni, anche locali, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché eventuali altri soggetti interessati, per la realizzazione delle azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di una nuova occupazione in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi e delle aree di sviluppo industriale e dei nuclei di industrializzazione situati nei territori di cui all'obiettivo 1 del Regolamento CEE n. 2052/88, nonché delle aree industrializzate realizzate a norma dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219[2].
Area di applicazione: aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998 ed aree industriali nei territori dell'obiettivo 1, 2 e 5b, nonché aree industriali realizzate ai sensi della legge 219/81.
Soggetti beneficiari: iniziative industriali interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree già sopra indicate e, per quanto riguarda le infrastrutture, enti territoriali, locali, ecc.

---

[1] L'operatività va considerata esaurita nel senso che per la programmazione negoziata non sussistono previsioni di ulteriori stanziamenti, e quindi la relativa attività dell'Ufficio è configurabile quale "completamento", al di là delle numerose incombenze ancora in essere.

[2] Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministero delle attività produttive, non ha avuto nel passato la competenza della gestione diretta delle risorse finanziarie assegnate al CIPE per la realizzazione dei contratti d'area e dei connessi protocolli aggiuntivi. Con deliberazione del CIPE stesso in data 11.11.1998, n. 127, ha avuto attribuita l'attività di accertamento della disponibilità delle aree industriali per gli insediamenti selezionati con esito positivo dall'istituto di credito istruttore, per la realizzazione del contratto d'area medesimo. Tale accertamento risulta tra i requisiti preliminari e fondamentali che la norma prevede per poter effettuare la sottoscrizione del contratto d'area stesso.
Con decreto legislativo n. 300 del 30/7/99, DPR n.175 del 26/3/01 e DPCM del 10.4.01, sono state attribuite al M.A.P. le competenze in materia di politiche di coesione, di cui è parte lo strumento operativo "contratto d'area".

Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovi impianti industriali ed ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ex legge 219/81) nonché infrastrutture varie.
Natura e misura dell'incentivo: i contributi sono calcolati di norma sulla base dei criteri della legge 488/92.
Spese ammissibili: opere murarie, impianti e macchinari; infrastrutture.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. *662/96* art. 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 2.171,03

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 2.171,03
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 3.303,16
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 1.013,91
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui propri a tutto il 31.12.2002:	
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 504,09
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 19 DICEMBRE 1992, N. 488 – ART. 1 CO.3

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e norme per le agevolazioni delle attività produttive

Contratti di programma

Principali riferimenti normativi
Articolo 2 legge 23 dicembre 1996, n. 662 - commi 203 e seguenti
Delibera CIPE 25 febbraio 1994 pubblicata nella G.U. n. 92/94
Delibera CIPE 21 marzo 1997 pubblicata nella G.U. n. 105/97
Delibera CIPE n. 127 dell'11 novembre 1998 pubblicata nella G.U. n. 4/99

Considerata la peculiare natura della contrattazione negoziata, con la quale si attua il sostegno pubblico alle iniziative imprenditoriali per piani progettuali che prevedono diversificate iniziative, anche in più settori produttivi e a fronte di investimenti sia a carattere produttivo che di ricerca e sviluppo, forma parte integrante e sostanziale della normativa sopra indicata quella prevista per gli interventi in favore delle aree depresse (vedasi legge 488/92), quella in materia di interventi in agricoltura, quella per la ricerca industriale e per lo sviluppo precompetitivo.

Operatività esaurita: No

Obiettivi generali: l'obiettivo generale della contrattazione negoziata è quello di favorire iniziative di sviluppo delle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio-grandi dimensioni, sviluppati da grandi imprese ovvero iniziative comuni elaborate da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche della qualificazione di filiera.
Nell'ambito dei piani progettuali, fondamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla qualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di R&S coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.
Area di applicazione: aree depresse.
Soggetti beneficiari: grandi imprese ovvero consorzi di PMI e rappresentanze di distretti industriali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: tutte le tipologie degli interventi ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 488/92 eventualmente in combinazione con interventi in materia di R&S e di sviluppo precompetitivo e di formazione professionale.
Natura e misura dell'incentivo: la natura e la misura massima dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibili e facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale per cofinanziamento regionale in relazione all'interesse per le ricadute sul territorio specifico.
Spese ammissibili: in proposito si rinvia alle singole normative di riferimento sopra indicate.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 488/92 art. 1 co.3

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 2.247,83

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 2.247,83
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 2.064,80
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 870,89
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 20,10
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	milioni di € 537,84
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 762,53
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 312,00
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

LEGGE 15 MAGGIO 1989, N. 181

Misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica – Programma di promozione industriale

Principali riferimenti normativi
D.L. 9 ottobre 1993, n. 410, convertito nella legge 13 dicembre 1993, n. 513;
Legge 22 dicembre 1989, n. 408;
Legge 28 febbraio 1990, n. 38;
Delibera CIPI del 13 ottobre 1989;
Delibera CIPI del 12 aprile 1990;
Delibera CIPI del 20 giugno 1990;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1990;
Delibera CIPI del 30 luglio 1991;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1991;
Delibera CIPE del 20 dicembre 1991 concernente l'assegnazione all'IRI delle risorse delle leggi n. 408/1989 e n. 38/1990 per la realizzazione di un programma aggiuntivo nell'area di Taranto;
Delibera CIPI del 3 agosto 1992;
D.M. n. 1.123.182/75 del 23.12.1996, registrato alla Corte dei Conti il 6 Maggio 1997, (Reg. 1, Foglio 27), con annesso testo degli "Indirizzi attuativi della L. n. 513/93" regolante i rapporti tra il Ministero dell'Industria e la SPI;
D.M. n. 139674/521 del 16 luglio 1999, registrato alla Corte dei Conti il 6 Ottobre 1999 (Reg. 1, Foglio 251);
D.M. n. 1167027/521 del 23 marzo 2001 registrato alla Corte dei Conti il 15 Maggio 2001 (Reg. 1, Foglio 62)

Operatività esaurita: No

Obiettivi generali: reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica.
Area di applicazione: Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie nonché Massa, Lovere, Piombino, Valdossola e Trieste (aree non prioritarie).
Soggetti beneficiari: imprenditori e società private.
Tipologia delle iniziative ammissibili: iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 181 del 1989 la SPI (ora Sviluppo Italia) è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale e pertanto della scelta dei soggetti beneficiari.
Natura e misura dell'incentivo: contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, partecipazioni di minoranza al capitale sociale.
Spese ammissibili: spese per investimenti.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 7420

Leggi di riferimento n. 181/89

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive (importo 98/2002): milioni di € 148,19

Situazione a tutto il 31.12.2002

autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 148,19
impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 143,33
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 142,39
economie a tutto il 31.12.2002:	
residui a tutto il 31.12.2002:	milioni di € 100,93
perenzioni a tutto il 31.12.2002:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

autorizzazioni nel 2002:	
impegni assunti nel 2002:	milioni di € 68,23
pagamenti effettuati nel 2002:	milioni di € 13,67
economie nel 2002:	
residui propri nel 2002:	
residui di stanziamento nel 2002:	
perenzioni nel 2002:	

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi:	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	
impegni previsti per i successivi sei mesi:	
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali

LEGGE 5 AGOSTO 1981, n. 416 – ART. 34 e SUCC. RIFINANZIAMENTI

Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria

La Legge 5 agosto 1981, n. 416 prevede all'art. 34 la concessione di contributi in conto interessi su mutui agevolati, stipulati dagli Istituti di credito, di cui all'art. 30, all'editoria libraria per la produzione di opere di elevato valore culturale che abbiano una tempistica di lavorazione a medio e lungo termine.
La determinazione dell'elevato valore culturale e scientifico dei programmi editoriali presentati dalle case editrici viene effettuato da un'apposita Commissione di esperti, istituita ai sensi dell'art. 25 della citata legge.
Per il pagamento dei suddetti contributi in conto interessi sui finanziamenti agevolati è stato istituito, presso questo Ministero, uno speciale fondo (cap. 7551 ora 7561) al quale sono stati assegnati L. 2.000 milioni per il primo esercizio finanziario successivo all'entrata in vigore della presente legge, di L. 4.000 milioni per i nove esercizi successivi e di L. 2.000 milioni per l'ultimo esercizio.
Le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 34 sono state dettate dal decreto del M.B.C.A. del 23.3.1983, registrato alla Corte dei Conti il 4.5.1983, reg. 12 fg. 61, e parzialmente modificate dal D.M. 11.3.1985, registrato alla Corte dei Conti il 23.4.1985, reg. 10 fg. 274.
I predetti decreti sono stati successivamente sostituiti dal D.M. 14 febbraio 1997, registrato alla Corte dei Conti il 13.3.1997, reg. 1 fg. 70, con l'apporto di alcune variazioni.

Con la legge 25.2.1987, n. 67, all'art. 21 è stato rifinanziato l'art. 34 della legge 5.8.1981, n. 416, autorizzando una spesa di L. 4.000 milioni per ciascuno degli anni finanziari dal 1986 al 1995 quale ulteriore contributo dello Stato al fondo di cui al sesto comma del citato art. 34.

Successivamente, con la legge 28.12.1995, n. 549, all'art. 2 - comma 32 - è stato ulteriormente rifinanziato l'art. 34 della suddetta legge, autorizzando una spesa di L. 5.000 milioni per ciascuno degli anni finanziari dal 1996 al 2005 quale ulteriore contributo dello Stato al predetto fondo, riservando il 50 per cento di tali importi alle imprese editoriali con fatturato inferiore ai 10 miliardi di lire.

Con la legge 23.12.1996 n. 650 all'art. 1 – comma 38 – viene soppressa la riserva del 50 per cento del fondo, indicata all'ultimo periodo del comma 32 – art. 2 – della legge 28.12.1995 n. 549.

Al 31.12.2002 sono stati esaminati, dalla Commissione di cui all'art. 25, n. 2279 programmi editoriali presentati da varie case editrici e gli istituti di credito hanno deliberato finanziamenti in base a questa legge per €. 147.718.728,00.

Si precisa che con lo stanziamento di cui al cap. 7551 (ora 7561) si deve far fronte ad una spesa pluriennale che verrà liquidata in un momento successivo a quello del relativo impegno da parte dell'Amministrazione e la cui entità, essendo commisurata al variare dei tassi d'interesse, è del pari soggetta a variazione. Infatti la liquidazione delle rate di ammortamento comporta un sistema amministrativo-contabile del tutto peculiare nel quale la materiale erogazione del contributo in conto interessi dipende da una serie di variabili difficile da prevedere in anticipo, data la complessità del sistema di finanziamento posto in essere dagli Istituti di credito.

Gli impegni assunti diverranno definitivi solo al momento in cui, spesso dopo un intervallo di qualche anno, i suddetti istituti invieranno i contratti di mutuo con la relativa documentazione, prevista dalla legge e attestante la congruità della spesa e la realizzazione dei programmi editoriali approvati dalla Commissione.

Si spiega così l'alta entità dei residui sul capitolo in questione e la notevole differenza d'importo tra impegno provvisorio e definitivo riscontrata al momento della liquidazione del contributo.

I pagamenti dei ratei dei contributi, dovuti in base agli impegni stabiliti nel decreto ministeriale definitivo, vengono infatti erogati a scadenze semestrali su esercizi pregressi alle date stabilite nei piani di ammortamento, trasmessi con i relativi contratti di mutuo dagli Istituti di credito.

Nonostante le difficoltà amministrativo-contabili riscontrate durante la gestione dei fondi stanziati, i contributi concessi in base a questa legge hanno comunque raggiunto le finalità in ordine alle quali erano stati a suo tempo introdotti tra le agevolazioni all'editoria; essi tuttora rappresentano un intervento indispensabile per la pubblicazione di opere e di collane particolarmente significative per la ricerca scientifica e per la cultura, ma altrettanto impegnative sotto il profilo degli investimenti finanziari.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali
SERVIZIO IV - Promozione del libro e della lettura

Capitolo amministrato: 7561 (ex 7551)

Leggi di riferimento: L. 5 agosto 1981, n. 416 – art. 34 / Rifinanziamenti: L. 25 febbraio 1987, n. 67 – art. 21 / L. 28 dicembre 1995, n. 549 – art. 2, comma 32.

Autorizzazioni complessive: €. 67.139.396,89 (L. 130.000.000.000)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	59,40
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	55,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	38,14
d) economie a tutto il 31.12.2002	4,29
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	16,96
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,42

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,58
b) impegni assunti nel 2002	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,64
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	2,58
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	0,34

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,58
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,03

LEGGE 29 DICEMBRE 2000 n° 400 ART. 3 COMMA 4 e LEGGE N. 289/2002 CAPO VI ART. 80

Disposizioni in materia di beni culturali – contributi ed interventi speciali

Il comma 4 dell'art. 3 della legge 400/2000, allo scopo di realizzare la biblioteca europea di Milano (detta BEIC), anche attraverso soggetti a tali fini costituiti, cui lo Stato può partecipare, autorizza la spesa di £ 9 miliardi per l'esercizio finanziario 2001 (€ 4.648.112=) e £ 7 miliardi (€ 3.615.198=) per l'esercizio finanziario 2002.
Detti fondi sono stati stanziati sul capitolo di bilancio 7645 – "Interventi e contributi per la costituzione della biblioteca europea di Milano" - appositamente istituito con decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica.

La legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Finanziaria 2003) al Capo VI art. 80 "Misure di razionalizzazioni diverse" , per la prosecuzione degli interventi relativi alla biblioteca europea di Milano assegna per l'es. fin. 2003 € 2.000.000= sul cap. 7431 (ex cap. 7645) ed autorizza la spesa di € 5.000.000= per l'anno 2004 e di € 15.000.000= per l'anno 2005..

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 7645

Leggi di riferimento 400/2000 art.3 co.4

Modifiche intervenute nel 2002 rif. con L. 289/2002 capo VI art. 80

Autorizzazioni complessive € 30.263.310

(dati in ml. di euro)

SITUAZIONE RELATIVA A TUTTO IL 31.12.2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	8,26
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2002	8,26
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	*
d)	economie a tutto il 31.12.2002	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2002	4,65
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2002	

*Non è stato possibile effettuare alcun pagamento entro la data del 31.12.2002, in quanto non è stata individuata la figura giuridica, prevista dall'accordo di programma e dalla stessa legge istitutiva, cui affidare la realizzazione della BEIC. Nelle more dell'individuazione di tale soggetto giuridico, si è provveduto, tuttavia, ad impegnare la somma di € 4.468.112,09= (resti 2001) in favore della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, in quanto è la biblioteca più importante nell'ambito della Regione Lombardia e l'unica biblioteca pubblica statale presente sul territorio milanese che possa gestire i predetti fondi.

SITUAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2002

a)	autorizzazioni nel 2002	3,61
b)	impegni assunti nel 2002	3,61
c)	pagamenti effettuati nel 2002	*
d)	economie nel 2002	
e)	residui propri nel 2002	4,65
f)	residui di stanziamento nel 2002	
g)	perenzioni nel 2002	

*Analogamente a quanto sopra non è stato possibile effettuare alcun pagamento entro la data del 31.12.2002, in quanto non è stata individuata la figura giuridica, prevista dall'accordo di programma e dalla stessa legge istitutiva, cui affidare la realizzazione della BEIC

ESERCIZIO 2003

a)	Impegni assunti nei primi sei mesi	2,00
b)	Pagamenti effettuati nei primi sei mesi	

Direzione Generale per i Beni Archeologici

Legge 23 dicembre 1996, n.662

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

La legge prevede, all'art. 3, che una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, sia riservata al Ministero per i beni e le attività culturali per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari.

Legge 29 dicembre 2000 n. 400 , artt. 1 e 2

Rifinanziamento e disposizioni in materia di beni e attività culturali

La legge ha come finalità (art. 1) il rifinanziamento di interventi per il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è disposta la ripartizione dello stanziamento previsto dall'art. 1 della Legge 400/2000.

L'art. 2 prevede che il Ministro per i beni e le attività culturali predisponga un piano straordinario pluriennale di interventi sui beni archeologici. Il piano è adottato dal Ministro per i beni e le attività culturali, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, e può comprendere anche interventi sui beni archeologici finanziati con i fondi ordinari e straordinari assegnati al Ministero negli anni dal 2000 al 2006.

Legge 23 febbraio 2001 n. 29

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

Scopo della legge è l'ulteriore finanziamento di interventi nel campo dei beni culturali .

Ministero per i Beni ed Attività culturali
Direzione Generale per i Beni Archeologici

Capitolo amministrato		2360
Leggi di riferimento		n. 662/96
Modifiche intervenute nel 2002		
Autorizzazioni complessive	€	3.873.430,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,29
b) impegni assunti nel 2002	1,29
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero per i Beni ed Attività culturali
Direzione Generale per i Beni Archeologici

Capitolo amministrato		7862
Leggi di riferimento		n.662/96
Modifiche intervenute nel 2002		
Autorizzazioni complessive	€	51.562.540,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	37,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	37,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	6,01
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	16,19
b) impegni assunti nel 2002	16,19
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero per i Beni ed Attività culturali
Direzione Generale per i Beni Archeologici

Capitolo amministrato 7881

Leggi di riferimento n. 400/2000 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 77.470,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,08
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,08
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,03
b) impegni assunti nel 2002	0,03
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero per i Beni ed Attività culturali
Direzione Generale per i Beni Archeologici

Capitolo amministrato 7981

Leggi di riferimento n. 400/2000 art. 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 26.855.760,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	26,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	26,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1,82
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	10,85
b) impegni assunti nel 2002	10,85
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero per i Beni ed Attività culturali
Direzione Generale per i Beni Archeologici

Capitolo amministrato 7881

Leggi di riferimento n. 29/2001 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 2.633.930,00

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,88
b) impegni assunti nel 2002	0,88
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Direzione Generale per gli Archivi

LEGGE N. 208 del 30 GIUGNO 1998

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle regioni meridionali

Lo scopo della legge è il completamento delle opere nelle regioni meridionali (Intese istituzionali di programma).

A seguito della delibera C.I.P.E. n. 52 del 21.4.1999 è stata stanziata per il quadriennio 1999-2002 la somma complessiva di £ 18 miliardi pari ad € 9.296.244,00 per il completamento dei lavori di recupero e restauro delle sedi degli Archivi di Stato di Cosenza ed Avellino.
Lo stanziamento complessivo è stato ripartito nel quadriennio nella seguente misura:
per il 1999 £ 3.318.796.000, pari ad € 1.714.015,00;
per il 2000 £ 4.023.786.000, pari ad € 2.078.112,00;
per il 2001 £ 7.507.061.000, pari ad € 3.977.073,00;
per il 2002 £ 3.150.357.000, pari ad € 1.627.023,00.

Nel corso del 2002 lo stanziamento concesso è stato impegnato per il completamento dei lavori appaltati negli anni precedenti.

Ministero	PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Capitolo amministrato	8176
Leggi di riferimento	208/1998
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	9,29 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	9,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	9,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	6,69
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	2,6
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,62
b) impegni assunti nel 2002	1,62
c) pagamenti effettuati nel 2002	1,62
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,62

LEGGE N. 400 del 29 DICEMBRE 2000 , ART. 1

Rifinanziamento della legge 21.12.1999, n. 513 ed altre disposizioni in materia di beni e attività culturali

Scopo della legge è la realizzazione, tra l'altro, di interventi nel settore degli Archivi di Stato.

Con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 31.5.2001 è stata disposta la ripartizione dello stanziamento previsto dall'art. 1 della Legge 400/2000.

La quota assegnata al settore degli Archivi di Stato è stata di £ 8 miliardi, concessi in un'unica soluzione nell'anno 2001

Nel corso del 2001 lo stanziamento concesso è stato impegnato per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e recupero dell'Archivio di Stato di Venezia.

Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori.

Ministero PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Capitolo amministrato 8121

Leggi di riferimento 400/2000

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 4,13 ml. euro

(in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	4,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	4,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	4,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE N. 29 del 23 FEBBRAIO 2001

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

Scopo della legge è la realizzazione, tra l'altro, di interventi nel settore degli Archivi di Stato

Per il raggiungimento dei fini della legge 29/2001 è stata stanziata la somma complessiva di € 2,10 di cui:

- € 1,54 per l'esecuzione di lavori di recupero e restauro di edifici sedi di Archivi di Stato ed
- € 0,56 per lavori di restauro di documentazione archivistica.

Gli stanziamenti saranno imputati nell'esercizio finanziario 2003.

Ministero PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Capitolo amministrato 8121

Leggi di riferimento 29/2001

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 1,54 ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
d) economie a tutto il 31.12.2002
e) residui propri a tutto il 31.12.2002
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Capitolo amministrato 8123

Leggi di riferimento 29/2001

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 0,56 ml. di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
d) economie a tutto il 31.12.2002
e) residui propri a tutto il 31.12.2002
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Direzione Generale Beni Architettonici e Paesaggio

LEGGE 23 DICEMBRE 1996, n.662 ART. 3 COMMA 83

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

L'art. 3, comma 83 stabilisce che una quota degli utili derivanti dalla nuova estrazione del gioco del lotto, non superiore a 300 miliardi di lire, è riservata al Ministero per i beni e le attività culturali per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari.

Nell'anno 2002 è stato assunto l'impegno di € 21.616.822,76 corrispondente ai fondi del 1° semestre, mentre l'impegno dei fondi relativi al secondo semestre (€ 2.892.156,00) è stato assunto nel corrente anno.
Sempre nel corrente anno è stato, inoltre, assunto l'impegno di € 9.218.756,00 relativo all'anno 2002, destinato agli interventi nelle Regioni a statuto speciale.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8312

Leggi di riferimento Legge 23 dicembre 1996, n.662 art.3 comma 83

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 91.542.501,82

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	67,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	67,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,50
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	21,62
b) impegni assunti nel 2002	21,62
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,50
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	2,89
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8321

Leggi di riferimento Legge 23 dicembre 1996, n.662 art.3 comma 83

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 19.795.276,49 (nel 2001 i fondi sono stati gestiti dalla Direzione Generale Beni Archeologici)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	9,22
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	9,22
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8335

Leggi di riferimento Legge 23 dicembre 1996, n.662 art.3 comma 83

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 109.095.839,30 (nel 2001 i fondi sono stati gestiti dalla Direzione Generale Beni Archeologici)

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	52,54
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	17.04
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	52,54
b) impegni assunti nel 2002	17,04
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	35,50
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Direzione Generale Beni Architettonici e Paesaggio

LEGGE 21 DICEMBRE 1999, n.513 ART. 1 COMMA 1 lettera a) e SUCC. RIFINANZIAMENTI

Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali.

La legge 513/99 prevede, per la realizzazione di interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali e per la concessione dei relativi contributi, ivi compresi quelli destinati alla realizzazione dei musei, un limite di impegno quindicennale di € 3.098.741,40, a decorrere dal 1999, per i beni non statali.

Nell' anno 2002 è stato disposto l'impegno della somma di competenza dell'esercizio ma non il pagamento in quanto, secondo la direttiva n.2925 del 14 febbraio 2001, emanata dal Ministro pro-tempore, recante "criteri e modalità per la utilizzazione dei limiti di impegno previsti dall'art.1, comma 1, lett. a) nonché dall'art. 2, comma 1 della legge 21 dicembre 1999, n.513", i lavori per i quali sono stati disposti i contributi avrebbero dovuto essere consegnati entro il 31 dicembre 2001 e, quindi, i contributi stessi dovevano essere erogati successivamente, sulla base degli stati di avanzamento lavori.
Pertanto, considerato che sono già state accreditate nelle contabilità speciali degli Istituti i fondi relativi a tre annualità di mutuo, i funzionari delegati hanno già nelle proprie contabilità speciali le somme necessarie a far fronte ai pagamenti.

La legge 29 dicembre 2000, n. 400 ha come finalità principale il rifinanziamento degli interventi previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 513/99 (interventi su beni statali) nonché interventi nel settore degli archivi e dei beni non statali.
Le somme relative agli anni 2000 e 2001 sono state impegnate e liquidate, mentre per l'esercizio finanziario 2002 non è stato possibile assumere l'impegno in quanto gli stanziamenti iscritti nei relativi capitoli di bilancio del Centro di responsabilità non erano sufficienti a coprire la spesa.

La legge 23 febbraio 2001, n. 29, riguardante nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, rifinanzia la L. 513/99: oltre alle finalità già previste dall'art. 1, comma 1 della stessa , la norma prevede la valorizzazione ed il potenziamento dei musei.
La somma relativa all'anno 2001 è stata impegnata e liquidata, mentre per quanto concerne l' anno 2002 non è stato possibile assumere l'impegno in quanto, come per la legge 400/2000, gli stanziamenti iscritti nei relativi capitoli di bilancio non erano sufficienti a coprire la spesa.

Merita, inoltre, di essere menzionato l'art. 4 della stessa legge che prevede una spesa di € 1.032.913,80 per ciascuno degli anni 2001 e 2002 finalizzati ai primi interventi propedeutici al programma "Genova capitale europea della cultura 2004".

Nel 2002 è stato liquidato il contributo 2001 ed impegnato e liquidato quello relativo allo stesso esercizio 2002.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8314

Leggi di riferimento Legge 21 dicembre 1999, n.513 art.1 comma 1 lett. a)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 46.481.120,92

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	12,93
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	12,93
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	9,30
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	3,10
b) impegni assunti nel 2002	3,10
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	3,10
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8314

Leggi di riferimento Legge 29 dicembre 2000, n.400

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 33.166.862,06

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	21,35
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	21,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	21,35
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Nell'esercizio finanziario 2002 avrebbe dovuto essere impegnata la somma di € 11.819.116,14 per la Legge 400 oltre ad € 6.688.116,85 per la Legge 29 per un totale di € 18.507.233,09: non è stato possibile assumere gli impegni in quanto lo stanziamento residuo esistente sul Capitolo 8314 era pari a € 12.394.965,61.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8314

Leggi di riferimento Legge 23 febbraio 2001, n.29

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 25.667.007,88

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	9,30
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	9,30
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Nell'esercizio finanziario 2002 avrebbe dovuto essere impegnata la somma di € 6.688.116,85 per la Legge 29 oltre ad € 11.819.116,14 per la Legge 400 per un totale di € 18.507.233,09: non è stato possibile assumere gli impegni in quanto lo stanziamento residuo esistente sul Capitolo 8314 era pari a € 12.394.965,61.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8336

Leggi di riferimento Legge 29 dicembre 2000, n.400

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 7.111.611,50

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,81
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,81
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	3,81
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Nell'esercizio finanziario 2002 avrebbe dovuto essere impegnata la somma di € 3.300.159,58 per la Legge 400 oltre ad € 6.946.345,30 per la Legge 29/2001 pari ad un totale di € 10.246.504,88: non è stato possibile assumere i relativi impegni in quanto lo stanziamento complessivo sul Capitolo 8336 era pari a € 7.772.677,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8336

Leggi di riferimento Legge 23 febbraio 2001 n. 29

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 21.536.252,69

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	4,65
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	4,65
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	4,65
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Nell'esercizio finanziario 2002 avrebbe dovuto essere impegnata la somma di € 6.946.345,30 per la Legge 29/2001 oltre ad € 3.300.159,58 per la Legge 400 pari ad un totale di € 10.246.504,88: non è stato possibile assumere i relativi impegni in quanto lo stanziamento complessivo sul Capitolo 8336 era pari a € 7.772.677,00.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8337

Leggi di riferimento Legge 23 febbraio 2001, n.29 art.4 comma 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 2.065.827,60

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,06
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,06
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,06
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2002	2.06
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

FINANZIAMENTI ASSEGNATI CON DELIBERE CIPE

Delibera 21 aprile 1999, n.52
Legge 208/98: riparto quota dei 3500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n.70/98

La spesa complessiva ammonta a € 32.115.149,23, così ripartita:
1999 € 6.015.645,02
2000 € 7.528.191,84
2001 € 13.081.884,76
2002 € 5.489.427,62

Sono state impegnate e liquidate tutte le somme relative agli anni 1999-2002.

Delibera 6 agosto 1999, n.135
Legge 208/1998 – Riparto quota dei 3500 miliardi di cui al punto 2.2 della delibera n.70/1998 destinata alle opere di completamento e agli studi di fattibilità per il Centro-Nord. Modifiche alla delibera n.52/99 del 21 aprile 1999.

La spesa complessiva ammonta a € 7.436.979,35, così ripartita:
1999 € 1.303.754,13
2000 € 1.675.745,12
2001 € 3.283.530,70
2002 € 1.173.949,40

Le somme relative agli anni 1999-2002 sono state impegnate e liquidate fino all'anno 2001: per l'anno 2002 non sono stati accreditati fondi al fine di garantire la corrispondenza dei finanziamenti agli effettivi flussi di spesa.

Delibera 6 agosto 1999, n. 142
Legge 449/1998: criteri per il riparto dei 3500 miliardi destinati alle infrastrutture con delibera n. 4/99

La spesa complessiva ammonta a € 2.995.450,02, così ripartita:
1999 € 1.032.913,80
2000 € 1.446.079,32
2001 € 516.456,90

Tutte le suddette somme sono state impegnate: in relazione agli effettivi flussi di spesa si è provveduto ad accreditare la somma di € 760.783,48.

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8371

Leggi di riferimento Delibera CIPE 21 aprile 1999, n.52 (L. 208/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 32.115.149,23

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	32,11
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	32,11
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	32,11
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	5,49
b) impegni assunti nel 2002	5,49
c) pagamenti effettuati nel 2002	5,49
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8372

Leggi di riferimento Delibera CIPE 6 agosto 1999, n.135 (L. 208/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 7.436.979,35

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	7,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	7,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	6,26
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,17
b) impegni assunti nel 2002	1,17
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8371

Leggi di riferimento Delibera CIPE 6 agosto 1999, n.142 (L.449/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 1.032.913,80

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,03
b) b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,03
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Ministero per i beni e le attività culturali

Capitolo amministrato 8372

Leggi di riferimento Delibera CIPE 6 agosto 1999, n.142 (L.449/98)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 1.962.536,22

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,96
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,96
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,76
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,96
b) impegni assunti nel 2002	1,96
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,76
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Direzione Generale per il Patrimonio storico e artistico

LEGGE n. 662 del 23/12/1996 ART. 3 comma 83

Risorse assegnate al Ministero BAC derivanti dagli utili dell'estrazione aggiuntiva del mercoledì del gioco del lotto.

Lo scopo dell'art. 3 comma 83 della legge 662/96 è quello di affiancare la programmazione ordinaria con risorse aggiuntive per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio dei beni e delle attività culturali.
La legge riserva a tal fine una quota degli utili derivanti dal gioco del lotto accertati nel rendiconto dell'esercizio immediatamente precedente.
Il finanziamento si articola su una programmazione triennale.

L'ammontare complessivo del finanziamento nel triennio 2001/2003 è di 39,85 ml di Euro, così ripartito nelle annualità:

2001 14,95 ml di euro;
2002 11,60 ml di euro;
2003 13,30 ml di euro:

Il programma per il triennio 2001/2003 è stato approvato con il D.M. 23 marzo 2001.

Con la ristrutturazione dell'Amministrazione, si è provveduto alla rimodulazione dei programmi di intervento divisi per Direzioni Generali.
La Direzione Generale per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico, nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto ad impegnare le somme previste e ad inviare presso l'Ufficio di Bilancio gli O.A. relativi ma l'Ufficio Centrale di Bilancio non è riuscito nei tempi previsti a lavorare i titoli in questione che alla fine dell'anno 2002 risultavano ancora in bilancio.

LEGGE n. 388 del 23/12/2000 ART. 143 (n. 662/'96 art. 3 comma 83)

Interventi in materia di patrimonio storico-artistico

L'art. 143 della legge 388/2000 attribuisce al Ministero per i beni e le attività culturali, una somma aggiuntiva rispetto a quanto disposto dall'art. 3, comma 83 della legge 662/96, per l'annualità 2001, derivanti dagli utili dell'estrazione, del mercoledì, del gioco del lotto.
Lo scopo della Legge è quello di incrementare le risorse aggiuntive per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio dei beni e delle attività culturali da affiancare alla programmazione ordinaria.

L'ammontare complessivo del finanziamento nell'annualità 2001 è di 3,28 ml di Euro.
Con il D.M. 30 marzo 2001 è stato approvato il programma degli interventi da finanziare nel 2001.

LEGGE n.444 del 15/12/1998 art. 3

Nuove disposizioni per attività culturali

L'art. 3 della legge 444/98, per la realizzazione del programma «Bologna città europea della cultura», prevede un limite di impegno ventennale di lire 2 miliardi a decorrere dal 1999, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che il comune di Bologna è autorizzato ad effettuare per interventi di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale su propri beni di valore storico-artistico.

L'ammontare del contributo è pari a € 1.032.914,00 annui, per un ciclo ventennale , ad iniziare dal 1999.

Con D.D.G. 17/10/2002 si è provveduto all'impegno e al trasferimento delle risorse al comune di Bologna

LEGGE n. 400 del 29/12/2000

Rifinanziamento della Legge 21 dicembre 1999 n.513 (Biscardi): Interventi straordinari ed altre disposizioni nel settore dei beni e delle attività culturali.

Lo scopo della Legge 400/2000 è quello di realizzare interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali, statali e non statali, e anche la concessione di contributi per la realizzazione di musei, secondo le finalità di cui all'art. 1, comma 1 lettera b) della legge 21 dicembre 1999 n. 513.

L'ammontare complessivo del finanziamento nel triennio 2000/2002 è di 23,62 ml
di Euro, così ripartito nelle annualità:

2000 10,89 ml di euro;
2001 6,04 ml di euro;
2002 6,69 ml di euro:

Con il D.M. 11 aprile 2001 è stato adottato il Piano pluriennale degli interventi da finanziare nel triennio 2000/2002.
Nell'anno 2002 intervenendo la ristrutturazione dell'Amministrazione, le annualità e gli interventi sono stati divisi per le rispettive competenze delle nuove Direzioni Generali.

Per quanto concerne la Direzione Generale per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico, durante l'anno 2002 in seguito ad alcune problematiche sorte nell'ambito della ristrutturazione non sono stati effettuati accreditamenti, ma in attesa di definire meglio le suddivisioni degli interventi, sono state impegnate integralmente le somme a disposizione.

LEGGE n. 29 del 23/2/2001 (Legge Soave)

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali.

Lo scopo della Legge è quello di incrementare la realizzazione di interventi di restauro, conservazione e tutela dei beni culturali, statali e non statali finalità di cui all'art.1, comma 1 lettera b della legge 21 dicembre 1999 n. 513) , nonché la valorizzazione e il potenziamento dei musei.

L'ammontare complessivo del finanziamento nel triennio 2001/2003 è di 17,25 ml. di Euro, così ripartito nelle annualità:

2001 4,70 ml di euro;
2002 5,45 ml di euro;
2003 7,10 ml di euro:

Con il D.M. 10 maggio 2001 sono stati definiti gli interventi da finanziare nel triennio 2001/2003.
Nell'anno 2002 intervenendo la ristrutturazione dell'Amministrazione, le annualità e gli interventi sono stati divisi per le rispettive competenze delle nuove Direzioni Generali.

Per quanto concerne la Direzione Generale per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico, durante l'anno 2002 in seguito ad alcune problematiche sorte nell'ambito della ristrutturazione non sono stati effettuati accreditamenti, ma in attesa di definire meglio le suddivisioni degli interventi, sono state impegnate integralmente le somme a disposizione.

LEGGE n. 78 del 7/3/2001.

Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale.

Lo Stato e le regioni, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono la ricognizione, la catalogazione, la manutenzione, il restauro, la gestione e la valorizzazione delle vestigia relative a entrambe le parti del conflitto. Per tali finalità lo Stato e le regioni possono avvalersi di associazioni di volontariato, combattentistiche o d'arma.

Possono provvedere direttamente agli interventi indicati dalle legge, in conformità anche alle leggi regionali: lo Stato, i privati in forma singola o associata, compresi comunanze, regole, comitati e associazioni anche non riconosciute; i comuni, le province, gli enti parco, altri enti pubblici e i loro consorzi; le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

I soggetti, pubblici o privati, che intendano provvedere agli interventi debbono darne comunicazione, corredata di progetto esecutivo e di atto di assenso del titolare del bene, almeno due mesi prima dell'inizio delle opere, alla Soprintendenza competente per territorio.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, nei limiti delle risorse destinate a tali finalità: promuove la ricognizione e la catalogazione, gli studi, le ricerche e la redazione di cartografia tematica relativamente al patrimonio storico, definisce i criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, vigila sull'attuazione degli interventi e in particolare su quelli finanziati dallo Stato .

Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo

LEGGE n. 444 del 15 dicembre 1998 ART. 1 COMMA 3

Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali.

L'art. 1 della legge 444/98 al comma 3, per la realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo, autorizza un limite di impegno ventennale di lire 3 miliardi a decorrere dall'anno 1999.
A tal fine, l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, sentito il Comitato per i problemi dello spettacolo, individua le priorità con proprio provvedimento, sulla base di criteri che tengano conto delle necessità di attività teatrali delle comunità facenti capo agli enti locali interessati.
Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Ministro per i beni culturali e ambientali predispone una relazione in ordine agli immobili adibiti a teatro ammessi ai contributi di cui alla presente legge, agli obiettivi perseguiti e ai risultati raggiunti. La relazione è trasmessa alle competenti commissioni parlamentari.
L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di 30.987.413 con limiti di impegno annuo di 1.549.370 a decorrere dal 1999.

La legge 513/99 all'art.2 comma 1, per le stesse finalità, prevede ulteriori limiti di impegno quindicennali di € 516.456 dal 1999 e di € 1.549.370 dal 2000.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 8541

Leggi di riferimento n.448/98 art.1 co.1 e n.513/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 30.987.413 e € 22.207.636

(importi in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	3,99
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	5,31
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	3,61
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,22
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	1,39
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 400 del 29/12/2000 ART. 3 COMMA 3

Disposizioni in materia di beni ed attività culturali

La Legge 400/2000 all'art. 3 prevede contributi ed interventi speciali ed in particolare con il comma 3 concede alla Fondazione Teatro alla Scala un contributo di (1.000 ml. di lire) € 516.456,90 per l'anno 2000 e di (7.500 ml. di lire) € 3.873.427 per ciascuno degli anni 2001 e 2002 per l'attuazione di interventi di ristrutturazione e di adeguamento degli impianti tecnologici del palcoscenico e dei laboratori del teatro.
L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a € 8.263.310,39.

Con la relazione annessa alla nota n. 2054 del 14 novembre 2002 è stato riferito che nel 2002 si è sostanzialmente conclusa la spesa relativa all'investimento per rendere operativi gli spazi a laboratorio, nell'acquisto di nuovi macchinari e attrezzatura a norma.
Solo nel secondo semestre 2003 è previsto l'avvio dell'impiantistica del nuovo palcoscenico che si concluderà verso la fine del 2004:
Lo stanziamento complessivo di € 8.623.310 risulterà destinato per il 47 per cento ai laboratori e per il 53 per cento all'impiantistica di palcoscenico

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 8356

Leggi di riferimento n.400 del 29 dicembre 2000 art.3 comma 3

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 8.623.310

(importi in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,87
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	3,87
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	3,87
b) impegni assunti nel 2002	3,87
c) pagamenti effettuati nel 2002	3,87
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo

LEGGE n. 29 del 23/2/2001 ART. 7, COMMA 2

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali.

L'art.7 comma 2 della legge 29/2001 autorizza la concessione di un contributo di (5.000 milioni di lire) € 2.582.285 per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 in favore del Comune di Firenze, per la realizzazione dell'Auditorium del Maggio Musicale Fiorentino.
L'ammontare complessivo del finanziamento è pari a € 7.746.853.

Ai fini della rendicontazione di cui all'art. 158 del D.Lgs: 267/2000 il Comune di Firenze – Direzione Ragioneria – Servizio Finanziamenti vincolati -.ha inviato, con raccomanda prot. n.433 del 27 febbraio 2003, un prospetto da cui risulta impegno contabile per l'intera somma.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 8542

Leggi di riferimento n. 29 del 23 febbraio 2001 art. 7 comma 2

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive € 7.746.853

(importi in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,58
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,58
b) impegni assunti nel 2002	2,58
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,58
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Direzione generale per l'Architettura ed Arte contemporanea

LEGGE n. 662/96, ART. 3 comma 83

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica

L'art. 3 comma 83 della legge 662/96 prevede l'utilizzo degli introiti del gioco del lotto per finanziare interventi di recupero, restauro dei beni culturali
Il finanziamento si articola su una programmazione triennale.

L'ammontare complessivo triennale è di € 6.197.480, quello annuo di € 2.065.830.

Il consuntivo 2002 presenta: somme impegnate € 2.065.830 ed autorizzazioni di cassa € 2.065.830.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato	8936
Leggi di riferimento	n. 662/96 art. 3 co.83
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	6,19 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,06
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,06
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2,06
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,06
b) impegni assunti nel 2002	2,06
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,06
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n.295 del 3/8/1998 ART. 3 comma 2

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico - -Salvaguardia di Venezia-

Nell'ambito dell'art. 3 della legge 295/98, che prevede interventi di adeguamento del sistema autostradale italiano e per salvaguardia di Venezia, il comma 2 stabilisce che:
"per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 10 miliardi con decorrenza dall'anno 1999 e di 10 miliardi dall'anno 2000, che affluiscono ad apposito fondo da istituire nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, da ripartire, sulla base dello stato di attuazione degli interventi risultante da motivate relazioni da parte dei soggetti attuatori, su proposta del comitato di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1984, n. 798, con decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica".
Intestazione della legge

LEGGE n. 448/98 ART. 50 comma 1 lettera b)

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo -Salvaguardia di Venezia-

La legge 448/98 all'art. 50, comma 1, lettera b), "per la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 139" autorizza, con le medesime modalità di ripartizione di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 295, limiti di impegno quindicennali rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001.
I soggetti beneficiari, ivi compresi i destinatari degli stanziamenti previsti dall'art. 3, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 295, sono autorizzati a contrarre mutui secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica..

Scopo delle leggi:
Pagamenti di annualità quindicennali per interventi di competenza della Società di Cultura "La Biennale di Venezia".
Ammontare annuo dei finanziamenti € 2.014,18
Anno 2002: somme impegnate € 2.014.180; autorizzazioni di cassa A.F. 2002 € 1497.720; autorizzazioni di cassa residui 2001 € 464.810; residui 2002 € 516.460.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato	8911
Leggi di riferimento	n. 295/98 art. 3 co.2 n. 448/98 art. 50 co. 1 let. b)
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	2,01 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,01
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1,96
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0,05
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,01
b) impegni assunti nel 2002	2,01
c) pagamenti effettuati nel 2002	1,96
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	0,05
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 237 del 12/7/99, ART. 1 comma 9

Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.

L'art. 1, comma 9 della legge 237/99 ha come finalità la realizzazione di tutte le operazioni connesse alla progettazione degli interventi di ristrutturazione edilizia e adeguamento strutturale e funzionale degli edifici sedi del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, necessarie per consentire al Ministero dei LL:PP. di avviare i lavori di ristrutturazione.
Per tale scopo è autorizzata la spesa di 10 md. di lire nel 1998 e di 10 md. nel 1999.
Nel 2002: autorizzazioni di cassa sui residui A.F.1999 € 2.626.070, residui 1999 € 608.946

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato	7879
Leggi di riferimento	n. 237/99 art. 1 co.9
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	7,75 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
d) economie a tutto il 31.12.2002
e) residui propri a tutto il 31.12.2002
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,63
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	0,61
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 237 del 12/7/1999, ART. 1 comma 12

Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.

L'art. 1 comma 12 della legge 237/99 autorizza la spesa di 5 md. di lire per ciascuno degli anni 1998, 1999, 2000, per l'acquisto anche mediante mostre con premi, di opere d'arte e beni da esporre nel centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e nei musei dell'architettura e della fotografia.

Nel 2002: stanziamento di cassa € 2.582.284 , autorizzazioni di cassa sui residui A.F. 1999 € 94.070, residui A.F. 2000 € 2.065.830.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato 8931

Leggi di riferimento n. 237/99 art. 1 co.12

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 4,13 ml. di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	3,78
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	3,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,09
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	3,69
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n.29 del 23/02/2001, ART. 3

Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali.

Lo scopo dell'art. 3 della legge 29/2001 è quello di consentire l'incremento del patrimonio pubblico di opere d'arte contemporanea, anche mediante acquisizioni di opere di artisti italiani e stranieri, concorsi e committenze di opere.
A tal fine è predisposto un "Piano per l'arte contemporanea" per la realizzazione del quale è autorizzata, a decorrere dal 2002, la spesa annua di (10.000 ml. di lire) € 5.164,57, ivi comprese le connesse attività propedeutiche e di gestione del medesimo.
Le spese necessitano della preventiva approvazione del piano dell'arte contemporanea. Gli acquisti risentono della aleatorietà del mercato e del parere di una commissione appositamente costituita.

Per il 2002 il piano è stato approvato il 24/04/02 e registrato alla Corte dei conti il 14/06/02.
L'accantonamento intervenuto con D.M. 29/11/02, quando i contratti stipulati erano ancora in corso di registrazione alla Corte dei Conti, ha consentito solo l'impegno di € 1.545,12, nessuna autorizzazione di cassa e comportato la richiesta di conservazione residui € 2.895,56.

Ministero per i Beni e le Attività culturali

Capitolo amministrato	8937
Leggi di riferimento	n. 29/01 art. 3
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	5,16

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,55
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	2,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002
b) impegni assunti nel 2002
c) pagamenti effettuati nel 2002
d) economie nel 2002
e) residui propri nel 2002
f) residui di stanziamento nel 2002
g) perenzioni nel 2002

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c) impegni previsti per i successivi sei mesi
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

LEGGE 641/1996 E LEGGE 488/1999

Programma Natour (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Con la delibera CIPE del 18 dicembre 1996, ***furono assegnati al Servizio C.N. 95 miliardi di lire*** ripartiti rispettivamente sul programma **Natour per 71 mld di lire** e il Programma per la promozione dei prodotti agroalimentari naturali **(PAN) per 24 mld. di lire** Rispetto a tale ripartizione il **Programma Natour** registra oggi **127 progetti di interventi infrastrutturali** su numerosi parchi nazionali, per un **importo complessivo di € 36.666.979,81**. Attualmente sono state erogate risorse finanziarie pari a **€ 28442.489,12**. Il programma può considerarsi concluso: alla chiusura finale mancano alcune schede di monitoraggio attestante lo stato finale degli interventi non ancora ultimati di pochi Enti Parco.

Programma Solarizzazione (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Per quanto riguarda il riutilizzo della quota parte del 7% proveniente dai ribassi d'asta del programma Natour il Ministro pro-tempore ha ritenuto opportuno assegnare detta somma per l'installazione d'impianti a pannelli solari nelle aree dei Parchi (**Progetto Solarizzazione**). L'importo complessivamente assegnato pari a **€ 2.569.868,79** è stato interamente assegnato su **71 interventi** che coinvolgono 6 Parchi Nazionali (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi, Gran Paradiso, Monti Sibillini, Val Grande) attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 941365,68.** Il programma presenta alcune difficoltà dovute principalmente a interventi localizzati ad alta quota (Val Grande, Gran Paradiso, ecc.) per cui i lavori restano fermi per buona parte dell'anno. Gli Enti Parco sono stati sollecitati ad inviare le relative certificazioni di spesa onde procedere ad ulteriori trasferimenti finanziari.

Programma ex PAN (delibera CIPE del 18 dicembre 1996)

Sul **Programma PAN** non è stata avviata alcuna azione finalizzata. Per tale motivo - attesa la tempistica stringente disciplinata dal CIPE - con decreto del Ministro dell'Ambiente le risorse finanziarie di **24 mld di lire** già assegnati per il programma PAN sono state così ripartite: **10 mld di lire** per i LSU e **14 mld di lire** per interventi infrastrutturali finalizzati alla tutela e salvaguardia ambientale nei Parchi Nazionali. Tra tutti i progetti pervenuti è tata fatta una valutazione di tutti gli interventi e l'importo di **14 mld di lire (€ 7.230.396,59)** è stato ripartito tra 10 Parchi a cui è stata comunicata la somma assegnata, attualmente lo stato di avanzamento finanziario registra un trasferimento di risorse di **€ 2.393.353,80.** Per alcuni Enti Parco (Abruzzo, Dolomiti Bellunesi, Foreste Casentinesi e Stelvio) il programma tarda a decollare: infatti non risultano stati di avanzamento lavori mentre per gli altri si è in attesa di ricevere lo stato finale degli interventi non ancora ultimati.

Programma APE (delibera CIPE n. 84 del 4 agosto 2000)

Nel corso del 2003 sono state assegnate, come residui di stanziamento – provenienza 2001 – le risorse finanziarie pari ad euro 18.075.991,00 relative all'attuazione del progetto APE – Appennino Parco d'Europa.

La scrivente Direzione ha provveduto ad impegnare tali risorse e provvederà, sulla base della disponibilità di cassa presente sul capitolo 7817, a trasferire, alle Regioni individuate come capofila del progetto, almento il 30% di quanto assegnato.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio

Capitolo amministrato 7817

Leggi di riferimento n. 641/1996 e 488/1999

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive euro 58.820.337,24

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	58.820.337,24
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	58.820.337,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	44.790.694,01
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui a tutto il 31.12.2002	32.105.634,23
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	1.145.216,00
c) pagamenti effettuati nel 2002	4.214.022,05
d) economie nel 2002	
e) residui nel 2002	32.105.634,23
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	18.075.991,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2.682.300,86
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	6.000.000,00

LEGGE 8 OTTOBRE 1997, N. 344 – ARTICOLO 7, COMMA 1

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge: Attuazione del programma stralcio di tutela ambientale di cui all'art. 2, comma 106, della legge 23 dicembre 1996, n. 662

Ammontare complessivo e annuale dei finanziamenti (desunti dalla legge di riferimento):

Lire 65.690.000.000	per l'anno 1997		
Lire 130.000.000.000	per l'anno 1998	Totale	Lire 325.690.000.000
Lire 130.000.000.000	per l'anno 1999		

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: Nessuna modifica o legge di rifinanziamento

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: In ordine all'Accordo di programma tra Ministero ed ENEA facente parte del programma stralcio di tutela ambientale, relativamente all'ammontare gestito dalla Direzione per la difesa del mare (lire 4.939.000.000 a valere sullo stanziamento relativo all'anno 1997), nel corso del 2002 non è intervenuto alcun atto di spesa (i pagamenti risultano bloccati all'anticipazione del 10% -ossia lire 493.900.000- erogata con provvedimento del 7 marzo 2000)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: In realtà, la componente dell'Accordo attribuita alla gestione della Direzione per la difesa del mare è circoscritta al progetto finalizzato, appunto, alla difesa del mare e delle coste. La forte criticità già riferita in precedenti occasioni, motivata dalla considerevole vastità delle discipline interessate e dalla profonda mutazione del quadro generale delle competenze sulla materia, ha comportato un ripensamento delle modalità esecutive dell'intervento allo scopo di attualizzarne i contenuti. Il 2002 ha registrato una sostanziale ripresa delle attività che, presumibilmente, consentiranno una prima valutazione dei risultati già nel corso del 2003.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Capitolo amministrato 7260 (ex 7202 – ex 7003) – U.P.B. 2.2.3.5 Risanamento e valorizzazione del territorio – QUOTA PARTE L. 4.939.000.000 come da decreto ministeriale di riparto n. GAB/DEC/856/98 del 23 dicembre 1998

Legge di riferimento: n. 344/97 – art. 7, c. 1

Modifiche intervenute nel 2002: *nessuna*

Autorizzazioni complessive *(unicamente per la quota parte assegnata)*: lire 4.939.000.000

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2.550.780,62
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2.550.780,62
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	255.078,62
d) economie a tutto il 31.12.2002	*nessuna*
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	2.295.702,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	*nessuno*
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	*nessuno*

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002	*nessuna*
b)	impegni assunti nel 2002	*nessuno*
c)	pagamenti effettuati nel 2002	*nessuno*
d)	economie nel 2002	*nessuno*
e)	residui propri nel 2002	*nessuno*
f)	residui di stanziamento nel 2002	*nessuno*
g)	perenzioni nel 2002	*nessuna*

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	*nessuno*
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	*nessuno*
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	*nessuno*
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	342.300,70

LEGGE 31 DICEMBRE 1982, N. 979

Legge finanziaria 2000

Scopo della legge:
difesa del mare dagli inquinamenti nonché per l'istituzione delle riserve marine

Ammontare annuale dei finanziamenti:
€ 10.329.138,00 (competenza esercizio 2002)
€ 4.131.768,99 (residui stanziamento prov. 2001)
(dall'ammontare complessivo va decurtato, per intervento del Ministero dell'Economia, l'importo di € 1.595.851,82)
Pertanto, il totale da considerare per l'anno è di € 12.865.055,17.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
nessuna

Informazioni sull'anno di consuntivo (2002): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, operazioni di economie:
- € 8.886.013,00 (di cui € 4.131.768,00 su fondi 2001 e € 4.754.245,00 su fondi 2002) così impiegati:

- per la fornitura di n. 30 battelli per la raccolta dei rifiuti solidi e galleggianti da destinare alle aree marine protette, € 4.131.768,00;
- per un ulteriore fornitura di m. 2.000 di barriere alturiere e m. 3.800 di barriere costiere e relativi accessori, € 1.085.238,00;
- per l'aggiornamento tecnico-operativo degli apparati di telerilevamento tipo "Daedalus", € 3.669.007,00;

- € 3.967.500,00 per l'attuazione del primo programma generale di investimenti nelle aree marine protette in via di istituzione (per la dotazione di strutture e quant'altro necessario ad assicurare l'avvio di operatività).

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
non emergono particolari problematiche.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
U.P.B. 5 DIFESA MARE

Legge 31 dicembre 1982, n. 979 e 23 dicembre 1999, n. 468 "Legge finanziaria 2000 –Tabella F"

Capitolo amministrato: 8550 "Spese per la costruzione, l'acquisto, di mezzi nautici aeromobili, mezzi di trasporto e rimorchio e relative dotazioni ed attrezzature per la prevenzione ed il controllo degli inquinamenti del mare anche mediante partecipazione all'acquisto da parte di altre amministrazioni dello Stato, Regioni o enti territoriali che promuovono iniziative o progetti in materia nonché per l'istituzione delle riserve marine"

Modifiche intervenute nel 2002:
nessuna

Autorizzazioni complessive:
€ 12.853.513,00

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002: € 12.853.513,00
b) Impegni assunti a tutto il 31. 12. 2002: € 12.853.513,00
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002: € 3.676.170,52
a) Economia a tutto il 31.12.2002: € 11.542,17 (al netto dell'accantonamento operato dal Ministero dell'Economia)
d) Residui propri a tutto il 31.12.2002: € 13.291.829,10
e) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002: € 589.208,00 (comprensivi della somma disaccantonata dal Ministero dell'Economia)

Situazione relativa al singolo anno

b) Autorizzazioni nel 2002: € 12.853.513,00 (di cui € 4.131.768,00 fondi 2001)
c) Impegni assunti: € 12.853.513,00
d) Pagamenti effettuati: € 3.676.170,52
e) Economie nel 2002: € 11.542,17 (al netto dell'accantonamento operato dal Ministero dell'Economia)
f) Residui propri nel 2002: € 9.184.506,00
g) Residui di stanziamento nel 2002: € 589.208,00 (comprensivi della somma disaccantonata dal Ministero dell'Economia)

Esercizio 2003

a) Impegni assunti nei primi sei mesi: nessuno
b) Pagamenti effettuati nei primi sei mesi: € 250.600,00
c) Impegni previsti per i successivi sei mesi: intero stanziamento
d) Pagamenti previsti per i successivi sei mesi: € 2.000.000,00

LEGGE n.305 del 28/8/1989 art. 11

Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Scopo della legge: Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente
La legge prevede, per ciascun triennio, la redazione di una proposta di programma al CIPE di azione pubblica per la tutela dell'ambiente. In particolare per quanto concerne l'art.11, vengono definite le direttive e i termini di riferimento per i piani nazionali di ricerca in materia ambientale, da redigere in conformità all'articolo 2, comma 20, della legge 8 luglio 1986, n. 349.
Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE.) con deliberazione del 21 dicembre 1993 ha approvato il Programma Triennale per la Tutela Ambientale 1994-1996 (PTTA), emendato con successiva deliberazione CIPE del 3 agosto 1994.
In particolare la deliberazione CIPE del 3 agosto 1994, ha previsto, al punto 5.2 del citato PTTA, che le azioni nazionali in materia di ricerca ambientale di cui all'art. 11 della legge n. 305/89 siano realizzate dai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della legge n. 349/86 e che il cofinanziamento dei progetti individuati sia effettuato con il trasferimento dei relativi fondi sul bilancio delle amministrazioni ed enti interessati.
Con successivo DM/110/SCOC/95 del 19 ottobre 1995, è stato approvato il Programma di intervento "Area Nazionale - Azioni in materia di ricerca ambientale" - sulla base delle procedure e delle priorità definite con il citato PTTA - , mentre con il DM/116SCOC/96 dell'8/1/96, si è provveduto ad impegnare le relative risorse per un totale di euro 9,91 milioni.
Il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile, con il supporto della Commissione di Alta Consulenza per la Ricerca Ambientale –istituita con DM/340/SCOC del 9 aprile 1991 e successive modifiche e/o integrazioni - ha valutato positivamente n. 17 progetti in corso d'opera per un totale di euro 7.503.275,89= e n.14 progetti, presentati a seguito dell'avviso pubblicato su GU 281 del 30/11/99, per un totale di euro 2.412.696,58=.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
L'ammontare complessivo dei finanziamenti pari a euro 9.915.972,46=, è stato impegnato con il citato DM/116SCOC/96 dell'8/1/96 -residui 1991 e 1992 – sul capitolo 8360 (partita 44295) denominato per l'anno 2002 capitolo 7250 (partita 1259) U.P.B. 2.2.3.4-.
Quanto alla somma di euro 7.503.275,89= destinata all'attuazione dei n.17 progetti di ricerca in corso d'opera, a fine anno 2001, risultava essere stato complessivamente erogato l'importo di euro 5.851.900,3=
Per tali progetti nel corso dell'esercizio finanziario 2002 è stata trasferita la somma complessiva di euro 225.028,78=, a fronte del pagamento di 7 stati di avanzamento lavori per n.6 progetti di ricerca – di cui 5, con tale erogazione risultano ultimati e collaudati.
Quanto invece alla somma di euro 2.412.696,58= destinata al cofinanziamento di n. 14 progetti di ricerca, il lungo iter procedurale previsto ha consentito l'inizio dell'avvio degli stessi e, nel corso dell'anno 2002, risulta essere stata trasferita la somma complessiva di euro 878.826,83, a fronte del pagamento dell'anticipazione pari al 40% dell'importo di cofinanziamento per n.13 progetti di ricerca.
Risulta quindi essere stato liquidato sui 9.915.972,46= euro, impegnati, l'importo complessivo pari a euro 6.955.755,91 = a tutto il 2002.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Con decreto di impegno DD.008/SCOC/2000 del 20 marzo 2000, si è provveduto alla reiscrizione di euro 6.178.890,24=. A tale data, infatti, risultava complessivamente erogata agli Enti di ricerca la somma di lire 3.737.082,22= per la liquidazione dei primi stati di avanzamento lavori e si presumeva di dover provvedere alla liquidazione di ulteriori stati di avanzamento lavori.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
Nessuna

MINISTERO: DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato per l'esercizio 2002:
Capitolo 7250 "*Reiscrizione dei residui passivi perenti relativi a: somma occorrente per l'elaborazione e l'attuazione dei piani nazionali di ricerca in materia ambientale*"
U.P.B. 2.2.3.4 – Ricerca Ambientale

Leggi di riferimento:
LEGGE n.305 del 28/8/1989 art. 11
Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
euro 9.915.972,46=

Situazione a tutto il 31.12.2002

a)	Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	euro	9.915.972,46=
b)	Impegni assunti a tutto il 31.12.2002		9.915.972,46=
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002		6.955.755,91=
d)	Economie a tutto il 31.12.2002		0=
e)	Residui propri a tutto il 31.12.2002		2.960.216,55=
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002		0=
g)	Perenzioni a tutto il 31.12.2002		0=

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a)	Autorizzazioni nel 2002	0=
b)	Impegni assunti nel 2002	0=
c)	Pagamenti effettuati nel 2002	6.955.755,91=
d)	Economie nel 2002	0=
e)	Residui propri nel 2002	2.960.216,56=
f)	Residui di stanziamento nel 2002	0=
g)	Perenzioni nel 2002	0=

esercizio 2003

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	0=
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0=
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	0=
d)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi	651.000,00=

LEGGE N. 93 DEL 23.3.2001 ART. 21

Disposizioni in campo ambientale

Capitolo 7270 - U.P.B. 2.2.3.6 - prevenzione inquinamento fluviale e marittimo;

Scopo della legge:
La legge si pone come evoluzione e prosecuzione delle attività degli art. 2 e 3 della legge 344/97 e per l'art. 1 della legge 426/98.
L'articolo 21 disciplina la promozione di processi di Agende 21 e contabilità ambientale presso enti locali ed altri soggetti pubblici suggerendo anche iniziative sperimentali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
Euro 3.615.198,29, suddivisi in due Esercizi Finanziari nel seguente modo:
2001 Euro 1.807.599,15
2002 Euro 1.807.599,15
Ai fini di attuazione di iniziative per lo Sviluppo Sostenibile per ciascun Esercizio Finanziario sono destinati Euro 258.228,45. Sui Bilanci a carico del 2001 e 2002 sono affidati alla competenza della Direzione per lo Sviluppo Sostenibile Euro 1.032.914,00.

Esercizi Finanziari	Euro
2001	1.032.914,00
2002	1.032.914,00
TOTALI	**2.065.828,00**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):
Una quota parte dello stanziamento è stato destinato a sperimentazioni di promozione di accordi volontari presso un distretto industriale caratterizzato da un'economia prevalentemente alimentata da PMI.
La restante somma ammontante a £. 1.544.000.000 è stata destinata a cofinanziare l'attivazione e l'attuazione dei processi di Agenda 21 locale, il cui Bando allo stato attuale è in via di pubblicazione. L'attività si qualifica come seconda esperienza di promozione dei suddetti processi in Italia.
Nel 2002 con Dec/Svs/02/1307 del 4.7.2002 è stato pubblicato il secondo bando di cofinanziamento di attivazione ed attuazione dei processi di Agende 21 Locali.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Nessuna.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
Nessuna.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002:
Capitolo 7270 - U.P.B. 2.2.3.6 - prevenzione inquinamento fluviale e marittimo;

Leggi di riferimento:
Legge n. 93 del 23.3.2001 art. 21, disposizioni in campo ambientale.

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna.

Autorizzazioni complessive:
Euro 2.065.828,00.

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2.065.828,00
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.899.586,00
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	185.924,48
d) Economie a tutto il 31.12.2002	33.248,00
e) Residui propri a tutto il 31.12.2002	1.713.661,52
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	132.994,00
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) Autorizzazioni nel 2002	1.032.914,00
b) Impegni assunti nel 2002	866.672,00
c) Pagamenti effettuati nel 2002	0,00
e) Economie nel 2002	33.248,00
f) Residui propri nel 2002	866.672,00
g) Residui di stanziamento nel 2002	132.994,00
h) Perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	6.672,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 344/97

"Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale"

Scopo della legge:
In particolare art. 2 ha previsto azioni per la promozione delle tecnologie pulite e dello sviluppo della sostenibilità urbana. Sulla base di tale dispositivo sono stati avviati i Premi città sostenibili e città sostenibili delle bambine e dei bambini nonché le relative azioni di diffusione e sostegno.
Con D.M. del 2/11/1998 n.137/98/SIAR è stato istituito il "Premio per le città sostenibili", iniziativa che ha visto la realizzazione di due edizioni 1999 e 2000 con un onere di 1.750.000 milioni per ciascun anno e a supporto dell'Iniziativa sono state 2 Convenzioni con l'istituto Ambiente Italia e con la Fondazione Aldo Della Rocca.
Con D.M. del 3 agosto 1998, D.M. del 15 luglio 1999, D.M. del 12 luglio 2000, D.M. del 25 ottobre 2001 sono stati istituiti i premi "Città sostenibili delle bambine e dei bambini" e a supporto dell'iniziativa si è siglato un Accordo di programma Istituto degli Innocenti.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Il capitolo 7281 denominato *"Azioni finalizzate a rafforzare la diffusione di interventi in aree urbane per le città amiche dell'infanzia ecc..."* .

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Modifiche intervenute in EURO
1997	2.065.827,60	
1998	2.582.284,50	
1999	2.582.284,50	
2000	10.845.594,88	
2001	5.216.214,68	3.718.489,67
2002	5.216.215,00	
Totali	**28.508.421,16**	**3.718.489,67**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Vedi tabella allegata.
I residui di stanziamento hanno subito tagli nel corso degli anni indicati nella voce "*economie*".

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
L'istituzione di "Premi" previsti a partire dalla legge 344 costituiscono una innovazione amministrativa alla quale non ha fatto seguito una adeguata organizzazione strutturale e di personale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7281 - U.P.B. 2.2.3.7 - prevenzione inquinamento atmosferico e acustico

Leggi di riferimento:
Legge n. 344/1997
Legge n.426/1998
Legge n. 93/2001

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
Euro 32.226.910,83

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	32.226.910,83
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	23.151.402,73
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	12.966.799,38
d) Economie a tutto il 31.12.2002	8.073.063.19
e) Residui propri a tutto il 31.12.2002	10.184.603,35
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1.002.444,91
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) Autorizzazioni nel 2002	5.216.215,00
b) Impegni assunti nel 2002	4.413.599,61
c) Pagamenti effettuati nel 2002	77.468,53
e) Economie nel 2002	250.611,00
f) Residui propri nel 2002	4.336.131,08
g) Residui di stanziamento nel 2002	552.004,39
h) Perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	322.785,56
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1.022.444,91
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5.000.000,00

LEGGE n 344/1997

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell' occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:

Sostenere ed incentivare lo sviluppo di competenze e professionalità legate alle tematiche ambientali in funzione anche dello sviluppo della progettazione di interventi in campo ambientale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7300
U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale
Il capitolo 9202 denominato *"Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali"* è stato istituito nel 2001.
Per gli esercizi finanziari precedenti (1997, 1998, 1999 e parte del 2000) i finanziamenti sono stati assegnati al capitolo 7611 ex 7952 ex 7802 gestito dal Servizio VIA.
Per quanto riguarda gli E.F. 1998,-1999 e 2000 sono stati reimputati parte degli impegni assunti in precedenza dal servizio VIA sul capitolo 7802 al capitolo 9202 assegnato al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile che nel 2001 ha preso il n. 7300 divenendo così residui propri del Servizio Sviluppo Sostenibile per i quali si è provveduto ai successivi pagamenti.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Rifinanziamento con Legge 426/98.
Finanziamenti stanziati per l'anno 2001 lire 25.000.000.000

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

vedi tabella allegata

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nell'anno 2002 è stato impegnato l'88% dello stanziamento a seguito del taglio delle disponibilità di fine anno disposto dal ministero dell'economia.
All'inizio dell'esercizio finanziario 2003 è stata richiesta la riassegnazione dei fondi tagliati che hanno dato origine ai residui di stanziamento indicati.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7300 - U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento:
Legge n. 344/97 art.1 comma 3

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
Euro 46.048.275,44
Sono riferite a:
parte stanziamento del 2000 pari a Euro 14.606.379,42 pari a lire 28.281.894.272
intero stanziamento del 2001 pari a Euro 15.720.948,02 pari a lire 30.440.000.000
intero stanziamento del 2002 pari a Euro 15.720.948,00

Situazione a tutto il 31.12.2002

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	46.048.275,44
Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	40.586.301,35
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	23.577.321,71
Economie a tutto il 31.12.2002	732.598,89
Residui propri a tutto il 31.12.2002	32.314.789,62
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	2.912.677,11
Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

Autorizzazioni nel 2002	15.720.948,00
Impegni assunti nel 2002	12.080.101,89
Pagamenti effettuati nel 2002	729.396,25
Economie nel 2002	728.169,00
Residui propri nel 2002	11.350.705,64
Residui di stanziamento nel 2002	2.912.677,11
Perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1.400.000,00
impegni previsti per i successivi sei mesi	2.912.677,11
pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	2.500.000,00

LEGGE n. 344 - Art. 3

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell' occupazione in campo ambientale

Il capitolo 9203 denominato *"Proseguimento e potenziamento alle attività di educazione informazione e sensibilizzazione ambientale"*.

Scopo della legge:

Promuovere ed incentivare iniziative atti a sostenere percorsi di educazione ambientale e attività di sensibilizzazione nei confronti di studenti, cittadini, operatori economici ed altri soggetti interessati alle tematiche ambientali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Modifiche intervenute in EURO
1997	2.892.158,63	
1998	2.633.930,17	
1999	2.633.930,17	
2000	8.779.767,28	
2001	8.521.539,00	5.577.734,51
2002	8.521.539,00	4.338.394,00
Totali	**33.982.864,25**	**9.916.128,51**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
Anno 1999 Lire 5.109.037.000 Fondi di Rotazione POMA
Anno 2000 Lire 2.206.098.000 Fondi di Rotazione POMA
Anno 2000 Lire 1.786.653.000 assestamento variazione di cassa.
Rifinanziamento con Legge 93/01 per Lire 10.800.000.000 pari a Euro 5.577.734,51
Anno 2002 Euro 4.338.394,00 Fondi di Rotazione POMA.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Vedi tabella allegata
Sui residui di stanziamento sono intervenuti tagli nel corso degli anni considerati indicati nelle "*economie*".

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nell'anno 2001 è stata impegnata la totalità delle somme stanziate ottemperando in pieno alla realizzazione degli scopi della legge.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7301 - U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento:
LEGGE n. 344 - Art. 3

Modifiche intervenute nel 2002:
Fondi di Rotazione L.183/87 – DPR 568/88
Euro 4.338.394,00

Autorizzazioni complessive:
Euro 47.676.944,57.

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	47.676.944,57
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	44.222.037,03
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	30.598.113,29
d) Economie a tutto il 31.12.2002	3.002.199,23
e) Residui propri a tutto il 31.12.2002	13.623.923,74
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	432.708,31
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) Autorizzazioni nel 2002	12.859.933,00
b) Impegni assunti nel 2002	12.352.644,69
c) Pagamenti effettuati nel 2002	3.246.949,62
d) Economie nel 2002	74.580,00
e) Residui propri nel 2002	9.105.695,07
f) Residui di stanziamento nel 2002	432.708,31
g) Perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	340.090,32
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	3.547.153,96
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	92.617,99
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8.000.000,00

LEGGE n. 426/98 - Art. 3 comma 7

Nuovi interventi in campo ambientale

U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale
Capitolo 7302 denominato *"Progetto di Biblioteca nazionale per l'ambiente"*.

Scopo della legge:

Sostenere il progetto per la realizzazione di un centro di documentazione per l'ambiente presso il ministero attraverso l'istituzione della Biblioteca Nazionale per l'Ambiente.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO
1998	180.759,91
1999	0,00
2000	516.456,90
2001	516.456,90
2002	516.457,00
Totali	**1.730.130,71**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Vedi tabella allegata

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nell'anno 2002 è stato impegnato circa il 50% dello stanziamento iniziale; la difficoltà nel reperimento di locali adatti non ha permesso la piena attuazione delle attività previste per lo sviluppo delle iniziative.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7302 - U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento:
LEGGE n. 426/98 art. 3 comma 7

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
Euro 1.730.130,71

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.730.130,71
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.171.247,21
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	785.007,47
d) Economie a tutto il 31.12.2002	160.850,73
e) Residui propri a tutto il 31.12.2002	386.239,74
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	398.032,77
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) Autorizzazioni nel 2002	516.457,00
b) Impegni assunti nel 2002	223.846,83
c) Pagamenti effettuati nel 2002	112.808,36
e) Economie nel 2002	99.508,00
f) Residui propri nel 2002	111.038,47
g) Residui di stanziamento nel 2002	193.102,17
h) Perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	223.109,38
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	293.347,62
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	270.679,42

LEGGE N. 344/1997, ART.7 COMMI 3 E 4

Programma Stralcio di Tutela Ambientale.
Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo della legge: Programma Stralcio di Tutela Ambientale.
La norma intende realizzare un miglioramento della progettazione in campo ambientale attraverso un sensibile adeguamento delle tecnologie e delle pratiche ambientali agli standards europei, mediante la promozione e la creazione di nuove professionalità, nonché l'ottimizzazione delle tecnologie esistenti. A tale scopo l'art.7 della legge, oltre agli interventi di natura puramente progettuale, prevedeva nell'ambito del programma stralcio interventi di supporto attraverso la collaborazione di università, enti di ricerca, istituti specializzati.
Tra questi trova collocazione l'accordo di programma con l'ENEA, stipulato in data 28.11.1998, articolato per schede progetto e per aree di intervento.
Pertanto il Programma Stralcio di Tutela Ambientale è attuato in sostanza in due linee di intervento:
1. *Progetti di tutela ambientale selezionati nel numero di 48;*
2. *Accordo di Programma con l'ENEA.*

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
1. *48 Progetti di tutela ambientale:*
Da un'iniziale impegno di £. 7.833.533.000 assunto nel 1999 si è passati nel corso del 2000 a £. 8.733.033.000 per effetto di risorse aggiuntive provenienti da residui di stanziamento di lettera f) e per effetto di revoche e ridimensionamento di progetti già selezionati, le quali sono state destinate al finanziamento di altri progetti per un totale di 48 (44-1+5).
A favore degli enti beneficiari a tutto il 31.12.2002 risultano erogate somme pari a €. 2.756.658,67.
2. *Accordo di Programma con l'ENEA:*
Con D.D. Dec/VIA/3540 del 31.12.1998 sono state impegnate le risorse necessarie per le schede progetto del Servizio VIA, pari a lire 19.053.000.000, che a seguito dell'intervento del DPR 549/99, sono state ripartite tra le Direzioni VIA e SVS. Dell'impegno totale sul capitolo 7305 ex 9207, assegnato allo Sviluppo Sostenibile, sono affluiti 10.035.000.000, a valere dei quali risultano erogati a tutto il 31.12.2002 pagamenti per totali €. 1.668.945,14 a favore dell'ENEA.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2002
Vedi tabella allegata.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Nessuna nel corso del 2002.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
1. *Progetti di tutela ambientale*:

Al fine di sollecitare la chiusura delle attività, collegate ai 48 progetti avviati, si è provveduto nel corso del 2002 ad aggiornare, in aderenza all'evoluzione legislativa del Ministero, una Commissione di valutazione, responsabile del nullaosta al pagamento. Per effetto dell'intervento delle dimissioni di due membri nel corso del 2003 si è proceduto alla nomina per le sostituzioni relative con Dec/Svs/03/2070 del 24/02/03 e con Dec/Svs/03/2188 del 17/04/03.

La Direzione per ovviare alle criticità derivanti da rimodulazione o variazioni intervenute in corso d'opera dei progetti ha proposto una riforma del Comitato di Vigilanza all'Ufficio di Gabinetto, così come del resto descritto al seguente punto 2) relativo all'accordo di programma con l'Enea.

Va avanti il monitoraggio amministrativo/contabile a sostegno della iniziativa di valutazione e controllo intrapreso nel corso degli esercizi finanziari precedenti.

2. *Accordo di Programma con l'ENEA*:

Il 2002 è stato caratterizzato da una fase di stasi di tutte le schede progetto afferente alla competenza della Direzione per lo Sviluppo Sostenibile a causa della riorganizzazione dell'assetto interno sia dell'Amministrazione sia dell'ENEA.

Su disposizione dell'ufficio di Gabinetto i progetti non conclusi hanno subito uno slittamento del termine al 31.03.2003. Con nota del prot.n. SVS/A5/4902 del 07.05.02 la Direzione SVS ha suggerito di rinnovare il Comitato di Vigilanza rimettendo la valutazione di merito all'Ufficio di Gabinetto.

In sostanza le erogazioni all'ENEA sono bloccate al 31.12.2002 e ammontano a €. 1.668.945,14.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7305- U.P.B. 2.2.3.9 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale;

Leggi di riferimento:
Legge n. 344/97 e 426/98

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
Euro 9.692.880,13

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	9.692.880,13
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	9.692.880,13
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	5.573.904,00
d) Economie a tutto il 31.12.2002	0,00
e) Residui propri a tutto il 31.12.200	4.118.976,13
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,00
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2002

a) Autorizzazioni nel 2002	0,00
b) Impegni assunti nel 2002	0,00
c) Pagamenti effettuati nel 2002	1.946.032,37
d) Economie nel 2002	0,00
e) Residui propri nel 2002	4.043.185,56
f) Residui di stanziamento nel 2002	0,00
g) Perenzioni nel 2002	0,00

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	111.864,56
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1.000.000,00

LEGGE N. 388 DEL 23.12.2000 ART.109

Legge finanziaria per il 2001

Scopo della legge

- Interventi in materia ambientale: Istituzione di un Fondo per lo Sviluppo Sostenibile

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

La dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile ammontava inizialmente a lire 250.000.000.000, suddivisi in tre Esercizi Finanziari nel seguente modo:

Esercizi Finanziari	EURO
2001	77.468.534,86
2002	25.822.845,00
2003	25.822.845,00
TOTALI	**129.114.224,86**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Per effetto della nota dell'IGB prot.n.0033742 lo stanziamento originario è stato rideterminato per il primo Esercizio in lire 140.000.000.000 pari a euro 72.303.965,87.
La decurtazione si è resa necessaria per ovviare all'esigenze finanziarie derivanti dal problema della diffusione della B.S.E. (mucca pazza).
In data 28.12.2001 con Legge n° 448 art. 62 le modalità procedurali per l'utilizzazione del Fondo sono state modificate.

Informazioni sull'anno del consuntivo 2002:

A fine anno si è provveduto ad elaborare un programma per l'utilizzazione delle risorse disponibili e, conseguentemente ad impegnare le stesse sulla competenza relativa al Bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per il 2001.
Il programma, in ossequio al nuovo quadro normativo, è stato sottoposto all'approvazione del CIPE.
Nel corso del 2002 si è provveduto a sottoporre al CIPE il programma per l'utilizzazione delle risorse in conto competenza 2002 Euro 25.822.845,00 che sono state ripartite in tre Misure.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perezioni ed economie

Nel corso del 2002, si è reso necessario disimpegnare £. 45.000.000.000 e rielaborare il programma di attività già approvato dal CIPE.
La riformulazione del programma è soggetto alla Deliberazione del CIPE.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il programma prevede una serie di interventi su aree tematiche ambientali specifiche attraverso anche il ricorso a procedure concorsuali.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2002: capitolo 7306 - U.P.B. 2.2.3.9 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale;

Leggi di riferimento:
Legge n. 388 del 23.12.2000 art. 109.

Modifiche intervenute nel 2002:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
Euro 98.126.810,87.

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	98.126.810,87
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2002	94.060.310,86
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,00
d) Economie a tutto il 31.12.2002	813.300,00
e) Residui propri a tutto il 31.12.2002	94.060.310,86
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	3.253.200,01
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2002

a) Autorizzazioni nel 2002	25.822.845,00
b) Impegni assunti nel 2002	21.756.344,99
c) Pagamenti effettuati nel 2002	0,00
e) Economie nel 2002	813.300,00
f) Residui propri nel 2002	21.756.344,99
g) Residui di stanziamento nel 2002	3.253.200,01
h) Perenzioni nel 2002	0,00

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	211.200,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	29.076.045,01
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10.000.000,00

LEGGE 18 MAGGIO 1989, N.183

Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

Il processo di attuazione della legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo nella fase iniziale ha ovviamente risentito della forte innovatività del sistema istituzionale introdotto caratterizzato dalla istituzione delle Autorità di bacino quali centri della politica di intervento sul territorio.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti di formazione delle nuove strutture ed espletati gli adempimenti più urgenti.
In particolare si è provveduto:
- alla istituzione ed all'insediamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all' art. 12 della legge (D.P.C.M. de] l0.8.89);
- alla nomina dei Segretari Generali delle stesse Autorità di bacino;
- alla costituzione del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo di cui all' art. 8 della legge (D.P.C.M. 15.12.89), insediatosi in data 26.1.90;
- alla costituzione dei Comitati Tecnici delle sei Autorità di bacino di rilievo nazionale;
- alla emanazione, di concerto con il Ministero dell'Ambiente,
degli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all' art. 31 della legge (D.P.C.M. del 23.3.90);
- alla istituzione del Comitato di bacino speciale per il bacino regionale pilota del Serchio di cui all' art. 30 della legge (D.P.C.M. 1.6.90);
- alla nomina del segretario generale e alla costituzione formale degli altri organi del bacino pilota del Serchio (D.P.C.M. 14.1.92);
- alla definizione con apposito regolamento della nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 7 della legge, nella nuova veste anche di Segreteria del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;
- alla emanazione della legge 7.8.90, n. 253, d'iniziativa governativa, recante integrazioni e modifiche della legge n. 183/89.

Con tale iniziativa legislativa, in particolare, sono state introdotte alcune misure organizzative per agevolare l'operatività delle nuove strutture, accentuandone l'autonomia e dotandole di più adeguati strumenti di intervento di gestione.

Con la stessa legge, inoltre, pur senza compromettere l'unitarietà della programmazione attraverso lo strumento degli schemi previsionali e programmatici, già previsti dall'art. 31 della citata legge n. 183, si è introdotta, limitatamente al primo anno, una procedura semplificata che ha reso più tempestivamente erogabili le risorse finanziarie stanziate per il primo anno (L. 802 miliardi), da destinare ad interventi particolarmente di difesa del territorio.

A tutta la serie anzidetta di atti derivanti dall'applicazione della legge bisogna aggiungere la connessa opera propedeutica che si e dovuta attuare sia con gli operatori del settore (Autorità e Regioni), sia con il lavoro delle Commissioni previste dalla legge stessa che affrontano le tematiche essenziali per quello che sono state le linee di indirizzo già emanate e per quelle da emanare.

Con il D.P.C.M. 1.3.91, registrato il 12.4.91 e pubblicato sulla G.U. del 24.4.91 è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, regionale ed interregionale la somma complessiva di L.1.976.826.000.000 ripartiti in ragione di L. 802 mld per il 1989, L. 44,826 mld per il 1990, L. 130 mld per il 1991, L. 600 mld per il 1992 e mld per il 1993; l'anzidetta somma riferentesi al triennio 1989-91, interessa anche gli esercizi 1991-92 a seguito dello slittamento di quota dei fondi derivante dalla legge 23.12.89, n. 407 (legge finanziaria 1990) e legge 29.12.90, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Nel corso delle esercizio finanziario 1991 questa Direzione Generale ha provveduto ad assegnare e trasferire le disponibilità finanziarie relative al triennio 89-91 come sotto specificato:

CAP. 7748 - "Spese per studi, progetti ed opere necessarie all'attuazione del piano di bacino regionale pilota (Serchio)": sono state trasferite le disponibilità relative agli anni 1989 e 1990 per l'importo di L. 40 mld. La quota relativa al 1991 pari a L. 20 mld e stata trasferita nel 1992.
CAP.7749 - "Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino": sono state trasferite alle Regioni in conto residui disponibilità finanziarie per L.743.257.520.000 ed in conto competenza per L. 15.495.050.000.

Sono state accreditate alle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conto residui L. 48.568.480.000.

Sono state assegnate agli uffici decentrati in conto residui L.30 mld e L. 113.307.450.000 in conto competenza 1991.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 non è stato possibile, tuttavia, trasferire tutte le quote per gli studi e gli interventi in quanto, a valere sullo stanziamento previsto per il 1989, e stata sottratta per altre finalità (D.L. 347/91 reiterato con D.L. 3/92) la somma di L. 25 mld versata in conto entrate del Tesoro con D.M. n. 1 del 21.1.92 registrato alla Corte dei Conti il 15.2.92, reg. 2, fgl. 338.

Nei primi mesi del 1992 e nel corso del corrente esercizio finanziario la Direzione Generale della Difesa del Suolo, a valere sui fondi stanziati sul cap. 7749, esercizio 1992, pari a L. 175 mld, ha predisposto i decreti di trasferimento per studi, al fine di ripianare e completare i finanziamenti relativi al triennio 89-91 cosi come definite dal D.P.C.M. 1.3.91 per complessive L. 25 mld.

Per quanto riguarda invece i fondi iscritti per il 1992, corre l'obbligo di far presente che non si è potuto provvedere al tempestivo trasferimento degli stessi, in quanto, in conseguenza della rimodulazione disposta dalla legge 415/91 (legge finanziaria 1992) che ha previsto uno stanziamento per il 1992 ridotto rispetto alla modulazione operata con la legge finanziaria del 1991, e stato effettuato un abbattimento proporzionale delle quote riservate ai bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91. Tali quote sono state comunicate alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

Non è stato, successivamente, possibile trasferire i fondi in base alla nuova ripartizione a seguito del blocco degli impegni di spesa disposti con D.L. 333/92 convertito nella legge 359/92.

Pertanto si è potuto provvedere a trasferire i fondi di provenienza dall'esercizio 1992 solo nel corso dell'esercizio 1993 per un importo complessivo di L. 127 mld.

Per quanto riguarda i fondi stanziati per il 1993 va fatto presente che la legge 500/92 (legge finanziaria 1993) per il rifinanziamento degli interventi nel settore della difesa del suolo previsti dalla legge-quadro 18 maggio 1989, n.183, ha nuovamente rimodulato il residuo stanziamento iscritto in tabella F in ragione di L. 350 miliardi (di cui L. 200 miliardi di provenienza della Tab. F e L. 150 miliardi, poi ridotti a L. 105 miliardi di provenienza della Tab. D) per il 1993, L. 250 miliardi per il 1994 e L. 350 miliardi per il 1995.

A seguito di detta rimodulazione, che ha previsto uno stanziamento ridotto per il 1993, è stato effettuato un nuovo abbattimento proporzionale delle quote riservate a bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91.

Dette quote sono state comunicate alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

A tale proposito, va osservato come, in generale, la persistente incertezza del quadro delle risorse finanziarie da destinare alla politica della difesa del suolo - determinata dai continui prelievi effettuati per finanziare provvedimenti a carattere di emergenza e dalle rimodulazioni disposte dalle leggi finanziarie succedutesi nel tempo - ha comportato la necessità di continue riformulazioni ed aggiornamenti dei programmi di interventi rallentandone l'attuazione.

Peraltro non sarebbe stato comunque possibile trasferire i fondi iscritti sul cap. 7749 a causa del blocco degli impegni di spesa introdotto con il D.L. 22.5.93, n. 155 convertito nella legge 19.7.93, n. 243.

Solo alla fine dell'esercizio 1993 è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la deroga necessaria per poter procedere al trasferimento alle Regioni dei

fondi iscritti sul cap.7749.

Pertanto, alla data del 31.12.93, a valere sui fondi iscritti per il 1993, pari a L. 200 miliardi, sono stati disposti trasferimenti di fondi per complessive L. 110.003 milioni.

Nel corso del successivo esercizio finanziario si è provveduto al totale trasferimento delle risorse finanziarie stanziate per gli anni 1992 e 1993 ed ancora disponibili ai sensi dei DD.LL. di proroga dei termini di impegnabilità dei fondi che si sono succeduti.

Lo stanziamento di L. 150 miliardi, stanziato dalla tabella D allegata alla legge 23.12.92 n. 500 (legge finanziaria 1993), è stato successivamente ridotto, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 505/92 e della legge n. 493/93, alla complessiva somma di L. 95 miliardi.

Tale somma è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale con D.P.C.M. datato 26.11.94.

Successivamente, nel corso dell'esercizio finanziario 1995, si è provveduto al trasferimento delle quote riservate a favore degli organi preposti all'esecuzione degli studi e degli interventi ai sensi della citata legge n. 183/89, per un importo complessivo di circa 70 miliardi;

A valere sullo stanziamento presente sul cap. 7749 per l'esercizio 1994 sono stati trasferiti, complessivamente, fondi per circa L. 100 miliardi.

La legge 23.12.94 n.725 (legge finanziaria 1995) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 330 miliardi per il finanziamento della legge n.183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 300 miliardi, destinata al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stata successivamente ridotta a L. 285 miliardi dal D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n.85/95.

La legge 28.12.95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 350 miliardi per il finanziamento della legge n.183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 320 miliardi, destinato al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stato successivamente ridotto a L. 292,573 miliardi dalla L. 08.08.96, n. 419 (assestamento di bilancio).

Per l' esercizio finanziario 1996 sono stati predisposti trasferimenti per L.182,994 miliardi in conto residui 1995 e L.301,270 miliardi circa in conto competenza 1996.

Per ciò che concerne il cap. 7748, l'art. 4 della legge 505/92 ha stanziato, per assicurare la continuità dell'attività del bacino regionale pilota del fiume Serchio, la complessiva somma di L. 25 miliardi ripartita in ragione di L. 2 miliardi per il 1993 e di L.23 miliardi per il 1994.

Successivamente le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato il citato importo di L. 23 miliardi in ragione di L. 10 miliardi per il 1994, di L. 10 miliardi per il 1995 e di L. 3 miliardi per il 1996.

Per l'anno finanziario 1995, si è provveduto al formale impegno del solo importo di L. 2 miliardi, provenienti dall'esercizio finanziario 1993, nella perdurante assenza della delibera che, allorché attuata, consentirà il trasferimento, nei confronti della Regione Toscana e dell'Autorità del bacino pilota, degli importi stanziati.

Per il 1996 la somma di L. 3 miliardi previsti dalla legge finanziaria 1995 è stata ridotta del 3% dalla Legge 22.03.95, n.85 e del 2% dal D.L. 30.12.95, n.565 e successive reiterazioni pertanto lo stanziamento risulta essere pari a L.2.851.800.000.

Nel corso del 1996 si è provveduto al trasferimento della complessiva somma di L. 9.600 milioni, in conto residui 1995, e all'impegno di L. 100 milioni.

Per quanto concerne il trasferimento dei fondi provenienti dall'esercizio finanziario 1996, si era provveduto a trasferire solo la somma di L. 1.300 milioni, in quanto era operante il blocco degli impegni di spesa, disposto con il D.L. n. 669 del 31.12.1996, convertito nella legge n. 30 del 1997.

La legge 663/96 (finanziaria 1997- tab. C) ha previsto, per le finalità della legge sulla difesa del suolo, la complessiva somma di L. 1040 miliardi nel triennio 1997-99 prevedendo, altresì, una quota di L. 10 miliardi annui a favore del dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio, ripartita in ragione di:

- L. 420.000.000.000 per il 1997
- L. 310.000.000.000 per il 1998
- L. 310.000.000.000 per il 1999

La legge 449/97 (finanziaria 1998 - tab. C) ha rifinanziato al spesa prevista per gli interventi nel settore della difesa del suolo quantificandola in complessive L. 1.410 miliardi per gli anni 1998-2000 ripartendola in ragione di:

- L. 410.000.000.000 per il 1998
- L. 500.000.000.000 per il 1999
- L. 500.000.000.000 per il 2000

La legge n.449/98 (finanziaria 1999) ha rimodulato i finanziamenti relativi alla legge n.183/89 prevedendo per gli anni 1999-2000-2001 uno stanziamento pari a L.700.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

Con D.P.R. 9.10.97, pubblicato sulla G.U. del 12.12.97 le somme previste per gli anni dal 1997 al 1999 sono state ripartite tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario 1997, solo al 31.12.97, con D.M. Tesoro n. 199757, è stata iscritta la somma di L. 410 mld, previsti dalla tabella "C" della legge 663/96 (finanziaria '97) per gli interventi di cui all'art. 31 della Legge n. 183 del 1989, sul capitolo 7749 dello stato di previsione di questo Ministero, in termini di sola competenza e, contestualmente, destinata la quota di L. 10 mld alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente tale somma è stata interamente erogata.

Con D.M. Tesoro n. 133847 del 11.5.98 è stata disposta l'assegnazione in termini di competenza e cassa di L. 300 mld, a fronte della dotazione di competenza prevista per l'anno 1998 pari a L. 400 miliardi, pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è stato disposto l'impegno dell'intero stanziamento per il 1997 ed autorizzato il parziale trasferimento delle risorse (pari al 56% circa) per insufficienza di cassa . Nel corso del 1999 è stata ultimata l'erogazione della annualità 1998.

Con D.M. Tesoro n. 113445 del 25.2.99 è stata iscritta la somma di L. 300.000.000.000 in termini di competenza e cassa sul cap. 7749 dello stato di previsione di questo Ministero previsti dalla tabella "C" della legge n.663/96 (finanziaria 1997).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1999 è stato disposto l'impegno della suddetta somma.

Con D.M. Tesoro n.216783 del 31.12.99, comunicato alla scrivente il 21.1.2000, è stata attribuita la complessiva somma di L. 490 miliardi, di cui L. 100 miliardi riferita all'annualità 1998 e 390 miliardi riferita all'annualità 1999.

Va evidenziato in questa sede che il ritardo da parte del Tesoro ad attribuire le risorse previste dalle leggi finanziarie ha determinato delle incongruenze tra l'effettiva gestione delle risorse e le scritture contabili finali. Infatti la contabilità finale dei residui di stanziamento è stata inquinata dai valori riferiti alle pregresse annualità 1998 e 1999, pari a L. 490 miliardi, pervenute nel 2000. Tali risorse, prima ancora che questa Direzione fosse messa in grado di attribuirle agli Enti attuatori della legge n.183/89, sono stati considerati residui di stanziamento ed oggetto di riduzione ai sensi del D.P.C.M. 16.1.1998 per i significativi importi di L.34.664.249.116 (gestione 1999) e di L.27.365.956.530 (gestione 1998).

La legge n.488/99 (finanziaria 2000) ha previsto relativamente alla legge n.183/89 per gli anni 2000-2001 uno stanziamento pari a L.730.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario e di L. 750.000.000.000 per l'esercizio finanziario 2002 comprensivo della quota riservata ai Servizi Tecnici Nazionali.

Con D.P.R. 27.7.99 è stata predisposta la programmazione per il triennio 1999-2001 per un importo complessivo di L.1890 miliardi dei quali L.284 miliardi da ripartirsi sui progetti "strategici" ai sensi dell'art. 1 e L.1606 miliardi da ripartirsi ai sensi dell'art. 2.

Per quanto concerne l'art. 2, oltre alla riserva di L. 20 miliardi per i Servizi Tecnici Nazionali, erano state individuate le seguenti somme:

L. 100 miliardi annualità 1998 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
L. 390 miliardi annualità 1999 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
L. 556 miliardi annualità 2000 attribuita con D.M. Tesoro n. 52686 del 14.7.2000
L. 540 miliardi annualità 2001

Tali somme sono state erogate per L.100.000.000.000 relativamente all'annualità 1998, per L.390.000.000.000 per quanto concerne l'annualità 1999 e per L.556.000.000.000 per l'annualità 2000.

Per quanto concerne l'art. 1 del citato decreto, la Direzione Generale ha partecipato alle procedure per il raggiungimento dell'intesa prescritta al comma 2 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato dei Ministri per i Servizi Tecnici Nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo, con delibera del 22.12.2000, ha approvato la selezione dei progetti per la ripartizione dei fondi per un totale di L.284 miliardi complessivi di cui:

L.134 miliardi annualità 2000 erogati all'inizio dell'esercizio 2001
L.150 miliardi annualità 2001 erogati alla fine dell'esercizio 2001

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2000 n.488 (legge finanziaria 2001) l'importo dei fondi destinati dalle finanziarie precedenti alle finalità della L. 183/89 ha subito una significativa variazione in diminuzione con riferimento alle annualità 2001 e 2002 (730 miliardi) in particolare rispetto agli stanziamenti previsti dalla finanziaria 1999 per l'annualità 2001, la citata legge 488/2000 ha ridotto il finanziamento di L.170 miliardi, mentre ha aumentato di L.30 miliardi il finanziamento riferito all'annualità 2000.
Relativamente alle risorse delle annualità 2002 e 2003 le stesse sono state rimodulate nell'importo di L.550 miliardi nell'anno 2002 e per L.1.150 miliardi nell'anno 2003.
La ridotta disponibilità di risorse rispetto a quelle ripartite dal D.P.R. 27.7.99 ha indotto gli organi competenti a riprogrammare le risorse dell'annualità 2001 per cui con D.P.R. 9.5.2001 n.331 pubblicato sulla G.U. n.191 del 18.8.2001, si è proceduto alla seguente nuova ripartizione quadriennale:

2000 : 25.000.000.000
10.000.000.000 (S.T.N.)

2001: 520.000.000.000
10.000.000.000 (S.T.N.)

2002: 540.000.000.000
10.000.000.000 (S.T.N.)

:

2003: 1.140.000.000.000
10.000.000.000 (S.T.N.)

Per quanto concerne le risorse delle annualità 2000 e precedenti sono state completamente erogate mentre relativamente all'esercizio 2001 sono state erogate

risorse pari a L.213 miliardi afferenti i progetti definiti "strategici" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 27.7.1999.

Le risorse dell'annualità 2001 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L.307 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi debitamente approvati, tranne le risorse riservate al Bacino del Liri , Garigliano e Volturno e quelle spettanti alla Regione Campania pari ad €.3.456.646,00 il cui impegno è attualmente in corso di perfezionamento.

Le risorse dell'annualità 2002 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L.390 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi di intervento debitamente approvati.

Ministero Ambiente e tutela del territorio

Capitolo amministrato 8051

Leggi di riferimento 183/1989

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2.206.706.661,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	1.997.077.191,57
d) economie a tutto il 31.12.2002	17.902.592,77
e) residui a tutto il 31.12.2002	437.190.539,92
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	4.049.046,27

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	
b) impegni assunti nel 2002	55.544.097,19
c) pagamenti effettuati nel 2002	182.413.613,53
d) economie nel 2002	
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 8 OTTOBRE 1997, N.344 ART. 7

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo della legge: Programma stralcio di tutela ambientale – Accordo di Programma con l'Enea.
La legge in questione intende promuovere le necessarie professionalità in campo ambientale mediante attività di educazione e formazione, adeguare la progettazione in campo ambientale alle migliori tecnologie disponibili e alle migliori pratiche ambientali, ed in particolare per quanto concerne l'art. 7, nell'ambito del Programma Stralcio di tutela ambientale, sono previsti progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale.
Il Programma stralcio di tutela ambientale è stato approvato con DM GAB/DEC/780/98 del 28/5/98 successivamente modificato con DM GAB/DEC/98 del 26/11/98.
Il comma 4 del citato art. 7 prevede per il raggiungimento degli obiettivi programmati la stipula di convenzioni, accordi e contratti di programma con i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle diverse linee di intervento. Per tali finalità è stato stipulato in data 28/11/98 un Accordo di Programma con l'Enea.
Prima dell'entrata in vigore del Regolamento n.549/99 la Direzione VIA ha gestito, fino al settembre del 2000, 10 progetti. Successivamente si è provveduto ad una ripartizione delle competenze con la Direzione per lo Sviluppo Sostenibile, con la Direzione per l'Inquinamento Atmosferico e i Rischi Industriali e con la Direzione per la Tutela delle Acque Interne e attualmente questa Direzione gestisce 3 progetti: schede 1.2, 1.3 e 1.5.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti :
L'ammontare complessivo dei finanziamenti per i 3 progetti è di euro 3.323.916,60, somma impegnata con DD del 31/12/98 - residui 1997 - sul capitolo 7003, diventato 7202 e reimputate sul cap. 7611 nel 2002. Alla data del 31/12/2002 risulta trasferita la somma di euro 332.391,66, pari al 10% dei finanziamenti.
Non sono stati effettuati trasferimenti di somme nel 2002.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
I progetti sono tutti avviati con una percentuale di avanzamento al 31/12/2002 di seguito indicata:

Scheda 1.2	Scheda 1.3	Scheda 1.5
90%	50%	50%

Ulteriori informazioni sull'anno del consuntivo (2002) e sul primo semestre 2002: vedi tabella allegata.

LEGGE N. 344/97; ART. 1 COMMA 3

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Capitolo di spesa: 7611

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

1997: 6.094.191,41
1998: 6.094.191,41
1999: 6.094.191,41
2000: 17.352.951,81
2001: 4.007.706
2002: 4.007.706

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge 426/98: + 929.622,42 per l'anno 2000
Legge 488/98: + 10.329.137,9 per l'anno 2000

Ulteriori informazioni sull'anno del consuntivo (2002) e sul primo semestre 2003: vedi tabella allegata.

Ministero:	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione:	Valutazione dell'Impatto Ambientale
Capitolo amministrato:	**7611**
Legge di riferimento:	344/97; Art. 1, comma 3
Modifiche intervenute nel 2002:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	29.043

Situazione a tutto il 31/12/2002

Autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	29.043
Impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	11.427
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	1.572
Economie a tutto il 31/12/2002:	0
Residui propri a tutto il 31/12/2002:	9.855
Residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002:	4.007
Perenzioni a tutto il 31/12/2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2002

Autorizzazioni nel 2002:	4.007
Impegni assunti nel 2002:	0
Pagamenti effettuati nel 2002:	769
Economie nel 2002:	0
Residui propri nel 2002:	0
Residui di stanziamento nel 2002:	4.007
Perenzioni nel 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi:	0
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	115
Impegni previsti nei successivi sei mesi:	2.000
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	700

Importi espressi in migliaia di euro

LEGGE N. 344/97; ART. 1 COMMA 4

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Capitolo di spesa: 1780

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

1997: 516.457
1998 : 516.457
1999: 516.457
2000: 516.457
2001: 516.457
2002: 516.457

Modifiche intervenute: + 28.405,13 a seguito di variazione compensativa, nel 2000.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2002): + 939.000 a seguito di variazione compensativa.

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero:	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione:	Valutazione dell'Impatto Ambientale
Capitolo amministrato:	**1780**
Legge di riferimento:	344/97; Art. 1, comma 4
Modifiche intervenute nel 2002:	939 + per variazioni compensative
Autorizzazioni complessive:	4.066 (inclusi 967 + per variazioni compensative)

Situazione a tutto il 31/12/2002

Autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	4.066
Impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	3.514
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	1.791
Economie a tutto il 31/12/2002:	552
Residui propri a tutto il 31/12/2002:	1.723
Residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002:	0
Perenzioni a tutto il 31/12/2002:	95

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2002

Autorizzazioni nel 2002:	1.455
Impegni assunti nel 2002:	1.292
Pagamenti effettuati nel 2002:	192
Economie nel 2002:	163
Residui propri nel 2002:	1.292
Residui di stanziamento nel 2002:	0
Perenzioni nel 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi:	0
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	90
Impegni previsti nei successivi sei mesi:	516
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	1.016

Importi espressi in migliaia di euro

LEGGE N. 179/2002; ART. 5, COMMA 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 5: Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'ambiente

Capitolo di spesa: 1797

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002
2.065.000

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero:	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione:	Valutazione dell'Impatto Ambientale
Capitolo amministrato:	**1797**
Legge di riferimento:	179/2002 - Art. 5, comma 1
Modifiche intervenute nel 2002:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	2.065

Situazione a tutto il 31/12/2002

Autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	2.065
Impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	0
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	0
Economie a tutto il 31/12/2002:	2.065
Residui propri a tutto il 31/12/2002:	0
Residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002:	0
Perenzioni a tutto il 31/12/2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2002

Autorizzazioni nel 2002:	2.065
Impegni assunti nel 2002:	0
Pagamenti effettuati nel 2002:	0
Economie nel 2002:	2.065
Residui propri nel 2002:	0
Residui di stanziamento nel 2002:	0
Perenzioni nel 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi:	0
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
Impegni previsti nei successivi sei mesi:	2.000
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	500

Importi espressi in migliaia di euro

LEGGE N. 179/2002; ART. 5, COMMA 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 5: Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'ambiente

Capitolo di spesa: 1798

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002
1.533.000

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero:	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione:	Valutazione dell'Impatto Ambientale
Capitolo amministrato:	**1798**
Legge di riferimento:	179/2002 - Art. 5, comma 1
Modifiche intervenute nel 2002:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	1.533

Situazione a tutto il 31/12/2002

Autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	1.533
Impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	1.236
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	0
Economie a tutto il 31/12/2002:	297
Residui propri a tutto il 31/12/2002:	1.236
Residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002:	0
Perenzioni a tutto il 31/12/2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2002

Autorizzazioni nel 2002:	1.533
Impegni assunti nel 2002:	1.236
Pagamenti effettuati nel 2002:	0
Economie nel 2002:	297
Residui propri nel 2002:	1.236
Residui di stanziamento nel 2002:	0
Perenzioni nel 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi:	0
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
Impegni previsti nei successivi sei mesi:	1.500
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	700

Importi espressi in migliaia di euro

LEGGE N. 179/2002; ART. 5, COMMA 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 5: Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'ambiente

Capitolo di spesa: 1799

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002
775.000

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero:	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione:	Valutazione dell'Impatto Ambientale
Capitolo amministrato:	**1799**
Legge di riferimento:	179/2002 - Art. 5, comma 1
Modifiche intervenute nel 2002:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	775

Situazione a tutto il 31/12/2002

Autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	775
Impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	616
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	0
Economie a tutto il 31/12/2002:	159
Residui propri a tutto il 31/12/2002:	616
Residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002:	0
Perenzioni a tutto il 31/12/2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2002

Autorizzazioni nel 2002:	775
Impegni assunti nel 2002:	616
Pagamenti effettuati nel 2002:	0
Economie nel 2002:	159
Residui propri nel 2002:	616
Residui di stanziamento nel 2002:	0
Perenzioni nel 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi:	0
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	96
impegni previsti nei successivi sei mesi:	700
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	500

Importi espressi in migliaia di euro

LEGGE N. 179/2002; ART. 5, COMMA 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 5: Provvedimenti per l'ottimizzazione delle procedure e degli strumenti per la valutazione e riduzione degli impatti sull'ambiente

Capitolo di spesa: 1800

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002
527.000

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero:	dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione:	Valutazione dell'Impatto Ambientale
Capitolo amministrato:	**1800**
Legge di riferimento:	179/2002 - Art. 5, comma 1
Modifiche intervenute nel 2002:	Nessuna
Autorizzazioni complessive:	527

Situazione a tutto il 31/12/2002

Autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	527
Impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	424
Pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	0
Economie a tutto il 31/12/2002:	103
Residui propri a tutto il 31/12/2002:	424
Residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002:	0
Perenzioni a tutto il 31/12/2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2002

Autorizzazioni nel 2002:	527
Impegni assunti nel 2002:	424
Pagamenti effettuati nel 2002:	0
Economie nel 2002:	103
Residui propri nel 2002:	424
Residui di stanziamento nel 2002:	0
Perenzioni nel 2002:	0

Situazione relativa al singolo anno: e.f. 2003

Impegni assunti nei primi sei mesi:	0
Pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	83
impegni previsti nei primi sei mesi	500
pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	150

Importi espressi in migliaia di euro

LEGGE 28 AGOSTO 1989 N. 305

Programmazione Triennale per la Tutela dell'Ambiente" (Capitoli 7582, 7543 U.P.B. 3.2.3.4. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico).

La legge 305/89 interviene per finanziare interventi in campo ambientale attraverso l'istituzione di un Programma triennale di tutela ambientale. Tale programma approvato con delibera Comitato Interministeriale Per la Programmazione Economica, ha determinato le priorità dell'Azione pubblica per l'ambiente, ripartendola per ambiti regionali, al fine del risanamento dell'ambiente tenendo conto dei finanziamenti comunitari.

Altresì il programma ha definito i metodi e gli indirizzi finalizzati a garantire l'integrazione concertata tra risorse dello Stato e altre risorse pubbliche e private (art. 4), individuando gli interventi attraverso intese di programma con le singole Regioni.

L'art. 7 della stessa legge ha definito in particolare le direttive per l'elaborazione di interventi per il risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane.

In prima attuazione il Programma Triennale di Tutela ambientale è stato approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990 e successive modificazioni e successivamente con le intese di Programma (art. 4 della L.305/89) si sono definite le priorità e individuato gli interventi al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera (DISIA) e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità d'intervento:

Mezzi di trasporto pubblico e sviluppo di mezzi a trazione elettrica o a metano

Sistemi meccanizzati o teleguidati

Interventi sugli impianti di riscaldamento del patrimonio pubblico

Interconnessione reti

Fluidificazione del traffico

Censimento delle fonti d'inquinamento

Reti di monitoraggio

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e impegnate le risorse nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato.

Contemporaneamente con i DD.MM. del 5/12/1991 sono stati ammessi a finanziamento interventi con particolare carattere di urgenza e direttamente finanziati dal Ministero a seguito dell'ordinanza del Ministro dell'ambiente protempore con il Ministro delle aree urbane protempore in data 20/11/1991, recante misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e del rumore nelle aree metropolitane.

L'ordinanza infatti prevedeva all'art. 4 il tempestivo avvio di interventi per il risanamento atmosferico e acustico previsti nel programma generale DISIA ed inclusi nell'intese di programma citate, autorizzando i soggetti titolari a provvedere alla realizzazione degli interventi.

Le risorse stanziate per i predetti programmi sono le seguenti :

Regione	Finanziamento Euro
Abruzzo	€ 2.737.221,57
Campania	€ 5.164.568,99
Emilia Romagna	€ 5.164.568,99
Friuli Venezia Giulia	€ 2.065.827,60
Lazio	€ 5.164.568,99
Liguria	€ 4.131.655,19
Lombardia	€ 5.164.568,99
Piemonte	€ 5.164.568,99
Puglia	€ 5.164.568,99
Sardegna	€ 4.131.655,19
Sicilia	€ 5.164.568,99
Toscana	€ 7.850.144,87
Veneto	€ 5.164.568,99
Totale	**€ 62.233.056,34**

Le risorse complessive per il programma di competenza della Direzione ammontano a **€ 62.233.056,34** per gli anni finanziari di provenienza 1989 e 1990.

Al rifinanziamento del Programma e all'aggiornamento degli interventi per gli anni successivi al 1990 si è provveduto con delibera CIPE del 21/12/1993 e successive modificazioni.

Tale Delibera CIPE ha individuato sei aree programmate tra le quali di competenza della Direzione IAR – quella delle Aree Urbane per un finanziamento di **€ 129.114.224,75** stabilendone le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza. Le risorse destinate al programma Aree urbane sono state ripartite dal D.M. n. 52 del 19/11/1994, e individuate attraverso interventi inseriti nei Documenti Regionali di Programma presentati dalle Regioni al Ministero.

Sono state individuate le seguenti priorità d'intervento:

- Controllo e Riduzione del traffico e incentivazione dei Mezzi di trasporto pubblico
- Piani Regionali di Risanamento dell'area
- Piani di disinquinamento acustico
- Completamento delle reti di rilevamento della qualità dell'aria

Con DD.DD. del 25/11/1994 sono state impegnate tali risorse nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato per un importo pari a **€ 129,114.**

Con l'approvazione dei Documenti Regionali da parte del Ministro (20 Documenti Regionali ad esclusione della Regione Sardegna), sono state avviate le procedure previste dalla Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni per i programmi di competenza della Direzione.

Nel corso di attuazione del programma sono intervenute le seguenti modifiche normative in particolare :

- La legge finanziaria 1996 L. 549/95 art. 3 comma 1, ha stabilito la cessazione dei trasferimenti per la quota di impegno dell'anno 1996 a favore delle regioni a statuto ordinario previste dall'art. 7 della legge 305/89 intendendo trasferire alla competenza regionale le relative risorse. Ciò ha comportato un taglio di **€ 30,141** delle competenza prevista nel 1996 per le Regioni a statuto ordinario e di **€ 0,196** per le Regioni a statuto Speciale comprese Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano effettuato con D.D. del dicembre 1998. In ragione del trasferimento tale

riduzione è stata direttamente compensata dalle Regioni nell'ambito del meccanismo di perequazione delle benzine (fondo accise) per le sole Regioni a statuto ordinario.

- La legge finanziaria 1997 L. 662/96 prevedeva che le risorse attribuite alle Regioni dal programma triennale non avviate, vengano d'intesa con le Regioni, previa verifica dell'attualità dell'interesse prioritario, revocate e destinate alla realizzazione di interventi previsti nel Documento Regionale. La stessa legge ha istituito il Programma Stralcio per gli anni 1997 – 1999.

- La legge 112/98 recante "Conferimemento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ha previsto la soppressione del Programma di Tutela Ambientale al Capo III Sezione I art. 68 e indicato nei successivi articoli i criteri e le modalità di trasferimento delle risorse residue che attualmente sono in gestione della Direzione IAR.

Le risorse stanziate per il predetto programma sono le seguenti :

REGIONI	Finanziamento	Quota a carico della Regione		Impegno Definitivo
Abruzzo	3.460.261,22	982.714,19		2.477.547,03
Basilicata	2.065.827,60	586.695,04		1.479.132,56
Calabria	5.732.671,58	1.628.078,73		4.104.592,85
Campania	8.728.121,59	2.478.786,53		6.249.335,06
Emilia Romagna	10.225.846,60	2.904.140,43		7.321.706,17
Friuli Venezia Giulia	3.821.781,05	0	18.799,03	3.802.982,02
Lazio	11.000.531,95	3.124.151,07		7.876.380,88
Liguria	6.352.419,86	1.804.087,24		4.548.332,62
Lombardia	14.409.147,48	4.092.197,89		10.316.949,59
Marche	3.976.718,12	1.129.387,95		2.847.330,17
Molise	1.807.599,15	513.358,16		1.294.240,99
Piemonte	8.986.350,04	2.552.123,41		6.434.226,63
Provincia Autonoma di Bolzano	1.910.890,53	0		1.910.890,53
Provincia Autonoma di Trento	1.910.890,53	0		1.910.890,53
Puglia	8.211.664,70	2.332.112,77		5.879.551,93
Sardegna	2.943.804,32	0	109.540,51	2.834.263,81
Sicilia	9.709.389,70	0	67.397,63	9.641.992,07
Toscana	8.728.121,59	2.478.786,53		6.249.335,06
Umbria	3.202.032,77	909.377,31		2.292.655,46
Valle D'Aosta	2.685.575,88	0		2.685.575,88
Veneto	9.244.578,49	2.625.460,29		6.619.118,20
Totale Generale	**129.114.224,75**	**30.141.457,54**	**195.737,17**	**98.777.030,04**

Le risorse complessive per il programma Aree Urbane di competenza della Direzione ammontano a fronte della riduzione legislativa a carico del Ministero € **98.777.030,04, a carico delle Regioni 30.141.457,54.**

Complessivamente i finanziamenti di competenza della Direzione I.A.R. per la parte inerente l'inquinamento atmosferico e acustico risultano i seguenti :

Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni

Quadro Generale Interventi inquinamento Atmosferico e Acustico

Tabella Generale	
Programma	**Risorse €**
DISIA	**62,233**
Aree Urbane	**98,777**
Quota Regioni Aree Urbane	**30,142**
Aree Depresse – Comune di Spoleto	**5,164**
Totale	**196,316**

A.1.1. Aree Depresse - (Capitoli 7582, U.P.B. 3.2.3.4. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico).

Tra gli interventi da realizzare nelle aree depresse, la legge 641/96 ha destinato al finanziamento di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico di tali aree presenti sul territorio nazionale, l'iniziativa del Comune di Spoleto "Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto" per un importo di competenza del Ministero dell'Ambiente di € 5,165 (quota parte di competenza della Direzione I.A.R), assegnato con Decreto Ministro dell'Ambiente GAB/DEC/670/97, del 4/11/1997 e individuato attraverso l'intervento denominato "Spoleto città aperta all'uomo" per l'importo di lire € 5,165ed assegnati con D.M. del Tesoro ad oggi sul capitolo 7582.

In data 14/7/1998 il Comune di Spoleto ha redatto il Progetto esecutivo, e con delibera n. 127 e 128 del 8/10/1998 a seguito di direttive impartite dal Ministero dei Trasporti ha provveduto all'aggiornamento dei quadri economici e della

progettazione dell'intervento e richiedendo con propria nota un'ulteriore quota di finanziamento di € 2.813.553,89.

Il Ministero dell'Ambiente ha finanziato l'ulteriore quota con le risorse derivanti dall'art. 49 della L. 448 del 23/12/1998 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" assegnate ai sensi dell'art. 11 quater comma 3 della L. 468/78 e successive modificazioni alla U.P.B. 7.2.1.1. capitolo 7543.

Il Ministero dell'Ambiente a seguito della nota del Comune di Spoleto in data 19 luglio 2000 con la quale si richiedeva un ulteriore finanziamento a completamento dell'intero progetto ha trasferito al Comune un contributo di lire € 2.582.284,49.

Tale Progetto riveste una particolare importanza come esempio di recupero del Centro storico e restituzione alla popolazione mediante l'eliminazione dallo stesso degli autoveicoli a trazione tradizionale non compatibili con la struttura dello stesso, ottenendo così una riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico del centro urbano.

Il piano finanziario dell'intero progetto risulta il seguente:

Interventi in corso di realizzazione nelle aree depresse			**Comune di Spoleto**	
		Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto		
Tipologia Opere	Avanzamento lavori	Importo Impegnato	Importo Erogato	Fonte di finanziamento
Progetto di Mobilità alternativa Capitolo 7582	40%	5.164.568,99	2,066	L.211/92 - Deliberazione C.I.P.E. del 17
Progetto di Mobilità alternativa	100%	2.813.553,89	2,814	L.211/92 - Deliberazione C.I.P.E. del 19 Novembre 1998
Progetto di Mobilità alternativa 2° stralcio funzionale - 1 lotto	100%	2.582.264,49	2,582	L.211/92
		10.560.387,37	7,462	

1. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Aree Urbane si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2002 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 98,777 per il Programma Aree Urbane.

2. I pagamenti effettuati per il solo anno 2002 sono pari a € 0,467 e risultano complessivamente a tutto il 2002 pari a € 39,88*. Attualmente per quanto riguarda le economie sono state accertate in € 30,010 determinate dallo stralcio effettuato L. 549/95, e sono in definizione d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata in quanto riprogrammabili.

4. Le perenzioni in essere al 31/12/2002 sono pari a € 8,711

5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € **22,080**

6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

2. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma DISIA si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2002 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € **62,233** per il Programma DISIA.

2. I pagamenti effettuati per il solo anno 2002 sono pari a € 0,00 e risultano complessivamente a tutto il 2002 pari a € 55,426.

3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono state accertate € 0,06

4. Le perenzioni in essere al 31/12/2002 sono pari a € 0,00

5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € **6,807.**

6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

3. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma di intervento del Comune di Spoleto si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2002 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 5,165 per il Programma.

2. I pagamenti effettuati per il solo anno 2002 sono pari a € 2,582 e risultano complessivamente a tutto il 2002 pari a € 4,468

3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono accertate 0,00.

4. Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 0,00.

5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 0,069.

6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

Note

* tale somma complessiva risulta pari a quella del precedente anno in quanto nella relazione precedente sono stati compresi i pagamenti del 2002.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7582
Leggi di riferimento	L.305/89
Modifiche intervenute nel 2002	L.662/96
Autorizzazioni complessive	196,315

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	196,315
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	166,174
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	125,276
d) economie a tutto il 31.12.2002	30,141
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	32,187
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	8,711

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	3,049
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	7,058

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,852
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,5

LEGGE 28 AGOSTO 1989 N. 305

Le Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (Capitolo 7543 U.P.B. 3.2.3.2. Piani di disinquinamento)

L'art. 6 della L. 305/89 prevede che le aree ad elevato rischio di crisi ambientale sono istituite con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri per un periodo massimo di 5 anni.

Tale deliberazione individua gli obiettivi per gli interventi di risanamento e le direttive per la formazione di un piano teso a individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuove le situazioni a rischio.

Il Programma triennale di tutela ambientale approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990, ha tra gli altri Programmi approvato il Programma DERISP, finalizzato alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale .

Le intese hanno definito le priorità e individuato gli interventi al fine di tale programma (DERISP) delocalizzazione e ristrutturazione dei processi produttivi e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Delocalizzazione impianti industriali
- Ridurre i quantitativi di inquinanti emessi e il numero di punti di emissione
- Contenere e convogliare le emissioni atmosferiche diffuse
- Installare adeguati impianti di abbattimento
- Intervenire a livello di processi e dei cicli produttivi per limitare la formazione dei residui
- Individuare i siti idonei ove riposizionare le industrie che presentano un elevato impatto ambientale

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e determinato l'impegno nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato le risorse disponibili per gli anni 1989-90 pari a € **34,499**.

Il piano predisposto d'intesa con le Regioni interessate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è approvato e reso esecutivo con DPCM su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La Delibera CIPE del 21/12/93 e successive modificazioni ha approvato e aggiornato le risorse relative alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale per l'importo complessivo di € 546,411 pari a lire 1.058 milioni (Tabella 4) ripartite per le seguenti aree e ridotto successivamente con D.M. del Ministro dell'Ambiente protempore a € 535,049 pari a £ 1.036 milioni :

Di seguito vengono specificate le aree dichiarate a rischio di crisi ambientale e ammesse a finanziamento con la Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni alla Tabella 4.

TABELLA 4
RIPARTIZIONE RISORSE PER AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE
(periodo 1991-1996 – miliardi di lire)

AREE A RISCHIO	Delibera CIPE 21/12/1993 Decreto M. Ambiente 22/11/1995
1) Lambro - Olona - Seveso (LOM)** 2) Provincia di Napoli (CAM)*	20,00
3) Valle Bormida (LIG/PIE)**	20,00
4) Conoidi (EMR)	40,00
5) PO - Polesine	40,00
6) Burana - PO di Volano (EMR) (i)	15,00
7) Sarno (CAM)	40,00
8) Massa Carrara (TOS)	40,00
9) Brindisi (PUG) (2)	40,00
10) Manfredonia (PUG)	0,00
1 1) Taranto (PU(i). (2)	25,00
12) Priolo - Augusta (SIC)	100,00
13) Gela (SICJ V	40,00
14) Sulcis - Iglesiente (SAR) (3)	202,65
15) Orbetello (TOS)	40,00
16) Livorno e Piombino (TOS)**	20,00
17) Genova (LIG)**	27,72
18) Ravenna (EMR)**	20,00
19) Trecate - Novara (PIE)**	20,00
20) Savona (LIG)**	20,00
21) Casale Monferrato e USL 76 (PIE)**	20,00

TOTALE AZIONI REGIONALI	622.65 167,72
RIPORTO RISORSE DELIBERA CIPE 21-1 -1993	**622,65**
DA RIPARTIRE	**435,35**
TOTALE GENERALE	**1058,00**

* scaduta, in corso di reitera

** Decreto Min. Ambiente 22 settembre 1995, (vedi G.U. 22 novembre 1995, n.273).

*** le risorse di cui all'art. 8, comma 4, della L. 195/91 sono attribuite alle aree a rischio dell'Adige e del Po come segue: Veneto = 33; Lombardia = 33; Emilia Romagna = 27; Piemonte-Liguria = 7

(1) limitatamente all'estensione a Mesola e Comacchio

(2) le risorse indicate tra parentesi sono quelle di cui all'art. 8, comma 6, legge n. 195/91. e sono state già trasferite

(3) importo attribuito a completa copertura del fabbisogno indicato all'art. 3, comma 2 del DPCM 23.4.1993, compresi i 40 miliardi di cui all'art. , comma I.

A.2.1. Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale (Capitolo 7543 U.P.B. 3.2.3.2. Piani di disinquinamento).

Con decreto legge 271/95 e successive reiterazioni sono state individuate nell'ambito della Tabella 4 delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale 8 Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali, per le quali deve essere elaborato un piano di risanamento ambientale.

A questo fine è stato assegnato il 40% delle risorse non ripartite in tabella 4. La Direzione protempore ha provveduto ai successivi adempimenti relativi alle predette aree provvedendo alla elaborazione e approvazione dei piani di risanamento oltre alla individuazione di interventi urgenti in anticipazione ai piani.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente protempore del 22 settembre 1995 si è provveduto alla ripartizione delle risorse della Tabella 4 per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale individuate dal decreto legge 7 luglio 1995, n. 271.

La Direzione protempore ha provveduto con D.D. del 2/6/96 n. 126 per la Regione Liguria, D.D. n. 125 del 2/6/1996 per la Regione Toscana, e D.D. n. 124 del 2/6/1996 per la Regione Emilia Romagna, all'impegno delle risorse.

Sono state stipulate intese di Programma con la Regione Emilia Romagna, Toscana e Liguria, registrate alla Corte dei Conti al fine di individuare gli interventi e le procedure di attuazione.

Con l'esecutività delle predette intese si è provveduto al trasferimento delle risorse, in particolare per la Regione Liguria sono state trasferite risorse pari a **€ 24,645** e rimangono da trasferire risorse pari a **€ 3,496.**

Per la Regione Toscana sono state trasferite **€ 10,329** e per la Regione Emilia Romagna sono state trasferite **€ 10,329.**

Successivamente per l'area critica di Livorno e Piombino a seguito dell'esecutività del Piano di risanamento da parte dell'ARPAT, sono stati individuati e approvati ulteriori interventi per un totale di **€ 11,127,** che la Direzione ha provveduto ad integrare a seguito del Programma delle Attività predisposto dal Ministro con GAB/DEC/908/99 del 3/5/99.

Altrettanto è avvenuto per l'area critica di Genova e Savona per un totale di **€ 17,301,** e per l'area critica di Ravenna per un totale di **€ 12,524.**

Dalla suddetta tabella di seguito vengono elencate le aree di competenza della Direzione IAR:

Programma DERISP - Regione	**Risorse**
Calabria	1,188
Campania	6.352
Emilia Romagna	6,921
Liguria	1,498
Lombardia	8,108
Piemonte	1,498
Puglia	2,376
Sardegna	1,188
Sicilia	2,376
Veneto	2,995
Totale	**34,499**

Aree a Rischio e Critiche	**Risorse**
BRINDISI	38,323
TARANTO	24,908
SULCIS-INGLESIENTE	104,660
SIRACUSA	51,646
CALTANISSETTA	20,658
FALCONARA	2,066
GENOVA	25,007
SAVONA	16,940
LIVORNO	14,949
PIOMBINO	6,507
RAVENNA	22,853
Totale	**328.516.555,02**

Tabella Generale	
Programma	**Risorse €**
DERISP	34,499
Aree a Rischio e Critiche	328,517
Totale	**363,016**

1. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma "Derisp" si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2002 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 34.499.321,88.
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2002 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2002 € **30.006.546,11**.
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata .
4. Le perenzioni in essere al 31/12/2002 sono pari a € 1.622.559,04 e devono essere reiscritti.
5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 2.870.216,73.
6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

2. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Aree ad elevato rischio di crisi ambientale e aree critiche si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2002 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 363,016
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2002 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2002 € **285,879.**
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono pari a € 1,258 sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area.

4. Le perenzioni in essere al 31/12/2002 sono pari a € 11,478 e devono essere predisposte le procedure di reiscrizione dei fondi.

5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 65,647

6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7543
Leggi di riferimento	L. 305/89
Modifiche intervenute nel 2002	L.112/98
Autorizzazioni complessive	363,016

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	363,016
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	363,016
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	285,879
d) economie a tutto il 31.12.2002	1,258
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	65,647
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,000
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	11,490

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,242
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	1,481

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	20,000

L.344 DEL 8 OTTOBRE 1997 ART.1

(Capitolo 7581 U.P.B. 3.2.3.4. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico)

Legge istituita al fine di migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei.

Scopo della Legge è quello di promuovere iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l'efficienza dei relativi interventi; tali attività esposte nei successivi commi della legge in parola, si possono riassumere in due punti fondamentali:

Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.

Promozione di obbiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;

Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa di € 7,127a decorrere dal 1997(art.1 co5).

Tale somma è riportata nel capitolo di Bilancio **7581,** dal quale risulta essere assegnata alla Direzione IAR la somma di **€.0,258,** a decorrere dal 1997.

Nel comma 4 della L.344, è previsto che, al fine di poter attuare le azioni oggetto della Legge, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio possa stipulare delle apposite convenzioni con Università, enti di ricerca, istituti speciali, e soggetti privati professionalmente riconosciuti.

La Direzione IAR ha stipulato, in data 16/09/1999 per gli anni 2000, 2001, 2002 un accordo di Programma con il Centro Interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici "CIRIAF", stanziando la somma complessiva di € 0,744 (0,248 per ciascun anno), per lo svolgimento di attività riguardanti le problematiche tecnico amministrative inerenti l'inquinamento acustico, le vibrazioni, l'inquinamento elettromagnetico, le radiazioni ionizzanti e l'inquinamento UV, nonché la sperimentazione di sistemi innovativi integrati di abbattimento del rumore e sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia.

1. **Lo stato di attuazione al 2002 :**

   Per quanto riguarda l'attuazione del Programma si rilevano i seguenti dati finanziari:

   1. Gli impegni finanziari al 2002 sono pari a € 0,248, e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 1,882

   2. Sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2002 per € 0,186 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2002 € 0,658.

   3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono pari a € 0,00.

   4. Le perenzioni in essere al 31/12/2002 sono pari a € 0,00.

   5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 1,227

   6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7581
Leggi di riferimento	L.344/97
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	1,882

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,882
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1,882
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,248
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,009
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	1,227
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,248

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,258
b) impegni assunti nel 2002	0,248
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,186
d) economie nel 2002	0,009
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

L.344 DELL'8 OTTOBRE 1997 ART7

"Programma Stralcio di Tutela Ambientale" (Capitolo 7584 U.P.B. 3.2.3.4. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico).

La legge istitutiva è la L.662 del 23 dicembre 1996, art.2 co106, con la quale il Ministero dell'ambiente, definisce un programma stralcio di tutela ambientale, avvalendosi delle risorse a tal fine previste per il triennio 1997 – 1999.
L'art.7 della Legge in parola ne stabilisce l'attuazione, autorizzandone la spesa di € 33,926 per l'anno 1997, € 67,139 per l'anno 1998 e € 67,139 per l'anno 1999.
Il programma stralcio è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario.

Il gab/dec/780/98 approva il Programma stralcio, ne definisce i progetti strategici di interesse nazionale, suddividendoli per competenza ai vari dipartimenti, e assegnandone le relative risorse economiche. Secondo quanto previsto dal decreto e dal successivo GAB/DEC/844/1998 con cui sono state modificate le previsioni del programma stralcio, i progetti sono sei e sono:
strumenti per lo sviluppo sostenibile
cambiamenti climatici
attuazione della riforma della gestione dei rifiuti
risanamento del territorio, delle aree urbane, e delle acque
conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità
mare, coste, isole minori
tutti derivanti ed in attuazione del PROTOCOLLO DI KYOTO.

Sono state assegnate dal Ministro dell'Ambiente, alla Direzione IAR nell'ambito dei progetti previsti nel punto 4, il risanamento delle aree urbane, la somma di **€ 57,980** a valere sul capitolo **7584**.
Ad oggi, così come riportato nella successiva tabella, a fronte di finanziamenti ammessi per un importo € **57,980** sono state trasferite somme pari € **31,161.**

1. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Stralcio si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2002 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € **57,980**
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2002 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 31,161
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono pari a € 0,00 in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2002.
5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € **26,819** (a seguito della riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio le risorse relativamente a 3 interventi sono rimaste impegnate sul capitolo 7202 della Direzione Sviluppo Sostenibile).
6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7584
Leggi di riferimento	L. 344/97
Modifiche intervenute nel 2002	Nessuna
Autorizzazioni complessive	57,980

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	57,980
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	57,980
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	31,161
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,000
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	26,819
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,000
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,000

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,000
b) impegni assunti nel 2002	0,000
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,000
d) economie nel 2002	0,000
e) residui propri nel 2002	26,819
f) residui di stanziamento nel 2002	0,000
g) perenzioni nel 2002	0,000

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,000
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,000
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,000
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,000

Legge 36 del 22.02.2001 art. 4, 5 e 10

"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni dei campielettromagnetici" (U.P.B. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico).

E' la Legge Quadro ed è attuativa delle disposizioni enunciate nel D.M. 381 del 1998;

Lo scopo di essa si racchiude in tre punti fondamentali, denominati dal Legislatore stesso nell'art.1 della legge in parola "principi fondamentali...", e sono:

In conformità dell'art. 32 della Costituzione: tutela della salute dei lavoratori, lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

In applicazione del principio di precauzione di cui all'art.174. par.2, del trattato istitutivo dell'Unione Europea, promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e le relative misure cautelative;

Assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili.

Per ciò che riguarda l'ammontare complessivo e le modulazioni annuali, l'art.4. co. 6, prevede quanto segue:

è autorizzata la spesa di **€ 4.131.655,19** per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 per tutte le attività previste dal primo comma lettera b dell'articolo in parola(promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica);

è autorizzata la spesa di **€ 1.032.913,80** a decorrere dall'anno 2001 per le attività di cui al **comma 1 lettera c** dell'art.4 (istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente);

è autorizzata la spesa di **€ 2.582.284,50** per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 per la realizzazione degli accordi di programma di cui al **comma 1 lettera f** (realizzazione di accordi di programma con i gestori di elettrodotti ovvero con i proprietari degli stessi e delle reti di trasmissione .....al fine di promuovere tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti che consentano di minimizzare le emissioni nell'ambiente e di tutelare il paesaggio).

L'art.**5**, prevede quanto segue:

È autorizzata la spesa massima di **€ 1.032.913,80** a decorrere dal 2001 per la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio, quale contributi alle regioni;

L'art.**10** prevede quanto segue:

.E' autorizzata la spesa di **€ 1.032.913,80** annue a partire dall'anno 2001 per lo svolgimento di campagne di informazione e di educazione ambientale ai sensi della L.349 del 8/07/1986.

Per l'anno 2001 era prevista una spesa pari ad **€ 9.812.681,09** iscritta nel Bilancio dello Stato alla tabella 9 del M.A.T.T. nei seguenti capitoli:

ex 3490/1794 €.1.032.914
ex 3491/1795 €.1.032.914
ex 3492/1796 €. 516.457
ex 8261/7586 €.2.582.285
ex 8262/7587 €.1.032.914
ex 8263/7588 €.3.098.741

Per le risorse stanziate del capitolo 7587 non sono state impegnate. Al riguardo l'impegno, le cui somme che ammontano complessivamente ad €.1.032.914,80, è previsto per il 2002, con l'aggiunta delle risorse stanziate per l'anno.

Le rimanenti somme sono state impegnate con D.D. 988/2001/SIAR/DEC del 21 dicembre 2001 a favore dell'ANPA, Agenzia Nazionale per la Protezione

dell'Ambiente, con la quale è stato stipulato un accordo programmatico sottoscritto in data 21/12/2001 Sono in corso di attuazione le attività previste dall'accordo.

Nel D.D. in parola le somme sono state impegnate nel seguente modo:

ex3490/1794 €1,033

ex3491/1795 €1,033

ex8261/7586 €2,583

ex8262/7587 €1,033

ex8263/7588 €3,098

per un totale pari ad **€ 7,744.** Sono stati effettuati pagamenti pari a € 0,309 per l'approvazione da parte della Direzione IAR del Piano Operativo di Dettaglio relativo all'attività previste dall'Accordo.

1. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione si rilevano i seguenti dati finanziari sul capitolo 7586 (spese di investimento):

1. Gli impegni finanziari al 2002 sono pari a € 2,582 e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 5,164.
2. Non sono stati effettuati pagamenti per l'anno 2002.
3. Non vi sono economie.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2002.
5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 4,751
6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

2. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione si rilevano i seguenti dati finanziari sul capitolo 7588 (spese di investimento):

1.Gli impegni finanziari al 2002 sono pari a € 3,098 e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 6,197.
2. Sono stati effettuati pagamenti per l'anno 2002, pari a 0,309.
3. Non vi sono economie.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2002.
5.I residui propri al 31/12/2002 sono pari a **€ 5,888.**

6.i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio	
Capitolo amministrato	7586
Leggi di riferimento	L. 36/2001
Modifiche intervenute nel 2002	Nessuna
Autorizzazioni complessive	7,746

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	5,164
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	4,751
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,413
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	4,751
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,582
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0,413
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	2,169
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	2,169
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	2,582
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,5

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7587
Leggi di riferimento	L. 36/2001
Modifiche intervenute nel 2002	Nessuna
Autorizzazioni complessive	3,098

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2,065
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,896
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,964
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0
	1,86

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,033
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0,896
e) residui propri nel 2002	
f) residui di stanziamento nel 2002	0,137
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,996
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7588
Leggi di riferimento	L. 36/2001
Modifiche intervenute nel 2002	Nessuna
Autorizzazioni complessive	9,296

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	6,197
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	4,096
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,309
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	3,838
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	2,05
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	3,098
b) impegni assunti nel 2002	1,048
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,309
d) economie nel 2002	0,000
e) residui propri nel 2002	2,050
f) residui di stanziamento nel 2002	2,050
g) perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,000
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,000
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	4,500
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	2,000

L.426 DEL 9 DICEMBRE 1998

Programmi di Tutela Ambientale (Capitoli 7081, 7082, 7083 U.P.B. 1.2.3.5. Programmi di Tutela Ambientale)

La legge interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici di cui alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente "La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici", che ha indicato i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La delibera CIPE del 3 dicembre 1997 ha definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obbiettivo fissato dal Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998.(che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%)

La successiva delibera Cipe 137/1998 ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera Cipe del 1997, tra le quali le seguenti sono di competenza della direzione IAR:

a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;

b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;

c) Produzione di energia da fonti rinnovabili;

d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

A.4.2.- La L.448 del 23.12.1998 agli artt.8 e 49 ha stabilito che, per il finanziamento dei progetti derivanti dal Protocollo di kyoto, si provveda a norma dell'art.11 quater co.3 della L.468/1978.

La successiva finanziaria, la L.488 del 23.12.1999 alla tabella F) (attuando così la delibera CIPE del 18.11.1998) ha stanziato per l'anno 2000 a valere sul capitolo 7082, lire 700 miliardi per i programmi di tutela ambientale.

Il rifinanziamento della L.426/98 è avvenuto sia con la legge finanziaria, La 388 del 2000, che con la legge 93 del 23 marzo 2001.

La legge 388 del 23 dicembre 2000, ha decretato per gli anni 2001, 2002, 2003, le seguenti risorse:

per il 2001 67.139.396,88;

per il 2002 103.291.379,81:

per il 2003 129.114.224,77.

A.4.3.- La legge 93 del 23 marzo 2001 all'art.1 ha decretato per la prosecuzione degli interventi previsti dall'art.1 della L.426/98 per gli anni 2000,2001,2002 le seguenti risorse:

per il 2000 17.043.077,66;

per il 2001 48.030.491,61;

per il 2002 16.526.620,77;

Il Ministro dell'Ambiente, preso atto delle risorse economiche attribuitegli dalle presenti disposizioni, ha assegnato, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive, le risorse tramite decreti di gabinetto, suddividendole per ciascuna direzione.

Alla direzione IAR sono state assegnate le seguenti risorse:

Risorse assegnate per l'anno 2000

Le risorse assegnate con i seguenti decreti del Ministro, provengono dalla tabella F) della legge finanziaria del 1999, L.488 del 23.12.1998;

- il *GAB/DEC/002/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziare pari a lire **30.987.413,94**, a valere sul capitolo 7082;
- il *GAB/DEC/126/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **18.075.991,46** per ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, così come disposto dall'art.1, a valere sul Capitolo **7082**;
- il *GAB/DEC/99/2000* assegnato alla Direzione IAR risorse finanziare pari:

a) a € **3.047.095,70** a valer sul capitolo **7081**, per il finanziamento degli interventi di produzione di energia previsti dall'accordo di programma quadro con la regione Lombardia;

b) a € **4.648.112,09** per il finanziamento degli interventi di sperimentazione di nuovi combustibili, a valere sul capitolo **7082**;

c) a € **36.151.982,93** per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili a valere sul capitolo **7082;**

d) a € **80.050.819,35** per il finanziamento di interventi di promozione della mobilità sostenibile a valere sul capitolo **7082**.

Risorse assegnate per l'anno 2001

Con il *GAB/DEC/89/2001* il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una ripartizione delle risorse attribuitegli tramite la tabella D) della L.388 del 23 dicembre del 2000 (FINANZIARIA) assegnando alla Direzione IAR, per competenza, le risorse finanziare a valere sul capitolo 7082, pari a € 18.075.091,46, esercizio finanziario 2001. Tali risorse sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, di produzione di energia, con particolare riferimento al settore del fotovoltaico. Per le stesse finalità sono state assegnate alla Direzione IAR ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a € 20.658.275,96 per l'esercizio finanziario 2002.

Con il successivo *GAB/DEC/160/2001*, il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una integrazione alle somme stanziate con il *GAB/DEC/89/* del 2001; tale integrazione è stata finanziata con la L.93 del 23 marzo 2001.

Dal decreto in parola la Direzione IAR ha ricevuto per competenza risorse finanziare pari a lire **30.212.728,59**, a valere sul capitolo **7082** per l'attuazione di un Programma nazionale di incentivazione del solare termico.

Risorse assegnate per l'anno 2002

Con il *GAB/DEC/89/2001*, sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a lire € 20.658.275,96 per l'esercizio finanziario 2002.

Per il raggiungimento degli obbiettivi definiti in modo specifico con direttiva del Ministro, la Direzione ha posto in essere i seguenti programmi:

a)**I programmi riguardanti la riduzione dei consumi energetici nel settore delle fonti rinnovabili sono stati finanziati attraverso un Accordo di Programma Quadro in materia di energia e ambiente con la Regione Lombardia in data 2/2/2001.**

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	D. D. DI IMPEGNO	Fonti Rinnovabili
Mutui **Ventennali** Cassa Depositi e prestiti o altro istituto a favore di iniziative nel settore delle Fonti	€ .3.047	N.654/SIAR/2001	38734

b)I programmi riguardanti la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	D. D. DI IMPEGNO	Fonti Rinnovabili	Mobilità sostenibile
Sostenibilità ambientale delle isole minori *	€ .6,197	N.94/SIAR/2000	3615	€ 2.582.284,50
			art.3 co.3 gab/dec/126/2000	**art.3 co.3 gab/dec/99/2000**
Sviluppo dei carburanti a basso impatto	20658	N.83/SIAR/2000	0	€ 20.658.275,96 gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità	15493	N.84/SIAR/2000	0	gab/dec/99/2000
Attuazione di politiche radicali di mobilità	35119	N.95/SIAR/2000	0	€.35.119.069,14
Realizzazione di un sistema coordinato ed	5164	N.85/SIAR/2000	0	€.5.164.568,99 gab/dec/99/2000
Progetti di mobilità	30987	N.54/SIAR/2000	0	€.30.987.413,95 art.3co2 e 3 gab/dec/002/2000
Sviluppo dei carburanti a basso impatto	4758	N.981/SIAR/2001	0	€4.758.118,00 gab/dec/160/2001
Accordo di programma con il gruppo Fiat,	15500	N.984/SIAR/2001	0	€ 15.500.000,00 gab/dec/002/2000

Gli impegni assunti nel corso dell'anno 2000 ammontano ad €. 113,620 tutti gravanti sul capitolo 7082.

Gli impegni assunti nel corso del 2001 ammontano ad €.20,258 anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082.

c,d) I programmi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/abitativo/terziario, sono:

PROGETTO	SOMME IMPEGNATE	D. D. DI IMPEGNO	Fonti Rinnovabili	
Tetti Fotovoltaici	32.278	Ex D.D.99/SIAR/2000 D.D.106/SIAR/2001	32.279 di cui: 26.856 gab/dec/99/2000	€.4.131.655,19 gab/dec/126/2000 €1.291.142,25 gab/dec/126/2000
Programma di incentivazione di sistemi solari termici - Solare Termico-	€.15.752	D.D.100/SIAR/2000 D.D.545/SIAR/2001 D.D.972/SIAR/2001	€.15.752 di cui: €.7.489 art.3 c.3 gab/dec/126/2000	€.8.263.310,39 gab/dec/160/2001
Comune Solarizzato	€.9.296	D.D.75/SIAR/2000	€.9.296 gab/dec/99/2000	
Alta valenza architettonica	€.1.607	D.D.111/SIAR/2000	€.1.607	

Gli impegni assunti nel corso dell'anno 2000 ammontano ad €. 9.926.224,18 tutti gravanti sul capitolo 7082.

Gli impegni assunti nel corso del 2001 ammontano ad €.8.263.310,39 anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082.

a) Per ciò che riguarda l'aumento di efficienza nel parco termoelettrico, è stato stipulato un accordo volontario con l'Enel ma non sono previste risorse economiche.

Per quanto riguarda i programmi della carbon tax con D.M. del 21 maggio 2001 sono stati ripartite le risorse pari a € 149,772 impegnate con D.D. 655/99SIAR secondo il D.M. 337/2000 recanti il regolamento i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse destinate per l'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 8 della legge 448/98.

I programmi previsti dal D.M. del 21 maggio sono:

Programma Regionale

Programma Nazionale

Fondo 598 Ambiente

Tali programmi hanno individuato le seguenti priorità di intervento:

Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti e nei settori civili e industriali, aumento dell'efficienza del parco elettrico e riduzione delle emissioni nel settore non energetico.
Attualmente sono stati in fase di realizzazione da parte delle Regioni.

1. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi interessanti il **Capitolo 7082** si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Gli impegni finanziari al 2002 sono pari a € 18,429 e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 237,312
2. Sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2002 per € 25,133, e risultano complessivamente erogati a tutto il 2002 € 60,007
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2002.
5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 171,972
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

2. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi interessanti il Capitolo 7081 si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Gli impegni finanziari al 2002 sono pari a € 3.047 e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 6,095 (Mutuo ventennale a partire dall'anno 2001).
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il 2002 ne sono state erogate somme a tutto il 2002.
3. Non vi sono economie.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2002.
5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 6,095
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

3. Lo stato di attuazione al 2002 :

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi interessanti il Capitolo **7083** si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Gli impegni finanziari al 2002 sono pari a € 0,00 e gli impegni presi a tutto il 2002 ammontano a € 149.772.500,73.

2. Sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2002 per € 26.643.970,39 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 26.643.970,39.

3. Non vi sono economie.

4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2002.

5. I residui propri al 31/12/2002 sono pari a € 123.128.530,33

6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7081
Leggi di riferimento	L344/97
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	60,941

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	6,095
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	6,095
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	6,095
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	3,047
b) impegni assunti nel 2002	3,047
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	3,047
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	9,141

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7082
Leggi di riferimento	L. 449-2000
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	237,312

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	237,312
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	231,979
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	60,007
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	171,972
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	5,333
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	20,658
b) impegni assunti nel 2002	18,429
c) pagamenti effettuati nel 2002	25,133
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	9,553
f) residui di stanziamento nel 2002	2,229
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	12,5
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	7,604
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	15,000
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	40,000

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7083
Leggi di riferimento	DL 500/99
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	149,772

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	149,772
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	149,772
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	88,842
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,000
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	60,930
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,000
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0,000

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,000
b) impegni assunti nel 2002	0,000
c) pagamenti effettuati nel 2002	62,107
d) economie nel 2002	0,000
e) residui propri nel 2002	0,000
f) residui di stanziamento nel 2002	0,000
g) perenzioni nel 2002	0,000

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,000
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,000
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,000
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	40,000

LEGGE N. 179/2002; ART. 31, comma 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 31: Fondo per le imprese interessate da emergenze ambientali.
1. Per l'attuazione di interventi connessi alla risoluzione di emergenzeambientali finalizzati alla riconversione delle imprese interessate, in particolare, da riduzione di occupazione dovuta alle predette emergenze è istituito un Fondo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, finalizzato alla erogazione di appositi contributi.
Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio definisce annualmente con proprio decreto le modalità e i criteri di ripartizione dei predetti contributi.

Capitolo di spesa: 7084

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002	2002-2003-2004
5,000	15,000

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7084
Leggi di riferimento	L. 179/2002
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	15,000

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	5,000
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	1,574
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	3,426
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	5,000
b) impegni assunti nel 2002	0,000
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,000
d) economie nel 2002	0,000
e) residui propri nel 2002	0,000
f) residui di stanziamento nel 2002	3,426
g) perenzioni nel 2002	0,000

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,000
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,000
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	4,000
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,000

LEGGE N. 179/2002; ART. 3, comma 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 3 comma 1: 3. Provvidenze per il controllo delle emissioni inquinanti. 1. Per la promozione e la valutazione di misure e di programmi, per quanto di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, relativi ai settori della mobilità, della produzione di energia elettrica, delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'assorbimento di carbonio, è autorizzata la spesa nel limite massimo di 1.033.000 euro per l'anno 2002 e di 1.953.000 euro annui a decorrere dall'anno 2003. 2. Per le finalità di cui al comma 1, è data priorità alla promozione e valutazione delle misure e dei programmi relativi alla mobilità che incentivino il trasporto su ferro delle merci, le metropolitane e il trasporto pubblico al fine della riduzione dell'inquinamento atmosferico, in particolare nelle aree urbane, a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente.

Capitolo di spesa: 7545

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002	A decorrere
1,033	1,953

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7545
Leggi di *riferimento*	L. 179/2002
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni co a decorrere dal 2002	1,953

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,033
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) *residui propri* a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,033
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	1,033
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	1,033
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,033
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,033
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,953
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	1,000

LEGGE N. 179/2002; ART. 4, comma 1

Disposizioni in materia ambientale

Art. 4: Misure a favore della riduzione di emissioni inquinanti nel comune di Prato.
1. Per la realizzazione di un programma di interventi rivolto alla riconversione a gas metano o a gas di petrolio liquefatti (gpl) dell'intera dotazione del parco dei veicoli circolanti adibiti al trasporto pubblico e a servizi di pubblica utilità, ovvero all'adozione di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente e all'abbattimento delle emissioni inquinanti, è autorizzata a favore del comune di Prato la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004.

Capitolo di spesa: 7546

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

2002	2002-2003-2004
0,5	1,5

Ulteriori informazioni contenute nella tabella allegata.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Capitolo amministrato	7546
Leggi di riferimento	L. 179/2002
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	0,774

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,258
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,218
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0,770
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	0,258
b) impegni assunti nel 2002	0,218
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0,77
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,258
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,200

MINISTERO DELLA SALUTE

Ministero della Salute

Legge 23 dicembre 1998 n.448, art.71

Scopo

Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Risorse finanziarie

La succitata legge ha stanziato la somma complessiva di L.1.500 miliardi per il triennio 1999/2001, suddivisi nel seguente modo: L.100 miliardi per il 1999, L.700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.
La Legge 23 dicembre 1999 n.488, nell'allegata tabella D, incrementa il finanziamento previsto dal citato art. 71 di ulteriori L.300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002, per una somma totale di L. 2.400 miliardi, pari a € 1.239.469.557,81.
Con la L. 388/00 (Legge Finanziaria 2001) è stato disposto, nella tabella F (pag. 257), uno spostamento di fondi di 300 miliardi dal 2001 al 2002.
Con D. M. 8 febbraio 2000 sono state assegnate alle Regioni interessate risorse finanziarie, per un totale di L. 15 miliardi, per la progettazione di cui al D.M. 15 settembre 1999.
Il DPCM 20 marzo 2002 stabilisce per il Ministero della salute la riduzione dei residui di stanziamento, formatisi al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di L. 410.229.586.000, pari a € 211.865.900,00, di cui € 209.907.192,70 graveranno sul capitolo di spesa 7040 (ex cap.7560) residui 2001.
La Legge 27 dicembre 2002 n. 289, tabella D, incrementa di 100 milioni di €, per l'anno 2005, i finanziamenti previsti dalle suindicate Leggi n.448/98 e n.488/99.
E' stato effettuato un provvedimento di riduzione dei finanziamenti a seguito del DPCM del 20 marzo 2002 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2001" per un importo totale di € 49.202.602,00.

Informazioni relative all'anno di competenza

1. Per l'anno di competenza sono state impegnate somme pari a € 102.405.017,92 ed erogati finanziamenti per € 11.291.452,12.
2. Nell'esercizio finanziario 2002, capitolo di spesa 7040 ex 7560, con i D.D. 12 luglio 2002 sono state impegnate somme pari a € 1.021.842.511,69 ed erogate somme per un totale di € 41.881.480,15.
3. Con D.M. 16 giugno 2000 è stata istituita la Commissione paritetica che ha provveduto ad esaminare i progetti presentati dalle Regioni interessate e verificarne la congruità con quanto disposto dal D.M. 15 settembre 1999, predisponendo, al termine dei lavori, una valutazione tecnica su ciascun progetto. Ha invitato, quindi, le Regioni, per le quali aveva espresso riserve o parere negativo, a presentare nuovi progetti o a riallineare al proprio parere quelli già sottoposti. Con D.M. 5 aprile 2001 sono stati individuati ed ammessi a finanziamento i progetti e ripartita la somma di L.2.400 miliardi alle Regioni interessate. Con D.M. 13 febbraio 2002 è stato istituito un Nucleo interregionale allo scopo di valutare i progetti presentati dalle Regioni in sostituzione di progetti precedenti per i quali la Commissione aveva espresso

riserve o parere negativo. Recepito il giudizio positivo, formulato dal Nucleo interregionale dopo la verifica del riallineamento dei progetti presentati da 13 regioni, con i D.D. 2 luglio 2002 si è provveduto all'impegno e al pagamento del 5% dei finanziamenti previsti dal D.M. 5 aprile 2001, al netto della somma già erogata per la progettazione , come dal citato D.M. 8 febbraio 2000, e della decurtazione apportata dal DPCM 20 marzo 2002.

4. Alla data del 31 dicembre 2002 con si era ancora conclusa la valutazione dei nuovi programmi delle regioni Lombardia, Puglia, Molise e Calabria per difformità e/o carenza della documentazione presentata.

Ministero	della Salute - Dir. Gen. Sistema Informativo e Statistico e degli Investimenti Strutturali e Tecnologici
Capitolo amministrato	7040 (ex 7560)
Leggi di riferimento	Legge n. 448 del 23.12.1998
Modifiche intervenute nel 2002	riduzione finanziamenti di € 49.202.602,00 a seguito del DPCM 20.03.2002
Autorizzazioni complessive	importo complessivo: 1080,36 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	980,36	milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	822,09	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	49,62	
d) economie a tutto il 31.12.2002	930,76	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	772,49	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	158,27	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	309,87
b) impegni assunti nel 2002	91,11
c) pagamenti effettuati nel 2002	41,88
d) economie nel 2002	49,20
e) residui propri nel 2002	91,11
f) residui di stanziamento nel 2002	158,27
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,91
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999 n.39 recante "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000"

Scopo

Prevede un programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

L'art. 92, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n.388

Estende il finanziamento ad istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Risorse finanziarie

Il Decreto-legge 28 dicembre 1998 n. 450 ha erogato per gli anni 1998-2000 L. 310.043 milioni.

Il D.M. 28 settembre 1999 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 1998 e 1999, L. 256.511 milioni.

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha integrato il finanziamento di ulteriori 90 miliardi relativi al periodo 2000-2002.

Il D. M. 5 settembre 2001 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 2000-2001, la somma di L. 143.532 milioni per il completamento del "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative"

Il finanziamento complessivo è di L.400.043 milioni, pari a € 206.604.967,28.

Informazioni relative all'anno di competenza

1. Nell'anno di competenza non sono state impegnate somme in conto competenza, ma in conto residui per un totale di € 65.344.642,58 Sono stati effettuati pagamenti sui residui per un importo di € 3.205.857,06.
2. Con i D.D. 12 marzo 2003 sono state impegnate alle regioni Campania, Basilicata e Molise le risorse finanziarie per gli anni 1998-99 ed erogato il relativo 5%.
3. Le regioni, recepito il D.M. 5 settembre 2001, hanno presentato i progetti a completamento del programma nazionale e con i D.M. 25 settembre e 12 ottobre 2002 sono state ammesse a finanziamento 16 regioni. Successivamente con D.D. 2 dicembre 2002 sono state impegnate le risorse assegnate alla regioni dal citato D.M. 5 settembre 2001 e erogato il 5% del finanziamento, ad esclusione delle regioni Lombardia, Umbria, Lazio, Campania e Puglia, la cui documentazione, alla data del 31 dicembre 2002, era in fase di perfezionamento.
4. Con D.M. 19 dicembre 2002 è stato ammesso a finanziamento un progetto presentato dalla regione Puglia da realizzare con i finanziamenti residui del 1999 e con D.D. 20 dicembre 2002 impegnata la somma corrispondente.
5. Nel corso dell'anno 2002 non sono stati emanati provvedimenti di modifica dei finanziamenti.

Essendo fondi derivati dai residui degli stanziamenti 1998/99, non sono stati erogati € 23.240,57, andati in economia.

Ministero	della Salute - Dir. Gen. Sistema Informativo e Statistico e degli Investimenti Strutturali e Tecnologici
Capitolo amministrato	7090 (ex 7580)
Leggi di riferimento	D.L. 450 / 1998
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	importo complessivo: 206,60 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	206,60	milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	177,14	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	8,80	
d) economie a tutto il 31.12.2002	-	
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	168,34	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	29,46	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2002	-	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	15,49
b) impegni assunti nel 2002	-
c) pagamenti effettuati nel 2002	3,21
d) economie nel 2002	-
e) residui propri nel 2002	-
f) residui di stanziamento nel 2002	15.493.707,00
g) perenzioni nel 2002	-

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

LEGGE N.57/2001 ART. 22, COMMA 3, 4, 5 e 6

Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

L'articolo 22 della legge 57/2001 (comma 3,4,5 e 6), per lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, autorizza il limite di impegno quindicennale di 3,10 ml. di Euro annue (6 md. di lire) a decorrere dall'anno 2001, per un totale di 46,48 ml. di Euro (90 md. di lire).
I soggetti di alta specializzazione che operano prevalentemente per il conseguimento delle finalità pubbliche nel campo delle comunicazioni, o attinenti alle politiche di allocazione ed assegnazione dello spettro radio e di gestione efficiente delle frequenze sia radiomobili che televisive, nonché allo studio dell'impatto dei campi elettromagnetici sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, individuati dal Ministero delle comunicazioni, sono autorizzati a contrarre operazioni finanziarie il cui ammontare è correlato alla quota limite di impegno agli stessi assegnata con il medesimo provvedimento di individuazione.
Il Ministero delle comunicazioni corrisponde direttamente agli istituti finanziari le quote di ammortamento per capitale e per interessi relative a tali operazioni finanziarie.
Lo stanziamento è assegnato al capitolo 7220, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2001.

Lo scopo della legge è stato perseguito tramite la stipula di tre convenzioni aventi ad oggetto lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, con enti specializzati nel settore:
-impegno quindicennale (44,15 ml. di euro) è stato assunto nel 2001 per il pagamento di n.2 rate annue (2,94 ml.) per quindici anni (scadenza nel 2015),
-impegno quindicennale di 2,33 ml. assunto nel 2002, per il pagamento di una rata annua (0,15 ml.) di mutuo per quindici anni (scadenza 2016).

Nell'anno 2002 è stata sostenuta la seguente spesa:
- 2,94 ml. di euro per il pagamento delle due rate di mutuo relative al 2001 slittate a gennaio 2002;
- 3,10 ml. di euro per il pagamento delle complessive tre rate di mutuo scadenti al 31/12/2002.

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato 7220

Legge di riferimento n. 57/2001

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 46,48 ml. di euro

(dati in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31/12/2002

a)	autorizzazioni a tutto il 31/12/2002:	6,20
b)	impegni assunti a tutto il 31/12/2002:	6,04
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002:	6,04
d)	economie a tutto il 31/12/2002	
e)	residui propri a tutto il 31/12/2002	
f)	residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002	0,16
g)	perenzioni a tutto il 31/12/2002	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a)	autorizzazioni nel 2002:	3,10
b)	impegni assunti nel 2002:	6.04
c)	pagamenti effettuati nel 2002:	6,04
d)	economie nel 2002	
e)	residui propri nel 2002	
f)	residui di stanziamento nel 2002	0,16
g)	perenzioni nel 2002	

esercizio 2003

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c)	impegni previsti nei successivi sei mesi	
d)	pagamenti effettuati per i successivi sei mesi:	3,10

LEGGE N. 57/2001 ART. 22, COMMA 1– LEGGE n. 289/2002 ART. 89

Contributo per l'acquisto o il noleggio di ricevitori per la televisione digitale terrestre e per l'accesso a larga banda ad Internet

L'art. 22, comma 1 della legge 57/201 riconosce per l'acquisto di ricevitori-decodificatori un contributo statale fino a lire 150.000, per una sola volta, fino a concorrenza di lire 36,5 miliardi per l'anno 2000 (18,85 ml. di euro), lire 31 miliardi per l'anno 2001 (16,01 ml. di euro), lire 113,1 miliardi per l'anno 2002 (58,41 ml. di euro) e lire 25 miliardi (12,91 ml. di euro) per l'anno 2003.
A partire dal 2002 è stato ridotto del 20% l'ammontare dei residui di stanziamento e con la finanziaria 2002 è stata ridotta di € 20,00 ml. l'autorizzazione legislativa di spesa precedentemente disposta per l'anno 2002 (ex art. 78, comma 4 L. n. 448/2001).
La mancata erogazione dei contributi negli esercizi pregressi è dovuta alla mancanza del regolamento ministeriale che doveva definire le modalità di erogazione. A seguito dell'emanazione dell'art. 89 della legge finanziaria 2003 è stato emanato - come previsto dal comma 5 del citato art. 89 - in data 14 marzo 2003 il decreto del Ministro delle Comunicazioni, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di attribuzione del contributo.

Per l'anno 2003 l'art. 89 della legge 289/2002, in sostituzione di quanto previsto dall'articolo 22 comma 1 della legge 5 marzo 2001, n. 57, riconosce un contributo statale pari a:

- 150 euro alle persone fisiche, ai pubblici esercizi e agli alberghi che acquistano o noleggiano un apparato idoneo a consentire la ricezione dei segnali televisivi in tecnica digitale terrestre (T-DVB) e la conseguente interattività, e
- 75 euro alle persone fisiche o giuridiche che acquistano o noleggiano o detengono in comodato un apparato di utente per la trasmissione o la ricezione a larga banda dei dati via Internet.

La concessione dei contributi previsti è disposta entro il limite di spesa di 31 milioni di euro per l'anno 2003 a valere sulle disponibilità, derivanti dall'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 22, comma 1, della legge 5 marzo 2001, n. 57.
I criteri e le modalità di attribuzione del contributo sono stati definiti con decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il finanziamento di 31 milioni di euro per la concessione dei contributi di cui all'art. 89 della Finanziaria 2003 per € 18,09 è stato prelevato dai residui di stanziamento dell'anno 2000- 2002 (pari ad un totale di € 46,26*) mentre per i restanti € 12,91 è stata utilizzata la competenza del 2003. Di tale somme risultano non ancora impegnati ed utilizzati € 4,00

---

* nel 2003 l'ammontare dei residui di stanziamento 2000-2002 pari a € 66,29 è stato ridotto di circa il 30% .

Ministero delle comunicazioni

Legge n. 57/2001 art. 22, comma 1– Legge n. 289/2002 art. 89

Capitolo n. 7590

Legge di riferimento: L. n. 57/01 art. 22

Modifiche intervenute nel 2002: art. 89 della legge n. 289/2002 ha sostituito l'art. 22 della legge n. 57/2001, art. 28 LF 2002 n. 448/01

Autorizzazione complessive: 86,18 ml. di euro

(dati in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31-12-2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002:	66,29 (*)
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	
d) economie a tutto il 31.12.2002	20.03 (**)
e) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002:	46.26
f) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002:	38.41 (*)
b) impegni assunti nel 2002	
c) pagamenti effettuati nel 2002	
d) economie nel 2002	
e) residui di stanziamento nel 2002:	27,88 (**)
f) perenzioni nel 2002	

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	27,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

(*) comprensiva della riduzione di 20,00 ml.
(**) comprensiva della riduzione dei residui di stanziamento

LEGGE N. 57/2001 ART. 23

Contributi a favore delle emittenti televisive locali

L'art. 23 della legge 57/2001 mira a favorire l'adeguamento delle emittenti televisive locali al piano nazionale di assegnazione delle frequenze radiotelevisive e l'ammodernamento degli impianti

Ai soggetti titolari di emittenti televisive locali legittimamente operanti alla data del 1° settembre 1999, è riconosciuto un contributo non superiore all'80 per cento delle spese sostenute, comprovate da idonea documentazione, per l'adeguamento al piano nazionale adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e per l'ammodernamento degli impianti, nel rispetto della normativa in materia di inquinamento elettromagnetico.

I criteri e le modalità di attribuzione del contributo sono definiti con decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

L'onere derivante dall'attuazione della legge è previsto nel limite di € 85,37 milioni di Euro per l'anno 2000, € 43,80 per l'anno 2001 e € 52,52 per l'anno 2002, per un ammontare complessivo dei finanziamenti di € 181,69

A partire dal 2002 è stato ridotto del 20% l'ammontare dei residui di stanziamento.

Nell'anno 2002 è stata impegnato lo stanziamento residuo del 2000-2001, pari a € 103,70, ed una quota parte dello stanziamento 2002 per un importo pari a € 37,75. La restante parte dello stanziamento 2002, pari a € 14,79, è stata impegnata agli inizi del 2003. Dell'impegno di € 103,33 relativo agli anni 2000-2001 sono stati utilizzati per i pagamenti nel corso dell'anno 2002 € 5,02. I restanti € 151,20 (€ 98,68 del 2000-2001 + € 37,75 + € 14,79 del 2002) saranno utilizzati a conclusione dell'istruttoria di tutte le domande pervenute, istruttoria che si è rivelata più complessa del previsto.

* Le cifre sono espresse in milioni di euro

Ministero delle comunicazioni

Capitolo n. 7580

Legge n. 57/2001 art. 23

Autorizzazioni complessive: 181,69 ml. di euro

(dati in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazione a tutto il 31.12.2002:	156,22 (*)
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002:	141,45
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002:	5,02
d) economie a tutto il 31.12.2002	
e) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	14,79 (*)
f) residui propri a tutto il 31.12.2002	136,43
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2002

a) autorizzazione nel 2002:	52,52
b) impegni assunti nel 2002:	141,45
c) pagamenti effettuati nel 2002	5,02
d) economie nel 2002	
e) residui di stanziamento nel 2002	14,79
f) residui propri nel 2002	136,43
g) perenzioni nel 2002	
h)	

Esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	14,79 (residui di stanziamento 2002)
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

(*) al netto della decurtazione 20% residui di stanziamento

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

CAP. 8947

Legge n. 388 del 23.12.2000, art. 104

"Fondo per gli investimenti alla ricerca di base"

L'art.104 della legge finanziaria 2001 (388/2000) ha istituito il fondo per gli investimenti della ricerca di base (F.I.R.B.) e ne ha previsto il finanziamento per gli anni dal 2001 al 2003.

Attraverso il FIRB il Governo ha voluto realizzare interventi di sostegno in settori di grande rilevanza scientifica , con ricadute nel medio-lungo periodo e che prevedono azioni congiunte tra mondo scientifico e imprese. I progetti presentati e selezionati, infatti, si sono caratterizzati per la loro capacità di aggregare competenze diverse con particolare riferimento al mondo dell'industria che ha saputo trovare , nel FIRB, le occasioni per poter interagire con il mondo scientifico in un settore, quale quello della ricerca di base, negli ultimi tempi rimasto ai margini delle strategie industriali di ricerca..

Con il FIRB si anche data l'opportunità di favorire l'inserimento strutturale di 900 giovani ricercatori nonché di ricercatori di chiara fama internazionale; contribuendo in tal modo al ringiovanimento e al rafforzamento qualitativo del settore .

A seguito dell'approvazione da parte del CIPE (21 dicembre 2000) del Programma Nazionale di Ricerca (P.N.R.) che, rappresenta il fondamentale documento programmatico per l'azione di governo nel settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il D.P.C.M. del 25 gennaio 2001, nello stabilire i criteri di utilizzo dei proventi della vendita delle licenze UMTS ha previsto l'assegnazione al FIRB della somma complessiva di 730 miliardi di lire da ripartire per il finanziamento di specifiche iniziative messe a bando dal Ministero nel mese di agosto 2001 a seguito della definizione delle relative procedure di accesso e selezione.

Anche a causa del notevole numero delle domande pervenute, non è stato possibile impegnare lo stanziamento definitivo del capitolo entro il 31.12.2001 e ne è stata chiesta la conservazione in bilancio, in attesa del completamento delle procedure di selezione dei progetti finanziabili.

Purtroppo, in applicazione del D.P.C.M. del 20.3.2002 è stata effettuata la riduzione di 150 miliardi di lire dei residui di stanziamento risultanti al 31.12.2001, nonostante la destinazione in atto delle risorse stesse.

Questo, oltre a vanificare in parte il beneficio per il sistema ricerca derivante dai notevoli fondi assegnati "una tantum", ha creato non poche difficoltà al Ministero che ha dovuto sospendere alcune iniziative quali quella relativa alle infrastrutture scientifiche ed ha dovuto ridurre le risorse in corso di assegnazione ai progetti positivamente selezionati dall'apposita commissione.

Nell'anno 2002 nessun rifinanziamento è stato previsto rispetto a quello autorizzato dalla legge istitutiva.

Nell'anno 2003, il rifinanziamento previsto in tab.D della L.F. è confluito con quello previsto dalla legge istitutiva per complessivi 115,49 milioni di euro è confluito nel "Fondo unico per gli investimenti ricerca" la cui procedura di riassegnazione ai competenti capitoli è in corso di perfezionamento.

Non è stato pertanto ancora possibile assumere impegni sul capitolo per i numerosi progetti già positivamente valutati dall'apposita commissione.

allegato relazioni - Capitolo 8947

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	8947 "Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB)"
Leggi di riferimento	L. 388/2000 art. 104 - legge finanziaria 2001
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	400,25 (ridotte a 322,78 per effetto dei tagli sui residui di stanziamento al 31/12/2001)

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	400,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	322,78
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	29,21
d) economie a tutto il 31.12.2002	77,47
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	293,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	12,91	
b) impegni assunti nel 2002	12,91	
c) pagamenti effettuati nel 2002	29,21	(di cui 29,19 in c/residui)
d) economie nel 2002	0	
e) residui propri nel 2002	12,88	
f) residui di stanziamento nel 2002	0	
g) perenzioni nel 2002	0	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	vedi relazione
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	50,51
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	115,49
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	42,00

CAP. 8932

"Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca"

Va innanzi tutto premesso che dall'anno 2000 sono confluiti sul tale Capitolo gli stanziamenti di tutti i capitoli del Ministero che, a vario titolo e secondo specifiche normative, finanziano la ricerca applicata.

La notevole massa di residui presente sul capitolo deriva pertanto dai precedenti capitoli 7551 (Fondo speciale ricerca applicata), 7552 (Interventi nelle aree depresse) e 7507 (Contributo in conto interessi).

Nell'anno 2002 il fondo è stato alimentato dalle seguenti leggi:

- **D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297 (già L. 1089/68)**

Il D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297 recante "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica , per la diffusione delle tecnologie , per la mobilità dei ricercatori" rivede ed amplia gli interventi previsti a supporto della ricerca applicata e, all'art.5, così come sostituito dalla lett.c dell'art. 105 della L. 23.12.2000 n. 388, ha previsto la istituzione del Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR), quale fondo di rotazione gestito direttamente dal Ministero, in sostituzione del Fondo Speciale per la Ricerca Applicata a suo tempo istituito dalla Legge 1089/6 con gestione in capo all'Istituto Mobiliare Italiano (IMI).

Di fatto il primo dei decreti applicativi del D.Lgs. 297/99, è entrato in vigore soltanto all'inizio dell'anno 2001. In conseguenza della notevole mole di domande pervenute a valere sulla precedente normativa, la scarsezza delle risorse a disposizione non ha consentito nel corso del 2002, l'assegnazione di risorse ai nuovi progetti il cui iter di valutazione si è chiuso favorevolmente, ad eccezione degli interventi c.d. "automatici". Sul Fondo sono stati pertanto gestiti anche gli strumenti di intervento contemplati dalla precedente normativa.

Segue Cap. 8932

Il rifinanziamento del D.Lgs. 297/99 è stato assicurato per l'anno 2002 dai seguenti provvedimenti:

- Legge 448 del 28.12.2001 (Tab.D L.F.) per 25,823 milioni di EURO
- Legge 30872000 (Sgravi fiscali art. 108 comma 7) per 46,481 milioni di EURO per ciascuno degli anni 2002 e 2003
- Legge 463/2002 (Differimento di termini art. 8-nonies) per 19,109 milioni di EURO per il 2002 e per 20.658 milioni di EURO per l'anno 2003
- Delibera CIPE 36/2002 che prevede un finanziamento complessivo per il triennio 2002/2004 di 232,407 milioni di EURO.

Al fondo, che viene annualmente ripartito tra i vari strumenti di intervento previsti in materia di ricerca applicata, affluiscono, oltre agli stanziamenti iscritti in bilancio, i rientri dei crediti agevolati concessi (capitale ed interessi) nonché le

somme a vario titolo acquisibili in relazione al funzionamento degli strumenti di intervento gravanti sul fondo stesso (economie di gestione, minori utilizzi ecc.)

Va al riguardo sottolineato come il progressivo assottigliarsi delle risorse finanziarie annualmente destinate alla ricerca applicata a fronte di una crescente richiesta proveniente in massima parte dalle PMI, penalizza le prospettive di crescita del Paese con particolare riferimento alle aree depresse. Infatti le risorse per tali aree assegnate con la predetta delibera CIPE (alla quale però non è seguito l'effettivo incremento del capitolo previsto per l'anno in esame), sono destinate **esclusivamente alle aree dell'obiettivo 1.**

Si segnala infine che non è ancora stato possibile assumere impegni sulla competenza del corrente anno in quanto il capitolo è "congelato" in attesa della emanazione del decreto interministeriale da adottare in applicazione dell'art. 72, comma 2 della Legge 27.12.2002 n. 289 che detta nuove regole sugli incentivi alle imprese nonchè della conseguente scissione del capitolo stesso ai sensi dell'art. 93 della stessa Legge Finanziaria 2003.

Parte degli stanziamenti previsti per il 2003 sono peraltro confluiti nel "Fondo unico per gli investimenti ricerca" la cui procedura di riassegnazione ai competenti capitoli è in corso di perfezionamento.

allegato relazioni - Capitolo 8932

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	*8932 "Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca"*
Leggi di riferimento	L. 208/98 (art. 1) - D.L.gs. 297/99 (art. 5)
Modifiche intervenute nel 2002	nessuna
Autorizzazioni complessive	7.048,67

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	8.985,38
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	8.975,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	6.419,73
d) economie a tutto il 31.12.2002	9,52
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	1.935,35
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	620,78

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	427,11
b) impegni assunti nel 2002	427,11
c) pagamenti effettuati nel 2002	304,81 (di cui residui 297,4
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	419,80
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	100,90

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	vedi relazione
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	256,79
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	427,11
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	362,21

CAP. 8921

Legge n. 266 del 7 agosto 1997, art.5 comma 3

"Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide"

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (di seguito PNRA), già finanziato dalla Legge 380/91 scaduta nell'anno 1997, è stato rifinanziato dalla L. 266/97 al fine di assicurare la prosecuzione del programma e la partecipazione dell'Italia al trattato sull'Antartide adottato a Washington il 1° dicembre 1959.

Tale programma, mette l'Italia, insieme agli altri partner internazionali partecipanti al trattato, in una posizione privilegiata per lo studio di fenomeni di rilevante interesse quali quello dei cambiamenti climatici del pianeta.

Nel febbraio 2002, con Decreto Ministeriale emanato in applicazione dell'art. 5 comma 3 della predetta L. 266/97, come da ultimo modificata dall'art.104 della L.F. 2001, sono stati rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione del PNRA, le strutture operative, i compiti e gli organismi consultivi e di coordinamento.

In particolare è stata prevista la costituzione di un consorzio formato dai principali enti pubblici di ricerca coinvolti nelle attività di ricerca.

In attesa della costituzione del consorzio, avvenuta nell'anno 2003, per consentire il normale svolgimento della campagna antartica 2002-2003 le funzioni di soggetto attuatore sono rimaste in capo all'ENEA.

allegato relazioni - Capitolo 8921

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	8921 "Contributo dello Stato per la prosecuzione del programma nazionale di ricerche in Antartide"
Leggi di riferimento	L. 266/97 "interventi urgenti per l'economia" art. 5 comma 3
Modifiche intervenute nel 2002	
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	121,37
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	121,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	91,67
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	29,70
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	28,41	
b) impegni assunti nel 2002	28,41	
c) pagamenti effettuati nel 2002	28,41	(tutto in c/residui)
d) economie nel 2002	0	
e) residui propri nel 2002	28,41	
f) residui di stanziamento nel 2002	0	
g) perenzioni nel 2002	0	

esercizio 2003

a) impegni assunti nei primi sei mesi	vedi appunto (cap 9000)
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	28,41
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	40,41

CAP. 8920

D.L. 13 settembre 1996, n.475, convertito in Legge 5 novembre 1996, n.573

Contributo all'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFM)

Il D.L. 13 settembre 1996, n.475, convertito con modifiche in Legge 5 novembre 1996, n.573, prevede per il 1999 un finanziamento in favore dell'INFN di 15 miliardi.

Con provvedimenti successivi è stato assicurato il rifinanziamento di tale intervento sino all'anno 2002 a seguito del processo di riforma degli enti di ricerca avviato dal D,Lgs. 204/98, e della confluenza in unico capitolo dei finanziamenti ministeriali in favore degli stessi enti .

allegato relazioni - Capitolo 8920

Ministero:	MIUR -Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Segreteria Tecnica FAR
Capitolo amministrato	8920 "Contributo all'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia"
Leggi di riferimento	D.L. 475/96 conv. L. 573/96 misure urgenti per università
Modifiche intervenute nel 2002	ultimo anno di finanziamento
Autorizzazioni complessive	

Situazione a tutto il 31.12.2002

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	142,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	142,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	12,91
b) impegni assunti nel 2002	12,91
c) pagamenti effettuati nel 2002	12,91
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0
	0

esercizio 2003 (capitolo non rifinanziato)

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

CAP. 8917

Legge n. 95 del 29 marzo 1995 art. 3
Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 51, comma 9

"Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico ed attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica e tecnologica "

Ai sensi delle predette norme sono stati annualmente trasferiti dagli stanziamenti dei capitoli relativi agli Enti di Ricerca e al Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca, importi non superiori al 5% degli stanziamenti previsti nel bilancio del Ministero, per la formazione di un fondo per l'attivazione di accordi di programma nel settore della ricerca scientifica prima e di un fondo speciale per i progetti strategici poi.

In particolare, per quanto si riferisce ai fondi trasferiti ai sensi della L.95/95, pari a complessive € 123.451.533,10 sono stati assunti impegni pari a € 108.361.437,20 per l'attivazione di quattro accordi di programma con i maggiori enti pubblici di ricerca, con una economia di € 15.090.095,91.

Sui fondi trasferiti ai sensi della L. 449/97 ammontanti a € 90.990.872,66 sono stati invece assunti impegni per € 83.516.966,90 con una economia di € 7.473.906,02.

Va al riguardo segnalato che le rimodulazioni temporali dei progetti finanziati richieste dagli Enti beneficiari rallentano la capacità di spesa sul capitolo il cui stanziamento complessivo comprende, oltre agli stanziamenti previsti dalle predette Leggi 95/95 e 449/97, anche 50 miliardi relativi all'accordo di programma MURST/ENEA stipulato il 15.12.93 ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 168/89, e 30 miliardi relativi allo stanziamento complessivamente previsto dall'art. 2 comma 10 della Legge 664/94 (progetto IGNITOR) per una somma complessiva di € 249.665.799,19.

Va al riguardo segnalato che all'importo di € 16.237.921,37, caduto in perenzione amministrativa a causa dei ritardi "fisiologici" delle spese, va aggiunto l'importo di € 12.238.528,60 poiché a seguito del "decreto tagliaspese " che ha azzerato la cassa, in chiusura di esercizio sono stati restituiti dall'Ufficio centrale di bilancio titoli di spesa emessi sui residui 1995.